

Il Consiglio della magistratura dopo l'arresto in aula di un avvocato per oltraggio

Sospeso il pretore di Alba, Gallucci

● ALBA — Il pretore di Alba, Sergio Gallucci, 32 anni, è stato sospeso dalle funzioni e dallo stipendio. La decisione è stata presa ieri dalla sezione disciplinare del Consiglio

superiore della magistratura e non se ne conoscono ancora le motivazioni. L'unico episodio rilevante di cui si sa qualcosa, e che avrebbe portato a questa conclu-

sione, è l'arresto in aula, compiuto dal magistrato in questione, di un avvocato di Alba, Giorgio Scagliola.

(SEGUE A PAGINA 15)

Sabato 16 Luglio 1983

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.661 - CODICE DI AVVIAM. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 500 (ARRETRATI IL DOPIO)



IL PRETORE DI ALBA SERGIO GALLUCCI

Una valigia-bomba è esplosa tra la folla all'aeroporto di Parigi

STRAGE A ORLY

Le 5 vittime non ancora identificate Dei 56 feriti, 18 sono in fin di vita



● PARIGI — Forse anche uno degli attentatori armeni è morto nella strage di Orly. La polizia parigina, infatti, è propensa a credere che l'ordigno, nascosto in una valigia-

collegata con una bombola a gas, sia esplosa prima del tempo, dilaniando anche il terrorista che lo stava depennando nei pressi del bancone della compagnia aerea tur-

ca. Non è ancora stato possibile identificare con certezza le cinque vittime. I feriti sono 56, diciotto dei quali versano in condizioni gravissime.

● A PAGINA 14

STAMPA
SERA

CONCORSO Panino è bello!

La migliore panineria è

indirizzo

Nome

Cognome

Indirizzo

Città prov. CAP
Aut. min. n. 4/244130

Heinz
57 varietà di salse

CINZANO

REGOLAMENTO

1. L'Editrice La Stampa indice, fra tutti i lettori del suo quotidiano Stampa Sera un concorso a premi denominato «Panino è bello».
2. I partecipanti dovranno indicare sull'apposito tagliando, che sarà pubblicato da GIOVEDÌ 9 GIUGNO a GIOVEDÌ 28 LUGLIO, esclusa la domenica, su «Stampa Sera» (edizione tabloid) il nome della panineria che, a loro giudizio, fa i migliori panini.
3. Fra tutti i tagliandi pervenuti entro lunedì 1° agosto, saranno estratti a sorte complessivamente 15 premi:
— dal 1° al 5°: n° 5 weekend per due persone, comprendenti 3 pasti e un pernottamento presso la Locanda dell'Angelo di Paracucchi a Serzane (La Spezia), da effettuarsi il 17 e 18 settembre 1983;
— dal 6° al 15°: n° 10 confezioni comprendenti ciascuna alcune salse Heinz con portatasse a 6 bottiglie di Sauvignon Crémant Cinzano.
4. L'Editrice La Stampa S.p.A. dichiara di rinunciare alla rivalsa della ritenuta di imposta nei confronti dei vincitori.
5. I vincitori saranno informati tramite pubblicazione su «Stampa Sera» e comunicazione al proprio domicilio.
6. Sono esclusi dal concorso i tagliandi ricavati dalle copie omaggio e i fac-simile, così come si intendono esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa ed i loro familiari.

Compilare, ritagliare e spedire a: STAMPA SERA - Promozione e sviluppo, via Marengo 32 - 10126 Torino oppure imbucare nelle apposite urne collocate presso il nostro Salone di Galleria San Federico 41 o presso tutti i bar o paninerie indicati nell'elenco che verrà pubblicato settimanalmente.

AVVISO: I bar e le paninerie che faranno pervenire a Stampa Sera - Promozione e sviluppo - via Marengo 32 - Torino, o per posta o tramite consegna diretta, tagliando del concorso che man mano vengono imbucati nelle urne, potranno partecipare alle classifiche provvisorie che verranno pubblicate periodicamente su Stampa Sera.

SUZUKI
concessionario
MOTO GRADABOSCO
Piazza Villari, 12 TORINO Tel. (011) 21.86.64

PELLEGATTI PAOLO arredamenti

Via Garibaldi 40 - TORINO - Tel. 510.719

Abbiamo bisogno di spazio per allestire una accurata selezione di mobili classici ed in stile

Tutti i mobili moderni esposti nei nostri locali di

Via Garibaldi 40 — Torino

Saranno venduti fino ad esaurimento a

PREZZI ECCEZIONALI

La moda dei clubs estivi o invernali con la formula «tutto

NEI VILLAGGI-VACANZA

PALERMO — La freccia, non avvelenata ma certo appuntita, l'ha scoccata l'altro giorno Carlo Gasparri. L'ex campione del mondo di pesca subacquea si è incontrato con l'amico-nemico d'un tempo, Massimo Scarpali (erano come Bartali e Coppi, o quasi), nell'isola di Ustica, a 36 miglia da Palermo, per la venticinquesima edizione della Rassegna internazionale delle attività subacquee. Ha criticato, con un'asprezza forse eccessiva, la «moda» dei villaggi-vacanza, dei clubs estivi o invernali per vacanze «tutto incluso», a volte rateizzate, dove l'intrattenimento regna sovrano e dove annoiarsi è categoricamente escluso dai programmi e desideri.

«Quando uno se ne va in vacanza non vuole essere rinchiuso in uno scatolone, ma vuol essere libero e andare a mangiare il pesce fresco nei ristoranti dei pescatori», ha detto tra l'altro Gasparri, che evidentemente ha mal sopportato l'ospitalità dello «Spalmatore», il villaggio-vacanza con settecento posti letto in bungalows deliziosi e muniti di ogni comfort, costruito da alcuni anni nell'omonima punta di Ustica, nel lato opposto del paesino, in cui risiedono quasi tutti i mille abitanti dell'isoletta definita il «paradiso del sub» o, secondo un recente slogan dell'Ept di Palermo, dov'è possibile una «vacanza da dio».

L'anno scorso lo «Spalmatore», dato in gestione al gruppo del «Bagaglio» di Roma, non è riuscito ad aprire: le prenotazioni erano pochissime e le prospettive degli alti costi e d'un deficit insostenibile erano sicure. Quest'anno, invece, rotti gli indugi, lo «Spalmatore» è stato aperto, ma in questi giorni di metà luglio — cioè a stagione estiva già inoltrata — non è al completo e chissà se lo sarà nelle prossime settimane del «clou» vacanziero italiano e straniero.

Se Gasparri avversa gli «scatoloni», c'è gente che li cerca e vi trascorre piacevolmente le ferie o, dati i prezzi non alla portata di tutti, parte delle ferie.

Il problema comunque si pone: villaggi-vacanza o no? E' uno dei dilemmi anche di questa estate 1983 che si accavallano ai grattacapi degli operatori turistici (soprattutto albergatori e agenti di viaggio) e — anziché ridursi — aumentano.

Alle stelle i costi di gestione, bisogna contenere le tariffe del resto regolate dagli enti provinciali per il turismo. Il dilemma consiste nel «tipo», nel «modello» di soggiorno prescelto, da preferire o da scartare. Nel villaggio-vacanza si va incontro a una sorta d'inevitabile massificazione, a una specie d'incasellamento, per cui onorevoli, professori, celebrità o qualunque qualunque sono più o meno gli stessi: in bermuda o in topless, con i baracani o in lamé da sera. In bikini o in olimpionici, cuffia o senza, il «tu» non lo risparmiano a nessuno. Essere chiamati al telefono è un problema: nessuno avverte.

- Le ostilità le ha aperte l'ex campione del mondo di pesca subacquea Carlo Gasparri: nel corso della recente rassegna internazionale di Ustica ha aspramente criticato questo tipo di «ospitalità»
- «Quando uno va in vacanza non vuole stare rinchiuso, ma vuol essere libero ed andare a mangiare il pesce fresco nei ristoranti dei pescatori»
- Cefalù, Kamarina, Favignana, Terrasini, Brucoli: nell'isola i villaggi sono numerosi e per anni sono stati letteralmente presi d'assalto, ma adesso sembrano incontrare il gusto solo dei più giovani. Gli altri, le famiglie, si rivolgono nuovamente ai tradizionali hotels...

Di giorno al ristorante c'è il buffet che spesso si traduce in un'abbuffata con tanti piatti di portata appetibili consumati ingordamente (che fame, ragazzi...) e tanti bicchieri di vino o birra.

Quindi le dormite o gli sport (tennis, vela, windsurf, basket, volley, ginnastica ritmica o chi ne ha più ne metta) per far calare o per non fare crescere la pancia.

Hostess più o meno vestite e intrattenitori più o meno «fusti» e più o meno pronti per l'uso sono regolarmente pagati al fine di rendere più gradevole la permanenza.

Danze, nurseries, bar fornitissimi, eccetera: tutto è compreso nel conto come il biglietto aereo.

Va bene?
«Quella nei villaggi non è proprio la vacanza ideale per

un certo tipo d'italiano, semmai lo è del giovane, dell'universitario, di chi vuol divertirsi e non soltanto ritrarsi», dice il dottor Nuccio Terracina, direttore dell'Azienda di soggiorno di Cefalù, che dopo Taormina è la più importante «stazione» turistica della Sicilia.

Nell'isola i villaggi-vacanza sono numerosi: Terrasini, Cefalù, Scopello, Favignana, Kamarina, Marina di Ragusa, Noto, Brucoli, Brolo, Capaci, con oltre ventimila dei circa settantamila posti-letto siciliani, in riva o in prossimità del mare.

Terracina, che ovviamente è un esperto, sostiene, ma «a titolo personale, perché è un'impressione non condivisa da tutti», che i villaggi non sono granché adatti alle famiglie per le quali sono pre-

feribili alberghi, pensioni, residence e alloggi privati.

«All'estero i villaggi-vacanza vanno ancora forte, ma in- comincia ad affermarsi una certa tendenza a indirizzare i giovani verso i villaggi e i più grandi e le famiglie verso gli hotels. In Italia siamo in questa fase».

Cefalù è un osservatorio interessante. Jean Cocteau vi si adoperò in mille maniere perché danarosi operatori vi aprissero un villaggio in qualche misura «ancien régime», nel senso che correvano gli Anni Cinquanta e, per carità, pensare a un seno nudo in spiaggia era un'eresia o, se si vuole, era un desiderio che avampava con il sole cocente della caldissima Sicilia ricca di bollore o, dopo il tramonto, di profumate frescure serali e infine notturne.

Ferree leggi e programmi mozzafiato per evitare tentativi di «sedizione»

Da molti anni il villaggio di Cefalù è inglobato nel «gruppo» del club de «La Méditerranée», attivo nelle più esotiche località del mondo al mare e ai monti. Il direttore, un tunisino naturalizzato francese, al club di Cefalù è come se non avesse cognome: lo chiamano Jean, proprio come un amico, anzi, come un vecchio amico. Jean è pronto a risolvere ogni problema, compatibilmente, s'intende, con le «ferree leggi» del villaggio, a nessuna delle quali è possibile trasgredire, non tanto per paura d'una sanzione improbabile, quanto in realtà perché in questi posti, nei quali la libertà vien predicata come un assunto irrinunciabile, è assolutamente precluso ogni tentativo di «sedizione».

Circa 800 dei 1350 posti-letto del club di Cefalù, in questi giorni, sono occupati da turisti principalmente francesi e poi torinesi, milanesi, romani e fiorentini che «fuggono» dalle loro bellissime città «invasi» dall'onda gialla dei giapponesi e dai dollari Usa o canadesi, dai marchi, dalle sterline, dalle corone, dal bazar indavolato degli acatti delle macchine fotografiche e dalle code dei pullman. Un barcone per le gite al mare che spesso comprendono favolose zone come le isole Eolie, asini e cavalli, scuola di vela, basket, pallavolo, balli quasi sempre mozzafiato sino a notte fonda, molti pernod o, a preferenza, whisky e vini forti per

le giornate e la ore del buio «invogliano» gli abitanti del villaggio di Cefalù.

Dove s'arriva, dove si parte, prima e dopo il ticchettio delle macchine per scrivere di Saint Germain-de-Près?

Non piaceranno a tutti, non saranno ricercati da chi al contrario preferisce la «comoda ospitalità» d'un albergo magari non di lusso ma confortevole, eppure i villaggi-vacanza siciliani continuano ad andare forte.

A Kamarina, in una delle spiagge della provincia di Ragusa (lato meridionale della Sicilia dove si ascoltano le trasmissioni radiofoniche arabe perché le italiane sono imprevedibili, l'omonimo villaggio della catena del club de «La Méditerranée», è quasi pieno in tutti i suoi 1800 posti-letto. Prevalenza di stranieri, francesi in testa, il villaggio Kamarina è uno dei più grandi del mondo: «esibisce» con fierezza una maxipiscina di quasi tremila metri quadrati, davvero un piccolo mare.

Va abbastanza bene anche la Valtur di Pollina, presso Cefalù, e di Brucoli, tra Siracusa e Catania, l'uno bagnato dal Tirreno, l'altro dallo Ionio: entrambi sono quasi all'«esaurito».

Tra una telefonata e un'altra, Emilio Lauria, capo-villaggio della Valtur Pollina, spiega che finora quest'anno gli stranieri sono pochini, il dieci per cento, e che gli

ospiti sono in media 400-500, mentre la disponibilità sta per salire a 750 posti-letto.

Un altro villaggio di gran successo in Sicilia, a Terrasini, accanto all'aeroporto Punta Raisi di Palermo, sulle prime anse della favolosa «costa dei tre golfi» situata fra Palermo e Trapani, è stato chiamato «città del mare»: ha 1500 posti-letto. Il direttore, Franco Fulgenzi, è orgoglioso delle manifestazioni (fotografie, gastronomia, moda) che vi si tengono ogni anno.

«Abbiamo sempre guardato con sincera perplessità a questi macro-insediamenti turistici, non è detto che siano per vacanze ideali», dice l'on. Pasquale Macaluso (psdi), per tanti anni assessore regionale al turismo. E il dottor Giuseppe Provenza, direttore dell'Azienda turistica di Palermo e Monreale, di rincalzo: «I villaggi-vacanza sono formule di discreto successo, ma se guardiamo ai frutti che danno all'economia siciliana non si può stare allegri».

Piersanti Mattarella, il presidente della Regione, assassinato tre anni fa in un agguato mafioso in piena Palermo, impose ai responsabili del villaggi-vacanza realizzati con contributi pubblici di «farla spesa» in Sicilia. Quasi tutto arriva dal Nord e gli ospiti, diversamente da quel che accade adesso, raramente venivano invogliati a uscire dai villaggi.

Antonio Ravidà

incluso» è sotto il tiro dei contestatori: «Ti tolgono ogni libertà, anche quella di annoiarti...»

LE TUE FERIE... IN SCATOLA

Mare, sole, natura, tanta fatica e un brivido in quei bungalows a due passi dalla lava...

TAORMINA — Turismo plein air: tutto mare, aria (possibilmente pura), natura. E' un modo non completamente nuovo di passare le ferie, e chi lo sceglie in questo periodo viene ancora dipinto come un eccentrico a caccia di avventure. In ogni caso nei villaggi turistici, alberghi camuffati con capanni al posto delle stanze e selfservice al posto del ristorante, deve assoggettarsi ad un ben determinato modo di vivere. Niente speciali comodità che solo gli alberghi tradizionali sanno offrire; nei villaggi, per esempio, è d'obbligo essere «giovani» nel senso che è vietato restarsene sparpazzati al sole come si è sognato per l'inverno in-



Ogni giorno, alla maniera di Fantozzi in qualche caso, si rischia di rimanere coinvolti in pratiche sportive spesso massacranti. Ma con i 30 gradi all'ombra sui quali si è stabilizzato in questi giorni il termometro in Sicilia, vivere in un villaggio del genere non è sempre riposante, pur restando un'esperienza irripetibile.

La moda degli insediamenti tipo club-nature nella regione non è tra le più diffuse; sono state, nella maggior parte, organizzazioni straniere a realizzare le at-

trezzature più note per offrire, ai clienti del Nord Europa, una possibilità a buon mercato per scoprire uno degli angoli più riservati del profondo Sud. I francesi con i club Méditerranée sono arrivati a Cefalù e poi più recentemente sulla costa ragusana. Hanno contribuito così a lanciare turisticamente una delle zone più belle della costa jonica ripetendo le esperienze maturate negli angoli più caratteristici del mondo.

Quest'anno, con la legge valutaria imposta dal governo Mitterrand, le cose non

stanno andando troppo bene. Le presenze non sono quelle degli anni passati ed i commercianti in città si lamentano per gli scarsi affari. A Trapani, a Calampis, il villaggio Robinson, direttamente collegato con una delle più importanti agenzie tedesche organizza corsi di vela, pesca, surf.

A Brugoli, in provincia di Siracusa, alla Valtur, l'ambiente non è molto diverso. Sveglia di mattina presto, abbondante colazione, sport obbligatorio, grandi grigliate di pesce fresco e, nei ritagli di tempo visita alla zona

monumentale di Siracusa, con il teatro greco ed Ortigia come piatti forti. Nella zona di Taormina c'è il Naxos beach, quasi 2 mila posti letto, gestiti dall'Atha Hotel nelle vicinanze della più importante stazione turistica di Sicilia. Il Naxos beach opera, comunque, su due direttrici: da un lato c'è il villaggio immerso in un limoneto sempreverde, mentre nel centro ricreativo del villaggio, non mancano i clienti del ricco turismo congressuale: medici, avvocati, ingegneri.

Per una clientela quasi tutta italiana, sul Tirreno, in provincia di Messina, non mancano gli insediamenti specializzati. Capo Calavà, Testa di Monaco, sono le località più famose. Entrambe sistemate di fronte all'arcipelago delle Eolie, tra Patti e Capo d'Orlando, risentono sensibilmente della crisi che sta coinvolgendo tutta la Sicilia: si trovano attualmente posti a disposizione ma tra una settimana dovrebbe scattare il tutto esaurito.

Sembra infatti che anche in questa zona gli italiani stiano per arrivare in massa. Più difficile scendere a Vulcano, Lipari e Salina. «Senza prenotazione, dice il direttore dell'azienda di Soggiorno di Siracusa, si rischia



di rimanere senza un letto. Per i più spericolati resta da valutare infine la possibilità di arrampicarsi sulle pendici dell'Etna, arrivare a Milo e sistemarsi nel villaggio Ma-

reneve: si proverà il gusto di dormire a due passi dalle fenditure che da oltre tre mesi non smettono di sputare lava.

Crisostomo Lopresti

A Capo Palinuro c'era una volta un club... (così adesso rimpiangono il Méditerranée)

- La chiusura del villaggio non fa dormire sonni tranquilli agli amministratori locali
- Si temono riflessi negativi sull'economia e il «saccheggio» edilizio di una zona ancora miracolosamente intatta che si vorrebbe trasformare in parco pubblico

NAPOLI — Dal Garigliano al Sele, da Gaeta all'aspro Cilento lungo tutta la fascia costiera della nostra regione anche quest'anno non ha trovato spazio la formula «Vacanze in gabbia», la struttura turistica dove ogni esigenza di relax, di sport, di svaghi, di un soggiorno senza intoppi viene soddisfatta dall'organizzazione. Eppure le premesse che un tentativo di questo tipo possa mettere radici e prosperare non mancano.

Vi sono ampie zone, abbondantemente dotate dalla natura, di un mare ancora non inquinato da presenze di colibatteri, vi è ogni ben di Dio da invogliare lo sviluppo di questo turismo promozionale.

Capita invece che un esperimento, realizzato con successo e proseguito per ben 25 anni, è fallito. Parliamo del «Club Méditerranée» di Palinuro che per oltre un quarto di secolo sulle rive del mare di Enea è andato avanti con validissimi risultati. Ha convogliato milioni di forestieri, regolato le loro giornate sotto l'etichetta del pieno efficientismo, ha dato impulso all'economia locale, diffuso in ogni parte del mondo l'immagine di una località che, come il resto del Cilento, sarebbero rimaste sconosciute ed ignorate.

Nel 1981 per contrasti con i proprietari del suolo — ben 140 mila mq — ha dovuto smobilitare, smantellare i tukul. Ha lasciato dietro di sé un vuoto non ancora colmato, ma ha il merito di aver salvaguardato una suggestiva zona di uliveti secolari, dalle inevitabili manomissioni della dilagante colata di cemento.

«Certo, il «Club Méditerranée» portava a Palinuro — dice il sindaco Romano Speranza — una fascia di clientela da giugno a settembre che ora non si sogna più di sbarcare su questi lidi. Le difficoltà le abbiamo già sperimentate nello scorso anno. La crisi si è fatta sentire. Eppure abbiamo una rete di campeggi ben attrezzati, villaggi turistici ma la formula del club, studiata alla perfezione, non si riesce a ripetere...».

Mentre Palinuro lotta, si impegna, cerca di avviare trattative per giungere ad un accordo con i francesi e ripetere il «miracolo» di un ritorno del club, ci si interroga sull'argomento: perché la Campania con preminente vocazione

turistica, oltre a Palinuro non si è mai data altre strutture del genere?

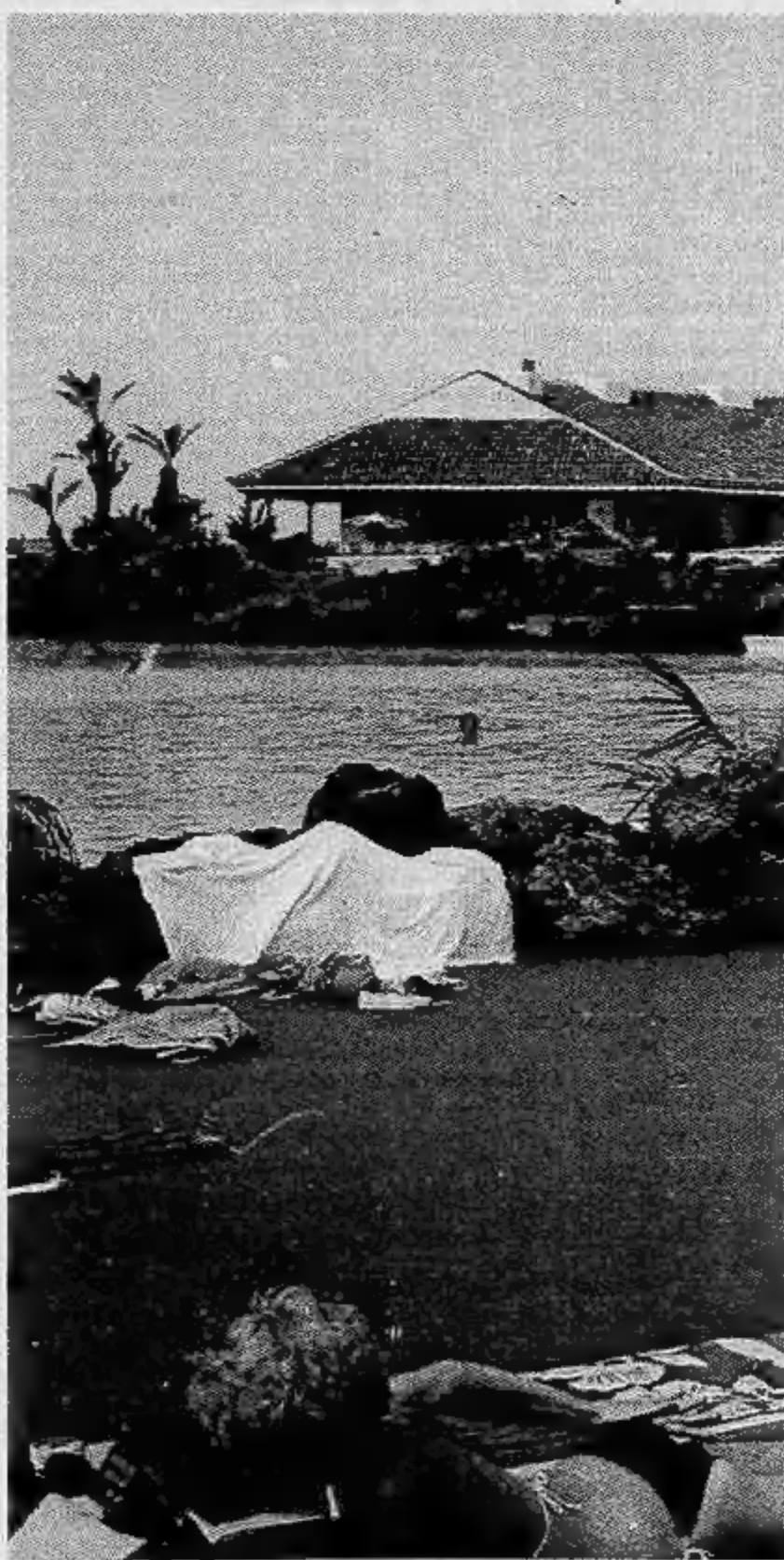
Eppure la soluzione della vacanza del tutto compreso, che rappresenta il vero boom turistico è la più richiesta, e ne sanno qualcosa le agenzie di viaggio che esauriscono le prenotazioni fin dai primi giorni dell'anno con 6-7 mesi di anticipo sull'estate. In realtà, in Campania, è mancata una vera politica turistica. L'illusione di poter sopperire con cielo e mare, mandoline e spaghetti ha frenato ogni iniziativa, non ha lasciato intravedere quale fosse il reale futuro nel campo turistico/promozionale. Gli interessi si sono appuntati sulle lottizzazioni selvagge, sulle speculazioni edilizie, sulla ricerca di terre da pochi metri di terra quanti più soldi fosse possibile, realizzando per i mostri del cemento palazzoni, grattacieli, pretenziosi complessi in riva al mare che hanno deturpato il paesaggio.

In un viaggio di osservazione lungo le coste della Campania si tocca con mano gli scempi consumati: sul litorale della Domiziana, nella zona Flegrea, lungo la fascia vesuviana, sulle costiere sorrentina e amalfitana, sul lungomare salernitano: Paestum, Agropoli, Acigliola, S. Maria di Castellabate, Marina di Camerota è quasi una continuità di costruzioni che non hanno rispettato l'armonia dell'ambiente, trasformato piccoli borghi marinari in brutte città ora tutte alla ricerca della propria identità.

«E' stata proprio una politica miope all'insegna dell'interesse privato e non della collettività — afferma un operatore turistico del luogo —. Quest'anno vi sono molte defezioni, si preferisce la Grecia e la Spagna per motivi concorrenziali soprattutto».

Una preoccupazione che non fa dormire sonni tranquilli neanche al sindaco di Palinuro. «Se non dovessimo riuscire a riportare il Club Méditerranée qui — dice con una punta di amarezza Romano Speranza — sarà molto dura per la nostra economia. E poi c'è il pericolo che l'unica oasi di verde da loro preservata possa cadere nelle grinfie della speculazione. Mi batterò in ogni caso perché rimanga parco pubblico. Ci riuscirò? Mi chiamo Speranza e forse potrò farcela».

Adriaco Luise



DIECI CENTRI IN PIEMONTE PER LA PICCOLA INDUSTRIA

La Regione ha deciso altri contributi per le «aree attrezzate» - Cambia la mappa delle micro-imprese artigiane e non: nuovi locali alle periferie cittadine

La Regione ha firmato altri contributi per le aree attrezzate artigiane. Sono dieci in Piemonte e accolgono le piccole imprese alla ricerca di spazio e locali in grado di offrire risposte adeguate alle mutate esigenze di mercato. 1272 milioni sono ora stati destinati per l'area di Tortona (circa 35 mila metri quadrati a fianco della statale dei Giovi); 478 milioni arriveranno a Piedimulera dove si stanno allestendo le infrastrutture su 28 mila metri quadrati tra il Tocco e il torrente Anza; 499 milioni sono stati assegnati a

Grignasco (74 mila metri quadrati lungo la provinciale Novara-Valsesia).

Da tempo si parla di aree attrezzate che dovrebbero rappresentare la moderna risposta alle necessità di progresso delle imprese artigiane e alle microaziende che occupano gran parte del sistema economico piemontese.

Ad Alessandria e Novi Ligure gli insediamenti sono stati praticamente conclusi e numerose aziende lavorano già nei nuovi locali; a Vercelli, Valenza e Nichelino mancano soltanto alcune opere alla

conclusione dell'impresa; ad Ovada e Valenza sono già state completate le opere di urbanizzazione e si sta cominciando la costruzione delle unità produttive.

Sono per ora 284 le imprese artigiane che hanno scelto di utilizzare le aree attrezzate. Queste fabbriche danno lavoro ad oltre mille dipendenti. Il programma di interventi riguarda, naturalmente, tutte le province del Piemonte. A Vercelli, Verbania, Mondovì, Casale Monferrato ed Alessandria i lavori per le infrastrutture sono in fase di completamento. Sono in corso gli interventi nelle aree di Verbania (il secondo stralcio), il primo lotto di Ivrea e la costruzione del metanodotto a servizio dell'area industriale di Capriata d'Orba; è in corso la procedura di progettazione dell'area di Asti. Per le opere di urbanizzazione relative a quest'ultimo progetto sono stati spesi (anche per l'acquisto del terreno) circa 20 miliardi. La Regione è intervenuta con dodici miliardi e mezzo mentre per l'ultimazione dei centri di Verbania, Casale, Ivrea e Asti saranno necessari altri dieci miliardi.

Ma ecco la «fotografia» dei nuovi centri industriali. A Vercelli i lavori sono stati conclusi, è in corso il collaudo. Per l'urbanizzazione sono stati spesi 7 miliardi e 200 milioni. La Regione è intervenuta

con quasi quattro miliardi. La zona ospiterà, per ora, nove aziende e 530 addetti. A Verbania nove dei tredici lotti disponibili sono già stati ceduti. E' stata fatta l'urbanizzazione del primo stralcio. La Regione ha già erogato un contributo di quasi 2 miliardi. A Mondovì si è sulla dirittura finale. Sui 1500 milioni investiti, il governo locale ha contribuito con 859 milioni. 24 aziende con oltre 300 dipendenti avranno presto nuovi locali in una zona nuova. Ad Alessandria s'è conclusa l'urbanizzazione dell'area. Spesa complessiva di 2500 milioni, 1200 milioni della Regione. I lotti sono stati ceduti a 35 imprese con oltre 800 dipendenti.

A Casale sono già stati versati 530 milioni di contributo per preparare il centro industriale che accoglierà 35 imprese. Ad Ivrea si stanno affrontando i lavori del primo stralcio per i quali la Regione ha concesso un contributo di oltre un miliardo. Ad Asti sono finiti per ora 587 milioni. Nasce così, in sordina, la nuova mappa delle microaziende che popolano il Piemonte. Nuovi locali in zone attrezzate sono infatti strade obbligate per la sopravvivenza delle piccole aziende che rischierebbero altrimenti d'essere spazzate via dalle mutate esigenze di produttività e mercato.



CAMBIA LA MAPPA DELLE PICCOLE IMPRESE ARTIGIANE

Pavese «riscritto» dagli acquerelli di Augusto Valenti

Il pittore, ospite della piccola casa della Divina Provvidenza, espone agli Antichi chiostr

Alla presenza del sindaco Diego Novelli, che per l'occasione ha consegnato all'artista una medaglia ricordo della Città di Torino, si è inaugurata l'altra sera, agli Antichi Chiostr (via Garibaldi 25), la mostra personale del pittore Augusto Valenti, che ha realizzato 89 pastelli su poesie di Cesare Pavese.

Nato nel 1917 ad Arbus (Cagliari), il Valenti è da sempre ospite della Piccola Casa della Divina Provvidenza, dove per vent'anni è stato allievo del paesista Felice Vellan. Il suo mondo pittorico è quindi il frutto di uno studio attento, di una sorprendente serenità d'animo che gli ha permesso di affrontare, di volta in volta, sempre nuove esperienze con un'energia e una meditata visione che si sa apprezzare.

Anche in questi pastelli l'interpretazione della poetica paesana è scelta con delicatezza di toni, con una «scrittura» per immagini che, dai lievi paesaggi alle più simboliche rispondenze esistenziali, si muove con felice sintesi d'insieme e — sottolinea Ernesto Caballo nella prefazione al catalogo — «la frequentazione di Pavese ha lasciato forse in lui maggior segno di quella d'altri poeti, con un nuovo tipo "associativo" di armonia, soprattutto di convergenze umane».

Ritroviamo in questa mostra riferimenti ai «Mari del sud» ed a «Verrà la morte e avrà i tuoi occhi», a «I mattini passano chiari» e a «Mania di solitudine».

Ma di quella solitudine di Pavese, di quel dolore, di quelle giornate velate dalla malinconia, Augusto Valenti sembra aver recuperato il senso latente del sogno, di una sottile tensione espressiva, di una inquietudine che si stempera nella realtà quotidiana che per lui non è mai stata ricca di doni, ma senza dubbio è stata vissuta con grande coraggio.

All'inaugurazione erano presenti esponenti del Consiglio comunale, critici d'arte, il pittore Fico, la signora Vellan e padre Francesco Gemello in rappresentanza della Piccola Casa della Divina Provvidenza. La mostra resterà aperta sino al 6 agosto con il seguente orario: 9/19 (esclusi i giorni festivi). a. m.

E' durata 6 anni l'odissea del maresciallo accusato ingiustamente dai contrabbandieri

Il sottufficiale della Finanza è finito anche in galera per le false confessioni di due «petrolieri pentiti» Assolto in appello, reintegrato nel grado: «Ho potuto resistere solo perché mi sapevo innocente»

Sono stati necessari sei anni a un maresciallo della Guardia di Finanza, ingiustamente accusato di corruzione e contrabbando, per dimostrare la propria innocenza ed essere reintegrato nel grado.

Protagonista di questa sconcertante ma, purtroppo, non insolita vicenda, è il maresciallo Anselmo Nari, 53 anni, entrato nel Corpo all'età di diciassette anni e mezzo.

«Quando è cominciata la mia disavventura — racconta il sottufficiale — avevo trent'anni di servizio. Era il giugno del '77 e gli uomini del nucleo di polizia tributaria di Livorno avevano fatto irruzione nella mia abitazione, a Torino, notificandomi un mandato di cattura del giudice istruttore Di Pasquale. Fui rinchiuso nelle carceri di Livorno e non fu certo una bella esperienza, sia perché mi faceva impazzire l'idea di trovarmi in carcere essendo innocente, sia perché quando uno di noi finisce assieme alla gente che viene arrestata in seguito alle nostre indagini, viene a trovarsi in una situazione che è facilmente intuibile».

Perché il maresciallo era finito in carcere? Il nucleo di polizia tributaria di Torino aveva compiuto, su incarico della magistratura di Livorno,



UN INCUBO PER IL MARESCIALLO NARI

un'indagine su un vasto contrabbando di burro e formaggi manovrato da alcune aziende con sede nella nostra città.

Nel rapporto trasmesso a Livorno, si descriveva la tecnica della truffa: burro e formaggi venivano importati di frodo col solito metodo delle bolle di accompagnamento in cui era dichiarato che si trattava di suole di scarpe o altri articoli. I latticini venivano quindi venduti sul territorio nazionale ma, per ottenere ancora un ulteriore utile

giudice di collaborare. Per dimostrare la sua buona volontà aveva detto di aver versato una forte somma al maresciallo Nari. Un altro dei commercianti arrestati, Leopoldo Astarita, aveva detto di aver regalato al maresciallo un quadro antico.

Vito Passera era stato messo in libertà ed era espatriato. Ora si trova a San Paolo del Brasile. Il maresciallo Nari era finito in carcere, era stato immediatamente sospeso dal servizio e gli era stato dimezzato lo stipendio.

«Nel '79 — racconta il sottufficiale — sono comparso sul banco degli imputati, nel tribunale di Livorno. I miei difensori, avvocati Masselli e Luzzi, avevano ottenuto che il processo fosse trasmesso, per competenza, a Torino, visto che era la sede delle società che avevano compiuto il contrabbando. A Torino, nell'anno successivo, l'80, il tribunale mi aveva riconosciuto colpevole ed ero stato condannato a tre anni di reclusione. Soltanto i giudici della Corte d'Appello (pres. Bersano Bege, p.g. Rocco Sciaraffa), accogliendo le richieste dei difensori, avevano incaricato il nucleo investigativo del carabinieri di approfondire le indagini».

«Si era dimostrato — così

prosegue il racconto del maresciallo — che Vito Passera non si era affatto recato in banca a prelevare il denaro nel giorno in cui diceva di avermelo consegnato; e che il quadro di Leopoldo Astarita era stato consegnato dal proprietario a un antiquario per essere venduto».

«La sentenza dell'assoluzione — continua il maresciallo Nari — è del dicembre dell'anno scorso. Ci sono voluti ancora sette mesi per tornare al mio posto di lavoro. Sono stati anni difficili. Mia moglie insegna e le mie due figlie frequentavano il liceo quando sono stato arrestato. Abbiamo resistito tutti questi anni perché i miei familiari erano convinti della mia innocenza».

Questo episodio getta una preoccupante ombra sull'amministrazione della giustizia. Se ad un investigatore di professione, quale un maresciallo della tributaria, sono occorsi sei anni per dimostrare la propria innocenza, quante opportunità hanno i comuni cittadini?

c. m.

echi di cronaca

Centrarredo a Candiolo
Occasione irripetibile per gli sposi A L. 4.700.000 troverete sposate una camera da letto, due materassi a molle, un bagno, un salotto con letto, S.S. Stagnoli-Pinarolo, tel. 955.5004.

Fabris

Vendita Speciale

Collezione primavera-estate

Vies Saint Laurent
Christian Dior
Fuzzi - Coveri - Zegna
Renomà - Pancaldi
Valentino - Ossvaldo Testa
e altre confezioni qualificate

TORINO
C.so De Gasperi, 17
TEL. 581.636

Legge 90 effettuata comun. 21-6-83

SUSA 5° Festival Musicale Segusino

Arena Romana:
sabato 16-7-83
h. 21,15 «Diletto del Sole»
diretto da Richard Leo
Arena Romana:
mercoledì 20-7-83
h. 21,15 Gruppo Danza Contemporanea
«Bella Hutter»
STABAT MATER
Prenotazioni: tel. 0112/2826 - 2444 - 2544

IMPRESA VENDE

Tel. (011) 890.361 - 894.361

FRA ROSTA e AVIGLIANA
Nel parco recolare «LE FRONDE» alloggi: mutui di 2-3-4 camere, salone a box; quelli del piano terreno con giardino privato, quelli del primo piano con terrazzo e marciapiede.
FRA OULX e SAUZE
alloggi panoramici mono-bicamerati mutui di 200 mt. dal terminale della costruenda saggiovita di collegamento del Bestiere

Il «duro» del terrore si è deciso e parla del delitto Alessandrini

Roberto Rosso, l'ideologo di «Prima linea», ha ricostruito ieri i tragici fatti di Milano - «Negli Anni 70 avevamo con la magistratura un rapporto conflittuale, ma aperto. Poi si sono messi a discriminare le lotte sociali, e allora abbiamo colpito» - Nessuna «talpa» ha indicato la vittima



ROBERTO ROSSO

I «duri» di «Prima linea» davanti ai giudici della seconda sezione della Corte d'Assise. Roberto Rosso, «testa fissa» dell'organizzazione, è stato il primo a rispondere ai magistrati e «nei limiti che si è autoimposto» ha parlato di come si è deciso che il sostituto procuratore della Repubblica di Milano Emilio Alessandrini doveva morire. Un discorso, quello del terrorista, a tratti delirante, a tratti prigioniero della logica della rivoluzione proletaria. Se ne è accorto lui stesso quando si è scusato per «il linguaggio tecnico dell'epoca».

Rosso si è candidato all'ergastolo ammettendo di «essere stato la principale fonte di informazione» per individuare e colpire il giudice. Ma perché proprio Alessandrini? Oltre alle voci dei «pentiti» si è aggiunta la testimonianza di un «duro». Il magistrato è stato fatto fuori perché esprimeva orientamenti nuovi. Rappresentava una diversa intelligenza per la comprensione dei fenomeni giuridici e sociali e, quindi, era «pericoloso».

La decisione di ucciderlo è stata travagliata, lenta, scandita da continui dibattiti e, addirittura, da una «battaglia politica» nell'organizzazione. Chi era d'accordo, chi era indifferente e chi esplicitamente contrario.



UN GRUPPO DI IMPUTATI AL «PROCESSO» DI PRIMA LINEA

Rosso ha sostenuto che il rapporto con la magistratura nei primi Anni Settanta era «conflittuale ma aperto». Nemici, sì, ma con i quali si poteva adattarsi a delle intese. Ha citato il caso di un processo in pretura per un'occupazione degli alloggi dello Iacp che è finito con l'assoluzione degli «abusivi» e, quasi, con la messa sotto accusa dei dirigenti dell'Istituto autonomo case popolari. Il pretore aveva consentito alla gente del pubblico di rivolgere domande ai «ver-

tici». Iacp e di mettere in evidenza una serie di scorrettezze politiche e amministrative. Questo rapporto tuttavia — sempre secondo Rosso — è durato poco. Rosso sostiene che c'è stata «una riflessione della magistratura democratica e di sinistra» che ha fatto un passo indietro. «Registrava la magistratura le lotte sociali — aggiunge — ma tendeva a discriminarle considerando alcune legali e altre no». Cosa insopportabile per l'armata proletaria pronta al-

la rivoluzione. E' parso un voltafaccia e hanno pensato alla rappresaglia.

Nel loro linguaggio un po' burocratico un po' involuto i terroristi dicono che «la conseguenza dell'involuzione porta a escludere la mediazione di lotta e a trasformarla in attacco». Alcuni episodi di quel periodo sono stati citati come elementi determinanti. In Valgrande, sopra Verbania, erano stati sorpresi alcuni operai e sindacalisti della Magneti Marelli e della Falck

(fra cui Baglioni imputato di «Prima linea») che si allenavano a sparare con le pistole. Un corteo organizzato dal «movimento» in via De Amicis, a Milano, è degenerato e un agente, Custrà, è rimasto ucciso.

I Comuni «rossi» della cintura milanese hanno cominciato ad organizzare dibattiti — fiume sulla necessità di proteggere «l'ordine repubblicano». Altrettanto hanno fatto i comitati antifascisti. «Se — il parere di Rosso — avessero usato un uguale spiegamento di forze per sollecitare i problemi dei disoccupati, dei giovani senza lavoro, dell'ecologia visto che in quel tempo era scoppiato Seveso, si sarebbe trovata una soluzione per tutto. Invece discorsi al vento: parlavano di ordine repubblicano».

Il terrorismo — duro o soft che fosse — si è sentito isolato. Ha reagito con la brutalità e la pazzia. Non ci sono state «talpe» a palazzo di giustizia. «Prima linea» non è stata la marionetta di nessun burattinaio, non ci sono retroscena ancora da scoprire. Roberto Rosso ammette: «Siamo stati noi e soltanto noi».

I duri, oggi, vorrebbero fare apparire tutto chiaro e preordinato. In realtà ci deve essere stata una buona dose di improvvisazione. Nel volanti-

no di rivendicazione del delitto c'è scritto che Alessandrini «ha fatto carriera da quando ha avuto in mano l'inchiesta di piazza Fontana». Che cosa vuol dire? Rosso: «E' una frase impropria».

Nello stesso volantino, tre righe sotto, si dice che l'inchiesta su piazza Fontana non ha portato a nulla. Non è una contraddizione logica con quanto sopra? Rosso: «E' una frase infelice: adesso sono costretto a pensare in questo modo». Si dice dell'adesione di Alessandrini al compromesso storico. Cosa voleva dire «Prima linea»? Rosso: «Era una convinzione. Certo non si voleva dire che aderiva alla linea del pci».

Il volantino sostiene che il magistrato si stava occupando di reati finanziari. Quali? Rosso: «Non ricordo».

Alla fine viene fuori che tutto è stato frutto di «intuizioni» e di «informazioni frammentarie». Il testo della rivendicazione era una «dizione imperfetta» necessaria per sintetizzare un «dibattito unitario» in cui chi parlava aveva anche posizioni differenti. Da un marasma di incertezze e di velleità è venuto l'ordine di uccidere un magistrato che conosceva il suo lavoro e il suo dovere.

Lorenzo Del Boca

Folla alla mostra di Calder

A pochi giorni dall'inaugurazione la mostra retrospettiva di Alexander Calder, allestita al Palazzo a Vela, è un avvenimento che fa parlare critici, esperti d'arte contemporanea e, soprattutto, il pubblico che sembra affascinato dalla fantasia creativa.

Promossa dalla Toro Assicurazione per festeggiare i 150 anni dalla fondazione, e dalla Città di Torino, l'esposizione è programmata sino al 25 settembre con il seguente orario di biglietteria 10-22,30 (chiusura ore 23); mentre il prezzo del biglietto d'ingresso è di L. 3000 per gli adulti e di L. 1500 per i ridotti (pensionati, militari, ragazzi da 8 a 14 anni).

Si deve rimarcare che all'interno del «Palazzo» la mostra, oltre che proporre la spettacolare esperienza dell'artista e la sua splendida capacità espressiva, offre al visitatore punti d'incontro al bar, allo stand dedicato ai libri d'arte e a quello per lo «shopping»: con un massimo di 9000 lire si possono acquistare borse e zainetti, cartoline, magliette, manifesti.

Una manifestazione realizzata quindi con efficienza, con servizi stampa puntuali, con una serie di proposte (come quella di un ristorante a prezzo fisso, L. 10.000) che consentono al turista di riscoprire la nostra città attraverso una mostra di livello internazionale, di ritrovare nel giardino e nel laghetto di Italia '61 un ambiente a dimensione d'uomo.

Picchiato alle Vallette imputato di Prima linea?

Filippo Mastropasqua, processato per oltraggio, ha ottenuto che gli atti tornassero in procura per indagare su episodi da lui denunciati



FILIPPO MASTROPASQUA HA OTTENUTO UN NUOVO PROCESSO

«E' vero: ho colpito il vicebrigadiere degli agenti di custodia Salvatore Napolitano. Ma questo episodio non può essere giudicato senza che venga accertato il contesto nel

quale si è svolto. Le violenze che io e i miei compagni abbiamo subito in carcere da parte di Napolitano, Marras e dalle squadrette di picchiatori delle guardie carcerarie».

Filippo Mastropasqua, imputato di Prima linea che avrebbe dovuto essere processato per direttissima questa mattina davanti alla sesta sezione penale del Tribunale di Torino (presidente Aragona) per aver colpito al volto un vicebrigadiere degli agenti di custodia il 29 giugno nel carcere delle Vallette, ha chiesto ed ottenuto che l'inchiesta sulla sua denuncia di violenze venisse unificata al processo per «lesioni e oltraggio».

Mastropasqua già al pubblico ministero che lo aveva interrogato dopo un'altra aggressione, questa volta contro il sostituto procuratore dottor Tinti, aveva dichiarato di ammettere il gesto, ma che questa sua reazione non era che la conseguenza di precedenti violenze subite. L'avvocato Perla, che l'altra mattina difendeva Mastropasqua, aveva chiamato a testimoniare non solo i compagni del presunto terrorista, ma anche il comandante ed il vicecomandante degli agenti delle Vallette. La richiesta di riunificazione fatta da Mastropasqua, dall'avvocato Perla e dallo stesso pubblico ministero, dottoressa Loreto, è stata accettata dalla Corte, con l'invio degli atti alla Procura per il proseguimento delle indagini.

«CASA DEL SOFA' E DEL SALOTTO»
arredamenti

F.lli BERGALLO
UNICA SEDE
Corso Giulio Cesare 179
Tel. 202.252-3 - Torino

DIVANO A LETTO GIREVOLE
«SEMPRE PRONTO A TUTTA SCOMPARSA»

IMPORTANTE:
per le signore con TAGLIE FORTI!!!

boutique zanetti

Vendita promozionale con sconti fino 50%
Via Po 18 bis - Torino - Tel. 882.654

CERAMICHE PRIVITERA
VENDITA ECCEZIONALE
es: arredamento bagno di ceramica
14 pezzi a L. 250.000

MAGAZZINO INGROSSO E MINUTO
Piastrelle a partire da L. 7000 al mq.

V. Sponlini 17 - Torino - Tel. (011) 854.955 - 284.703

Quasi interamente raccolta la somma necessaria per l'intervento a Huston

GARA DI SOLIDARIETA' PER ALESSANDRO IL BIMBO POTRA' RECUPERARE LA VISTA?

Il 4 agosto negli Usa, in Texas, verrà operato dal chirurgo Tatsuo Hirose - Tante offerte al giornale
Fermento nella parrocchia di «Gesù Operaio», dove da giovedì il telefono squilla in continuazione

Alessandro Tolonese, il piccolo torinese di 14 mesi che — nato prematuro e inserito per alcune settimane in incubatrice — ha perso completamente la vista, può tornare a sperare. La solidarietà di tanti nuovi amici, scoperti dopo che i giornali — tra cui *Stampa Sera* — hanno parlato del suo caso, gli consentirà di intraprendere il 4 agosto il viaggio della speranza a Boston, al Massachusetts Eye & Ear Infirmary, dove il professor Tatsuo Hirose tenterà un difficile intervento.

Una vera e propria gara di solidarietà: i torinesi hanno capito l'urgenza e l'importanza dell'appello lanciato da «Specchio dei tempi». La data della partenza è ormai vicina e non c'è tempo da perdere. Ieri, erano già stati versati contributi per 25 milioni. *Stampa Sera* ha parlato di Alessandro nella prima pagina dell'edizione di giovedì: sono numerosi i lettori che hanno telefonato per inviare la loro solidarietà concreta ed il giornale li ha invitati tutti a versare il contributo al fondo di «Specchio dei tempi».

Fermento anche nella parrocchia di Gesù Operaio, in Barriera di Milano, dove il telefono squilla in continuazione.



I GENITORI DI ALESSANDRO TOLONESI TORNANO A SPERARE

ne. Dice il parroco, don Natale Fisanotti: «Da giovedì ad oggi, la canonica è diventata un vero e proprio centralino telefonico. Ho ricevuto tante buste con offerte piccole e grandi, secondo le disponibilità. Tre persone che hanno voluto rimanere anonime hanno lasciato ciascuna un assegno di un milione. Ed è gente che non vive in questo quartiere.

Un altro parrocchiano ha offerto mezzo milione. Domenica abbiamo distribuito durante le messe centinaia di buste con su scritto «Perché il piccolo Alessandro veda». La risposta dei parrocchiani è stata meravigliosa».

La parrocchia di Gesù Operaio, una chiesa recente nata in questo quartiere popolare, non è nuova ad iniziative di

solidarietà. Spiega don Fisanotti: «Lo diciamo da tanti anni. La comunità cristiana non è tale solo perché partecipa insieme ai riti, alle liturgie. E' una realtà che bisogna vivere, cominciando ad essere solidali con gli altri in tutte le circostanze. E, tra tante possibili forme per esprimere questa solidarietà, c'è anche l'invito alle famiglie di dare qualcosa, tre volte l'anno, per un fondo parrocchiale sempre disponibile per qualsiasi eventualità. E anche noi sacerdoti, cerchiamo sempre di dare la precedenza ai bisogni dei fratelli. I lavori per la nuova chiesa spesso devono aspettare».

La gente di Gesù Operaio conosce Alessandro e la famiglia da anni. Il piccolo è stato battezzato il 17 ottobre dello scorso anno durante la «messa grande», delle 10,30: un modo per far meglio partecipe la comunità cristiana dell'avvenimento.

Intanto, in casa Tolonese fervono i preparativi per il viaggio del 4 agosto. «Non so come ringraziare tutti i nuovi amici per questa inaspettata solidarietà — dice papà Alfredo, un ex operaio Fiat in cassa integrazione e solo da pochi mesi camionista presso la Siac —

per Alessandro abbiamo speso l'intera liquidazione ed ogni risparmio. Ma a Torino, a Lione ed a Losanna ci hanno detto che non c'era nulla da fare. Ora, grazie a tutti noi possiamo continuare a sperare e far sì che anche Alessandro torni a rivedere la luce».

• Domani mattina, presso la caserma Berardi di Pinerolo, avrà luogo il cambio del comandante del battaglione alpini «Susa». Il ten. col. Carlo Cabigiosu, dopo due anni di permanenza a Pinerolo presso la sede del «Susa», è stato destinato a Roma, dove assumerà un incarico nel servizio dello stato maggiore.

Nei due anni trascorsi presso il battaglione «Susa», ha fatto in modo che quest'ultimo si distinguesse particolarmente in due importanti esercitazioni Nato, in Danimarca, nel 1981 e in Norvegia, 300 chilometri a Nord del Circolo polare artico, nel 1982.

Durante le escursioni estive del 1982 tre compagnie del «Susa» hanno compiuto brillanti ascensioni nel massiccio del Monte Rosa, raggiungendo quote superiori ai 4200 metri.

Al ten. col. Cabigiosu succede il ten. col. Ferruccio Borrero, proveniente dalla scuola di guerra dell'esercito della Germania Federale.

Campo scuola per obiettori di coscienza

Aspetti e problemi legati all'obiezione di coscienza saranno al centro dei dibattiti che si terranno dal 28 agosto al 3 settembre al Centro di soggiorno di Pra Catina, nel parco Orsiera Rocclavré in Val Chisone. Ai lavori parteciperanno giuristi, politici, religiosi. L'iniziativa è del Gruppo

Obiettori Caritas, che ha organizzato la settimana per informare maggiormente i giovani che intendono sostituire il servizio militare con quello civile.

«Il campo stesso — dicono gli organizzatori — è un momento del cammino che il nostro gruppo compie da anni nella ricerca di una vera pace, nel tentativo di plasmare una mentalità nuova ancorata ai valori della non violenza, dell'amore, del rispetto della solidarietà».

E questi sono gli altri milionari

Proseguiamo nella pubblicazione dell'elenco dei contribuenti torinesi - Le dichiarazioni sono relative al '79

Si conclude con oggi la pubblicazione delle dichiarazioni dei redditi dei torinesi più abbienti; le cifre sono relative al 1979 e riguardano solo chi ha guadagnato cifre intorno ai cento milioni nel corso dell'anno.

Tra i milionari ci sono i calciatori Marco Tardelli, Claudio Gentile, Renato Zaccarelli e Gaetano Scirea, lo scrittore Italo Calvino, il medico Giovanni Re, l'editore Giulio Lattes.

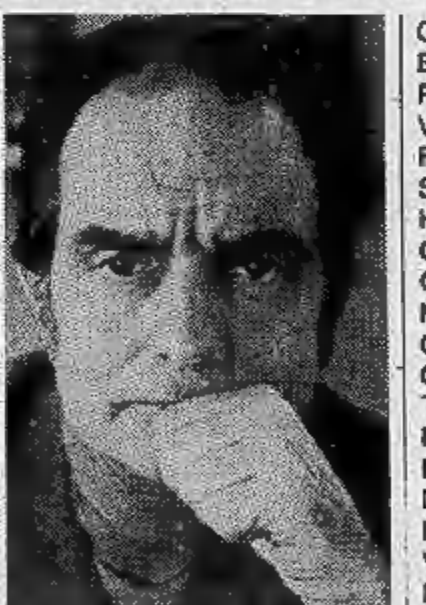
Mantegazza Franco	109.796.000
Gallardo Carlo	109.468.000
Lattes Giulio (edit.)	109.400.000
Gracco De Lay T. (impr. ed.)	109.130.000
Scaria Casaccio Eugenio	109.125.000
Prato Vittorio	108.722.000
Zeglio Pietro	108.473.000
Siniscalco Marco (prof.)	107.033.000
Conte Maria Teresa	106.982.000
Degiovanni Rina	106.691.000
Ferraris Elisabetta	106.684.000
Zamparelli Alberto	106.388.000
Vergnano Alberto	105.851.000
De Simone Aniello	105.633.000
Corona Giovanni	105.405.000
Gay Carlo (dir. banca)	105.318.000
Cava Giuseppe (industr.)	105.261.000
Verona Franco	105.018.000
Re Giovanni (medico)	104.965.000
Tozzini Ugo	104.699.000
Della Latta Zoide	104.555.000
Orcellet Liliana	104.388.000
Manassero Piergiorgio	104.380.000
Campanile Riccardo	104.318.000
Boano Candida	103.346.000
Capusso Giorgio	103.218.000
Rubatti Ersilio	103.042.000
Bosso Giacomo	102.940.000
Giubergia Giuseppe (profession.)	102.891.000
Foa Massimo	102.781.000
Causio Franco (calc.)	102.699.000
Manassero Guido	102.366.000
Vigliano Luigi	101.855.000
Carli Renzo	101.883.000



CLAUDIO GENTILE



MARCO TARDELLI



ITALO CALVINO

Pira Pietro	101.792.000
Carmagnola Giorgio (industr.)	101.721.000
Carpignano Pier Ettore	101.377.000
Bonansa Luciano	101.083.000
Vespa Francesco	100.986.000
Barsanti Vittoria	100.910.000
Boita Giovanni (imprend.)	100.872.000
Morini Francesco (dir. Juventus)	100.837.000
Picco Giovanni (arch.)	100.758.000
Annino Salvatore	100.732.000
Squazzini Giovanni	100.667.000
Tardelli Marco (calc.)	100.604.000
Giubergia Renzo	100.402.000
Gentile Claudio (calc.)	100.094.000
Toso Ugo	99.885.000
Morando Luigi	99.758.000
Rambaudi Bruno	99.594.000
Albertini Amedeo	99.576.000
Pogliano Paolo	99.479.000
Zaccarelli Renato (calc.)	99.248.000
Pogliano Franco	99.197.000
Russo Salvatore	99.104.000
Perotti Giorgio	98.758.000
Dassano Maria	98.676.000
Scirea Gaetano (calc.)	98.377.000

Restivo Alfredo	98.277.000
Marchese Alessandra	98.276.000
Chino Guido	97.927.000
Marcando Giuseppe	97.892.000
Ragni Roberto	97.776.000
Slaviero Giacomo	97.776.000
Testa Marco	97.221.000
Catolia Cavalcanti Guido	97.193.000
Perazzone Renzo	97.180.000
Fenocchio Franco	97.080.000
Canta Francesco	97.056.000
Marmo Pietro	96.932.000
Pogliano Mario	96.872.000
Vacca Giambattista	96.278.000
Ricco Virginio	95.945.000
Hilfiker Alfredo	95.811.000
Marchese Angela	95.796.000
Masone Maria Grazia	95.791.000
Persenda Piero	95.667.000
Nepote Andre Ermando	95.564.000
Possio Mario	95.549.000
Amistadi Gualtiero	95.346.000
Carchido Mario	95.075.000
Martino Giuseppe Bruno	95.042.000
Sordini Rina	94.935.000

Crocini Giulia	94.717.000
Borsotti Giovanni Pietro	94.629.000
Pasteris Carlo	94.537.000
Voena Giacinto	94.477.000
Patì Flora	94.420.000
Schreiber Franco	94.298.000
Hilfiker Roberto	94.154.000
Cerutti Carlo	94.098.000
Cimolin Aldo	94.048.000
Malan Roberto	93.921.000
Cigolini Piero	93.914.000
Ghidella Vittorio (dir. ind.)	93.743.000
Tozzini Bruno	93.682.000
Melano Massimo	93.629.000
Paletto Angelo Emilio (prof.)	93.497.000
De Benedetti Franco	93.454.000
Pescarmona Ennio	93.319.000
Valentino Giangiacomo	92.954.000
Ramondo Giovanni	92.921.000
Montanaro Fulvio	92.796.000
Possio Giorgio	92.655.000
Possio Giovanna	92.655.000
Poggi Giovanna	92.387.000
Della Beffa Giorgio	92.344.000
Gamba Benvenuto	92.215.000
Cancellieri Ottavio	92.072.000
Paparello Bernardino	92.061.000
Landi Liliana	92.059.000
Carrara Guido	91.769.000
Brugnago Carla	91.746.000
Jaretti Sodano Sergio	91.678.000
Manca Alberto	91.302.000
Navone Giuseppe (imprend.)	90.984.000
Millani Luisa	90.880.000
Balzarini Giovanni	90.856.000
Venesio Vittorio (dir. banca)	90.709.000
Pirrone Giovanni	90.653.000
Giacomasso Maria	90.584.000
Ferrero Giuseppe	90.533.000
Indelicato Michele	90.527.000
Calvino Italo (scrittore)	90.429.000
Volga Paolo	90.341.000
Cochis Gualtiero	90.321.000
Bona Giulio (imprend.)	90.239.000
Baudi di Selve Vittorio	90.182.000

Le notizie della «grande Torino»

Borgaro: chiude l'acciaieria ma gli operai non ci stanno

«Coi miliardi della Cee vogliono gettarci sul lastrico» - Si fa l'ipotesi di una occupazione della fabbrica - La proprietà ha però un progetto di «riconversione»

BORGARO — «Con i miliardi della Cee chiudono la fabbrica e gettano sul lastrico 250 lavoratori». Così dice un cartello appeso ai cancelli dell'Acciaieria di Borgaro in segno di protesta contro la decisione della proprietà di sospendere la produzione di acciaio per poter usufruire dei fondi della Cee destinati ad aziende che cessano l'attività.

Alle Ferriere di Borgaro sono stati assegnati 8 miliardi e 700 milioni in cambio dello smantellamento degli impianti, ormai troppo vecchi e scarsamente competitivi. «Bella decisione, quella della Cee — sostengono con ironia gli operai davanti ai cancelli —. In sostanza, dicono a Bruxelles: se chiudi la fabbrica ti regaliamo nove miliardi».

Lo spegnimento definitivo dei forni di colata alla Acciaieria di Borgaro è imminente. Potrebbe già avvenire a fine mese, quando scadrà la cassa integrazione per 220 dei 250 operai. Solo una trentina sono ora al lavoro nei reparti magazzino e collaudo. «Le cause della nostra crisi sono da ricercare, oltre che nella grave situazione europea e italiana della siderurgia, an-



LE ACCIAIERIE DI BORGARO RISCHIANO LA CHIUSURA: UN MALINCONICO «SPACCATO»

che nella errata politica aziendale. Nulla è stato investito in questi anni per rinnovare gli impianti e ottenere una produzione competitiva», dicono quelli del consiglio di fabbrica.

L'amministratore delegato dell'Acciaieria, Giulio Ferreo, afferma che stanno maturando proposte precise in altre attività dello stesso setto-

re per sostituire l'acciaieria, ma gli operai sono scettici.

Dicono ancora i rappresentanti del consiglio di fabbrica: «La cassa integrazione scade il 31 luglio e dentro quella data dovremo giungere ad un accordo. L'azienda ci ha proposto un piano di riconversione che prevede il reimpiego di una trentina di persone. Secondo noi, questa possibilità

non ha sbocchi reali sul mercato, e inoltre riassorbire 30 operai su 250 ci pare un po' troppo poco. Noi non ci accontentiamo delle briciole. Se la proprietà non ci presenterà progetti credibili, o non ci sarà al più presto un'intesa sul nostro futuro, noi occuperemo la fabbrica. Non abbiamo altra alternativa».

Piero Galasco

S. Secondo protesta «Qui ci si lava con acqua minerale»

La gente dà la colpa all'acquedotto
Tubi vecchi e impianti inadeguati?

S. SECONDO DI PINEROLO — L'idea di lavarsi con l'acqua minerale a S. Secondo di Pineroio ormai non è più oggetto di battute di spirito, ma una triste realtà per chi alle soglie del 2000 è servito da una società torinese che ha molte deficienze nel gestire un pubblico servizio di prima necessità quale l'erogazione delle acque potabili.

La «Società Acque potabili Torino», appaltatrice di una parte dell'acquedotto che serve gli abitanti del piccolo paese sulla collina pinerolese, lascia infatti spesso e volentieri gli utenti senza acqua. Questo specialmente nei periodi esti-

vi, quando se ne ha più bisogno.

«A S. Secondo di Pineroio l'acqua non è mai mancata — ha affermato il ragioniere Bagnus, segretario comunale — tanto è vero che il Comune non ha mai emanato ordinanze per limitarne l'uso». Di qui le accuse alle società dell'acquedotto, che userebbe tubature vecchie e impianti di pompaggio ormai inadeguati alla popolazione.

A Palazzo civico, intanto, giungono sempre più nutrite e vibranti le proteste della popolazione, perché il primo cittadino prenda una decisione al merito.

«Lungo il fiume non ci si può bagnare ma la gente dimentica troppo presto»

Proseguono le ricerche, sulla spiaggia del Po al ponte di Villastellone, del corpo del ragazzo annegato sotto gli occhi degli amici - Il proprietario del ristorante a ridosso della zona: «Una volta veniva tanta gente, era un posto sicuro, io avevo le barche proprio qui sotto»

L'ultima vittima è un ragazzo di 16 anni, Gabriele Robino, annegato sotto gli occhi di un compagno nel Po, nei pressi del Ponte di Villastellone. Una squadra di sommozzatori del Vigili del Fuoco ha continuato anche ieri le ricerche.

Sebastiano Dominici, 45 anni, proprietario di un ristorante posto a ridosso della spiaggia dove è annegato il ragazzo, osserva in silenzio. Si rammarica di essere arrivato, questa volta, in ritardo con la sua barca. Indica il punto dove il giovane è annegato ed allarga le braccia: «Non c'era proprio niente da fare... Mentre i sommozzatori continuavano nel loro lavoro, Sebastiano Dominici ci accompagna vicino al fiume.

Indica i cartelli e dice: «I bagni in questo posto sono proibiti». Sull'arenile ci sono molti curiosi, alcuni ragazzi e qualche pescatore. Un giovane sovrappeso dalla calura si toglie gli abiti e si tuffa. Poche bracciate poi torna a riva. Un vigile del fuoco gli grida: «Non vogliamo recuperare anche te, torna sulla spiaggia!».

«La domenica è impossibile controllare tutti i bagnanti — spiega Dominici — la gente dimentica presto le insidie e spinta dal caldo prova a bagnarsi; ma il fiume non perdona». L'uomo si vanta di essere vissuto per vent'anni sul fiume, ha una corporatura robusta, lo sguardo mite e sereno. Ricorda con precisione i numerosissimi interventi che



CONTINUANO LE RICERCHE DEL CORPO DEL GIOVANE ANNEGATO IN PO - IL PADRE, SULLA RIVA, ATTENDE ANGOSCIATO

ha compiuto per salvare dalle gelide acque del fiume, i bagnanti inesperti.

«Avevo le barche proprio qui sotto — dice, ed indica un'ansa che il Po con il tempo ha scavato. «Qui prima c'era una spiaggia ed un piccolo molo. La barca ora è in secca, inutilizzata».

«Lungo il fiume non c'è posto per bagnarsi — continua Sebastiano Dominici — perché il livello dell'acqua è superiore alle medie stagionali. Chi crede di toccare il fondo del fiume si sbaglia perché la piena dei giorni scorsi ha sca-

vato grosse buche. E poi — aggiunge — i vortici e gli sbalzi di temperatura spesso improvvisi sono insidiosissimi perché possono provocare crampi ai bagnanti, a volte fatali».

Eppure il numero dei gittanti domenicali che affluiscono al fiume è aumentato. I frequentatori assidui sono i ragazzi in ferie scolastiche, gruppi familiari e di amici in cerca di un po' di ristoro. «Dopo il calo che si era registrato negli Anni 70 — affermano gli abitanti della zona — gli ultimi due anni hanno visto un

ritorno spontaneo al fiume. Molti di questi villeggianti probabilmente non possono permettersi costosi week-end al mare o ai monti. Il fascino di un arenile abbandonato, comunemente indicato come «spiaggia dei poveri», resta invariato».

Un lembo di fiume attrae come una spiaggia alla moda. C'è comunque chi pensa di stimolare il problema del ritorno al fiume, con l'istituzione di spiagge protette che garantiscano una balneazione sicura. «E' possibile — afferma Mario Sampa, dell'Associazione

Amici del Po di Carignano — i bagni del Po si potranno fare solo quando ci saranno queste strutture. I controlli dei fondali devono effettuarsi all'inizio della stagione seguendo l'esempio del parco del Ticino».

Gli «Amici del Po», per ora, puntano alla salvaguardia dell'ambiente e alla tutela del patrimonio ecologico. Le spiagge protette restano, almeno per adesso, un sogno, ma gli sforzi per non compromettere ulteriormente il territorio sono costanti.

Graziella Teta

Da stasera festa del Po

Lo spettacolo di musica leggera e rock darà il via questa sera (alle ore 21) alla «Terza Festa d'Estate sul Po», che si concluderà con la fiaccolata sul fiume di domani sera. Organizzata dall'Associazione Amici del Po di Carignano, la festa fluviale non è che l'aspetto più ricreativo ed aggregante di tutta una serie di iniziative che l'Associazione promuove di continuo a favore della tutela ambientale del fiume.

Una scusa, quindi, per divertirsi ma anche un'occasione di maggiore conoscenza del Po e dei suoi problemi. Un esempio concreto è la raccolta di firme, promossa quattro mesi fa in occasione della seconda discesa del fiume su barche a remi.

Lo scopo è sensibilizzare gli abitanti e gli stessi Comuni rivieraschi alla salvaguardia di questo ambiente attorno al quale gravitano una miriade di associazioni di canottaggio e società sportive in genere. Come a sottolineare lo spirito e gli intenti della manifestazione, quest'anno è stato inserito un elemento nuovo: un concorso e relativa mostra fotografica per il quale è stato scelto, non a caso, il tema «Il fiume, ambiente da conoscere, salvare, valorizzare».

La mostra verrà inaugurata presso la società «Pagnola» in regione Ponte Po, che la ospiterà fino alle 20,30 di domenica, al momento delle premiazioni. Presso l'imbarcadere delle società «Padusa» e «Serenissima» (quest'ultima ospita lo spettacolo musicale di questa sera) e del circolo «Arco-Barbo», domenica alle 15 il pubblico avrà a sua disposizione delle imbarcazioni per brevi gite sul fiume. Poi cena, sempre presso il Circolo Arco e poi via per la sfilata notturna in barche illuminate dalle fiaccole.

Stampa Sera ha raccolto e vi propone le domande poste dai commissari d'esame alla maturità

E VOI, SAPRESTE RISPONDERE?

Il Gioberti ha finito di lavorare

La dodicesima commissione del liceo classico «Gioberti» giovedì mattina ha finito di lavorare prima del previsto. L'ultimo candidato, infatti, non si è presentato a sostenere il colloquio. Si tratta di Luca Biscotti, uno studente privatista, che mercoledì mattina ha regolarmente sostenuto la prova integrativa degli orali.

A giustificare la sua assenza al colloquio ha inviato un certificato medico. «Si è sentito molto male» ha spiegato il presidente della commissione — non era in grado di sostenere l'esame. E' tutto in regola, il certificato fa fede della veridicità della giustificazione.

Quando chiuderà la «matura» l'infornato Luca?

«Per non creare difficoltà — ha detto ancora il presidente — lo abbiamo spostato all'ultimo giorno di orali, il 29 luglio; sarà l'ultimo candidato che ascolteremo».

«E' finita». Sergio Ambra, privatista, ha appena concluso il colloquio della «matura» di fronte alla dodicesima commissione del liceo classico «Gioberti».

«Mi sembra che sia andata abbastanza bene... Vediamo, se ci impegnano tanto a giudicarmi è cattivo segno...».

Dopo tre soli minuti, un commissario esce dall'aula e chiama un altro candidato.

Hanno fatto presto, no? «Sì, forse è andato davvero tutto bene».

Bruno, ricciolino, il viso tirato, gli occhi scuri un po'

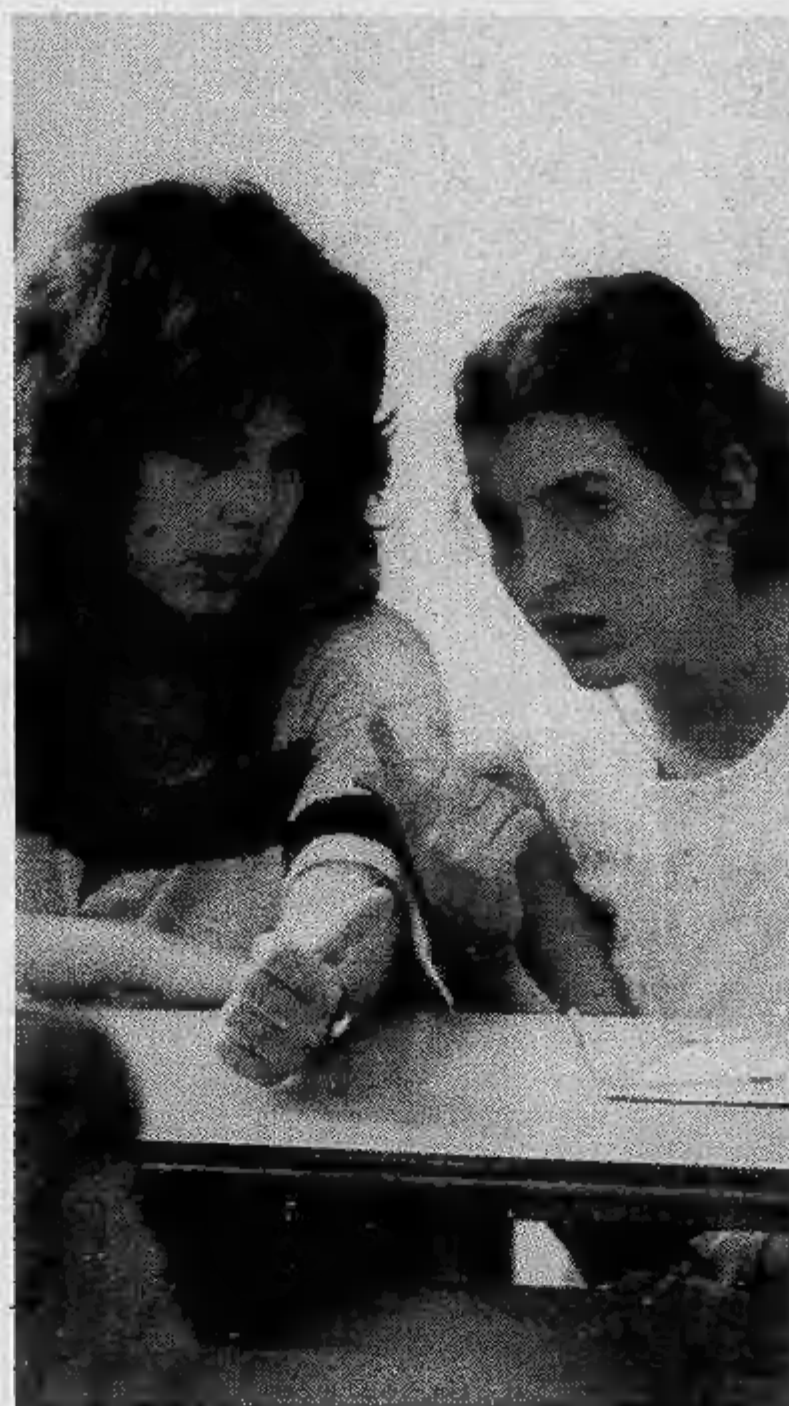
cerchiati. Una storia come tante, la sua; Sergio ha deciso di sostenere l'esame di maturità come privatista per recuperare un anno perduto.

«L'anno scorso, al "D'Azeglio" mi hanno stangato in seconda liceo, non perché non studiassi, è una storia lunga... Allora, mi sono iscritto in un istituto privato e ho ripetuto la seconda, ma intanto, per conto mio, ho cominciato a studiare il programma di terza. Con l'aiuto di un'insegnante ho preparato l'esame e l'ho tentato. Ho studiato molto, del resto con l'insegnante che mi aiutava c'era un rapporto splendido, credo di essermi preparato bene. La commissione? Beh, abbastanza buona. Nel pre-colloquio (la prova integrativa che i candidati privatisti devono sostenere prima del colloquio vero e proprio, n.d.r.) me la sono cavata».

«Negli scritti anche — continua —. Oggi, in fisica sono andato bene. Solo il commissario di italiano mi ha messo un po' in difficoltà. Faceva domande intelligenti, anche troppo, che presupponevano forse una preparazione più approfondita della mia».

Con la licenza liceale che farai? Si stringe nelle spalle. «Non so ancora. Dovessi seguire la mia inclinazione farei studi di psicologia e psicanalisi, un campo che mi appassiona. Però, se studiassi economia e commercio sarei avvantaggiato perché ho una parente che ha uno studio che opera nel campo: potrei già cominciare a lavorare. Io non voglio fare calcoli del tipo "sceglio la facoltà che mi consentirà di guadagnare molti soldi", ma certo un occhio al problema occupazionale bisogna pur tenerlo. Comunque, qualunque facoltà deciderò di fare, mi iscriverò all'università e poi partirò per il servizio militare, a fine anno».

- Quello che vi presentiamo non è esattamente un gioco per l'estate, ma un test che potrà essere utile se siete in procinto di affrontare gli orali
- Andremo ogni mattina, scuola per scuola, registrando le domande su cui si orientano le varie commissioni
- Sperando di farvi cosa utile e gradita, vi auguriamo buona fortuna, ragazzi!



GRECO

- 1) Il sentimento amoroso in Teocrito.
- 2) Parallelo tra il paesaggio naturale visto da Teocrito e da Virgilio.
- 3) Il candidato parli di un autore a sua scelta.
- 4) Dell'autore scelto (Polibio), il candidato parli delle Storie. Quali sono per Polibio le cause che determinano la storia?
- 5) Il candidato legga, traduca e commenti il primo episodio del Prometeo.

FILOSOFIA

- 1) Il criticismo kantiano. In che cosa consiste la «rivoluzione copernicana» di Kant? Che rapporto c'è tra la «rivoluzione copernicana» di Kant e la filosofia classica?
- 2) Il soggetto: che caratteri ha in Kant e in Fichte?
- 3) Il passaggio da Kant all'idealismo. In che modo la posizione degli idealisti si differenzia da quella di Kant?
- 4) Che rapporto c'è tra Kant e Schopenhauer?
- 5) Il mondo come rappresentazione: che cosa significa questo nell'opera di Schopenhauer?
- 6) Nietzsche e la nascita della tragedia.
- 7) Il pensiero di Bergson. Se il candidato volesse, per conto proprio, approfondire il pensiero di Bergson, quali strumenti userebbe?
- 8) La Critica della ragion pura di Kant.
- 9) Quale posizione kantiana emerge nell'Estetica e quando tale posizione era già stata assunta dal filosofo? Quale concezione di spazio e tempo vi emerge? Che differenza c'è tra la concezione di spazio e tempo e la categoria?
- 10) La «rivoluzione copernicana» di Kant. Parallelo tra Kant e Aristotele. In Aristotele come erano le categorie?
- 11) In Kant, il passaggio dall'analitica alla dialettica. Secondo Kant, l'uomo che cosa conosce?
- 12) Che rapporto c'è tra Hegel e Marx?
- 13) La dialettica in Marx.
- 14) Il candidato parli di un'opera filosofica che ha letto e ha trovato particolarmente interessante.
- 15) La Critica della ragion pratica in Kant.
- 16) Se il candidato volesse approfondire la morale kantiana di quali interpretazioni critiche si servirebbe?
- 17) In quale opera di Fichte compare la concezione della missione umana?
- 18) Che rapporto c'è tra la morale kantiana, Schelling ad Hegel?

- 19) Come è visto Kant nell'interpretazione critica attuale?
- 20) Il candidato tratteggi un parallelo tra Kant e Heidegger. Che tipo di critica fa Heidegger alla filosofia classica?
- 21) Quali opere filosofiche ha letto il candidato?

FISICA

- 1) Relazione lavoro-calore (formula e rappresentazione grafica).
- 2) L'elettroscopio (spiegazione e rappresentazione grafica).

Liceo Valsalice, 3ª commissione

ITALIANO

- 1) Il Romanticismo.
- 2) Che differenza c'è tra poesia ingenua e poesia sentimentale nel quadro del Romanticismo?
- 3) Il Crepuscolarismo.
- 4) Il candidato legga e commenti il canto XV del Paradiso di Dante Alighieri dal verso 88.

L'ERMETISMO

- 1) Quali rapporti ci sono tra Decadentismo e Ermetismo?
- 2) Il candidato tracci un parallelo tra i poeti Ungaretti, Montale e Quasimodo.
- 3) Il candidato commenti la poesia «Alle fronde dei salici» di Quasimodo.
- 4) Il candidato commenti l'ultimo canto del Paradiso di Dante Alighieri.

GRECO

- 1) Quali sono le caratteristiche dell'oratoria di Lisia? Il candidato legga, traduca e commenti l'orazione di Lisia «Contro Eratostene». Chi era Eratostene?
- 2) Quali erano le forme letterarie in uso e quali in disuso nell'Ellenismo?
- 3) Il senso della natura in Teocrito.

FISICA

- 1) La fusione.
- 2) Che cos'è la densità?
- 3) Il candidato risolva un quesito riguardante la fusione e il rapporto aumento del calore-aumento della temperatura.

STORIA (scelta quale terza materia facoltativa da un candidato)

- 1) La rivoluzione industriale in Inghilterra: quali furono le cause, come si sviluppò?
- 2) Nella rivoluzione industriale, quale rapporto ci fu tra la nascente industria e l'attività agricola?
- 3) Qual era il programma della sinistra italiana dopo l'Unità?
- 4) Quando nacque il socialismo in Italia?

Liceo Einstein, 2ª commissione

LINGUA STRANIERA: FRANCESE

- 1) Vita e opere di Chateaubriand. Leggere e commentare un passo di un'opera a scelta del candidato.
- 2) Lo stile di vita di Chateaubriand, prima e dopo la sua conversione al Cristianesimo.
- 3) Vita e opere di Rousseau.
- 4) Il Simbolismo.

SCIENZE

- 1) Geometricamente parlando, cos'è un meridiano.
- 2) Fenomeni paravulcanici.
- 3) Quali sono le coordinate geometriche del Polo Nord?
- 4) Ogni ora a quanti gradi di longitudine corrisponde?
- 5) Qual è l'opinione del candidato circa l'energia alternativa.
- 6) La Troposfera e la Stratosfera.
- 7) Dove hanno origine i fenomeni atmosferici?
- 8) La classificazione dei venti.
- 9) Oltre al moto ondoso, a quale altro movimento è soggetto il mare?

STORIA

- 1) Gli effetti sociali della prima Rivoluzione Industriale.
- 2) La Santa Alleanza: analizzare le condizioni politiche e sociali delle nazioni che ne facevano parte.
- 3) I principi che hanno animato la Restaurazione.
- 4) Quali sono state le conseguenze della Restaurazione.
- 5) Le Società Segrete: quali sono i motivi che hanno portato al fallimento le insurrezioni da queste promosse.
- 6) La situazione dell'Europa prima del 1915.
- 7) Quando e perché gli Stati Uniti entrano in guerra.

Liceo Alfieri, prima commissione

ITALIANO

- 1) Il candidato parli del Verga, inquadrandolo storicamente.
- 2) Quali sono le differenze tra naturalismo francese e verismo italiano? Quali sono le caratteristiche specifiche del verismo italiano? Chi è il caposcuola del verismo italiano?
- 3) Come risolve il Verga il problema dell'obiettività?
- 4) Quali sono le caratteristiche del verismo verghiano? Perché il Verga non completa il cosiddetto «ciclo dei vinti» e da quali opere è composto tale ciclo?
- 5) Quali sono le caratteristiche del cosiddetto «primo» Verga e quali opere rientrano in quest'epoca?
- 6) Chi è Mastro don Gesualdo, personaggio dell'omonimo romanzo del Verga? Perché mastro don Gesualdo è un «vinto»?
- 7) Il candidato tracci un parallelo tra la barca del Malavoglia, nell'omonimo romanzo del Verga, e la provvidenza dei Promessi Sposi, nel romanzo del Manzoni.
- 8) C'è una religiosità nel Verga? Di che tipo e come si manifesta nelle sue opere?
- 9) Chi era Guido Gozzano?
- 10) Perché letterariamente si parla di «crepuscolarismo», da dove viene questo termine e chi fu il primo ad usarlo?
- 11) Il candidato legga e commenti i primi versi della poesia di Guido Gozzano «Signorina Felicità». Chi è la signorina Felicità? Che significato ha questa poesia? Che cosa sono le «buone cose di pessimo gusto», citate nella poesia? Che tipo di rima c'è in questa poesia?
- 12) Il candidato legga e commenti il canto VI del Paradiso di Dante Alighieri dal verso 127.



DIAMO CREDITO ALLA TERRA

GLI AGRICOLTORI DEL PIEMONTE, DELLA LIGURIA E DELLA VALLE D'AOSTA, HANNO UN VANTAGGIO IN PIU':

IL FEDERAGRARIO.

IL FEDERAGRARIO

E' L'ISTITUTO DI CREDITO SPECIALE CHE FINANZIA L'AGRICOLTURA, ED E' PRESENTE CON

PROPRIE SEDI IN TORINO, ALBA, ALESSANDRIA, AOSTA, ASTI, CUNEO, GENOVA, IMPERIA, NOVARA, VERCELLI.

OPERA IN TUTTI I

CENTRI RURALI ATTRAVERSO GLI 854 SPORTELLI DEI PROPRI ENTI PARTECIPANTI: CASSE DI RISPARMIO PIEMONTESE E LIGURI, BANCHE POPOLARI DI NOVARA E DI INTRA, CASSE RURALI E

ARTIGIANE.



FEDERAGRARIO

ISTITUTO FEDERALE DI CREDITO AGRARIO PER IL PIEMONTE LA LIGURIA E LA VALLE D'AOSTA.

SEDE CENTRALE: 211 CORSO STATI UNITI, 10128 TORINO

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CENTRO CASA 513.831 libero corso Racconigi recente salone 2 camere tinello bagno terrazzo L. 140 milioni.
CENTRO CASA 513.831 libera in Rosta casetta bifamiliare a 3 piani terrazzo panoramico L. 88 milioni.
CENTRO CASA 513.831 frazione via G. Antonio 27-29 angolo corso Montecucco 1-2-4 camere tinello bagno.
CENTRO CASA 513.831 libero subito recente via Quarto del Mille camera tinello bagno L. 38 milioni 500 mila.
CENTRO CASA 513.831 libero prestigioso corso Montecucco salone 2 camere tinello bagno L. 145 milioni.
CENTRO CASA 513.831 libero subito adiacente corso Agnelli moderno ben rifinito 3 camere cucina doppi servizi grande terrazzo L. 130 milioni.
CENTRO CASA 513.831 libero largo Sempione recente 2 camere tinello bagno cantina L. 74 milioni 900 mila.
CENTRO CASA 513.831 vende via Isabella recentissimi 4 camere cucina bagno tinello L. 80 milioni 900 mila.
CENTRO CASA 513.831 libero adiacente via Cibrario signorile camera tinello bagno cantina L. 45 milioni.
COLLEONO libero signorile 2 camere tinello in villaggio residenziale mutuo fondiario. Tel. 517.603-545.574.
COLLEONO via Obbardia vende libero saloncino camera tinello bagno cantina costruzione 72 mq 100. Gabetti 5767.
CORSO Maroncelli libero 2 camere tinello servizi piano 3° no ascensore vista collina. Tel. 364.491.
CORSO Novara adiacente libero recente signorile soggiorno 2 camere cucina servizi piano alto. C.V.I. 383.570.

ESIM Rivoli libero Via Roma occasione 2 camere tinello cucinotto servizi vendendo box L. 48 milioni. Tel. 953.5453.
ESIM Rivoli libero via Gradisca piano alto 3 camere cucina servizi. Tel. 953.5453.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Caselle Vica mq 85 recentissimo 2 camere tinello cucinotto bagno L. 83 milioni.
FIMINTER spa libero largo Cibrario ampio signorile salone 3 camere cucina biservizi anche ufficio. Tel. 696.7121.
FIMINTER spa libero corso Re Umberto soggiorno camera cucina servizi ingresso ampio terrazzo. Tel. 696.7121.
FIMINTER spa libero via Ormea camera salottino cucina servizi uso pied-à-terre L. 39 milioni. Tel. 696.7121.
FIMINTER spa libero via Genova 2 camere cucina servizi ingresso riscaldamento autonomo. Tel. 696.7121.
FIMINTER spa corso Orbassano occupato camera cucina servizi ingresso terrazzo salotto L. 33 milioni. Tel. 696.7121.
FIMINTER spa adiacente corso Brin occupato 2 camere cucina servizi ingresso L. 33 milioni 500 mila. Tel. 696.7121.
FIMINTER spa largo Cardinal Massala occupato 2 camere tinello angolo cottura servizi piano alto. Tel. 696.7121.
FIMINTER spa adiacente piazza Bengasi stabile signorile alloggi occupati 3 camere cucina servizi. Tel. 696.7121.
FIMINTER spa frazionamento via Borgomano appartamento occupati 1-2 camere tinello cucinotto servizi. 696.7121.
FIMINTER spa corso Rosselli occupati stesso piano di 60 70 90 mq da L. 45 milioni servizi ascensore. Tel. 696.7121.
FRAZIONIAMO Via Finalmarina 12, appartamenti di: 2 camere cucina servizi. Personale sul posto, anche festivi. Tel. immobiliare 549.761-553.204.
GABETTI 5767 vende libero centralissimo minialloggio ristrutturato via Cavour camera cucina bagno terrazzo L. 55 milioni.

GABETTI 5767 vende Barriera Milano via Rondissone 2 camere tinello cucinotto bagno termo ascensore L. 45 milioni.
GABETTI 5767 vende Borgo Vittoria via Sospello libero recente 2 camere tinello cucinotto bagno mansarda mq 40.
GABETTI 5767 vende libero Crocetta corso Poisselli al 2° piano recente salone 3 camere cucina doppi servizi mutuo.
GABETTI 5767 vende libero adiacente via Chiesa delle Salve via Gullu spazioso 3 camere tinello cucinotto bagno.
GABETTI 5767 vende libero corso Giambone pressi corso Uras ingresso 2 camere cucina bagno L. 49 milioni 300 mila.
GABETTI 5767 vende libero zona Francia via Bagetti casa d'epoca grande metratura cinque camere cucina bagno.
GERBIDO libero giugno '84 3 camere cucina doppi servizi casa 78 minimo anticipo e mutuo residuo. Tel. 532.452.
GRIMALDI adiacente corso Re Umberto salone 3 camere cucina biservizi in stabile d'epoca signorile. Tel. 505.917.
GRIMALDI Crocetta libero appartamento di camera cucina servizi cantina in casa d'epoca. Tel. 505.917.
GRIMALDI libero Centro Europa recente piano alto saloncino 2 camere cucina servizi box auto. Tel. 505.917.
GRIMALDI libero Crocetta camera tinello cucinotto servizi cantina anche uso ufficio dilazioni. Tel. 505.917.
GRIMALDI libero corso Tassoni piano alto salone 2 camere cucina biservizi in stabile signorile. Tel. 505.917.
GRIMALDI libero S. Rita piano alto 2 camere tinello cucinotto servizi tutti i confort dilazioni. Tel. 505.917.
GRIMALDI S. Paolo ingresso camera tinello cucinotto servizi cantina L. 32 milioni facilitazioni. Tel. 505.917.
GRIMALDI S. Salvatore libero soggiorno 2 camere cucina servizi totalmente ristrutturato. Tel. 505.917.
GRUGLIASCO libero in centro 1-2-3 camere cucina servizi. Tel. 953.4307 Esim.

GRUGLIASCO libero in recentissima palazzina saloncino camera cucina servizi mansarda e box. Serim 519.801.
GRUGLIASCO vendesi luminoso ampio camera tinello cucinotto servizi. L. 32 milioni. Telefono 557.824.
IFM A corso Cairoli prestigioso appartamento salone 3 camere cucina camera di servizio 3 servizi 2 ingressi box 3 auto permuta e/o dilazioni. Tel. 515.582.
IFM B Leini libero appartamento signorile in palazzina recente saloncino 2 camere cucina servizio box ampio giardino dominante. Tel. 515.582.
IFM C libero corso Re Umberto 3 camere cucina servizi ottimo uso ufficio L. 95 milioni dilazioni. Tel. 515.582.
IFM D libero presso corso Stati Uniti soggiorno camera cucinotto biservizi dilazioni. Tel. 515.582.
IFM E libero Gran Madre soggiorno camera cucina bagno più mansarda di uguale metratura. Tel. 515.582.
IFM F libero centralissimo uso ufficio in stabile d'epoca signorile 9 vani servizi mq 360. Tel. 515.582.
INV.IMP. vende o permuta vicino Corso Cirià alloggio libero di salone 2 camere cucina servizi. Tel. 515.283.
LARGO strada vendesi villetta unifamiliare di mq 400 con giardino e box Cofim 688.497-688.746.
LIBERABILE a breve zona Corso Trapani alloggio luminosissimo ingresso camera cucina bagno ripostiglio ottimo investimento prezzo eccezionale. Oris Immobiliare. Tel. 540.223.
LIBERO corso G. Cesare camera cucina servizio 30 mq 4° piano ascensore L. 20 milioni. Grimaldi 557.0106.
LIBERO corso Tassoni saloncino 2 camere cucina servizi terrazzo recente spazioso mutuo. Gabotto 741.3131.
LIBERO in parte 3 camere cucina servizi corso G. Cesare zona Aurora L. 27 milioni dilazioni. Tel. 505.396.

LIBERO Parella camera tinello cucinotto servizi ingresso ripostiglio 60 mq cantina. Grimaldi 557.0105.
LIBERO presto Madonna Campagna casa 20 anni ampio 2 camere cucina bagno L. 40 milioni e dilazioni. Tel. 505.396.
LIBERO subito zona Nizza camera tinello cucinotto piano attico L. 50 milioni ma sufficienti L. 20 milioni. Tel. 505.000.
LIBERO subito zona San Paolo camera cucina servizi L. 28 milioni ma sufficienti L. 3 milioni contanti. Tel. 505.000.
LIBERO via Brandizzo camera cucinotto bagno terrazzo. Tel. immobiliare 549.761-553.204.
LIBERO via Cervino ingresso 5 camere cucina servizi cantina 125 mq rifinito L. 42 milioni. Grimaldi 557.0105.
LIBERO via Monginevro saloncino 2 camere cucina bagno mq 96 5° piano L. 75 milioni e mutuo. Slicase 517.603.
LIBERO zona Centro Europa 4 vani doppi servizi vero affare. De Giovanni immobiliare 491.550-493.398.
LIBERO via Martini nuovo recente salone 2 camere cucina biservizi volendo box mutuo permuta Sanpaolo 505.000.
LIBERO zona Pozzo Strada recente ampio camera tinello cucinotto servizi. Dilazioni pagamento. Tel. 506.396.
LUCIANA VOLA libero corso Rosselli luminoso piano alto 2 camere cucina servizi. Tel. 657.824-655.580.
MANSARDA libera via Garibaldi ristrutturata con doccia L. 13 milioni 500 mila es. Im. Slicase 545.574.
MANSARDA in Borgo Vittoria vendo libero mq 45 camera cucinotto bagno stabile signorile. Altare. Tel. 555.498.
NICHELINO vendesi recente signorile piano alto salone 2 camere cucina doppi servizi volendo box. Cofim 688.697.
PIAZZA Adriano adiacente libero camera tinello cucinotto servizi ristrutturato posto macchina. C.V.I. 383.570.
PIAZZA Bernini libero signorile salone 3 camere cucina 2 servizi 2 ingressi piano alto recente. C.V.I. 383.570.

PINO Torinese libero in palazzina recente soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto L. 93 milioni. Tel. 539.962.
PINO villa rifinitissima salone 3 camere 4 servizi cucina lavagna lavandiera 2 box giardino mq 2500. Telefonare al 557.824-655.580.
POIRINO libero in palazzina soggiorno 2 camere cucina servizi box orto. L. 65 milioni. Tel. 958.1525 Esim.
PRAM 504.352 libero Crocetta in casa d'epoca ingresso 2 camere ampia cucina servizi cantina L. 43 milioni.
PRAM 504.352 libero Rivoli recente signorile salone 2 camere cucina 2 servizi cantina L. 180 milioni meno mutuo.
PRAM 504.352 libero via Zumaglia spazioso ingresso camera tinello cucinotto servizi cantina L. 39 milioni.
PRAM 504.019 libero zona Statuto in casa signorile attico composto da ingresso camera tinello angolo cottura servizi soffitta cantina L. 55 milioni.
PRAM 504.019 libero Crocetta ottimo uso ufficio signorile ingresso saloncino 2 camere 2 servizi L. 95 milioni.
PRAM 504.019 S. Rita frazionamento alloggi di 1-2-3 camere cucina servizi in stabile ben tenuto terreno eccezionale prezzi a partire da L. 29 milioni.
PRAM 594.633 libero corso Vercelli piano alto ingresso 2 camere cucina servizi soffitta L. 41 milioni.
PRAM 594.633 libero corso Valdocco vicino uffici ingresso 3 camere cucina servizi cantina L. 56 milioni dilazioni.
PRAM 594.633 Vinovo in casa medio signorile ingresso 3 camere cucina 2 servizi cantina L. 66 milioni dilazioni.
PRECOLLINA S. Mauro libero nuovo salone 2 camere cucina biservizi finiture signorili. Immobiliare superga 443.252.
PREZZO affare libero corso Orbassano camera tinello cucinotto 60 mq L. 48 milioni. Studio Righi 513.632.
REGIO Parco palazzo nuovo semicentro appartamento signorile libero panoramico camera tinello cucinotto ingresso ampio bagno balconi cantina mutuo facilitazioni vende Oris immobiliare. Telefonare 542.223.
S. GIORGIO Genovese in posizione centrale casa indipendente con grande laboratorio/magazzino, 8 camere servizi ampio terrazzo e giardino. Facilitazioni pagamento vende Affaire 518.956.
S. MAURO libero panoramico splendida palazzina soggiorno 2 camere cucinotto servizi videocinetone giardino condominiale volendo box. Tel. 557.824.
S. MAURO precollinare libero signorile 3 camere tinello cucinotto L. 65 milioni più 30 milioni dilazioni. Tel. 395.642.
SETTIMO centralissima casa liberi e occupati 2/3 vani a partire da L. 23 milioni. Tel. 655.580.
STILCASE libero San Paolo via Morata 2 camere cucina bagno casa 1957 L. 55 milioni 300 mila. Tel. 532.462.
STILCASE 545.574-532.462 libero via Pinelli (Statuto) camera cucina bagno L. 28 milioni 500 mila dilazioni.
T.A.I.T. 506.591 libero adiacente via Cibrario camera cucina ingresso servizi, 1° piano, L. 33 milioni dilazioni.
UTIP 547.828 centralissimo in stabile signorile adiacente via Pietro Micca salone 2 camere termo bagno ascensore adatto anche ufficio pagamento rateale.
UTIP 547.828 libero adiacente corso Marconi 2 camere tinello cucinotto servizio L. 8 milioni contanti e saldo.
UTIP 547.828 Mirafiori Via C. Riccio grazioso camera tinello cucinotto termo bagno prezzo affare.
VENDESI monocalera con cucinotto ingresso bagno ripostiglio terrazzina casa recente mq 40. Tel. 702.301.
VIA Bauri 31 splendido palazzo con riscaldamento e ascensore: 1-2-3 camere cucina ingresso bagno, mutuo Cassa Risparmio. Personale sul posto. Fiduciaris immobiliare, telefono 556.956.
VIA O. Vigiani libero in stabile signorile recente soggiorno 2 camere tinello cucinotto box auto. Tel. 539.962.
VILLA bifamiliare privato vende una parte struttura Orbassano Gerbole L. 120 milioni. Tel. 710.538 ore negozio.
VILLA Colle Maddalena unifamiliare salone 5 camere tinello cucina tripli servizi box giardino. Fiminter tel. 696.7121.
VILLA signorile zona residenziale Pianezza mq 700 abiliabili magazzino mansardato giardino Cofim 688.746 688.697.
VILLETTA a 30 km da Torino con 3000 mq terreno box tavernetta 2 camere cucina soggiorno bagno. Tel. 702.301.
VILLETTA libero Brulio 3 camere tinello cucinotto biservizi box tavernetta giardino L. 135 milioni. Tel. 959.1122.
VILLETTA libero S. Mauro 3 camere cucinotto servizi garage magazzino giardino L. 130 milioni. Gabotto 741.3131.

20 Domande affitto

SOCIETA' ricerca per propria selezionata clientela alloggi ammobiliati uso transitorio 6/12 mesi. Tel. 548.630.

21 Offerte affitto

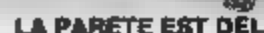
A. ZONA corso Soccardi ufficio angolare piano rialzato mq 250 doppi ingressi più passo carrubo. Tel. 551.921.
AFFITTANSI alloggi ammobiliati camera tinello servizi e 2 camere tinello servizi stessa casa. Tel. 516.802.
AFFITTANSI alloggio ammobiliato zona S. Rita composto da camera tinello servizi. Tel. 380.810.
ALBERGO residence Torino 1 via Pinerio 62 affitti mono-bicamera arredata telefono tv riscaldamento aria condizionata anche brevi periodi. Tel. 348.8333.
PRESSI Fiumi Mirafiori affitti camera tinello bagno arredato L. 230 mila mensili non residenti. Tel. 329.9331.
VIA Servais arredato camera tinello bagno nuovo L. 280 mila mensili con telefono non residenti. Tel. 329.9331.
VILLA arredata con giardino molto signorile affitti in villaggio residenziale a Rivarossa. Tel. 447.4223.

(continua)

CACCIOTTO LEGNAMI

esotici e resinati
Pino Cembra - Sredese
PREZZI ECCEZIONALI:
Perline in pino svedese
(imp. diretta)
L. 5200 il mq + iva
Rivestimenti
L. 5000 il mq + iva
Frz. Mezz 83 - Tel. 800.13.92
SETTIMO T. se

L'imprudenza è la causa principale delle sciagure - Il caldo sfalda il ghiaccio e si staccano dalle pareti grosse slavine



Ma vi è ■ più. Ossia una stagione estiva esplosa all'improvviso, dopo mesi ■ maltempo, dopo ■ copiose, l'ultima delle quali lo ■ 18 giugno.

Beat Perren, conoscitore
montagna in quanto di-
rettore Air Zermatt (cir-
ca seicento interventi all'an-
no, la più grossa società
aereo che opera sulle
Alpi), asserisce che raramen-
te, in estate, si presenta per-
gì alpinisti stato il peri-
colosità simile a quello attua-
le. E aggiunge: «Le recenti,
abbondanti precipitazioni» le
temperature di questi giorni,
che hanno ben pochi prece-
denti sulle Alpi, "giocano" a
dispetto dell'alpinista. Di no-

L'altro alpinista è precipitato invece lungo la cresta della «Dent blanche», a oltre 3.000 metri di altitudine. Il corpo è stato recuperato da un elicottero.

Cambio della guardia invece a Lozzolo, dove sindaco è [] eletto il capolista del «Campanile» Lidio Gatti. Assessore [] nominato Armando Pignolo, mentre Mariangela Mussa ricoprirà il ruolo di effettiva, e Loris Del Mastro e Tiziano Mestriner quelli di supplente.

Mauro Facciolo





La Giunta comunale, con delibera approvata ■ consiglio, aveva deciso ■ destinare a sosta regolamentata con custodia alcune vie ■ piazze cittadine, affidando all'Atm, l'Azienda trasporti municipali, ■ gestione del relativo servizio. ■

Le canzoni Piemonte saranno presentate alla prima serata di semifinale che si terrà a Costigliole d'Asti il 14 agosto prossimo, mentre le altre saranno presentate nella seconda serata di semifinale.

Nella federazione socialista ■■■ si stanno intanto delineando tre raggruppamenti. Vi sono i fedelissimi di Teardo che si raccolgono attorno ■■ presidente della Camera ■■ Commercio onorevole Paolo Caviglia, al vice segretario regionale Tommaso ■■■ detto «Madin» e al vicepresidente della Cassa di

Nella riviera di Ponente mentre il sindaco ■ Albenga Mauro Testa (anche lui socio dell'Atex, la società che, secondo l'accusa, riciclava denari provenienti da tangenti) ■ è schierato con i fedelissimi dell'ex presidente della giunta regionale, non si ■ registra finora alcun pronunciamento ■ parte dell'ex primo cittadino, Giovanni Isolerti rientrato nelle file ■ partite da alcune settimane.

In sette mesi hanno attraversato gli ■■■■ Uniti ed ora sono in Europa. ■■■■ nuova ad iniziative «ecumeniche», la Chiesa evangelica metodista accoglierà i «pellegrini» offrendo loro la possibilità di esporre le loro vedute anche a VerCELLI. (s. d. m.)

Oppure scrivere a:
GOLDWELL  srl
Via  
Castiglione delle 
Tel. 0376/638.564

Torino, Via Nizza 166
15 Luglio-7 Agosto

Da Crissuolo a Pian del Re, a cavallo fra Italia e Francia

ALLE FALDE DEL MONVISO UNA VALLE CHE SI BATTE PER USCIRE DALLA CRISI

Spopolamento, lunghe vertenze in corso nei centri turistici, iniziative che stentano ad avviarsi, problemi per gli allevatori - Ma i valligiani non vogliono arrendersi

CRISSOLO — Po quassù: piccolo torrentello d'acqua che scorre sotto un grande masso a poco più di 100 metri d'altezza. A Pian del Re, ultimo grande pianoro prima d'affrontare il Monviso che — con i suoi 3.841 metri — è gran parte del Piemonte meridionale.

Valle importante, dunque, poiché i natali al fiume più lungo d'Italia. Ma la valle è in crisi, soprattutto in questi anni in cui lo spopolamento delle zone alpine si accompagna a notevoli difficoltà turistiche e economiche. Il tempo, infatti, gli impianti di Crissuolo — una delle stazioni invernali più note del Cuneese — sono per il lungo braccio ferro della valle comunale e la società proprietaria degli impianti, la Sitapem.

Una paralisi che ha danneggiato notevolmente l'economia valligiana per la quale il turismo rappresenta un elemento fondamentale. Esiste, è vero, anche lo skilift di Pian della Regina — dove pro-

getta addirittura di raggiungere la Valle Varaita — ed altri centri gli sport invernali. Pian Croceto, ma queste stazioni hanno caratteristiche diverse da quanto offriva Crissuolo agli amanti dello sci. E, fra l'altro, insegnavano tecnici non formati campioni come Ennio De Chiesa, primo piano nella «valanga».

«La nostra valle», dice l'assessore al Turismo della Comunità montana, Giovanni — quella riuscita a mettere d'accordo le due parti e, poi, buona volontà, questo obiettivo si potrebbe anche raggiungere. Tuttavia è necessario prima provvedere affinché quassù si costruiscano case, alloggi, abitazioni, nel pieno rispetto della natura, così da rivitalizzare la vallata».

Quest'indicazione dell'assessore, però, è tutt'al più un'ipotesi. Critici sono i partiti dell'opposizione, poi i Pci, Scd, parte, anche altre iniziative turistiche.

che stentano. Per esempio, il previsto campeggio a Paesana: anche qui, infatti, è visto lungo braccio ferro fra operatori privati e pubblici e, alla fine, sembra che il campeggio lo realizzerà l'amministrazione comunale.

«Lo faremo di certo — dice ancora — anzi, lo inauguriamo a settembre in un grande raduno dell'Ati, l'associazione nazionale dei campeggiatori». Turismo in difficoltà, quindi, spopolamento progressivo, attività economiche tradizionali in crisi come l'agricoltura montana e il piccolo artigianato. Eppure proprio qui, qualche anno fa, erano state istituite importanti cooperative per la raccolta dei piccoli frutti (lamponi, ribes, more...), per l'allevamento di capre, il lavoro nei boschi, dall'amministrazione di sinistra guidata dall'on. Manlio Vici.

E proprio Vici — ora vicepresidente del comprensorio — ha proposto un progetto

per la valorizzazione turistica della vallata in un quadro di interventi ampio e globale che interessa tutte le vallate saluzzesi (Po, Tanaro e Bronda). Intanto, però, si registrano battute d'arresto preoccupanti: «La piccola agricoltura — spiega il presidente della comunità montana, — è in una profonda crisi come lo sono i piccoli allevamenti, soprattutto suini, a conduzione familiare che, dopo la peste nata con gli allevamenti distrutti a Cavalerleone per la brucellosi, attraversano periodi di gravi difficoltà. Inoltre c'è il problema dei depuratori, degli scarichi per i quali sono previsti interventi finanziari da parte della Regione che, però, non sono sufficienti. Altre difficoltà si registrano nel settore del piccolo artigianato e delle confezioni: per quest'ultima attività (che conta circa 100 unità nella vallata) c'è anzi un diffuso ricorso all'integrazione per molti dipendenti».



LA VALLE NORD DEL MONVISO

Vallata in crisi, dunque? Sembrerebbe proprio di sì anche se, più parti, si fa notare che ad essere in crisi è soprattutto l'iniziativa, la promozione pubblica e privata per valorizzare al meglio le risorse naturali di questa terra la cui geografia è molto diversa rispetto alla vicina Valle Varaita: più stretta, ripida, con una natura più selvaggia, meno lussureggiante. Se, infatti, la Valle Va-

raitata si propongono feste, guidate, settimane ecologiche e d'inverno sci, pattinaggio, fondo, Val del Monviso sembra ci si alleanza buone intenzioni ed ai programmi non realizzati. E certo qui le cose da vedere, fare, assaggiare non mancano. E' un problema di fondi finanziari — replica Sacco —. Noi, alla nostra valle, ci battiamo davvero».

Gedda



L'ABBZIA DI STAFFARDA



LA VALLE PO

Abbazie, monasteri e castelli sui monti dove passò Annibale

CRISSOLO — Annibale passò di qui: con un complesso di corde e carrucole issò i suoi elefanti (diretti a Canne) dal versante francese a quello italiano e, attraverso il colle delle Traversette, dilagò con le sue truppe. La teoria è sostenuta dal prof. Wolf Zeuner che, qualche anno fa, voleva ripetere quest'impresa — tanto d'elefanti indiani, im-

che però si è persa nel tempo — buone intenzioni. Davvero Annibale passò di qui? Leggenda o storia? Il dubbio rimane, ma i pareri. Nessun dubbio, invece, per quella che è la prima galleria realizzata sulle Alpi, ovvero il «Pertus del Viso», anche detto «Buco del Sale» o «Buco delle Traversette».

«E», scrive Lobetti nella preziosa guida — è una piccola galleria che si apre addentro al monte fra l'Italia e la valle del Gail (Francia) sotto il colle delle Traversette. Questo buco ha direzione dall'est all'ovest e 2.915 m. sull'ingresso est, il dolce salita misura circa 75 m di lunghezza, due altezze medie e 2,47 di larghezza».

In sostanza ci poteva passare un mulo a cavallo o un mulo per il trasporto del sale: prezioso minerale che si importava nel marchesato Saluzzo dalla zona di Marsiglia che diede origine al commercio intenso e florido. «L'epoca precisa a cui risale questa galleria — prosegue Lobetti Bodoni — non è accertata, ma i

più convengono che fu perforata dal 1475 al 1500 per ordine di Ludovico II, marchese Saluzzo».

La galleria è più volte e interrotta, «buco» è stato restaurato dal Cai saluzzese. La valle Po è ricca dunque di storia e leggende e offre escursioni splendide. Già i due «piani monarchici» (Pian della Regina e quindi Pian del Re) ottimi luoghi per gite, se solo fosse maggiormente sicura la strada per il transito delle auto. Poi ci sono i rosi laghi, i rifugi alpini (Sella, Giacoletti, base per le ascensioni al Monviso, i passaggi da una valle all'altra, le cime intermedie e poi, scendendo, i numerosi santuari (come

quello di San Chisaffredo) le borgate da scoprire, i piccoli comuni da visitare con attenzione: Onetto, Ostana e stessa Crissuolo.

Ipotesi e possibilità di gite infinite: dalle più semplici, tranquille e riposanti, a quelle più impegnative e lasciate, però, agli esperti: qui la montagna non ammette improvvisazione, come dimostrano i numerosi incidenti (spesso mortali) che registrano ogni anno il massiccio del Monviso. Dal turismo ecologico alla storia, all'arte: numerosi i resti di castelli e fortificazioni sparsi nella valle (come Revello dove fu fatto prigioniero Francesco l'ultimo marchese di Saluzzo, Gabriele, poi avve-

lenato nel carcere di Pinerolo nel 1548), chiese, monasteri, tracce di un passato ricco e vicende.

Una pagina particolare, fra arte e storia, è rappresentata dal «Passione di Revello», opera in versi risalente al 1490 e scritta da certo Fra Simone, forse un domenicano, che si ispirò ai vangeli apocritici popolando però Gesù con folletti, gnomi, diavoletti attraverso 13.454 versi.

«E' un pregevole esempio di rappresentazione sacra — si legge nel volume «La Valle Po» edito dalla comunità montana — che è lo scenario naturale sulle piazze e nelle chiese di Revello, a. g.



LA COLLEGIATA A REVELLO

FORSE ANCHE UNO DEI TERRORISTI E' MORTO NELLA STRAGE DI ORLY

L'ordigno, collegato con una bombola a gas, sarebbe esploso prima del tempo dilaniando l'attentatore — Non identificate le 5 vittime — Gravissimi 18 dei 56 feriti

PARIGI — La bomba ieri ha provocato una strage nell'aeroporto di Orly ha ucciso anche il terrorista armeno che la stava deponendo accanto al bancone della compagnia bandiera turca e al gruppo di passeggeri in attesa di imbarcarsi per Istanbul.

La polizia parigina sembra infatti propensa a credere che l'ordigno, collegato ad una bombola a gas, sia esploso prima del previsto, forse — manipolazione imprudente.

Sull'aereo delle avio-linee turche in partenza Orly diretto Istanbul avrebbero dovuto imbarcarsi passeggeri. La bomba che ha provocato morti e feriti tra le persone in attesa è esplosa un'ora prima del previsto decollo.

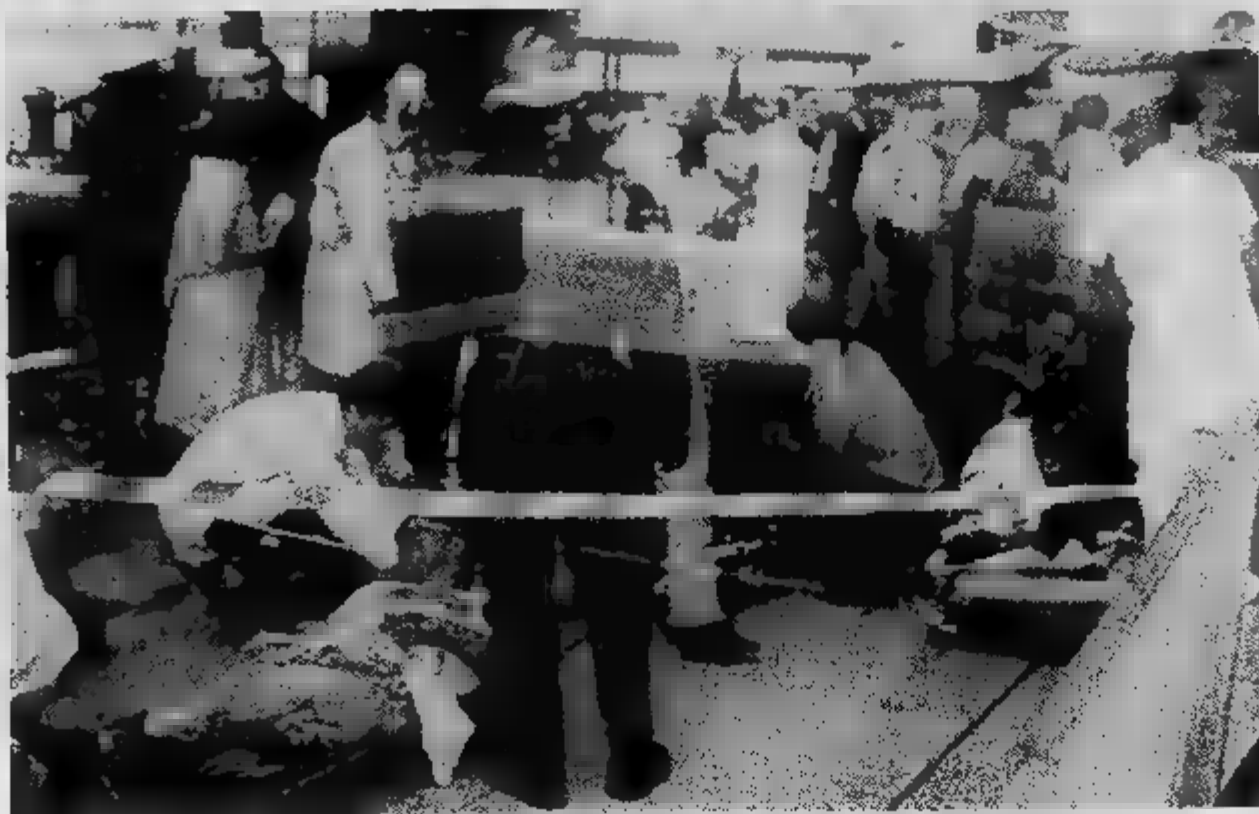
Tre delle cinque vittime sono morte all'istante; le due in ospedale. Nessuna di loro, fino a questo momento, è stata identificata.

Tra i 56 feriti, diciotto — tutti gravi condizioni. Quaranta sono — turchi, dodici francesi, due jugoslavi; ci sono anche — svedesi ed un cittadino algerino.

Immediatamente dopo l'esplosione, all'interno del terminal decine di agenti, vigili del fuoco ed infermieri accorsero in aiuto dei feriti che sono stati trasportati alle barelle già in funzione le bottiglie del plasma. Molti avevano riportato solo tagli per i vetri e sono stati medicati sul posto.

L'americana Randy Newman di anni che stava per prendere un aereo charter si trovava una ventina di metri — luogo dell'esplosione ha raccontato: «Eravamo in coda quando verso le 2 abbiamo sentito uno scoppio: sembrava un potente fuoco d'artificio. Abbiamo visto il fumo e siamo corsi via. Visto gente per terra che gridava davanti al banco delle avio-linee turche e molti altri che vagavano andando avanti e indietro come inebetiti con evidenti segni di ferite».

Un altro testimone ha raccontato di avere visto la valigia esplodere circa 5 metri



PARIGI. I SOCCORRI DEI FERITI SONO STATI EFFICACI E TEMPESTIVI

dal punto dove si trovava. stampo dell'ambasciata turca a Parigi, Selcuk Bakalbasi, ha dichiarato: «Non conosciamo la na-

lità delle vittime, ma a quanto pare — passeggeri in di imbarcarsi per Istanbul. E' tipico — selvaggi un attentato così alla cieca

contro gente inerme. Poteva — colpire turisti stranieri di qualsiasi nazionalità in modo assolutamente indiscriminato».

Preso il re della cocaina un «giro» da 600 miliardi

Catturato dalla polizia boliviana — Ha una flotta di aerei dotati anche di missili — Ora sta tirando in ballo i ministri boliviani

LA PAZ — Roberto Suarez Gomez, soprannominato «il re della cocaina», è catturato ieri nel corso di una vasta battuta delle forze di polizia boliviane nella giungla nord-orientale della provincia Beni, ad ovest della capitale La Paz. Lo — annunciato — ministro degli Interni, Mario Roncal Antezana, precisando che l'arresto è avvenuto giovedì. Gli agenti hanno anche sequestrato l'aereo personale del «boss» della droga.

Recentemente il ministro Roncal — detto che Suarez, quale disporrebbe di una nutrita flotta — dotata anche di missili e il cui capitale è stimato intorno 400 milioni — dollari (circa 70

miliardi di lire), possiede più potere economico che il governo boliviano stesso.

Suarez, che aveva a — vol — accusato, tempo addietro, il ministro Roncal di complicità nel traffico — stupefacenti in Bolivia, respinge qualsiasi responsabilità nel giro — circa due miliardi — dollari (3 mila miliardi di lire) provenienti — mercato di stupefacenti in Bolivia.

Suarez è ricercato — le stesse accuse, anche dagli Stati Uniti. Rifiutando ogni debito riguardo al traffico — stupefacenti, egli ha detto in — recente conferenza stampa clandestina — avere accumulato le sue ricchezze grazie all'allevamento di bestiame.

Presidenza di Italia Nistri

Il consiglio direttivo dell'associazione nazionale «Italia Nostra» ha eletto ieri il presidente, i tre vicepresidenti e i componenti la giunta. Presidente è stato — Giorgio Luciani.

I membri di giunta eletti, oltre — presidente e ai tre vicepresidenti che fanno parte — giunta stessa, sono Fabrizio Giovanella, Giancarlo Nuti, Desideria Padelloni, Dall'Onda, Edoarda Sanna Della Porta e Nerina Scarascia. Giorgio — presidente onorario.

Un plurimicida neofascista in sedia elettrica

NEW YORK — Frank Spisak, il trentaduenne neofascista americano che l'anno scorso — terrorista a Cleveland (Ohio) dando — caccia a negri ed ebrei, è stato riconosciuto colpevole dell'omicidio aggravato di tre persone — abbattute — fucilate nel «campus» dell'università statale di quella città. — d'essere condannato a morte mediante sedia elettrica essendo l'Ohio uno degli Stati in cui la pena capitale è ammessa.

Spisak è rimasto impassibile nell'ascoltare — verdetto di colpevolezza emesso dalla giuria dopo circa 7 ore di deliberazioni. — dall'apertura del processo — so i — omicidi definendoli — l'inizio di una «guerra personale» contro i suoi «nemici naturali»: negri ed ebrei.

Il tentativo del suo difensore di farlo riconoscere «innocente per motivi di insanità mentale» — fallito per mancanza — testimoni — grado di provarlo.

Aumenta la popolazione Usa Sono in 234 milioni

WASHINGTON — L'ufficio centrale — statistica ha rilevato che la popolazione degli Stati — aumentata ulteriormente raggiungendo quasi i 234 milioni — abitanti. Il numero esatto di cittadini americani è di — milioni 692 al primo maggio scorso, un aumento del 2,2 per cento rispetto al censimento del 1980, cioè, 6 milioni 800 — individui in più.

Arrestata cassiere di banca per spaccio di cocaina

ROMA — Un cassiere della — è stato arrestato — carabinieri con l'accusa — detenzione e spaccio di cocaina. Ne aveva a casa due etti — in tasca quindici dosi: secondo i carabinieri era fornitore — persone di riguardo, tra le quali anche qualche facoltoso cliente della banca al centro di Roma dove prestava servizio.

Alfredo Moriconi, — cassiere della sede — via del Corso, era pedinato da parecchio tempo dai militari della sezione «antidroga» — carabinieri.

Le manette gli sono state — oggi mentre usciva dalla sua elegante abitazione — passeggiata Ripetta. I carabinieri lo hanno bloccato perché erano certi che avesse la «roba». Infatti ne aveva sia — che — ed — in procinto di — vendere a centocinquanta — al grammo.

Libano: rinvia mandato alla truppe Unifi

NEW YORK — I — che forniscono — contingente — 5000 soldati delle forze — Nazioni Unite (Unifi) — Libano hanno concordato — prolungare — altri tre mesi il — delle forze «Unifi», la cui scadenza — altrimenti prevista per domani. La riunione del Consiglio — sicurezza per approvare la proposta del rinnovo — mandato — in programma per lunedì.

Il segretario generale delle — Unite, Javier — de Cuellar, ha ottenuto l'accordo delle 10 nazioni sul rinnovo del mandato, durante consultazioni avute con i rispettivi delegati alle Nazioni Unite, secondo quanto ha detto il suo portavoce.

Le dieci nazioni facenti parte dell'«Unifi» — Fiji, Finlandia, Francia, Ghana, Irlanda, Italia, Olanda, Norvegia, Senegal e Svezia.

Rieti: giovane ucciso ucciso prostituta

RIETI — Un uomo è stato fermato nell'ambito delle indagini sull'uccisione della prostituta, Luciana Lupi, 44 anni, trovata morta sotto un cavalcavia nei pressi di Pace (Rieti) giovedì scorso. L'uomo, del quale i carabinieri — hanno voluto rivelare il nome, — 30 anni e sarebbe originario di Osteria Nuova (Rieti). Gli inquirenti lo avrebbero fermato sulla base di alcune testimonianze raccolte tra i venditori — frutta — sostano lungo la via Salaria. Il giovane fermato era stato — notato aggirarsi nella zona nella mattinata — giovedì.

Comiso: forse i pacifisti occupano l'area del missile

RAGUSA — I responsabili del coordinamento — leghiste autogestite contro la costruzione della — missilistica Nato in corso a Comiso hanno emesso un comunicato — quale affermano che nei giorni 22, — e — luglio tenteranno di occupare in — l'area dove procedono i lavori. «La decisione — è dettata nel comunicato — è conseguente alla manifesta inefficienza — indicazioni — lotta fin qui fornite — pci che — Movimento per la —».

Per Stoccolma a Vienna sulla sedia a rotelle

VIENNA — Senza — freni che — mani guantate il 40enne Georg Freund (viennese), paralizzato alle gambe, è sceso ieri dal San Gottardo sulla sua — a rotelle, per arrivare a Chiasso, alla media di 47 km/h.

Freund concluderà a Vienna, il 2 agosto, il viaggio attraverso l'Europa, iniziato il 1 giugno a Stoccolma, — dare — esempio — vitalità agli altri sfortunati come lui. Al suo arrivo nella capitale austriaca si svolgerà — festa, con gare, fra i condannati alla sedia a rotelle.

Lunedì davanti ai giudici bulgari l'appello per Farsetti e Trevisin

I fidanzati di Firenze condannati per spionaggio — Erano in — in Bulgaria

SOFIA — Lunedì prossimo dinanzi alla Corte suprema bulgara — svolgerà il processo di appello contro la sentenza — condanna di Paolo Farsetti e Gabriella Trevisin per spionaggio militare. Come si ricorderà il 14 aprile il tribunale — Sofia — ritenuto i due italiani colpevoli ed ha loro inflitto rispettivamente dieci anni — sei mesi e tre anni di reclusione.

Il processo di secondo grado dovrebbe esaurirsi nella giornata di lunedì con l'esposizione — delle motivazioni del ricorso — ad opera dei difensori, avvocati Dragomir Stalkov, Dragomir Petrova. La — senza non sarà — nota su-

bito ma entro quindici giorni.

— speranze — una derubricazione del reato in quello — spionaggio militare — premeditato e quindi in — considerevole riduzione — pena (potrebbe anche esserci la scarcerazione — Trevisin) risiedono soprattutto — fatto che il pubblico accusatore non ha presentato ricorso. Ma il — in processi politici — dal risvolti politici, come questo, la sentenza — appello — si discosta — quella — primo grado.

Non — sa — se il processo — svolgerà nel palazzo di giustizia della capitale, che nei mesi scorsi — stato in — parte trasformato in museo, o

altrove. Si sa comunque che potranno assistervi i familiari degli imputati, l'avvocato Rodolfo Lena del Foro — Firenze (incaricato, come — noto, dalla civica amministrazione — assistere il difensore di Farsetti), un funzionario della nostra ambasciata — tre giornalisti italiani (il corrispondente dell'Ansa — due estratti a sorte tra gli inviati giunti per l'occasione).

L'avv. Lena è arrivato ieri sera — Sofia — subito dopo si è incontrato con l'avv. Stalkov. Con il legale italiano sono arrivati la madre di — con la figlia e il genero, la madre e un fratello — Trevisin.

F. S.



Il maniaco di Roma ieri ha ucciso un'altra prostituta

ROMA — Il corpo di una donna di circa 30 anni, tossicodipendente e prostituta, è stato trovato poco lontano dalla via Pontina vecchia all'incrocio delle 18.100. Il corpo è stato trovato col volto tumefatto e coperto da pietre. La donna è stata trovata uccisa in questo modo nell'ultima settimana a Roma.

Il corpo della donna è stato segnalato con telefonata anonima ai carabinieri di Pomezia. I militari hanno trovato la donna supina, il volto coperto da pietre e la maglietta la quale è stata strangolata ancora attorno al collo, completamente nuda e calava le scarpe.

Poco dopo l'addetto ad un distributore di benzina ha fornito agli investigatori le prime indicazioni. Secondo l'uomo la vittima era una prostituta che al tempo frequentava la zona.

I carabinieri hanno trovato poco distante dal luogo del de-

littio gli abiti e la borsa della donna dalla quale manca qualsiasi documento. La donna era stata trovata con i segni dell'ago sulle braccia della donna, hanno confermato il sospetto che si tratti di una tossicodipendente.

In alcune testimonianze i carabinieri hanno avuto l'acerto che la donna era nelle prime ore del pomeriggio. Il posto era poco lontano da metri dallo svincolo tra la vecchia e la Pontina nuova dove la donna solita attendere i clienti. I carabinieri ritengono averla comunque già identificata.

Gli investigatori non escludono che l'omicidio possa essere collegato agli altri due avvenuti nei giorni scorsi a Roma e a Passo Corese, nei pressi di Roma e quindi attribuito a un maniaco. Le tre uccisioni infatti presentano alcuni aspetti in comune.

CONTRATTO METALMECCANICI SCOTTI: «MEDIAZIONE FINITA»

Il ministro ha detto: «Non incontrerò più le parti, il mio lavoro è terminato» - Tutto finirà sul tavolo del nuovo presidente del Consiglio? - Ancora un piccolo spiraglio

ROMA — Siamo alle ultime battute — almeno per quanto riguarda il capitolo della trattativa per il rinnovo contrattuale dei metalmeccanici. Dopo intense e laboriose consultazioni fra Lama, Carniti e Benvenuto, e tra questi e i vertici della Fim, si apre in tarda mattinata il parlamentino del sindacato unitario dei metalmeccanici. E in serata, con ogni probabilità, deciderà la linea elaborata dai vertici: accettare, obbligo collo, la soluzione mediata da Scotti, anche se le richieste di correzioni alla proposta di soluzione «definitiva» preparata dal ministro sono state accolte soltanto in aspetti marginali.

Dire si a Scotti (anche se nel finale del consiglio generale Fim) si dice le astensioni, specie del e di parte (Fiom) e alla sua proposta di mediazione, servirà ad addossare alla



IL MINISTRO SCOTTI

Federmeccanica e alle presunte Confindustria, il fallimento della trattativa al ministero del Lavoro e il rinvio a settembre del negoziato.

E se, dopo, anche la Federmeccanica il contratto-Scotti, ribaltando improvvisamente le dichiarazioni di chiusura rilasciate fino a ieri? Sarebbe lieve fine molto improbabile, ma sul quale il ministro Scotti non dispera, convinto, come torna a ripetere, che la sua proposta «è l'unica possibilità praticabile». «Per questo — aggiunge il ministro — vi ho apportato modifiche sostanziali». Se questa sera il contratto non dovesse riprendere, il ministro esplicita volontà da ambo le parti — lascia intendere il ministro del Lavoro — il problema passerà agli uffici. Subito dopo l'arresto dell'avvocato Scagliola, il presidente del Consiglio, il presidente di sezione, dottor Romagnoli, per conto del ministro, dopo un colloquio di mezz'ora, ha parlato con i vertici della Federmeccanica.

Qualche ora dopo, è la volta di Lama, Benvenuto del segretario Fim.

Infine è lo stesso Scotti, che dopo vari giorni di «astensione stampa», si concede una breve chiacchierata con i giornalisti. Ma vi preme una breve dichiarazione, che appare sibillina: «Ho ascoltato le parti, ho sentito le ultime proposte, ma non ho ricevuto dal presidente del Consiglio».

Ma avrà più incontri con Fim e Federmeccanica? «No. Gli incontri sono conclusi. Io ho fatto il mio lavoro».

risposta delle parti?

«Per il momento. E poi, le risposte le hanno registrate i giornali dei giorni scorsi: ci sono dei grandi temi, ma non si può trovare un accordo».

Spera che i due partiti della trattativa vincano, tanto nel sindacato, quanto tra gli industriali, non risponde, e sorride.

Illustrato il partito, le correzioni che è disposto ad apportare alla sua proposta di mediazione?

«Ho ribadito entrambi che non sono possibili correzioni di sostanza. La proposta possibile è quella e solo quella: più, si può apportare qualche limatura al testo, per chiarire i passaggi che potrebbero essere equivoci».

«Vero che ha pronto un asso nella manica, e cioè collegare il contratto dei metalmeccanici a una definiti-

va interpretazione punti ancora controversi dell'accordo sul costo del lavoro?

«Questa è pura fantasia. Non è possibile un'operazione di questo tipo, non ce ne sarebbe nemmeno il tempo».

L'eventuale conclusione della sua mediazione, segnerebbe la fine di un ciclo nella contrattazione collettiva, non è così?

«Continuo a essere convinto che il contratto collettivo rimane uno strumento indispensabile per la composizione dei conflitti sociali. Lo dimostrano tutti gli altri contratti che sono conclusi, e lo dimostra anche la trattativa in corso, che appare avviata a buon fine».

Dunque, il lavoro del ministro Scotti è terminato? «Sì, almeno per il momento», conclude il ministro del Lavoro.

Gianni Pennacchi

Pretore di Alba sospeso

(Segue da 1)

Alla fine di giugno si discuteva una causa di lavoro. Un invalido a cui era stata negata da una ditta dell'Alba, presentato ricorso alla magistratura. Nel corso del dibattimento, l'avvocato Scagliola, che assiste l'invalido, aveva avuto alcune discussioni con un legale rappresentante della ditta. L'episodio, però, aveva determinato una reazione da parte del consiglio dell'ordine degli avvocati di Alba. L'arresto, in tal modo, fosse lecito il diritto di addeguamento il

proprio cliente. Il dottor Gallucci ritenuto che del legale si ravvisassero gli estremi di oltraggio e lo aveva arrestato in aula. Il procuratore della Repubblica, dottor Giorgio Ferrero, immediatamente intervenuto interrogando il legale e rimettendolo alla libertà nel giro di tre ore.

L'episodio, però, aveva determinato una reazione da parte del consiglio dell'ordine degli avvocati di Alba. L'arresto, in tal modo, fosse lecito il diritto di addeguamento il

clamorosa di quelli che, negli ultimi tempi erano diventati i rapporti tra i legali della città e il pretore.

Il primo, infatti, il Consiglio superiore della magistratura aveva mandato Alba un ispettore, proprio indagare sul comportamento del pretore già segnalato agli uffici. Subito dopo l'arresto dell'avvocato Scagliola, il presidente del Consiglio, il presidente di sezione, dottor Romagnoli, per conto del ministro, dopo un colloquio di mezz'ora, ha parlato con i vertici della Federmeccanica.

Napoleone, il pretore di Alba nel giugno del '78. Lo ricordiamo fiammante, impetibile e giustamente severo nei confronti di alcuni magistrati come, ad esempio, i professori nell'emanazione di sentenze a vuoto. Nel primo anno i suoi rapporti con i legali e con il personale dell'ufficio sono stati ottimi. Cosa abbia condotto a un deterioramento dei rapporti

Nei giorni gli avvocati di Alba hanno disertato le audienze in giudizio e di protesta contro il pretore e per solidarietà nei confronti del collega. Lo sciopero è stato sospeso lunedì scorso, soltanto quando il pretore è stato informato dall'ufficio presentando un certificato medico.

Nuove polemiche con Washington

Aggressione somozista Il Nicaragua protesta

MANAGUA — Il capo dei servizi di informazione dell'esercito di Nicaragua, Julio Ramos, ha affermato che il governo del presidente Ronald Reagan ha deciso di ampliare le operazioni dei ribelli in Nicaragua con partecipazione hondurenga e persino di truppe hondurenghe.

Ramos ha detto che l'amministrazione Reagan ha deciso di cambiare tattica di fronte al fallimento delle operazioni lanciate nel Nord del Nicaragua, dal mese di marzo. «Fuerzas armadas nicaragüenses» (Fdn) che, secondo alcuni organi di stampa internazionale, sono disposti di basi in Honduras.

Temperatura a Torino, ore 8 +21



POCO NUVOLOSO

VENTI: deboli. VISIBILITA': buona. TEMPERATURA: stazionaria. TENDENZA DEL TEMPO: poco nuvoloso. MARI: calmi.

all'estero ieri

Atene	+20	+32
Berlino	+14	+24
Buenos Aires	+8	+14
Liabona	+15	+26
Londra	+18	+26
Mosca	+18	+32
New York	+22	+35
Parigi	+18	+27
Singapore	+26	+32
Tokyo	+23	+27

In provincia (ore 8)

Aosta	+15
Alessandria	+21
Asi	n. p.
Cuneo	+22
Novara	+20
Verona	+22
Genova	+24
Imperia	n. p.
Savona	n. p.

Italia (ore 8)

Venezia	+22
Milano	+23
Bologna	+23
Ancona	+19
Roma	+22
Napoli	+21
Bari	+21
Foggia C.	+20
Palermo	+25
Cagliari	+23

Uccide con una coltellata l'ex amante della moglie

Un uomo di 50 anni, Arturo Montoneri, è stato ucciso con una coltellata al petto nel corso di una lite. L'omicida, Otello Cavaricci, di anni 35, è stato arrestato pochi minuti dopo il fatto da alcuni agenti di una volante. Il delitto è avvenuto a serata, in un appartamento via della Magliana abitato da Cavaricci.

Secondo i primi accertamenti dei funzionari della squadra mobile la moglie dell'omicida, Pavoni, di 45 anni, all'origine della lite fi-

nita tragicamente. La donna, separata in passato per un certo periodo dal marito e poi tornata a vivere con lui, avrebbe avuto una lite con Montoneri il quale nella serata avrebbe tentato, nell'appartamento dei coniugi Cavaricci, di convincere la donna ad andarsene a vivere con lui, portando con sé anche il figlioletto di 11 mesi.

Sarà Montoneri a essere recato a casa dei coniugi Cavaricci per ottenere la chiarificazione della situazione. L'anziano pensionato e la mo-

gli non lo hanno ricevuto a questo punto è cominciata la tragedia. Montoneri in preda all'ira si è scagliato contro la porta dell'appartamento e calci e pugni urlando a richiamo l'attenzione degli inquilini del palazzo i quali hanno chiamato il 113.

Prima dell'arrivo degli agenti è avvenuto il delitto: improvvisamente Cavaricci armato di un coltello da cucina si è deciso ad aprire e durante una lite con Montoneri ha colpito al cuore la sola volta l'impiegato postale

STAMPA SERA
Michele Torre
direttore responsabile
Mario
vice

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benacetto
Consiglieri Vittorio Chiusano
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico Ediz. La Stampa
S.p.A. - Via Marconi, 32 - 10126 Torino

© 1983 Ediz. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 987
DEL 23-12-1981

Dalla Cee nuove indicazioni per superare la grave crisi economica ed occupazionale anche italiana

Se l'Europa investe nell'elettronica possibili due milioni di posti-lavoro

Per la siderurgia l'esempio inglese

Lo ha affermato Carlo De Benedetti, amministratore delegato Olivetti - Tre aree di impegno: lo sviluppo delle telecomunicazioni, la formazione nelle tecnologie d'avanguardia, investimenti

L'esperienza britannica può interessare l'area genovese - Che cosa ha fatto ■ BSC Industry

«È stato valutato, in un recente rapporto elaborato per la Cee, che due milioni di nuovi posti di lavoro potrebbero essere creati in Europa, questa raggiungere i consumi Usa di prodotti elettronici e fosse il grado di soddisfarli le proprie produzioni. Altri milioni di posti potrebbero essere conservati se le tecnologie dell'informazione fossero applicate al sistema industriale nello stesso modo in cui sono applicate negli Stati Uniti». Lo ha detto Carlo De Benedetti, vicepresidente e amministratore delegato dell'Olivetti, a un convegno milanese.

«L'industria elettronica italiana nel quadro europeo è internazionale».



■ DE BENEDETTI

Si pone il problema di sviluppare il settore che ha assunto un ruolo fondamentale nella sfida tecnologica degli Anni Ottanta. Secondo De Benedetti l'unica strada percorribile è quella della «internazionalizzazione», cioè di un sistema di interdipendenze tecnologiche, produttive e mercato aperto a livello internazionale.

«Siamo di fronte a una nuova fase industriale — ha spiegato De Benedetti — basata sullo straordinario sviluppo delle tecnologie dell'informazione. L'importanza strategica di questo nuovo ciclo è stata ben compresa dal sistema industriale statunitense che da quello giapponese. C'è, infatti, un elemento decisivo da valutare appieno: le tecnologie dell'informazione non riguardano solo un specifico settore industriale, ma sono un potente fattore di trasformazione economico-sociale».

Per Carlo De Benedetti la difesa di imprese e prodotti non più competitivi, l'incapacità di crearne nuovi, la mancanza di una volontà politica che consenta di superare i confini nazionali — base di una crisi profonda del sistema industriale europeo. Nel 1982 Germania e Gran Bretagna hanno investito in nuove imprese tecnologiche circa 40 milioni di dollari a testa, contro i 1500 milioni di dollari investiti dagli Stati Uniti, dei quali nel settore dell'informatica. Ancora un dato significativo: tra il 1975 e il 1982 l'occupazione industriale nelle tecnologie dell'in-

formazione è salita negli Usa del 45 per cento, a fronte di una crescita media del 10 per cento nei Paesi della Comunità europea.

De Benedetti — riferisce l'agenzia Agp — ha proseguito la sua relazione indicando tre fondamentali su cui si dovrebbe basare la creazione di una rete produttiva continentale nel campo dell'informatica. Innanzitutto il necessario sviluppo omogeneo di infrastrutture di comunicazioni innovative su scala europea. La realizzazione delle nuove reti di telecomunicazione e servizi agevolerebbe lo sviluppo di nuove professionalità e di nuove imprese, effetti notevolmente positivi sulla produttività e sulla capacità innovativa di tutto il sistema.

Una seconda serie d'interventi su scala europea deve rivolgersi all'educazione e alla formazione professionale nelle tecnologie d'avanguardia. Infine è assolutamente necessaria, secondo il vicepresidente e amministratore delegato dell'Olivetti, «l'attivazione di un moderno e dinamico mercato finanziario che faccia affluire alle imprese il denaro per iniziative».

I tedeschi primi nell'export

WASHINGTON — La Germania Federale ha riconquistato la prima posizione nel livello mondiale, quanto riguarda le esportazioni di prodotti manifatturieri, risulta inoltre l'unico — tra i tredici maggiori esportatori internazionali — a aver registrato un aumento dell'export, calcolato in dollari. Le rende il ministero del Commercio statunitense, precisando che gli americani invece hanno registrato un calo del 10 per cento, dopo aver temporaneamente strappato il primato alla Germania nel 1981. Il Giappone è ancora al terzo posto, ma registra una quota del 0,6 per cento nella sua quota del mercato mondiale.

Il complesso, i maggiori Paesi esportatori — Stati Uniti — ha visto scendere il loro export del 4,6 per cento, contro il 1981. Il Giappone (7,5 per cento) e la Francia (5,5 per cento) hanno registrato un calo del 1,7 per cento, mentre la Gran Bretagna (1,7 per cento) e l'Inghilterra (1,7 per cento) hanno registrato un calo del 1,7 per cento.

In relazione ai problemi di grave crisi in alcune aree siderurgiche il nostro Paese si è fatto in questi giorni riferimento all'esperienza britannica di rilancio delle «steel closure areas», aree di disimpegno siderurgico.

Così, nella geografia britannica delle «aree assistite», cioè delle zone nei confronti delle quali è da tempo in atto politica di «assistenza» di sviluppo regionale, si sono aggiunte, qualche tempo, le aree dove la siderurgia è «chiusa» e pertanto si trovano a attirare investimenti alternativi.

Le aree da rivitalizzare e riconvertire sono una quindicina e sono dai vecchi insediamenti siderurgici del Galles (come Port Talbot, Cardiff, Newport) alla Scozia (Glasgow, Glasgow Valley), dalle Midlands (Corby) alla Cumbria e al Nord Est dell'Inghilterra. In queste aree operano già in genere gli incentivi normali per le zone assistite, che sono di natura finanziaria e fiscale, ma anche di assistenza tecnica e fornitura in leasing di stabilimenti.

Ma è interessante rilevare che per l'azione aggiuntiva di rilancio delle aree siderurgiche in crisi entra in ballo la stessa grossa azienda nazionalizzata del settore (la British Steel Corporation) con una propria consociata, che chiama Bsc Industry, sede nell'area di Londra (e precisamente a Croydon) e «antenna» nelle aree interessate.

Tra il 1981 e il 1982 Bsc Industry è stata interessata da 5000 aziende e per esse c'è stato un intervento di assistenza per ampliamenti e rilocalizzazioni. Ma che cosa fa in dettaglio Bsc Industry?

La sua gamma di attività è molto vasta e variata. Comincia a consigliare le aziende che hanno problemi di espansione o di rilocalizzazione, poi interviene nella realizzazione degli stabilimenti e nella attrezzatura delle aree industriali (spesso c'è il riutilizzo di vecchi stabilimenti, anche siderurgici).

Non manca l'utilizzo dell'assistenza nell'ottenimento agevolazioni finanziarie. Si dice che nelle zone in cui il «pacchetto» di incentivi finanziari è «immediabile», Gran Bretagna. Qui agli incentivi del Governo centrale e della Ceca, quelli delle collettività locali (che giungono a fornire la casa per alcune categorie di lavoratori), si aggiungono anche prestiti della stessa Bsc Industry, a tassi vantaggiosi, e operazioni di leasing.

Bsc Industry sviluppa un'azione di promozione a largo raggio delle «steel closure areas» e delle opportunità in esse offerte alle imprese. Si mette anche l'accento sulla qualità dell'ambiente di provincia, pur sempre collegata con il resto del Paese.

C'è già chi pensa in Italia (particolarmente nell'area Genova e dintorni) di analizzare molto attentamente l'esperienza britannica, anche in questo campo, vedere quanto può essere utile introdotto anche da noi.

Carlo Beltrame

Il Piemonte dei campi si è automatizzato

Più di una macchina per ogni coltivatore

Sono trecentoquarantamila gli strumenti agricoli presenti in regione - Un censimento dell'assessorato all'Agricoltura - E' una delle medie più alte, nonostante la flessione del 14 per cento nelle vendite registrata in un anno

«Nonostante la diminuzione degli acquisti registrata nel 1981 sul 1980 la consistenza del patrimonio macchine agricole in Piemonte per occupato in agricoltura resta fra le più alte: 1,3 trattori per addetto contro l'8 indice medio della Comunità economica europea». Lo ha dichiarato l'assessore regionale all'Agricoltura, Bruno Ferraris.

La potenza dell'intero parco macchine piemontese è di 6,41 cavalli per ettaro contro 4,56 per ettaro che rappresenta la media nazionale, nonostante appunto, la flessione nelle vendite registrata nel 1981 sul 1980: meno 14,23 per cento. Nel 1980 si era verificato un incremento negli acquisti del tutto eccezionale: +13,46 per cento sul 1979, per nulla fisiologico se comparato con il dato negativo della sottoutilizzazione del parco macchine piemontese.

Questi dati contenuti in un volume pubblicato dalla ex Uma (Utenti Motori Agricoli) in collaborazione con il Servizio programmazione e statistica dell'assessorato regionale all'Agricoltura e con il Csi-Piemonte.

Il volume osserva l'agenzia Agp — ripercorre, nelle grandi linee, la traccia di quello relativo al parco macchine agricole. Ampia ed approfondisce il parco macchine agricole piemontese (trattori, macchine agricole operatrici, mietitrebbiatrici, motoagricole, motocoltivatori, motozappatrici, motori, App. provv. e rimorchi sup. 15 qli).

visti di motore e quindi privi di potenza.

La pubblicazione allarga, poi, la panoramica delle cose costruite anche al genere delle mietitrebbiatrici, indica la consistenza degli utenti di macchine e motori agricoli anche a livello di Comuni, Comunità montane, zone Esap.

Nell'universo delle aziende agrarie meccanizzate censite in Piemonte sono compresi tutti i generi che sono muniti di motore diesel a scoppio ed inoltre gli apparecchi sprovvisti di motore (Asm), ma che sono alimentati a gasolio (ad esempio i bruciatori per essiccatori e per serre ortofloricole, ecc.), i rimorchi agricoli.

Le trattatrici nazionali in Piemonte sono 91.627 (67,32 per cento), mentre le estere sono 46.526 (33,68 per cento). L'incremento, nel 1981, è stato di 3,21 unità (3,21 per cento).

Il «ciclo motore» più ricorrente è il «diesel». Il sistema di «propulsione» più diffuso è la semplice trazione, mentre continua la preferenza della «doppia trazione», «cingolo» registra.

Il parco macchine agricole piemontese (trattori, macchine agricole operatrici, mietitrebbiatrici, motoagricole, motocoltivatori, motozappatrici, motori, App. provv. e rimorchi), alla fine del 1981, ha raggiunto le 340.934 unità.



Parco macchine agricole in Piemonte

GENERE	Consistenza al 31 dicembre		Incrementi	
	1980	1981	NUMERO	%
Trattori	133.850	138.153	4.303	3,21
Derivate	102	102	-	-
Macchine operatrici	12.982	13.400	418	3,57
Mietitrebbiatrici	5005	5084	79	1,58
Motoagricole	15.624	16.301	677	4,33
Motocoltivatori	11.111	11.111	749	2,41
Motofalciatrici	45.454	45.527	73	0,16
Motozappatrici	17.019	17.019	29	0,17
Motori	8257	8003	-254	-3,08
App. provv.	6619	6850	231	3,49
Rimorchi sup. 15 qli	56.672	58.601	1.929	3,40
TOTALI	332.664	340.934	7.270	2,25

Fonte: Regione Piemonte

Tutti contro Nesti alla Cesana-Sestriere

Sono 165 gli iscritti alla sedicesima edizione della Cesana-Sestriere, la corsa autunnale in sci in cui, per domenica, ritornata in calendario dal 1978 dopo cinque anni di sospensione. Quest'anno è valida per il Campionato assoluto della montagna, per quello di velocità Gruppo 6 e per la Coppa Nazionale.

Favorito d'obbligo il toscano Nesti con la sua Osella Pa/8, vincitore delle ultime tre edizioni e di quella precedente alla sospensione. Il pilota di Pistoia — che quest'anno è dominato — le prove cui ha partecipato — è anche detentore del record della scalata con il tempo di 1'11" centesimi alla media di 11,5 chilometri all'ora.

A Nesti di opporsi al dominio saranno la partenza il pilota preparatore torinese Gianni Varese, Ezio Baribbi, «Victor», e altri quotati corridori che però, con tutta probabilità, dovranno anche quest'anno accontentarsi delle piazze d'onore.

Per lo svolgimento della gara, la statale del Sestriere rimarrà chiusa dalle 15 di domenica e, per le prove ufficiali, dalle 17 circa di sabato. La partenza del primo concorrente è prevista per le ore 11, la conclusione della prova per le 15. Premiazione alle 17 presso il ristorante «Il Brigante» di piazzale Agnelli.

g. d. s.



Pallone, per Rosso il «girone di ferro»

Rodolfo Rosso anticipa questa sera in notturna i primi tre incontri proibitivi del girone di ritorno. A Cengio, davanti ai suoi tifosi che finora lo hanno visto soccombere solo fronte a Berruti, avrà come avversario Riccardo Alcardi. Poi nel giro di 15 giorni se la vedrà Bertola, a Cengio, e successivamente con Berruti a Castelletto Molino.

Il capitano della Spec ha ora punti in classifica, in posizione per arrivare al traguardo agognato finali, che insegue troppi anni. Quanti punti avrà dopo il terribile tritico? Il popolare «Dodo» si pronuncia, ma dice che la qualificazione è ormai sicura, probabilmente ha ragione, visto che nelle ultime tre partite avrà avversari facili.

Insomma, il traguardo nove punti necessari per accedere alla poule scudetto non dovrebbe costituire un problema per Rosso. Stesso discorso vale per Bertola, domani Alba dovrebbe fare il suo ottavo punto

fronte ad un Pavese sempre più alle prese con malanni fisici.

Anche Berruti a Castelletto Molino nel confronto Devia dovrebbe ottenere la sua quinta vittoria, ma poi anche per lui si annunciano partite infuocate. Il campione d'Italia Balocco, infine, a Mondovì, avrà di fronte il povero Tonello, sempre ultimo in classifica. Chi pronostica successo

del battitore monregalese potrebbe essere scambiato per un folle.

Serie. Gare della 13 giornata: A Ceva, 21,15, Astor Ceva-Doglianese; Canale, ore 21,15, Canalese-Benese; a Dogliani, ore 21,15, Porro-Atpe. Domani, a Bardino Nuovo, 16, Bardino-Caragliese; Calice Ligure, Calicese-Maglianese; Taggia, Taggese-Cortemilia.

Piero Galasco



CONCORSO

“A scuola di Trial”

domanda

3. In quale posizione si è classificato Danilo Galeazzi nel campionato trial 1982, con quanti punti e con quale moto?

risposta

Nome

Cognome

Indirizzo

Città Prov. CAP

YASHICA

Associazione Sestrieres Tutti Insieme

INCHIESTA

- L'Editrice LA STAMPA S.p.A. un premio a tutti i lettori del quotidiano Stampa.
- A questo giovedì 14 luglio a 27 luglio ogni giorno, domenica, Stampa Sera pubblicherà un tagliando su cui i lettori potranno rispondere a questi riguardanti il motociclismo particolare il trial.
- I tagliandi potranno essere inviati a Stampa Sera - Promozione e Sviluppo - Via Marano 32, 10126 Torino - oppure consegnati al nostro Salone di Galleria S. Federico 41.
- Fra tutti i tagliandi con la risposta esatta ai quesiti, pervenuti entro il 28 luglio, saranno estratti a sorte venerdì 28 luglio i seguenti premi:
 - 1° premio: 1 corso 3 giorni alla «Internazionale trial vacanze di Sestriere»
 - 2° premio: 1 macchina fotografica Fx3
 - 3° premio: 1 riproduttore visio
 - 4° premio: 1 macchina fotografica Yashica MF2
 - dal 5° al 11° premio: a ciascun estratto una borsa in tela
- L'Editrice LA STAMPA S.p.A. dichiara di essere la sola della regione d'importazione nei confronti dei vincitori.
- I vincitori saranno informati e la pubblicazione dei nomi di STAMPA e tramite comunicazione al proprio domicilio.
- Sono esclusi dal concorso i tagliandi ricevuti come copie omaggio e i tagliandi, così come si intendono esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa e i loro familiari.

Spiegare, ritagliare e spedire a STAMPA SERA - Promozione e Sviluppo - Via Marano 32 - 10126 Torino, oppure consegnare al Salone LA STAMPA di S. Federico 41.

Campionato

Su e giù per i monti con «4x4»

OVADA — Tra le varie manifestazioni turistico-sportive in programma in questo settimana nell'Ovadese, tiene senz'altro bando la quinta del campionato italiano trial 4x4 che si svolgerà domani a Mor-

ella del monte Brisco, nei pressi della pista di fuoristrada. La manifestazione, che è organizzata dall'A-Fuoristrada Club d'Orba, ha certamente una originalità e uno spettacolo per il pubblico che un'idea della Federazione

per tutti i possessori di 4x4 e motori di cimentarsi in prove di abilità fuoristradistica, il campionato trial quest'anno è sponsorizzato da una società che messo tra l'altro in palio un artistico trofeo in argento andrà al vincitore di edizioni della manifestazione.

Il ritrovo è previsto ore 9 e dopo verifiche tecniche le prove inizieranno alle 10,30 e concluderanno alle 16.

• Sarà Italia-Belgio la seconda di europei di calcetto in corso di svolgimento Palasport dell'Eur a Gli hanno vinto contro per 3-0 segnando con Filippini, Console, risparmiandosi vistosa finale; in previsione dello scontro che varrà il europeo contro il Belgio.

TOUT DE FRANCE

IN DIRETTA LE FASI FINALI L'ARRIVO DI TAPPA

OGGI ore 15,20

GRAN PREMIO AUTOMOBILISTICO DI SILVERSTONE F1

Ore 18,10 TELEFILM della serie «QUINCY»
Ore 20,40 GRANDE FILM DELLA SERA

IN ESCLUSIVA
PER R1 TV, DALLA TELEVISIONE
DELLA SVIZZERA ITALIANA

SINTONIZZATEVI SU R1-TSI:

TORINO-NO-VC e prov.: canale H2
CN e prov.: canale 60-27
AT-AL e prov.: canale 29

CANDIA (TORINO) - SABATO E DOMENICA 16-17 LUGLIO 1983

Supersfida di canottaggio fra i migliori vogatori europei



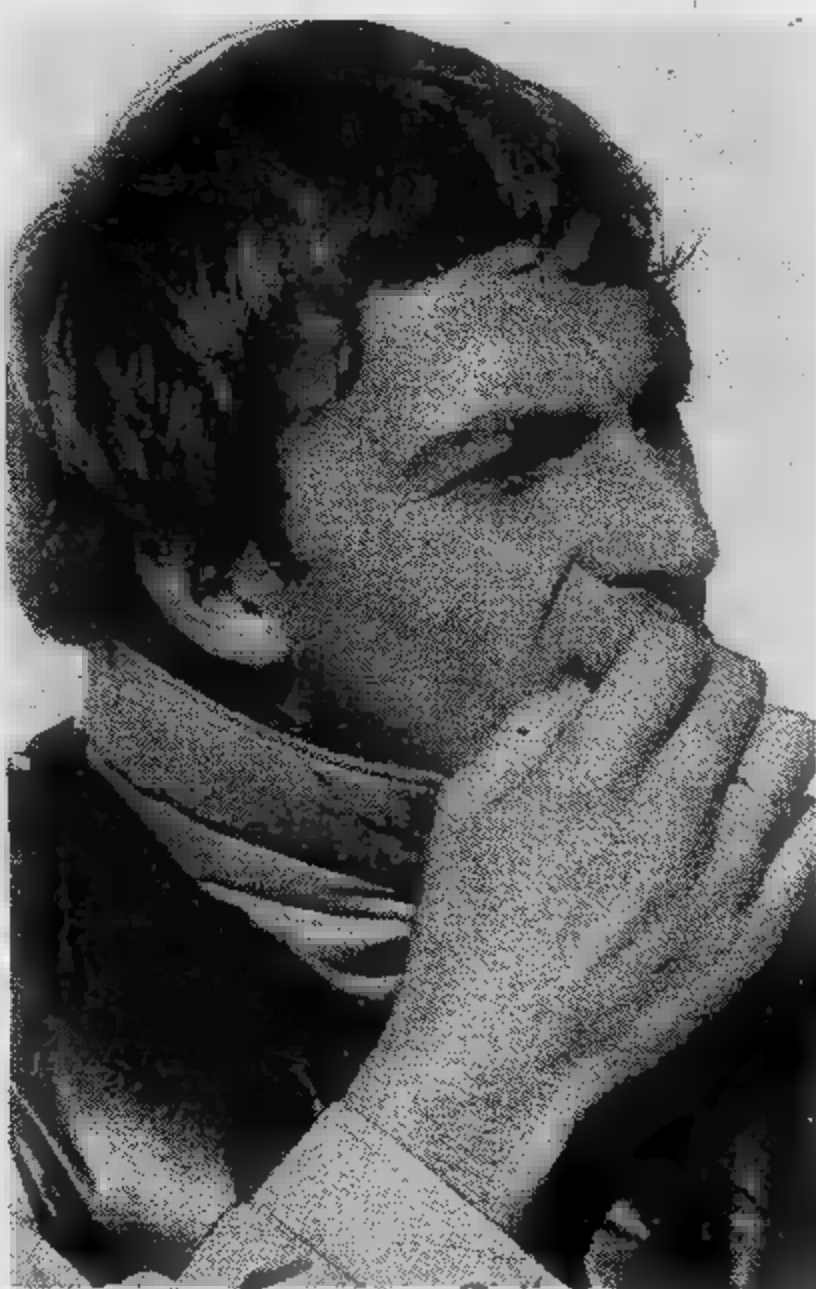
Match des seniors

INGRESSO LIBERO DALLE ORE

SPORT COMUNICAZIONE

Il campione di Saluzzo al lavoro per la prossima stagione

De Chiesa Sarà l'anno buono?



DAL NOSTRO INVIATO

SALUZZO — Alla neve e allo sci, con il clima di questi giorni, non sono certamente in molti a pensarci. Forse qualche superappassionato ai limiti del fanatismo e qualcun altro che ricorda il rimpianto la freddezza di montagna. Ma chi dello sci ha fatto professione è costretto a far ben di più che non semplicemente pensarci: deve già ricominciare — anzi, lo ha fatto — tempo — la preparazione in vista della prossima stagione.

«Le ultime gare Fis le ho fatte al 10 aprile — precisa Paolo De Chiesa —. Esattamente — dopo, il 10 maggio, ho ripreso ad allenarmi». L'attuale numero uno dello sci italiano è in questi giorni a Saluzzo per dedicare finalmente un po' di tempo alla famiglia. Sposatosi con Daniela al termine della stagione di Coppa del mondo, non ha ancora avuto il tempo di «mettere su casa». Ha acquistato un piccolo rustico sulla collina di Saluzzo — non alla casa dei genitori — solo adesso ha finalmente trovato il tempo da dedicare alle doverose incombenze — capo famiglia.

«A dire la verità è Da-

niela che lavora molto di più di me — confessa onestamente il campione azzurro —. Io libero solo mezza giornata perché devo allenarmi. Comunque cerco di darmi da fare: i muri sono finalmente — posto, — trattati di metterci dentro i mobili, adesso. Credo che ne — per tutta l'estate».

Ma quello che interessa il pubblico è il De Chiesa sciatore. Anche se certamente farà piacere a tutti sapere che la vita familiare sta procedendo nel migliore dei modi. La sua preparazione per la prossima stagione avviene separatamente dal resto della squadra azzurra (in partenza per un periodo di allenamento in Argentina) tenendo conto del fatto che gareggia solo più in slalom e che, alla età (27 anni) — la esperienza acquisita, — perfettamente le proprie esigenze fisiche e atletiche anche senza bisogno di allenatori. «Ho un programma di lavoro che — preparato con i tecnici della squadra — che seguono standomene a casa — spiega —. Per adesso di sci — se ne parla quasi. Sono stato due giorni in Val Senales tanto per non dimenticare come si fa a sciare e altri due a Ti-

gnes con i tecnici della Rossignol per provare nuovi materiali. Forse andrò qualche altro giorno sempre a Tignes, ma la preparazione sulla — e propria la incomincerò solo a settembre col resto della squadra».

Ma intanto si fatica — suda fra prati e colline di Saluzzo e ci sarebbe forse di che essere stanchi, dopo — dozzina di anni sempre della solita solfa. «No — afferma categorico De Chiesa —. La voglia — sempre la stessa, anche — ovviamente, con gli anni, si acquista maggior maturità anche negli entusiasmi. Quest'anno, poi, ci sono le Olimpiadi, quindi... E' chiaro che passando il tempo bisogna allenarsi sempre di più, ma finché sto bene fisicamente non mi pesa e lo faccio volentieri».

Gli appassionati dello sci azzurro, dunque, possono stare sicuri che potranno contare anche nella prossima stagione su — De Chiesa pronto a dare battaglia. Ci sarebbe da sperare si decidesse a dargli una mano anche quella fortuna che l'anno scorso non gli è stata certamente amica. «Non direi che sono stato sfortunato — puntualizza — forse eccessivo realismo lo slalomista azzurro —. Diciamo che ho avuto fortuna. Adesso, nelle classifiche Fis, sono al nono posto e in quelle di Coppa del mondo all'ottavo. Sempre in slalom, naturalmente. Forse meriterei qualche cosetta in più, ma purtroppo la regolarità non viene premiata, in Coppa, è potendo tenere conto solo — cinque risultati, il fatto di essere arrivato sempre nei pri-

mi dieci — conta nulla».

Rispetto alla stagione — c'è stato — declassamento — due posti, nelle classifiche Fis, e questo potrebbe far temere l'inizio — inesorabile calo dovuto all'età (27 anni — pochissimi, per un uomo normale, ma — per — atleta quotidianamente impegnato ad altissimi livelli sul filo dei centesimi — secondo). «Certamente il rischio che si tratti di un'inarrestabile decadenza naturale c'è — mette con molta onestà De Chiesa —. Dalla fine delle gare alla loro ripresa — passa molto tempo — non si può sapere — si ricomincerà ad andare come quando si — smesso. Io, comunque, sono fiducioso. Per adesso penso — a migliorare, non al rischio di peggiorare».

C'è dunque da sperare che questa benedetta vittoria in Coppa del mondo tanto desiderata dai tifosi — e, ancor più, meritata dall'interessato — arrivi prima che si concluda una carriera che ha avuto qualche momento buio ma molti più momenti esaltanti?

«Io ci spero, è chiaro — onestamente confessa l'ultimo epigono della fantastica «valanga azzurra» —. O in Coppa o alle Olimpiadi. L'altra volta avevo cambiato marca di sci — questo mi ha procurato qualche problema — tipo psicologico, dopo che — usato per tutta la vita sempre un'altra marca, ma adesso è tutto passato. Con i Rossignol mi trovo benissimo, le gare mi hanno dato certezza — tranquillità: devo solo pensare a allenarmi».

Giorgio Destefanis



Arnoux (giro record) e Tambay in p...

Chi riusci le scate

Campionati italiani sul la

I canoisti ce l'erede di Pe

OMEGNA — Da questa mattina a domani pomeriggio sul lago d'Orta sotto il segno della — E' la più complessa e macchinosa, ancorché spettacolare, manifestazione che annualmente richiama campioni e promesse per giocare — titolo — campione d'Italia: quello di società. Uno scudetto bianco-rosso-verde che potrebbe addirittura rimanere in Piemonte se ai canoisti della Polisportiva Verbano — Sona riuscirà ancora una volta — sconfiggere per numero di vittorie gli armi qualificati delle Fiamme Oro, Fiamme Gialle, Marina Militare e Vigili del Fuoco, vale a dire la «crema» delle discipline del kayak e della canoa. In passato alla Polisportiva Verbano il colpo riuscì per ben quattro volte ed è evidente che anche quest'anno — possa ipotizzare, — ragione, il titolo di campione d'Italia.

Le gare vengono disputate sullo specchio d'acqua antistante l'abitato di Omegna, in — insenatura — non esposta al vento — soprattutto priva — navigazione.

S'è incominciato stamane perché — programmare — tremendamente lungo: si passa infatti dalla fase eliminatoria alle semifinali nel corso della giornata odierna, in modo che questa sera si possano conoscere i nomi degli armi finalisti. Le finali (che inizieranno domani mattina alle 8,30) sono ben 34, ciascuna con nove imbarcazioni impegnate.

Si tenga conto che — in gara gli armi delle specialità classiche della canoa e cioè K1, K2, K4, C1 e C2, si aggiunga che ogni imbarcazione può prendere parte sia alla regata sui 500 metri che a quella sui 1000 metri — non si sottovaluti l'apertura del campionato — società — anche ai canoisti — categorie ragazzi e juniores oltre che seniores: da questo complesso «gioco» di uomini (e di donne) e di imbarcazioni il meeting di Omegna non può che essere spettacolare.

I campionati 1983 sfiorneranno l'erede — Oreste Perri, l'uomo-simbolo della canoa italiana? Dall'elenco degli iscritti (più 500 in rappresentanza di — cinquantina di società afflitti — tutta Italia)



si leggono i nomi dei più titolati: Rota, Uberti, Ganna, per citarne appena qualcuno.

Gli assoluti per società di Omegna non assegneranno solamente — titolo tricolore per società — contribuiscono a far da selezione per i prossimi campionati europei — Polonia e, soprattutto, agli impegni olimpici di Los Angeles — L'organizzazione è stata affidata dalla Federazione italiana canoa alla Canottieri CIt-

Intanto a P c'è una «s

OMEGNA — Sul lago d'Orta vive delle manifestazioni di società a cui si devono innestare dell'attività turistica — mento delle corse (podismo, l'acqua.

Domani, mentre in mattinata Omegna i campionati italiani nel pomeriggio, alle 14,30, via l'ottava edizione della — ha visto nelle passate stagioni rappresentanti di molte società Atletica Cusio; Polisportiva Novara, Arona, Domodossola a quelle di numerosi turisti del lago.

Per — manifestazione, o «sco Nostra», — in palio il «d'Orta». I quattro concorrenti s'innestano nel nuoto, canoa (ogni elemento della s'innestano) — vincitrice sarà — compagne le frazioni della staffetta plessiva.

La competizione avrà luogo punto caratteristico dove il «cino» dal quale si gode un'ottima sponda occidentale — sull'

ARIEETE (21 marzo - 20 aprile)
La giornata s'inizia con il carino umore. Il nervosismo non vi abbandonerà, ma una notizia che vi verrà telefonata nel pomeriggio spazzerà il vostro per lasciar posto alla voglia di agire e muovervi. Farete qualcosa di diverso.

(21 aprile - 21 maggio)
Trascurate molte ore felici in compagnia del vostro amore e farete dei romantici programmi vacanze. Verso sera verrete a conoscenza di un trattamento di un amico o, per lo meno, vi sentirete ingannati nel campo delle amicizie.

GENELLI (22 maggio - 21 giugno)
E' fascinoso, si diverte, nel pomeriggio, in un calma, vi accorgete quanto la non qualcosa per rimediare, il partner vi abbandonerà.

oroscopo di domani

di AstroDiga

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Avrete voglia di starvene un po' soli con il vostro amore. Ma dopo un po', la sua compagnia finirà per da fare per frequentare altra gente. In mezzo agli altri chiederete per il vostro tatto e la vostra sensibilità.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Giornata mondana. Ma non fine a se stessa: sapete benissimo che le persone importanti, di cui continuate a cercare la compagnia, potranno rivelarsi molto utili in seguito, per qualcosa che concerne la vostra professione. Sarete abili e diplomatici.

(23 agosto - 22 sett.)
Trascurate una giornata piacevole compagnia del vostro re e soddisfatti da un congenita timidezza. Il far tirare, dall'altro evitare gli amici significa trascinare a del

(23 sett. - 22 ott.)
L'armonia desiderate sempre non è la caratteristica giornata. Ci sarà un po' troppo movimento per i vostri gusti raffinati, ma troverete qualcuno cui un pacifico dialogo intellettuale e questo vi consolerà.

(23 ott. - 22 nov.)
Si continua a criticare di voi e, purtroppo se ne dice male. Ma visto che se foste ignorati vi saccherebbe di più, sarete tutto sommato ben contenti di darvi da fare per neutralizzare le lingue degli avversari. Lotta vincente e gioia d'amore.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Una temporanea separazione dal partner vi farebbe un gran bene. Se invece ancora liberi sarete saggio ignorare le persone di sesso opposto e soltanto amici (o amiche). La socializzazione vi procurerà un casso personale.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)
Continuate ad essere tesi e nervosi e non giova alla soluzione degli attuali problemi vi assillano. Siete fortunati in amore, perciò confidatevi con il partner — sia esso casuale o stabile — e ritroverete la serenità.

(21 gen. - 18 febr.)
Continueranno ad emergere tutti negativi del vostro carattere, che si possono compendiarli nella mancanza di logica. significa progetti e mancata immediata. Ad un amico infido nato in Leone.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
In campo sentimentale e necessario decidere una temporanea separazione. Non ammettervi più e distraetevi in compagnia amici. Fuori vi fortuna la distensione.

Lettere

In del terzo sesso

Il Mit (Movimento italiano transessuali) esprime rammarico e sdegno nell'apprendere da alcuni quotidiani che un'ordinanza della corte di Cassazione rimette in discussione la legge n. 164 inviando il tutto Corte Costituzionale.

L'approvazione della legge n. 164 rappresentata per l'opinione pubblica i rami del Parlamento un mutamento radicale di atteggiamenti e un adeguamento alla legislazione vigente affinché adulti, maturi e responsabili, fossero messi in condizione chiedere e ottenere in serenità e in piena libertà la possibilità cambiare sesso, qualora ciò rappresentasse un'esigenza insopprimibile della loro personalità.

Secondo Cassazione l'articolo uno cinque formulato in modo troppo generico dal Parlamento. Sarebbe inoltre violato l'articolo n. 32 della Costituzione, poiché l'individuo viene privato funzione endocrina testicolare capacità procreativa. Quella capacità di procreare, intoccabile secondo il codice penale, però esiste poiché il transessuale rifiuta già categoricamente la procreazione per un fatto psicologico ancor prima di giungere qualsiasi tipo di intervento. L'autorizzazione all'intervento chirurgico viene rilasciata dal tribunale dietro accurate perizie mediche.

si appresta dunque a difendere tutto ciò che si è ottenuto con legge n. 164 e, se fosse necessario, scenderà in piazza come 1980/82. Pina Bonanno

NILUS



KOKY



ECONOMICI

36 Nautica

MOTOSCAFO
privato vende m. 3,05 Junior con motore fuoribordo Mercury 50 Cv nuovo completo carrello. Tel. 544.210 ufficio.

37 Campeggio e sport

ROULOTTES LIQUIDAZIONE
di campionatura delle marche: Royal Levallois, Adria V. pagamenti 4 anni senza anticipo. Call Center, corso Trieste 62 Moncalieri. Tel. 011 540.7787.

42 Antiquariato

ASTE: volete vendere oggetti antiquari? C'è il 118 Piemonte, via Bonzanigo 18 - Torino, tel. 011 485.338 - 482.622.

45 Ville, app., casine per vacanze, acq.-vend.

AAAAA.VILLETTA collina Astigiana tranquillità sicurezza isoletta giardino 2 camere taverna servizi giardino impresa vende L. 70 milioni più mutuo. Tel. 898.300.
KM 7 Pinerolo n. agevolando villetta 2 piani 1-2 famiglie terreno mq. vista panoramica. Tel. 011 789.132.

A.L. 3000
Il Punto Immobiliare Spa vende Canavese casetta indipendente con mq. pagamento interesse. Tel. 658.235.

Monoposto Impresa vende alloggi duplex con mansarda o taverna L. milioni con mutuo visto in cantiere condono Solarium domenica. 233.822.
ANDORA Albenga vicini anche vista impresa vende monolocale L. 55-60 milioni bilocali L. 70-80 milioni pagamento nato possibilità mutuo terreno a mq. ampi terrazzi giardino. Tel. 0182 542.290 - 011 788.115.
ANDORA costruttore vende appartamenti composti 2/3 servizi giardino box. Tel. 011 530.065.

ANDORA 30 mt dal mare privato vende in

signoria monolocale con cucinino posto auto interno giardino privato. Tel. 926.8048, past.

ASTIGIANO Gonnengo km da Torino casetta completamente indipendente 6 vani servizi terreno. B.I.T. 011 842.366.

AVIGLIANA km 2 il costruttore vende nel villaggio Selenia ultima villa con giardino privato riscaldamento indipendente a permute e dilazioni. Tel. 938.873.

BORGHETTO a 500 mt mare in palazzina la camera cucina servizi balconi L. 75 milioni Nordimmobili 011 740.270.

BOLOGNA chalet soleggiatissimo alloggio soggiorno cottura letto 4/6 posti ingresso bagno panoramico giardino privato garage amplissimo prezzo conveniente. Mutuo a vantaggio. Orleb T. spa, telefonati 011 531.027 - 540.220.

CANAVESE vicinanza Castellamonte zona collinare completamente indipendente 2 camere cucina bagno riscaldamento telefono cantina garage giardino L. 52 milioni. Tel. 011 482.222.

CANAVESE in posizione incantevole chalet recente mq 140 con terreno mq 4000. Tel. 655.580.

CARIGNANO in ottimo investimento casa da rifare possibilità 3 alloggi cortile L. 38 milioni. Per informazioni 011 531.027.

CASA nuova abitabile subito collina Borge 4 vani terreno acqua luce vendo L. 25 milioni. Tel. 0121 712.74.

CASAMERCATO B 650.38.05 vende rustici, casina, casetta, villa, campagna montagna, mare. Vasta scelta, mutui.

COMO libera villetta unifamiliare

il piano salone 4 camere cucina bil. servizi parco terrazzi. Gabetti 5767.

CUORGNONE rustico terreno lucia strada L. 18 milioni. Tel. 532.780.

FIDUCIARIA IMMOBILIARE propone a prezzi convenientissimi ville nei comuni confinanti a Torino base ville da 150 a 200 milioni. 556.956.

GIAVENO Val Immobiliare Piaz. 10, tel. 011 531.027.

GRANDESE giusto rapporto prezzo qualità costruttore alloggi direttamente pronta consegna. Tel. 011 787.538.

LAURENZA punto acqua in complesso residenziale costruzione posizione dominante con mq. 150 mt vendiamo bilocali ampia metratura ingressi indipendenti giardini tutti comfort. Gabetti, tel. 019 37.310.

Piemonte vendesi privatamente alloggio arredato di 2 camere cucina servizi 6 posti letto. Tel. 011 688.687.

PORTOVENERE in villa cucinino camera bagno giardino e darsena privata L. 90 milioni. Gabetti 5767.

Porto Cervo 3/4 posti letto bagno cucinino arredamento signorile vende contanti prezzo eccezionale. Orleb Turistica spa, tel. 011 531.027.

Porto Cervo vende mini nuova costruzione libera subito richiesta L. 35 milioni. Tel. 0121 718.21.

PRAM 584.019 Vendo villetta a schiera di recente costruzione con taverna garage cantina salone 4 camere cucina tripli servizi L. 160 milioni.

SARDEGNA Golfo Marinella Ginepro sul

lido trilocale arredato mutuo bonario. Paolo. Tel. 011 587.014.

SARDEGNA a 200 dalla stazione vendo minialloggio signorile con box prezzo latente. Tel. 354.491 - 303.027.

SARDEGNA libero ampio monolocale cucinino servizio ripostiglio L. 59 milioni. mano mutuo Prati tel. 584.019.

VENTIMIGLIA collina vendo villetta giardino in villaggio stupenda posizione panoramica libera subito L. 59 milioni. Tel. 0121 712.74.

VILLA bifamiliare Castellamonte indipendente 120 mq piano oltre piano mansardato giardino garage affare L. 138 milioni. Tel. 532.406.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AGOSTO Borghetto affitto bilocale L. 111 mila settembre mila. Agenzia Edilviva 0182 970.385.

Alghero mare affittasi mesi di luglio agosto alloggio panoramico 4 posti letto. Tel. 745.692.

Alghero mese agosto ultimi appartamenti 1/2 camera soggiorno condizioni interessanti. Tel. 797.038 - 0122 76.698.

PRAGELATO affittiamo stagione estiva 3/4 posti letto bagno box soleggiatissimo. Turistica spa, tel. 011 531.027 - 540.220.

47 Alberghi, pensioni

BORGHETTO pensione Marika mt mare cucina cassina comfort. Interpallacci. Tel. 0184 284.429 - 280.818.

MAURICE MESSEGUÉ

Erbe - Trattamenti snellanti
Cosmetica naturale - Solari
Erboterapie esclusive:

Torino - via Mazzini 17/a
Vercelli - via Verdi 24
Novara - piazza Gramsci 11
Ivrea - via Siccardi 8
Bra - via V. Emanuele 163
Alba - via V. Emanuele 19/q
Fossano - via Bava ang. Garibaldi

Per eventuali informazioni rivolgersi a G.B. Tre S.p.A. - via Segantini 31/a - Cinisello B. - Tel. 02/61.21.413 - 61.70.292

publikompass

Filiale di TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.89.65
Via Roma Tel. 65.88.44
Via Marengo 32

publikompass spa

ARIETE (21 marzo-20 aprile)

Settimana anche troppo animata ■ tesa dal punto di vista nervoso. Ma la socievolezza, il tempismo ■ l'entusiasmo consentiranno ■ mettere in pratica delle ottime iniziative con larghezza di mezzi ■ con garanzia di risultati. In amore le idee non saranno chiare, forse perché le conquiste dell'Ariete non si conteranno.

TORO (21 aprile-20 maggio)

Una bella storia d'amore assorbe tutti i pensieri del Toro di Aprile, che non si accorge della falsità di un collega. Il Toro di Maggio vive ■ settimana attiva ■ piacevole, senza novità sconvolgenti. Per tutti, si riscontra la buona volontà in aumento e l'acuirsi delle tipiche tenacia e costanza.

GEMELLI (21 maggio-20 giugno)

Un disinganno sentimentale disturba il nato ■ Maggio che si rende conto di dover chiudere ■ rapporto, ma non ha voglia di scene patetiche. Per i Gemelli di Giugno esiste il rischio di fantasticare troppo su di ■ progetto, per poi accorgersi che la realtà è deludente. Meglio rinunciare alle imprese, ■ non offrono garanzie.

CANCRO (21 giugno-22 luglio)

La vita sentimentale, apparentemente serena, sarà fonte di incertezze per il Cancro di Giugno che non ha le idee chiare su quello che vuole. Una

OROSCOPO DELLA SETTIMANA di OLGA ZONCA

Il Leone decolla verso il successo

certa insicurezza si traduce — per tutti — in errori di comportamento di fronte ad eventuali ostacoli. Ancora problemi di difficile soluzione per i nati negli ultimi tre giorni del Segno.

LEONE (23 luglio-23 agosto)

Il nato in Luglio, magnifico ed esibizionista, ottiene un ■ personale sul lavoro o nella sfera sociale; diventa più recitativo del solito ■ suscita ammirazione. Il Leone di Agosto si lascia guidare ■ fantasia e le sue imprese diventano quasi romanzesche. Per chi fosse in vacanza, soprattutto al mare, le giornate saranno indimenticabili.

VERGINE (24 agosto-23 sett.)

I nati in Agosto sentiranno la tentazione di abbandonare il partner per dedicarsi ad un nuovo elettrizzante rapporto. Prima di decidere, sarà bene valutare ■ attenzione non soltanto i «pro» ma anche i «contro». I nati in

Settembre si accontenteranno di sognare morbosamente un legame che non trova riscontro nella realtà.

BILANCIA (24 sett.-23 ottobre)

La praticità caratterizza le azioni dei nati in Settembre che riescono ad ottenere ■ risultati concreti, anche se non sconvolgenti. I nati in Ottobre usano l'immaginazione per movimentare piacevolmente le ■ giornate. Ma tutti pretendono ■ limitare il concetto ■ libertà alla propria persona.

SCORPIONE (24 ott.-23 nov.)

La volontà sarà tesa ■ battere un avversario che da tempo cerca di ostacolare lo Scorpione. Consigliamo prudenza soprattutto ai nati in Ottobre perché per loro la lotta sarà più dura. La risolutezza, il sangue freddo e il tempismo si riveleranno utilissimi per tutti.

SAGITTARIO (24 nov.-22 dic.)

Amori che finiscono, amori che nascono e, in definitiva, ■ gran caos sentimentale caratterizzano le giornate dei nati in Novembre. Sul lavoro ■ nella sfera sociale verranno instaurati ottimi rapporti con colleghi ed amici. Ai nati in Dicembre viene fatta una proposta che sarà bene vagliare sotto tutti gli aspetti.

CAPRICORNO (23 dic.-20 genn.)

Settimana tesa che occorre affrontare con la consueta cautela. Specialmente i nati in Gennaio dovranno prendere delle decisioni forse penose, ma certamente utili. Per ■ Capricorno ■ Gennaio ■ nuovo amore è alle porte. Consigliamo ■ non pensarci troppo e di buttarsi in una storia che si rivelerà bellissima.

ACQUARIO (21 genn.-19 febr.)

Disinganni in campo sociale per i nati in Gennaio che non riescono ■ comunicare ■ si sentono infelicitissimi per un ■ frustrazione. Consolidamento in tutti i campi per l'Acquario di Febbraio, specialmente se nato negli ultimi tre giorni del Segno.

PESCI (20 febr.-20 marzo)

Una storia d'amore che finisce mette in crisi ■ sensibili Pesci di Febbraio, che temono soprattutto la solitudine e che preferiscono un rapporto sbagliato piuttosto ■ nulla. I Pesci di Marzo vivono al di fuori della realtà e rischiano un pericoloso risveglio.

Influssi lunari

Se i pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere annate, se i Pianeti semi-lenti (Saturno ■ Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco ■ mese, se i Pianeti veloci (Marte, Venere ■ Mercurio) agiscono nell'arco ■ una settimana o poco più, la capricciosa, velocissima Luna limita la sua suggestione a poche ore, ma può spingere gli uomini ad azioni ■ appunto lunatiche. Vediamo dunque la sua collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo le conseguenze.

SABATO 16 — La Luna transita da 9° a 22° in Bilancia ■ favorisce la ricerca sofisticata del «meglio» che ■ vita può offrire ■ nati tra il 1° e 14 Ottobre. All'Acquario nato tra il 30 Gennaio e l'11 Febbraio viene regalata ■ duttilità geniale che spinge ■ assimilare con logica i dati suggeriti dall'intuizione. Anche ai ■ nati tra il 30 Maggio ■ 12 Giugno viene offerto un maggior equilibrio tra intuito ■ comprensione razionale. Diventa invece più illogico e impulsivo del solito ■ nato tra il 30 Marzo ■ 12 Aprile; aumenta l'ipersensibilità del Cancro nato tra ■ Giugno ■ 13 Luglio; risulta insopportabile la seriosità del Capricorno nato tra il ■ Dicembre e il 13 Gennaio.

DOMENICA 17 — La Luna transita ■ 22° in Bilancia a 6° in Scorpione: la Bilancia nata dopo il 14 Ottobre affina il suo ■ estetico, lo Scorpione ■ prima del 30 Ottobre si lascia trascinare dalla passionalità. L'Acquario nato dopo l'11 Febbraio ■ i ■ nati dopo il 12 Giugno sfoderano tutto ■ loro cerebrismo. I ■ nati prima del 26 Febbraio e ■ Cancro nato prima del 27 Giugno dimostrano una intuizione magica, quasi paranormale. L'Ariete nato dopo il 12 Aprile sfoga i suoi malumori su chiunque lo avvicini; il Toro nato prima del ■ Aprile ■ chiude in se stesso ■ rumina immaginarie offese.

LUNEDÌ 18 — La Luna transita in Scorpione ■ 6° a 19° ■ rende seducenti, ■ fuori ■ qualsiasi canone, i ■ tra il 30 Ottobre ■ l'11 Novembre. Una immaginazione feconda ■ realizzatrice gratifica i Pesci nati ■ il ■ Febbraio e il 9 Marzo; sensibilità intensa ■ sensualità morbida aumentano lo charme ■ Cancro nato tra il 27 Giugno e il 10 Luglio. Lunatico e nevrotico il Toro nato tra il 26 Aprile ■ il 9 Maggio che prende sul tragico anche gli scherzi più innocenti; arrogante il Leone nato tra il ■ Luglio e l'11 Agosto che vuol mascherare un insuccesso; vago e illogico l'Acquario nato tra il 27 Gennaio e l'8 Febbraio che non riesce ■ comunicare.

MARTEDÌ 19 — La Luna transita in Scorpione ■ 19° in poi. Sono i nati dopo l'11 Novembre ad affascinare il prossimo ■ il temperamento passionale. I ■ nati dopo il ■ Marzo si divertono a giocare ■ le loro intuizioni; il Cancro nato dopo il 10 Luglio si ■ dell'intuito per ottenere un risultato reale. Il Toro nato dopo il ■ Maggio rumina nervosamente e si incupisce in modo preoccupante; il Leone nato dopo il ■ Agosto non sopporta un'offesa all'orgoglio ■ reagisce ■ tracotanza; l'Acquario nato dopo l'8 Febbraio si sente incomprenduto e reagisce con ipersensibilità costruita.

MERCOLEDÌ 20 — La Luna transita ■ Sagittario fino ■ 14° e offre ■ modo ai nati prima del 6 Dicembre di mettere ■ le doti di teatralità. All'Ariete nato prima ■ 4 Aprile regala la possibilità di indirizzare con discernimento il congenito entusiasmo; ■ Leone nato prima del ■ agosto concede l'interpretazione ■ un ruolo ■ prestigio. Nega invece al ■ nati prima ■ 4 Giugno la riuscita del solito bluff; fa soffrire i Pesci ■ prima del 5 Marzo per una delusione d'amore; costringe la Vergine ■ prima del 6 Settembre a rimuginare su di una scelta ■

GIOVEDÌ 21 — La Luna transita in Sagittario ■ 14° a 26°. Il rigore perbenistico fa sì che una piacevole avventura ■ tra il 16 e il 18 Dicembre ■ escluda la ■ «ideale» al partner. ■ entusiasmi dell'Ariete nato tra il 4 e il 16 Aprile vengono incanalati ■ mete positive; la presunzione ■

La Luna dice che...



Leone ■ tra il ■ ■ 19 Agosto trova un alibi nel successo sociale. Una frottoia ■ nati tra il 4 e 16 Giugno viene smascherata; il vittimismo dei Pesci nati tra il 4 e 16 Merzo diventa insopportabile per chiunque; la pignoleria della Vergine nata tra il ■ il 19 Settembre diventa caricatura.

22 — La Luna transita ■ 26° in Sagittario a 8° in Capricorno. Euforici i nati dopo il 11 Dicembre, pacatamente ■ tra il 23 Dicembre e la fine del mese. L'Ariete nato dopo il 16 Aprile ottiene il successo con azioni impulsive, il Leone nato dopo il 19 Agosto lo fabbrica con ■ premeditazione. Il Toro nato prima ■ Aprile ritrova fiducia, calma e serenità; la Vergine nata prima ■ 31 Agosto perde la timidezza ■ ostenta il suo raziocinio. I ■ invece lo perdono — il raziocinio — se nati dopo il 16 Giugno. Il Cancro ■ intristisce senza motivo e, se nato prima ■ 27 Giugno, si richiude nel ■ guscio.

Il segno favorito

Il magnifico Leone, più socievole, tempista e ■ maggior ■ dell'opportunità, mette in pratica, ■ molta larghezza di mezzi, delle nuove iniziative destinate al successo. Galvanizzato dalla stima ■ potenti, eccitato ■ sorprese ■ facilitano l'ascesa sociale, spinto da una producente fantasia, il nostro recitativo personaggio trascorre una settimana elettrizzante. I suoi riflessi mentali, che reagiscono bene agli stimoli dell'orgoglio, risolveranno velocemente molti piccoli problemi, anche perché aumenta, per merito delle Stelle, ■ capacità di percepire al volo ogni aspetto. Non un solo Pianeta si trova in posizione nefasta, quindi ogni tipo ■ avventura ■ possibile. Avventura positiva — naturalmente — ■ forse, per qualcuno, indimenticabile.

Il segno in difficoltà

Per ■ Segno come l'Acquario che ■ molta importanza ■ rapporti sociali, la mancanza ■ dialogo o il tradimento ■ un amico rappresentano ■ dramma. Così, anche ■ la situazione generale ■ soddisfacente, anche ■ le Stelle offrono molte opportunità per ottenere successo e prestigio, l'Acquario, in settimana, si sente infelice lo stesso, perché una persona, probabilmente giovane, si ribella ai consigli non richiesti e contesta furiosamente. Visto che ■ la vita per gli altri non serve, è consigliabile evitare conflitti ideologici: con i figli, ■ primo luogo, per chi ne ha, con i compagni più giovani per chi — giovane — lo è ancora. E' probabile una perdita finanziaria, ma l'Acquario non vi darà troppo peso. E' possibile l'arrivo ■ una notizia non piacevole, ma non saranno le novità, per quanto seccanti, ■ mettere in crisi l'Acquario. La vera ferita, per lui, ■ l'incomprensione di qualcuno.

Consigli

AMORE — Il Capricorno è un po' teso, ma ■ sistema nervoso viene scosso ■ una troppo improvvisa fortuna in campo sentimentale. Il nostro plantigrado personaggio, che ama ■ prattutto la conquista e che preferisce lottare per ottenere le cose, scopre una persona innamorata di lui che gli ■ letteralmente tra le braccia. Così, il Capricorno non ha tempo ■ studiare al microscopio pregi e difetti del nuovo partner. ■ mettere ■ parte attenzione ■ cautela: ■ prendere o lasciare. Prende. Perché la persona gli piace, ma rimane sconcertato. Si consoli: avrà tutto il tempo, in seguito, ■ sottoporre il ■ amore ad indagini minuziose. Per il momento, goda i favori di Venere ■ drammatizzare e provi a sorridere ■ vita, visto che l'Amore gli sorride.

LAVORO — A parte una piccola delusione sentimentale, cui peraltro il Sagittario non dà troppo peso, la settimana ■ molto favorevole — per il Sagittario, appunto — sia sul lavoro sia nel campo delle relazioni. Una ■ idea offre la possibilità di allargare lo spazio vitale: il Sagittario la mette in pratica ■ tutte le consuete energie, ma anche con tempismo e ■ so della responsabilità. Il successo è sicuro e ■ si tratta soltanto di ■ gratificazione passeggera, ■ piuttosto di qualcosa che potrebbe anche mutare le concezioni di vita o la vita stessa, ■ miglioramenti e nuove circostanze che, in seguito, verranno ricordati ■ svolte importanti. Questa ultima non riguardano, ovviamente, ogni nato nel Segno, ma tutti possono però contare ■ ■ giorni fortunati.



+ SPORT
+ GIOCHI
+ INFORMAZIONE
A TORINO TV



OTTICA-FOTO

MAZZUCCO

Esame gratuito della vista

C.so 151 - RIVOLI - Tel. 011/323.171

RCT di BUONGIORNO EUGENIO

- Riparazione avvolgibili - persiane
- Serramenti in ferro e alluminio
- Soppalchi - Porte blindate
- Facciate continue - Vetrine - Verande

Via Arona 131 (fraz. Bruere) - RIVOLI
Tel. (011) 323.2244

IMPRESA VENDE

tel. 011/890.361 - 894.361

**FRA ROSTA
e AVIGLIANA**

Nel parco secolare
«LE FRONDE»
alloggi mutuiati
di 2-3-4 camere,
salone e box;
quelli nel piano terreno
con giardino privato,
quelli del primo piano
con terrazzo e mansarda.

**FRA OULX
e SAUZE**

alloggi panoramici
mono-bicamere
mutuiati a 300 mt
dal terminale
della costruenda
seggiovia di collegamento
col Sestriere

Insolita iniziativa al Centro Sociale Bonadies di Cascine Vica

Novità per la terza età il nonno va in piscina

Insolita iniziativa promossa dagli Sport e Tempo libero e Servizi sociali del Comune di Rivoli: gli anziani in piscina. La novità riguarda per ora solo i pensionati che hanno raccolto con entusiasmo l'invito ai corsi di «acquaticità», ma le intenzioni sono di continuare i corsi anche nella piscina del Centro sociale Bonadies di Cascine Vica.

«L'idea di mandare gli anziani in piscina — spiega il vicesindaco comunista Carlo — è venuta anche in seguito al successo dei corsi di ginnastica per la Terza età che abbiamo tenuto a Borgo Nuovo e che prossimo anno estenderemo anche ad altri quartieri. Dall'altra parte la realizzazione è possibile grazie alla disponibilità del coordinamento degli enti di promozione sportiva che gestiscono la piscina comunale. L'attività in acqua si affianca poi a integre altre occasioni d'impiego nel tempo libero che i gruppi anziani offrono autonomamente o in collaborazione con il Comune nel corso dell'anno».

«Non è proprio un corso di nuoto — dice l'istruttrice Lucia Betarelli, diplomata all'Ises — ma alle spalle analoghe esperienze — di acquaticità, cioè un approccio dolce e rilassante con l'elemento vitale che è l'acqua. Una preparazione che può fornire l'occasione per un eventuale apprendimento o perfezionamento delle tecniche natatorie».

Curiosamente su questi corsi, cinque sono donne e solo due uomini. «Siamo entusiasti dell'esperienza — dice una signora che sta infilando la cuffia — perché non è solo un beneficio fisico, ma un modo più giovane».

Sono, e quanto pare, anche da smentire i preconcetti per cui a una certa età l'acqua

- Ai corsi di «acquaticità» si sono iscritti per ora solo sette anziani, ma da settembre si prevede un incremento
- «Non è un corso di nuoto, ma un approccio dolce e rilassante con l'elemento vitale che è l'acqua»

l'umidità possano alla salute. «In realtà molti geriatrici smentiscono queste ipotesi — aggiunge l'istruttrice —, i raccolti all'estero e in piscine termali confermano un buon dell'acqua può procurare benefici all'organismo. Sono solo da evitare l'immersione in acqua troppo

fredda, docce gelate prima o dopo l'immersione in vasca, l'esposizione prolungata all'aria corpo umido. Si osserva che questi semplici accorgimenti il lavoro in piscina può essere un'esperienza positiva salutare, anche perché il nuoto rimane degli sport più completi e armonici».

I corsi sono divisi in gruppi che prevedono: attività prenatatoria, riscaldamento, esercizi in acqua individuali, a coppie e a gruppo. Il tutto è adeguato alle esigenze psicofisiche dei partecipanti tenendo conto che il nuoto è quello della socializzazione e dello stare insieme.



IL CENTRO SOCIALE BONADIES A CASCINE VICA DOVE SI TENGONO I CORSI DI ACQUATICITÀ

Campi di lavoro in Jugoslavia per molti giovani rivolesi

Nell'ambito degli scambi gemellati, nel prossimo agosto, un gruppo di giovani rivolesi partirà in Jugoslavia per partecipare a un campo di lavoro organizzato dalla gemella di Kranj.

L'iniziativa promossa dall'assessorato al turismo e gemellaggio non è nuova in quanto negli scorsi anni

tra Rivoli e Kranj vi era stato uno scambio di delegazioni di giovani per i rispettivi campi di lavoro.

La vera novità di quest'anno sta nel fatto che nel programma in quanto a scambi gli scorsi anni in Jugoslavia era prevista, oltre al normale lavoro, anche l'integrazione per il tempo libero e di interesse culturale.

I giovani partecipanti al

campo potranno così, dopo la mattinata dedicata alle attività di lavoro, partecipare a opere di interesse pubblico — quali la costruzione di opere di infrastruttura — tubi dell'acquedotto — raccolta dei rifiuti agricoli — seguire corsi di formazione, e partecipare a attività sportive e culturali organizzate dagli ospitanti.

L'iniziativa si arricchisce quindi contenuti favorendo lo scambio di esperienze tra i popoli, non solo attraverso la visita e l'aiuto materiale attraverso i campi di lavoro, ma anche attraverso lo scambio di esperienze socio-culturali previste nei momenti di tempo libero.

Il campo si concluderà alla fine di agosto dopo alcuni giorni trascorsi nella città di Kranj.

SOLARIO - CARAIBI - SOLE

Studio Estetica Femminile

Giuliana
MARCHELLO

Treatments viso e corpo:
Pulizia profonda viso
Rassodante seno
Pedicure
Collista - Depilazione

Via Leo Colombo 14 - tel. 011/323.171 10098 RIVOLI (To)
(vicino Scuole Elementari) Orario continuato 10,30

"CRISS"

vetrata ripiegabile brevettata
a chiusura ermetica, con vetri
temperati, vetrocamera,
plexiglass, tende
o filtranti e con inserimento
di finestre



PEDRO

10098 RIVOLI
Via Rombo, 27
Tel. (011) 9 58 62 93
9 58 92 07

Origini, storia e curiosità della città di Rivoli

«La peste venne portata da una povera donna...»

■ Dieci secoli di avvenimenti, guerre e pestilenze, saccheggi e vita quotidiana nel libro «Appunti di storia rivolesse» ■ Castiglione ■ Tavolada

■ La città nell'800 era famosa anche per i «vermicellai», fabbricanti di paste alimentari

È difficile immaginare oggi che doveva essere la vita in un piccolo borgo di campagna secolifera, porte di Augusta Taurinorum, posto sulla naturale strada delle Gallie, esposto agli saccheggi di barbari milizie regolari, mercenari, banditi grassatori ogni specie. Sulle origini e sulla complicata storia di Rivoli è uscito due anni fa un gradevole libro firmato rivolesse Beppe Castiglione e Domenico Tavolada, entrambi consiglieri comunali, dal titolo «Appunti di storia rivolesse».

Nel XV secolo esempio municipio di Rivoli impone nuovi dazi sui suoi territori, ai danni delle merci in transito. Per ritorsione Torino ordina l'arresto alcuni mercanti il sequestro delle loro merci. Inoltre i torinesi sospendono e vietano ogni traffico con gli astuti rivolesi... Verso la fine del secolo rivalità commerciali sono solo ricordo arriva la guerra forze imperiali spagnole che risalgono Valle Susa all'inseguimento francesi.

Si sa succede quando gli eserciti fanno il loro mestiere sui territori, amici o nemici che siano. I francesi tornano scendere Alpi nel 1527 Rivoli paga una denaro per dover alloggiare e nutrire le truppe. Queste girano al largo ma, trovando distrutto il ponte sul Po sulla strada per Moncalieri, fanno dietro-front in Rivoli, questa volta installandosi in città con tal furia raccontano i cronisti dell'epoca che si dubitava lo fuoco sangue e ivi si fer-



UNA VISTA DELLA CITTÀ DI RIVOLI

marono alquanti giorni viventi «discrezione».

Sfogliando gli «Appunti» di Castiglione e Tavolada, sono numerose le pagine piene di notizie curiose. Si apprende per esempio che la raggiunge Rivoli nel 1564 «portata da una povera donna che soleva rivendere panni e che abitava nella casa de' Nasi, forno delle capre». Con l'accrescersi morbo città viene chiusa (era ancora cinta di mura) vi muoiono più di 300 abitanti. «Solo l'infaticabile opera del medico condotto Giacomo ebreo, disposizioni ducali che impongono al capitano del castello disinfectare le case, permettono di limitare i danni in modo che nel gennaio 1565, la

città «sbandita» quando ancora nella vicina Avigliana la malattia miete vittime per due anni successivi».

Anche allora esistevano i presunti untori che vengono descritti «alquanti purificatori e seppellitori, i quali mischere che componevano facevano attaccar peste, i quali dalla giustizia presi con diversi tormenti furono fatti morire».

Lo stesso anno compaiono nel territorio lupi rabbiosi che in giorno mordono 11 fanciulli, sbranandone completamente e trasmettendo agli altri rabbia. Per più un decennio questi altre fiere fecero strage di cittadini per le selve, divorando più 40 persone. Quando in quel periodo Carlo

Emanuele I, occasione della guerra dell'imperatore di Spagna contro i turchi, viene comandata alle terre piemontesi Rivoli si adegua, provvedendo cento archibuggeri armati, sotto guida del centurione Capitano Caselli in seguito del rivolesse Leonetto Chiostra. Con il so dei fanti delle terre vicine si forma una compagnia di uomini...

Per la cronaca spicciola si ricorda un editto 1568, in cui il duca di Savoia concede ai rivolesi: «di poter macellare ogni anno per ciascuna famiglia un malale pagare nessun dazio e capretti agnelli piacimento; che i beni ecclesiastici luogo siano sottoposti tributo perdona quelli che s'impadronirono dei materiali delle demolite che cingevano il paese, con patto per l'avvenire che chiedano licenza prima di valersi di quei materiali...».

Arrivando all'800, agli albori della civiltà industriale Rivoli diventa una capitale del da seta e prospera la coltivazione gelso. Qui la sua sede principale la Società Bacologica Lombarda Piemontese. C'è anche vivace mercato di legna e prosperano donne rivolesi esperte cucire guanti conto manifatture torinesi. Inizia anche i primi passi l'industria del ferro lavorato; si apre un lanificio e s'ingrandisce la filanda borbello, che ha torre vicina piazza del vecchio municipio.

Ci sono curiosità, parecchi laboratori artigiani «vermicellai», che producono, grazie a buona qualità acque, ricercate paste alimentari. Infi fabbrica di organi da chiesa Bussetti che forniscono preziosi strumenti numerose il tutto Piemonte.

assmobili
antiquariato,
marina inglese,
mobili classici e moderni.
Rivoli - C.so Susa 240 - Tel. 958.6334 - 958.9465

ARMANDO
LINEA
MOQUETTES
MOQUETTES
TAPPETI
TENDAGGI
STOFFE MURALI
PARATI
SUGHERI
GRANBAZAR
TAPPETI
LINOLEUM -
TAPPEZZERIE
IN STOCK
DIRETTAMENTE
DALLA FABBRICA

RIVOLI
C.so XXV Aprile 47/D - Tel. 953.3488
L.go 66 ang. C. Aprile - 953.3488

RELAIS
LA FONTAINE
club
Via F.lli Ploi 41
RIVOLI
Tel. 958.5434

LA BOTTEGA DELLA CARNE
Silvia e Beppe di quello che ha sempre sognato sulla tavola. Il vero, genuino, inconfondibile vitello tassone piemontese allevato e come nei tempi
LA BOTTEGA DELLA CARNE
Via alla Fonte 2, Rivoli
Tel. 95.21.53
(chiuso il mercoledì pomeriggio) (chiuso per ferie dal 24-7 al 10-8)

Nuovo centro
applicazione
lenti ■ contatto
CINE - FOTO - OTTICA
Mario Ponzi
RIVOLI Via F.lli Ploi 46
Tel. (011) 958.5434

LA FIORAVANTI
IMPIRE DI PULIZIA
SCALE - UFFICI - ALLOGGI - ABBONAMENTI PER
PULIZIE INDUSTRIALI - SCUOLE - OSPEDALI - VETRI -
LAVAGGIO MOQUETTES - VETRIFICAZIONE PALCHETTI -
DECORAZIONI
Sturatura pattumiere - Insaccatura rifiuti
Servizi Torino e provincia
COLLEGNO (TO)
v. XXVII Marzo, 1110 - Tel. (011) 958.5434

F.lli SCHIAFONE
raddrizzatura
con banco a riscontro
verniciatura a forno
RIVOLI (TO)
Via F.lli Ploi 20, tel. 958.1563 - 953.1527

**Impresa
vende
direttamente**

**VILLE
A SCHIERA**

Frazione
Tetti Neirotti
Rivoli
Viale al Caduti ■
Tel. 740.438

**MUTUO
E FACILITAZIONI**

**Bar - Ristorante
Self-service**

**S
T
A
Z
I
O
N
E**
LAGOTTO
BALLARIN
C. Francia 1 RIVOLI

AUTORIVOLI s.n.c.
DI BORROZ ■ C.
NUOVA CONCESSIONARIA MORETTI
AUTOVEICOLI NUOVI E D'OCCASIONE
PRATICHE AUTO
C.SO FRANCIA 127 - CASCINE VICA (TO) - Tel. 959.2543
UFFICI ed ESPOSIZIONE: C.SO FRANCIA 103/b - CASCINE VICA (TO)
TEL. 958.5434

Un documento firmato in occasione della cerimonia al Col del Lys

Da Rivoli un appello per la pace a nome di sei Paesi europei

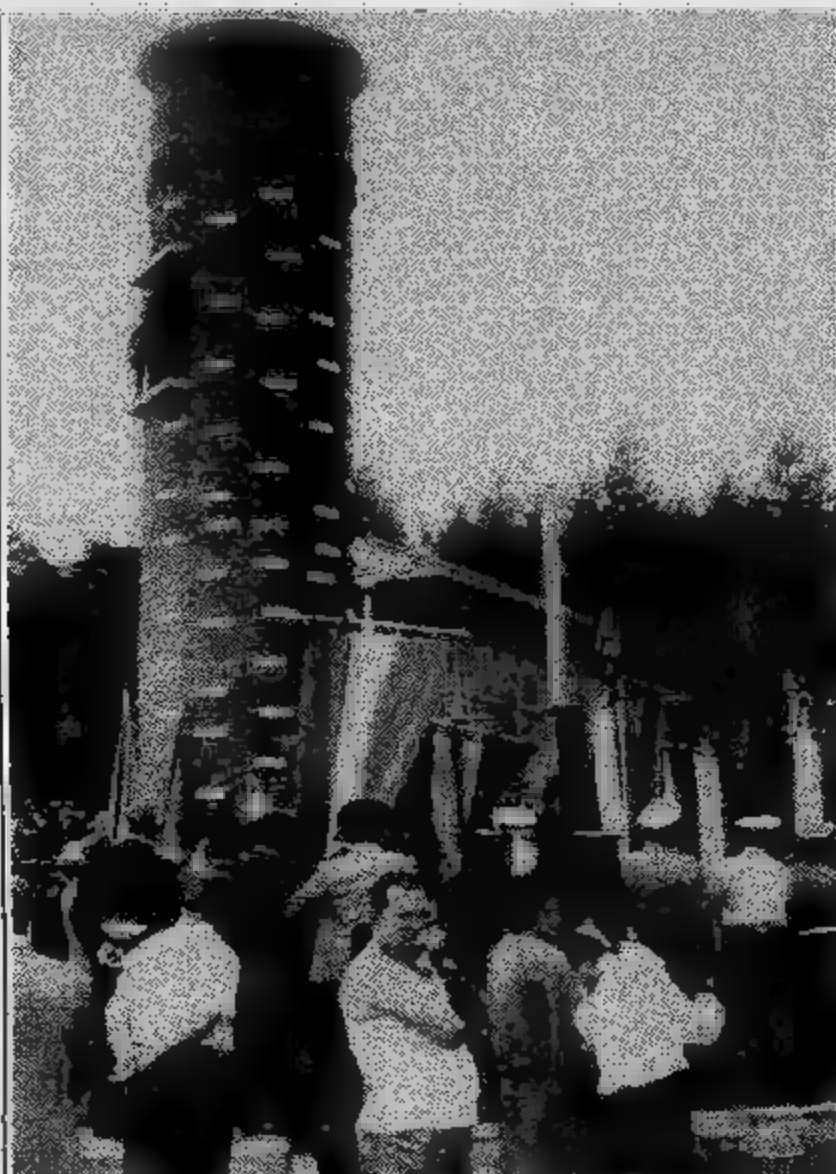
■ Delegazioni provenienti dalle città gemellate ■ Anthony (Francia), Sarospatak (Ungheria), Kranj (Jugoslavia), Ravensburg (Germania federale) e Mollet des Valles (Spagna) hanno lanciato un appello per la pace ■ per la riconversione delle industrie belliche

□ Anche quest'anno, com'è consuetudine dalla fine della guerra, si è ripetuta al Colle del Lys, la cerimonia in ricordo dei caduti partigiani delle quattro valli che confluiscono nella del valico. Al raduno quest'anno hanno partecipato anche delegazioni spagnole, francesi, jugoslave, tedesche e ungheresi in rappresentanza delle città gemellate con Rivoli: Anthony (Francia), Sarospatak (Ungheria), Kranj (Jugoslavia), Ravensburg (Germania Federale), Mollet des Valles (Spagna) e l'Associazione perseguitati politici di Ravensburg.

E' un'occasione importante per parlare di pace, che ha visto epicentro proprio la città di Rivoli, nel cui Municipio si sono tenuti interventi di diversi sindaci europei, del presidente del Comitato Colle del Lys, avvocato Negro. Alla fine è stato approvato e firmato un documento che è stato anche letto. Colto, davanti al cippo che ricorda i caduti partigiani, i punti fondamentali messi a fuoco: l'installazione di missili, la riconversione produttiva — in investimenti di carattere sociale — dell'industria oggi fabbrica materiale bellico.

Il prossimo appuntamento dei gruppi impegnati nel progetto politico legato alla pace, è stato proposto dai francesi di Anthony, per un seminario da tenersi a Francia. Di seguito pubblichiamo il documento approvato e firmato dalle delegazioni dei sei paesi Italia compresa.

«Noi rappresentanti delle forze politiche, sindacali, e Associazioni Famiglie delle vittime, Resistenti, degli Invalidi, Prigionieri di guerra e Deportati politici, del Comitato Unitario Zona Ovest di Torino per l'affermazione dei principi di stenza, del Comitato per le celebrazioni del Colle del Lys, Città gemellate di Anthony (Francia), Sarospatak (Ungheria), Kranj (Jugoslavia), Ravensburg (Germania Federale), Mollet des Valles (Spagna), riuniti nella Sala Consiliare



IL MONUMENTO DEI QUATTRO VALI AL COLLE DEL LYS

Rivoli il 16 luglio 1983 approvano il seguente appello:

«Mai dal dopoguerra oggi giunti a un livello di pericolosità così allarmante per la pace.

«Il mondo è scosso da conflitti combattuti che si definiscono tradizionali ma che hanno la loro sofisticazione tecnologica un grande potere distruttivo.

«L'Afghanistan troppo tempo ormai riempie le cronache per un Paese senza pace; il conflitto tra Iran e Iraq non trova uno sbocco politico indispensabile per una soluzione negoziata, per cui l'equilibrio internazionale nel Medio Oriente resta difficile; la guerra d'invasione scatenata per occupare il territorio Libano e annientare il popolo palestinese che tempo si batte per il riconoscimento dei suoi diritti

della organizzazione Oip provocato crisi proton di cui sono imprevedibili gli sviluppi, a determinare gli interventi militari di altri Paesi il rischio di coinvolgere anche grandi potenze.

«Le recenti dichiarazioni della Giunta Militare Argentina sul problema dei "desaparecidos" sono un affronto alla libertà, democrazia e violano i diritti umani dei popoli; i conflitti insanguinano numerosi Paesi dell'America Centrale, gravi tensioni internazionali che determinano rischi sempre più all'imprevedibile allorché le armi sparano, hanno messo in luce una volta di più l'impossibilità dell'Onu di intervenire efficacemente per impedire gli avvenimenti tragici quali si sta assistendo, pertanto il principio dell'autodeterminazione dei popoli.

«E' il momento di lanciare un appello a tutte le forze democratiche mobilitarsi per la pace, chiedere che si combatterà ovunque per aprire i negoziati e trattative per la soluzione di tutte le possibili questioni che dividono i Paesi, a riaffermare che l'installazione di basi missilistiche all'Est come all'Ovest non contribuisce certo a facilitare le trattative tra le grandi potenze per un disarmo graduale e controllato al fine di instaurare condizioni per il superamento dei blocchi contrapposti, a imporre la riduzione degli armamenti nucleari, soprattutto, la luce dei conflitti in atto, a richiedere misure serie riduzione degli armamenti anche nel campo delle dotazioni tradizionali, unire le forze amanti della pace allo scopo che tutte le risorse impegnate siano devolute a interventi di sviluppo sociale nel mondo.

«Noi qui riuniti chiediamo, pertanto, ai Governi locali ed alle Rappresentanze del Parlamento Europeo che si compiano passi adeguati affinché da parte di tutti gli Stati non si operi perché l'O.N.U. non sia la semplice facoltà di discutere e elaborare documenti che restino inascoltati, ma intervenga affinché le grandi potenze non siano arbitri a decidere le sorti dell'umanità e siano sensibili alla volontà dei popoli.

«Riteniamo pertanto che la mobilitazione per la pace e per il disarmo non debba limitarsi a manifestazioni antinucleari e contro i missili in tutte le parti del mondo, ma rappresenti momenti sempre più intensivi di ricerca dell'unità di tutte le forze politiche e sociali che lottano per la pace, intensificare la propria azione affinché possa incidere sui governi anche locali fine di procedere alla installazione di ulteriori basi missilistiche bensì per il loro graduale smantellamento.

«Sottolineiamo che gli sforzi debbano investire anche problemi per una graduale riconversione produttiva delle fonti di armamenti e produzioni beni sociali».

Per una visione migliore...

Lenti e montature

ZEISS

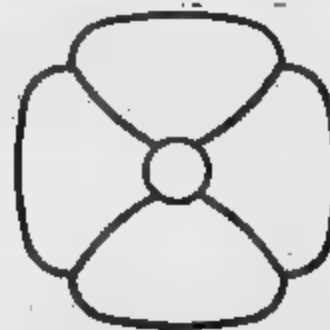
LA VICA OTTICA

RIVOLI - CASCINE VICA

Corso Francia 148 - Tel. (011) 95.92.156

RICAMBI AUTO QUADRIFOGLIO

di A. Fantin



C.so Torino 184 - CASCINE VICA - RIVOLI (TO)

a 50 metri dall'uscita Tangenziale Nord

Tel. (011) 95.31.11



electronic center

LANTIERI & C. S.R.O.

STEREOFONIA

HI-FI

ELETTRONICA

... ANCHE IL SUO PREZZO SUONA BENE!

C.so SUSA 40 - TEL. 95.85.576 - RIVOLI (TO)



AGENZIA ISOTHERMO

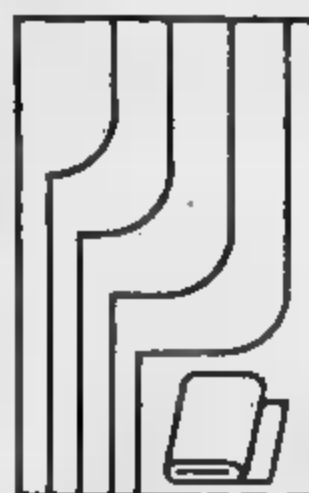
AVIGLIANA

Galassi Paolo
Via Repubblica, 11
Tel. (011) 93.11.641
10051 - AVIGLIANA

VENDITA E ASSISTENZA

— Gruppi termici a gasolio, a nafta, a
— Gruppi termici polibombustibili
— Bruciatori a gasolio, a nafta e di

— Generatori d'aria calda
— Termoregolazioni
— Scambiatori d'acqua
— Calore solari
— Condizionatori



TESSILCASA

TENDAGGI - TAPPETI - COPERTE
TESSUTI PER ARREDAMENTO
TENDE DA SOLE

Laboratorio attrezzato per confezioni e posa tendaggi - Applicazioni particolari alta professionalità

RIVOLI - VIA PIOL 45 - TEL. 011/953.31.71

Oggi a Vignale prende il via la prima edizione dell'atteso rally automobilistico

Il «Grignolino» scende in pista nel Monferrato



- Oltre 150 equipaggi iscritti alla gara valida per il quarto campionato Piemonte e Valle d'Aosta
- In programma 12 prove speciali su un circuito di 180 chilometri da ripetere due volte
- «Un matrimonio vino-motori voluto dalla Regione

vio Madonna dei Monti e località Cappuccini (dalle 13,30 alle 18,30 e dalle 20 alle 23,30); da Moncalvo, verso Salabue, il santuario di Crea, Forneglio; Serralunga, fino all'incrocio con provinciale per Castagnone (dalle 14,15 alle 19 e dalle 20,15 alle 21 di domenica).

Chiusura da Zizano di Camino a Brusasco e al bivio per Micengo (dalle 14,30 alle 19,30 e dalle 20,30 alle 21,30 di domenica); località Pozzo sino a Odalengo, Serra, Lussello (dalle 15,15 alle 20 e dalle 21,15 alle 21,45 di domenica); Fubine, Cuccaro sino a Lu (dalle 16,30 alle 21 e dalle 22,30 di sabato sino a 3 di domenica).

Nelle ore di chiusura su queste strade è vietato il transito e la sosta; gli spettatori possono fermarsi sul bordo strada.

Gino

CASALE MONFERRATO — Con la partenza del primo equipaggio, oggi 14,01, da piazza Popolo, di fronte Palazzo Callori, sede dell'Enoteca regionale, prende il via la prima edizione del «Rally del Grignolino». Valida per il quarto campionato Piemonte e Valle d'Aosta, è destinata a diventare una «classica» dell'automobilismo sportivo nel Monferrato. Su iniziativa di un gruppo di appassionati torinesi, appartenenti al comitato organizzatore chierese, in collaborazione con lo Studio Fimi e la scuderia Monzeglio Corse di Torino, la manifestazione si svolge con il patrocinio dell'Enoteca di Vignale e della Pro Loco.

«Già il degli equipaggi presenti (oltre 150) è per noi un successo — afferma, tra gli organizzatori, l'architetto Ezio Rossi —. Un imponente schieramento di auto e piloti che promettono battaglia e spettacolo. Ciò dovrebbe, quindi, contribuire a far affluire un gran pubblico, — degna cornice alla corsa».

In programma dodici prove speciali, tutte su strade asfaltate, su un circuito di 180 chilometri, da percorrere due volte. I tracciati sono stati scelti per garantire la massima sicurezza: vi sono pochi bivi, le strade sono larghe e il percorso non è eccessivamente tortuoso.

«Lo spettacolo si snoderà su 360 chilometri complessivi — aggiunge Rossi —. Gran parte della gara si correrà il giorno per consentire al pubblico di seguire meglio le fasi della gara. L'arrivo del primo equipaggio è previsto, invece, a mezzanotte e via via, con un distacco di circa un minuto, sin verso le tre di do-

manica, giungeranno tra guardo di Vignale i restanti concorrenti».

Saranno percorse le colline del Monferrato, nella zona tipica del Grignolino, toccando le seguenti località: Vignale, Frassinello, Cella Monte, Rosignano, Ozzano, Cereseto, Otiglio, Grazzano, Madonna dei Monti, Salabue, Serralunga, Solonghelo, Camino, Cantavenna, Gabiano, Cerrina, Pozzo, Odalengo Piccolo, Cardona, Tonco, Caliano, Montemagno, Altavilla, Fubine, Lu, Conzano, Camagna.

«La denominazione della corsa — aggiunge Rossi — che è stata intitolata al grignolino, è particolarmente felice, perché consente all'Enoteca di fare un'ottima pubblicità al nostro vino più ricercato. — nell'ambito di una campagna promozionale voluta dalla stessa Regione, per la valorizzazione dei prodotti tipici del Monferrato».

Con buone possibilità d'insediamento tra i primi sono, fra gli altri, due equipaggi casalesi: Paolo Galero correrà in coppia con Azzolari, su Lancia 037, mentre Beppe Cossetta e Claudio Ganora cercheranno un buon piazzamento nella classifica finale del rally su una A-112 Abarth.

Le sei prove speciali — da ripetersi due volte — in programma a Cella Monte, Madonna dei Monti, Salabue, Serralunga, Camino, Cantavenna, Odalengo, paesi dove è prevista la chiusura del traffico, durante le prove. Sui restanti percorsi, il rally transiterà senza interruzioni, con il traffico normale.

«L'organizzazione di questa prima edizione ha comportato di difficoltà. È iniziato circa un anno fa, ricercando le strade e le più

adatte sotto il profilo tecnico — sottolinea Rossi — soprattutto per garantire l'adeguato servizio di assistenza».

In ogni località dove si svolgono le prove speciali è stata inoltre prevista la presenza di un carro attrezzi di un'ambulanza — per il pronto intervento — che potranno raggiungere agevolmente le auto in gara, percorrendo strade alternative molto scorrevoli.

Una particolare attenzione parte dell'organizzazione è stata anche rivolta alla ricerca di ampi rettilinei, evitando così il transito nei centri abitati e allo stesso tempo che qualche località restasse isolata.

«Il percorso — afferma l'architetto Rossi — così com'è stato concepito, rappresenta per noi un motivo d'orgoglio. È stato infatti studiato tenendo conto delle esigenze sportive dei piloti. Anche per questo abbiamo deciso di far disputare le prove speciali molto concentrate, nelle immediate vicinanze di Vignale. Con questa manifestazione si intende anche valorizzare pienamente la nostra zona collinare, dove in questi mesi sono in programma importanti attività legate alla cultura, alle tradizioni e allo spettacolo».

Vignale, infatti, catalizza ogni fine settimana l'interesse di migliaia di persone, in programma — davvero a alto livello — dello stage internazionale di danza a cura del Teatro Nuovo di Torino. Alla musica e al balletto classico e moderno si affiancherà quindi ora anche la «danza a quattro ruote» rally, con il suggestivo scenario delle colline del Monferrato.

La sede organizzativa della corsa è a Palazzo Callori, dove è stata allestita la sala stampa e funzionerà anche un ser-

vizio radio di collegamento tra le varie zone dove si disputerà il rally. Il direttore della gara, per consentire una più rapida stesura delle classifiche, «Contiamo di dare un seguito a questa iniziativa — conclude Ezio Rossi — che crediamo possa diventare un appuntamento tradizionale durante i mesi estivi per i paesi della nostra zona. Speriamo che questa prima esperienza sia positiva per il futuro e ci permetta,

quindi di superare ancora più agevolmente le difficoltà cui ora abbiamo dovuto far fronte. Un incentivo a continuare sarà comunque la presenza di un pubblico che si prevede molto numeroso».

Per decreto prefettizio, in concomitanza con le prove speciali cronometrate, oggi chiuse il traffico sulle seguenti strade: Cella Monte sino a Cascina Sardegna e da Grazzano Otiglio, bi-

**HA GIÀ PROVATO
L'ALTRA
POTENZA?**

La Lancia Trevi Volumex è un'auto tecnologicamente avanzata. La sua potenza si esprime anche ai bassi e bassissimi regimi, con una elasticità e progressività sorprendenti. Ciò si traduce in un nuovo modo di guidare, fatto di dinamismo e di comodità. Uno stile di guida che non si è mai visto.

Trevi Volumex 2000.
135 CV, 190 km/h, 0-100 km/h 9,6 sec.

Nuova Lancia Trevi Volumex.

La prima vettura di serie con compressore volumetrico. La prima e l'unica al mondo.



La Trevi Volumex ti aspetta da

CONCESSIONARIA



M. Testa



sede comm. assist. Via S. Evasio, 31 - tel. 55265-32862 - RSTI

Nel cuore del Monferrato Casalese

Garantiamo la qualità
dei vini DOC del Piemonte

1° RALLY DEL GRIGNOLINO

**ENOTECA
REGIONALE
DEL MONFERRATO**
Palazzo Callori

Vignale Monferrato
Tel. 0142/923.243

MOTOCOLTIVATORE «PONY»

**ARARE, ZAPPARE, FALCIARE
IL PRATO RUSTICO, TOSARE IL PRATO
INGLESE, TRASPORTARE, IRRORARE,
IRRIGARE, SGOMBERARE LA NEVE
e tantissimi altri lavori in completa estrema
facilità e con cura propria come uno specialista.**

CASORZO S.p.A.

motozappatrici - motofalciatori - motocoltivatori - motopompanti
14039 tonco (asti) Italy (0141) 41041 / 41135
telex 214419 CASMAG I

**Il professionista
per il vostro
spazio verde**



TUTTO FIORI



1 I fiori secchi sono ritornati di moda: belli, eleganti, durano parecchie stagioni e non esigono cure speciali. Ma costano cari. Vi spieghiamo come prepararli in casa

2 Tre sistemi fondamentali per essiccare e conservare fiori, foglie e rami. E tanti piccoli segreti...



CARLINA

Per molti le vacanze già cominciano, per altri cominceranno fra poco, ma questa è ormai per tutti la stagione delle gite a mare in campagna, almeno durante i weekend. È il periodo ideale quindi per pensare ai fiori. Intendiamo parlare di fiori secchi, che sono ritornati di moda. Sono belli, naturali, eleganti, durano parecchie stagioni e non esigono cure speciali. Ma costano cari, perciò è conveniente prepararli in casa pensando sin d'ora alla raccolta delle specie più adatte. Vi insegniamo come si fa.

È che la nostra raccoglitrice materiale da essiccare si metterà a lavoro dopo lunghe passeggiate in campagna, al mare o in montagna. Interessantissimo infatti è il materiale che si potrà trovare tra le piante spontanee, vi segnaliamo le più im-

portanti: l'alchechingi (Physalis) sono dei piccoli fiori, con petali che formano una fitta corolla color scuro o paglierino. Si conservano per moltissimi anni e sono indicati per preparare eleganti mazzolini da mettere in salotto.

I Boccioni di Papavero, ne trovano ogni misura, da quelli piccoli, di tipo comune, a quelli più grandi grossi quanto un uovo. Volando possono essere dipinti e ricoperti di porporina.



PAPAVERO

Le candele romane, sono degli lunghissimi, nella cui parte superiore si raggruppano tante minuscole palline. Grande effetto, se si prestano a completare i grandi mazzi. Possono essere colorate o dorate.

Capelvenere, molto delicato, le sue foglie sono particolarmente indicate per guarnire e completare il «mazzolino da salotto». Generalmente si trova nel colore naturale.



CARCIOFO

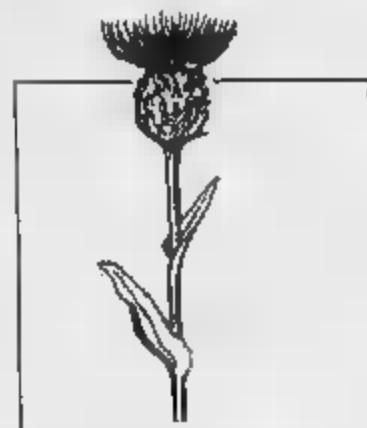
I cardi selvatici, si trovano molto facilmente nei prati sono utilissimi per eleganti e varie composizioni. Anche i cardi possono essere usati nel colore naturale oppure dipinti.

La felce è molto bella e decorativa ed è utilissima per dare forma al mazzo. Di solito viene usata nel suo colore naturale.

I Fiori di Canna, devono essere dimenticati in questa rassegna, perché di grande effetto, vengono utilizzati per dare rilievo e colore ai grandi mazzi. Altri fiori e foglie da non dimenticare durante la nostra raccolta sono: le foglie della magnolia, indispensabili per completare qualsiasi composizione, la glia, o semprevivi, dai minuscoli fiorellini con un lungo e sottilissimo stelo, i medaglioni di papa (è la classica Lunaria), trasparen-

ti, argentei con aspetto irreale, creano mazzi estremamente raffinati. Infine per concludere non dimentichiamo le pannocchie (per la composizione rustica), le spighe di grano e la Typha vellutata.

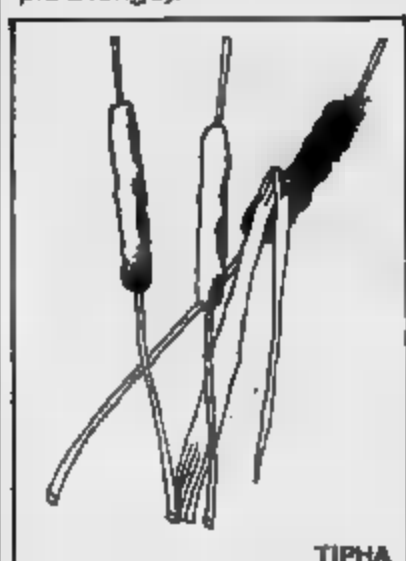
Per essiccare e conservare i fiori, le foglie e i rami raccolti in campagna e boschi, esistono trucchi ed alcuni piccoli segreti. Il primo è quello di fare la passeggiata in giornata bella, piovosa, umida e vento, e in secondo luogo, mettete subito il vostro «raccolto» in una scatola di latta, foderata con carta assorbente. Quando ritornate a casa, sottoponete i fiori, i rami e le foglie ad un opportuno trattamento. Potrete scegliere fra i seguenti sistemi:



CARDO

1) raccogliete i fiori, i rami e le foglie in mazzetti e appendeteli così raccolti in un luogo asciutto, ben ventilato e possibilmente al buio (sen-

za luce i colori si conservano più a lungo).



TIPHA

I mazzetti non devono essere a contatto con il muro, per questo è necessario appenderli a cordicella. Con questa sistema, i fiori, si disidratano pian piano perdendo freschezza ma mantenendo il loro aspetto;

2) un secondo sistema, particolarmente adatto per



ACHILLEA

essiccare le foglie, i rami e gli arbusti a foglia caduca, consiste nel fissare i rami su un foglio giornale su una carta assorbente e nel ricoprirli con una tavola, sulla quale si poseranno poi dei pesi. Questo metodo è, rispetto al precedente, più rapido: dopo tre giorni le foglie sono già secche;

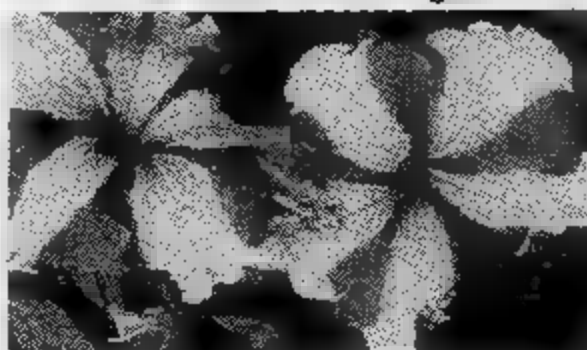
3) un altro ottimo sistema è il seguente: mettete in un recipiente basso una soluzione di acqua calda e glicerina, nella proporzione di due parti d'acqua e una parte di glicerina. Immergetevi il fondo dei



rami tagliati fresco, in modo che il liquido possa essiccare lentamente assorbito. Le foglie pian piano cambieranno colore e dopo di 10-15 giorni saranno perfettamente secche e pronte per l'uso. Questo metodo è adatto più che l'altro per i rami freschi di faggio, lauro e magnolia.

La posta verde

Ho sistemato sul davanzale alcune piante di petunia, con dei vasetti veramente sorprendenti. Gradirei conoscere per il futuro i consigli utili, perché è la prima volta che mi dedico a lavori di genere.



Gentilissima amica, rispondo volentieri alla richiesta perché la stessa domanda mi è stata rivolta da moltissime amiche dei fiori. Riassumo in breve pertanto, una volta, i consigli più utili per aiutare queste simpatiche planticelle. La terra deve essere del tipo universale, alla quale dovete mescolare una piccola quantità di terra d'edilizia e di sabbia. Il seme di petunia è un granellino minutissimo (un esperto e paziente botanico è riuscito a contarne in un grammo ben seimila unità). La semina inizia negli ultimi giorni del febbraio, però consiglieri di lasciarla fare agli esperti e acquistare le piantine già pronte, come ha fatto la lettrice di Gallarate, sistemandole nelle vasetti e partire dai primi giorni del mese di aprile. L'esposizione deve essere in luogo ben esposto al sole. La petunia infatti non teme i raggi diretti del sole. Le annaffiature devono essere pochissime quando la pianta è giovane ma discretamente abbondanti appena diventerà grandicella. È molto importante per ottenere una buona fioritura eseguirne un drenaggio perfetto. Quest'operazione si fa ristagnando l'acqua presso le radici e permette l'aerazione costante

del terreno. La fioritura, che è prolungata e vivacissima, inizia nei primi giorni di maggio e continua fino all'autunno. Verso la fine dell'estate, potrete infine eseguire la raccolta dei semi, sistemarli in bustine di carta velina e conservarli in luogo asciutto.

Ad una mia amica ho regalato una pianta di Aralia, della quale allego un gruppo di foto. Vorrei sapere se il mazzo di quali cure ha bisogno e se è possibile trasferirla in un vaso più grande.

La pianta si chiama Aralia elegantissima ed è la più bella della famiglia araliaceae. Il fogliame è composto-palmato a segmenti numerosi, lunghissimi ed elegantemente dentati ai margini. Per aiutarla a crescere il più lungo possibile tra le piante domestiche il consiglio di eseguire delle annaffiature per immersione con dell'acqua tiepida, almeno un paio di volte a settimana. Altri elementi indispensabili per la vita della pianta sono la luce, la temperatura e l'umidità. Mancare (attenzione però ai raggi diretti del sole), la pulizia, tenere foglioline che soffrono molto la polvere ostruendo i microscopici forellini, tanto utili alla respirazione. Per mantenerla sempre pulita usi la solita spugna leggera imbevuta di acqua, una volta alla settimana. Attenzione infine alle correnti d'aria. L'operazione di riproduzione è richiesta e praticamente impossibile eseguirla in casa. L'Aralia elegantissima avrà già molte difficoltà (si tratta di una pianta rara che i fioricoltori coltivano in serra calda) a vivere per lungo tempo in appartamento; si figuri tentare la riproduzione. Inoltre dovrebbe disporre di una serra temperata.

Sulle foglie della clivia che coltivo nel mio appartamento sono apparse macchie che non so come eliminare. Che devo fare per eliminare questo inconveniente?

Si tratta di parassiti, le cocciniglie, che spesso si attaccano alle piante d'appartamento e ne compromettono la vita. Il sistema più pratico per eliminarle consiste nel passare sulle foglie colpite un batuffolo di cotone imbevuto in acqua e sapone. Nel giro di pochi giorni, le foglie torneranno normali, gli animaletti si staccheranno, bisogna passare sulle foglie un pennello duro, dopo avervi lasciato per circa due ore la soluzione di acqua e sapone.

Una clivia ha fiorito diversi anni fa. Da allora non ha più fiorito. Che cosa devo fare per farla fiorire di nuovo? E' vero che le foglie sono tutte in ottime condizioni.

Non è molto facile far rifiorire una clivia in appartamento, però non è impossibile. Il bellissimo fiore a ombrello può senz'altro apparire di nuovo se si prestano alla pianta attenzioni particolari. Il nemico più terribile della clivia è il freddo. Anche il sole diretto, però, può danneggiare la pianta: sia l'uno che l'altro devono quindi essere evitati. Per aiutarla a rifiorire, comunque, si può sostituire, al momento opportuno, parte della terra del vaso con terriccio fertile e soffice, concimare con concime liquido e annaffiare per immersione.

Importante anche, specialmente in inverno, non bagnare le foglie, che sono molto sensibili e potrebbero ingiallire.

Posseggo da ben quindici anni una pianta di clivia. È sempre bellissima, quest'anno le foglie in basso si sono notevolmente indebolite.

Se la pianta ha vissuto per quindici anni, significa indubbiamente che è stata curata come deve. Ricordo comunque che la clivia, pur essendo molto resistente, sopporta il freddo e deve essere collocata in un luogo molto luminoso, lontano da qualsiasi fonte di calore. Teme inoltre le correnti d'a-

ria, i cambiamenti improvvisi di temperatura e l'acqua fredda. In primavera, particolarmente durante la fioritura, richiede abbondanti annaffiature. Le concimazioni devono essere eseguite sempre dopo la fioritura.

Se le foglie si indeboliscono è sufficiente cambiare il vaso e la terra, usando un terriccio fertile e soffice.

La clivia può arrivare in casa fuori stagione, cioè durante l'inverno. Data la grande richiesta di piante fiorite, viene fatta fiorire nel periodo natalizio con forzature. In effetti, il caratteristico fiore con forma di ombrello sboccia spontaneamente in primavera. Le piante migliori sono quelle che hanno le foglie più larghe. La clivia, curata bene, può vivere in appartamento per molti anni. Importante sistemare il vaso in una posizione luminosa, ma evitando in modo assoluto i raggi diretti che brucerebbero le foglie. Durante il periodo estivo la clivia entra in riposo e desidera poca acqua. Il vaso deve essere effettuato subito dopo la fioritura. La terra migliore è quella di foglie, mescolata con terra di giardino. Le annaffiature devono essere invece molto abbondanti nel periodo della fioritura (febbraio-maggio). Nei mesi caldi, la clivia potrà essere sistemata sul balcone, all'ombra. Le concimazioni devono essere eseguite almeno una volta al mese, con un prodotto liquido, da aprile a settembre. Quando si effettua il rinvaso si deve prestare attenzione alle grosse radici carnose, che sono fragili e si rompono molto facilmente. Importante è eliminare lo stelo fiorito prima che appassisca, per evitare inutili fatiche alla pianta.

Il nostro esperto vi aiuterà attraverso le colonne giornaliere a risolvere tutti i problemi inerenti al giardinaggio domestico.

Scrivete a: Stampa Sera
Posta verde

TUTTO FIORI

a cura di Voghi



3 Vi insegniamo poi come ottenere la disidratazione dei fiori per mezzo di polveri e miscele

1 I materiali da usare sono sabbia di fiume, borace, farina di grano, gel di silice, tutti facilmente reperibili. Quindi armatevi di costanza e pazienza...

Non esistono regole precise ■ ■ ■ ■ ■ il dosaggio delle polveri e delle miscele, ■ ■ ■ ■ ■ soprattutto il tempo necessario per ■ ■ ■ ■ ■ disidratazione, variano ■ ■ ■ ■ ■ seconda del fiore prescelto, perché ognuno di essi contiene una diversa quantità d'acqua.

Consigliamo, tuttavia, di munirsi di costanza ■ ■ ■ ■ ■ pazienza e di non scoraggiarsi se qualcuno degli esperimenti non ■ ■ ■ ■ ■ subito esiti ■ ■ ■ ■ ■ tutto soddisfacenti. Prima di parlare, però, dei metodi di disidratazione diamo qualche nozione generale e qualche consiglio pratico.

a) ■ ■ ■ ■ ■ sono ■ ■ ■ ■ ■ specie che possono ■ ■ ■ ■ ■ disidratate, ma consigliamo ■ ■ ■ ■ ■ (■ ■ ■ ■ ■) preferenze a fiori dei petali poco pesanti e poco ricchi ■ ■ ■ ■ ■ acqua.

b) I fiori relativamente piccoli si disidratano più facilmente ■ ■ ■ ■ ■ quelli a corolle larghe e doppie.

c) Se cogliete i fiori dal vostro giardino o nei campi, ricordatevi di non farlo sotto il sole e ■ ■ ■ ■ ■ acquistate dal fiorista accertatevi che siano molto freschi. Un fiore che sta per appassire non darà mai buoni risultati.

d) I colori puri seccano meglio dei bicolori. Il bianco ■ ■ ■ ■ ■ ad ingiallire, ma se si tratta di fiore resistente (tipo zinnia o achillea), ■ ■ ■ ■ ■ disidratazione avvenuta, potrete ravvivarlo con una leggerissima spruzzata di vernice bianca che troverete in commercio in ■ ■ ■ ■ ■ spray.

e) Prima di procedere ■ ■ ■ ■ ■ disidratazione ■ ■ ■ ■ ■ bene ■ ■ ■ ■ ■ tarsi che i fiori siano perfettamente asciutti.

f) Lo stelo della maggior parte dei fiori va tagliato pochi centimetri sotto ■ ■ ■ ■ ■ corolla e sostituito, prima ■ ■ ■ ■ ■ disidratazione, con filo di ferro che verrà infilato dall'alto, forando il centro ■ ■ ■ ■ ■ fiore (illustrazione n. 1). L'estremità superiore del filo metallico, ripiegata come un piccolo uncino, si ■ ■ ■ ■ ■ risterà, invisibile, al punto di attacco tra fiore e stelo.

g) A volte i fiori perdono i petali dopo la disidratazione. E' bene quindi incollarli prima di sottoporli al trattamento. Consigliamo di ■ ■ ■ ■ ■ il «Vinavil» che è invisibile ■ ■ ■ ■ ■ asciutto; una passatina leggera di colla all'attacco di ciascun petalo col calice sarà più che sufficiente (attenzione a non appesantire il fiore, però). Il «Vinavil» asciuga rapidamente. Per questa operazione, usate ■ ■ ■ ■ ■ bastoncino piatto ■ ■ ■ ■ ■ leggero, di legno o di plastica.

Fra i molti fiori adatti ad ■ ■ ■ ■ ■ sottoposti alla disidratazione vi indichiamo quelli che hanno dato i migliori risultati: Achillea, Gerbera, Allium, Althea, Anemone, Aster, Astilbe, Rudbeckia, Crisantemo, Narciso, Dalia, Margherita, Delphinium, Solidago, Iris, Tagete, Zinnia, Rosa (la varietà più piccole).

I materiali che si possono usare per la ■ ■ ■ ■ ■ sono:

- 1) Sabbia ■ ■ ■ ■ ■ fiume molto sottile, ben lavata e asciugata.
- 2) Borace non raffinato (reperibile in farmacia).
- 3) Farina di grano grossa.
- 4) Gel di silice (un tipo di quarzo ■ ■ ■ ■ ■ combinato ■ ■ ■ ■ ■ speciale assorbente chimico che si presenta sotto forma ■ ■ ■ ■ ■ granellini blu).

Ognuno di questi prodotti può essere usato puro ■ ■ ■ ■ ■ miscchiato con altri. Tenete presente che la sabbia e la farina di grano sono ■ ■ ■ ■ ■ azione molto lenta, ma sicura; la prima è consigliabile nel pieno dell'estate in stagione asciutta. Il borace ed il Gel di silice sono ■ ■ ■ ■ ■ azione rapida. Con questi due prodotti, però, è facile «bruciare» ■ ■ ■ ■ ■ fiori ■ ■ ■ ■ ■ usati puri. Consigliamo, pertanto, ■ ■ ■ ■ ■ scegliere ■ ■ ■ ■ ■ delle seguenti miscele:

- sabbia ■ ■ ■ ■ ■ borace in parti uguali;
- sabbia e Gel di silice ■ ■ ■ ■ ■ parti uguali;
- borace e farina di grano grossa.

Passiamo, ora, ai diversi sistemi di disidratazione:

1) Per i fiori ■ ■ ■ ■ ■ forma rotondeggiante e piena come rose (illustrazione n. 2):

— coprire il fondo della scatola di cartone con ■ ■ ■ ■ ■ leggero strato della miscela prescelta;

— collocare ■ ■ ■ ■ ■ scatola alcune strisce ■ ■ ■ ■ ■ cartone piegato ■ ■ ■ ■ ■ tagliato in modo che i fiori rimangano stesi ben distanziati uno dall'altro;

— distribuire con ■ ■ ■ ■ ■ la polvere fino a coprire interamente i fiori.

2) Per i fiori a un solo giro di petali ■ ■ ■ ■ ■ le margherite (illustrazione n. 3):

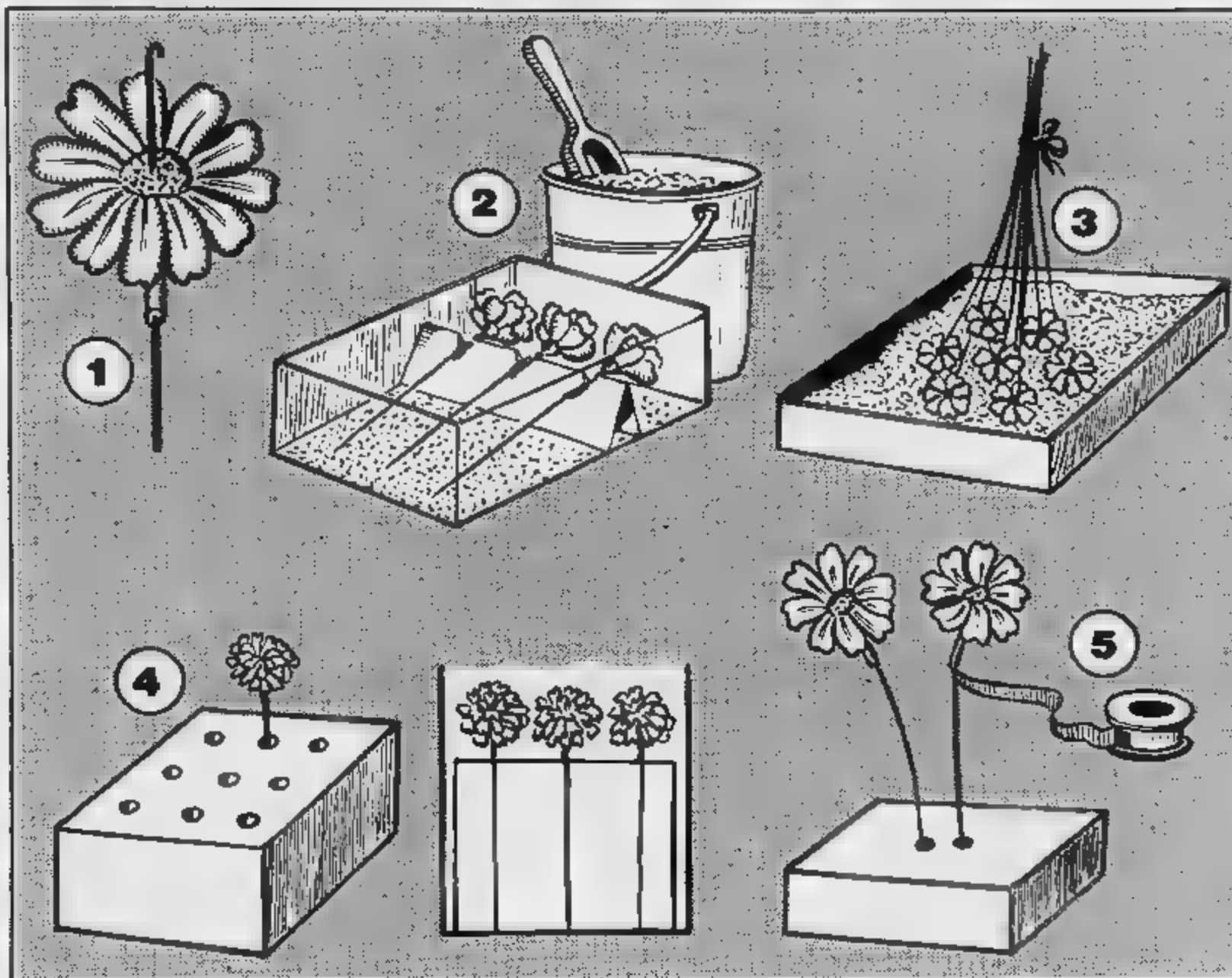
— ricoprire il fondo della scatola di cartone ■ ■ ■ ■ ■ polvere e immergervi i fiori capovolgendoli, legandoli fra di loro con ■ ■ ■ ■ ■ filo.

3) Per i fiori doppi ■ ■ ■ ■ ■ le dalia o i crisantemi (illustrazione n. 4):

— praticare dei fori sul fondo della scatola capovolta e sistemarvi i fiori in modo ■ ■ ■ ■ ■ rimangano ben staccati ■ ■ ■ ■ ■ dall'altro. Gli steli, ■ ■ ■ ■ ■ filo metallico ovviamente, dovranno essere liberi all'interno della scatola che verrà appoggiata ad un'altra ■ ■ ■ ■ ■ dimensioni proporzionate alla lunghezza degli steli;

— coprire ■ ■ ■ ■ ■ corolle con la miscela in modo uniforme ■ ■ ■ ■ ■ senza eccedere.

Con una delle miscele consigliate, i fiori a un solo giro di petali seccano, in genere, in ■ ■ ■ ■ ■ tempo che va ■ ■ ■ ■ ■ 15 ■ ■ ■ ■ ■ 24 ore, mentre ■ ■ ■ ■ ■ rose, i garofani, ■ ■ ■ ■ ■ dalia, i crisantemi, gli astri, impiegano dalle 36 alle 48 ore circa.



A disidratazione avvenuta, i fiori vanno tolti dalla polvere ■ ■ ■ ■ ■ molta cautela: si scuotono leggermente le corolle soffiando via la polvere, mentre, per i fiori più robusti, si potrà ricorrere all'aiuto ■ ■ ■ ■ ■ un morbido pennello per togliere ogni traccia di miscela.

Se i petali dei fiori si presentassero troppo flosci, consigliamo di dar loro ■ ■ ■ ■ ■ spruzzata ■ ■ ■ ■ ■ un fissatore spray del tipo usato per fissare i disegni a carboncino. Questo prodotto serve egregiamente per irrigidire leggermente le ■ ■ ■ ■ ■ rotte ■ ■ ■ ■ ■ è reperibile nei negozi-colorifici.

Volendo ravvivare il colore ■ ■ ■ ■ ■ fiori disidratati, è possibile ■ ■ ■ ■ ■ fare uso ■ ■ ■ ■ ■ colori all'anilina o di vernice, sempre in bomboletta spray, con mano leggera e soltanto sui fiori più robusti.

Il filo di ferro che sostituisce lo stelo naturale va ricoperto poi con nastro adesivo verde (illustrazione n. 5).

In attesa di comporre i fiori nei vasi o nei cesti, secondo il gusto personale, occorrerà mantenere i fiori essiccati in piedi, con lo stelo (di ■ ■ ■ ■ ■ di ferro) infilato in un materiale rigido ■ ■ ■ ■ ■ il polistirolo espanso (basta un foglio di alcuni centimetri di spessore). I fiori, ben distanziati fra loro perché non si tocchino, possono essere collocati in grandi scatole in attesa di essere adoperati per le composizioni.

Al momento della composizione, i fiori ■ ■ ■ ■ ■ tolti uno ■ ■ ■ ■ ■ uno dal polistirolo ■ ■ ■ ■ ■ disposti in un vaso o in un cesto che avrete prima riempito di plastilina o ■ ■ ■ ■ ■ stucco mascherati da muschio naturale essiccato o sintetico.

La bottega dell'erborista: curarsi con la menta

La menta appartiene ■ ■ ■ ■ ■ famiglia delle labiatee. Le piante ■ ■ ■ ■ ■ specie di menta sono diffuse nelle regioni temperate dell'emisfero boreale e australe, allo stato spontaneo, presenti prevalentemente nei luoghi umidi, presso i corsi d'acqua. La metà della produzione mondiale ■ ■ ■ ■ ■ è ottenuta negli Usa. La menta piperita è ■ ■ ■ ■ ■ specie più importante, largamente coltivata in molti paesi, soprattutto negli Stati Uniti. ■ ■ ■ ■ ■ menta piperita si estrae il mentolo, ■ ■ ■ ■ ■ sostanza dall'aroma forte usata in profumeria ■ ■ ■ ■ ■ in liquoreria.

La menta coltivata in Piemonte ■ ■ ■ ■ ■ della qualità più pregiata. ■ ■ ■ ■ ■ menta si distinguono due tipi: la nera ■ ■ ■ ■ ■ bianca; la nera presenta fusti viola-rossastri ■ ■ ■ ■ ■ fiori violacei ■ ■ ■ ■ ■ fornisce un distillato meno pregiato di quello che ■ ■ ■ ■ ■ ricava ■ ■ ■ ■ ■ distillazione della bianca che presenta fiori biancastri ■ ■ ■ ■ ■ foglie sempre verde intenso e poco dentellate. La produzione della menta piperita ■ ■ ■ ■ ■ tipo ■ ■ ■ ■ ■



però più redditizia quantitativamente. La menta viridis, detta menta verde, è la più usata in cucina per aromatizzare ■ ■ ■ ■ ■ salse ■ ■ ■ ■ ■ insalate. Anche dagli erboristi ■ ■ ■ ■ ■ menta viridis ■ ■ ■ ■ ■ preferita per le ■ ■ ■ ■ ■ proprietà ■ ■ ■ ■ ■ toniche, digestive, stimolanti. Nelle ■ ■ ■ ■ ■ si può fare vegetare la menta viridis coltivandola ■ ■ ■ ■ ■ temperatura costante di 15-16 gradi. La menta si moltiplica abitualmente per divisione in primavera. Preferisce terreni freschi e la coltura può durare diversi anni.

■ ■ ■ ■ ■ curativo: ■ ■ ■ ■ ■ pianta di menta raccolta alla fine di primavera, e messa ad essiccare all'ombra, ma ■ ■ ■ ■ ■ piena aria, è utile per curare l'alta cattiva, l'eccitazione nervosa, la cattiva digestione e il vomito.

■ ■ ■ ■ ■ cattivo: preparate un vino profumato mettendo ■ ■ ■ ■ ■ macerare in un litro di vino bianco 30 grammi di foglie di menta e, se possibile, qualche goccia di estratto ■ ■ ■ ■ ■ menta che si può acquistare in farmacia. Dopo qualche giorno filtrate il liquido, travasatelo in ■ ■ ■ ■ ■ bottiglie e adoperatelo nella dose di un cucchiaino diluito in un bicchiere d'acqua, per fare degli sciacqui prolungati.

Eccitazione nervosa: in un bicchiere d'acqua calda versate un pizzico di foglie fresche (o ■ ■ ■ ■ ■ due foglie essiccate) ■ ■ ■ ■ ■ menta. Lasciate intiepidire l'infuso, poi filtratelo, addolcitelo ■ ■ ■ ■ ■ bevete. Questa bevanda può essere assorbita specialmente ■ ■ ■ ■ ■ e prima di andare a ■ ■ ■ ■ ■ per favorire un buon sonno.

Cattiva digestione: in una tazza di acqua calda versate un grosso pizzico ■ ■ ■ ■ ■ foglie di menta e lasciate in infusione per qualche minuto. Filtrate, addolcite e bevete in due volte, metà prima del pasto ■ ■ ■ ■ ■ metà al termine ■ ■ ■ ■ ■ pasto. Questo infuso è utile anche per prevenire, quando ■ ■ ■ ■ ■ ne soffrite, il dolore di stomaco.

Vomito: lo stesso infuso descritto in precedenza, cioè in acqua calda ■ ■ ■ ■ ■ un abbondante pizzico di foglie ■ ■ ■ ■ ■ menta, ■ ■ ■ ■ ■ con l'aggiunta di qualche goccia di essenza ■ ■ ■ ■ ■ menta, viene efficacemente impiegato per calmare gli urti di vomito persistenti, specialmente quando l'origine di tale disturbo è nervosa.

Uso alimentare: non basterebbe un libro intero per elencare tutte le possibilità offerte in cucina dalla menta... ■ ■ ■ ■ ■ tuttavia il suo uso non è diffuso ■ ■ ■ ■ ■ meriterebbe. Si può infatti impiegare, come eccellente condimento, in tutti i piatti di insalate, nelle salse (maionese, ■ ■ ■ ■ ■).

Tornei Partite Curiosità GLI SCACCHI



Anche il Re paga la tassa...

Una sorpresa sgradita, un fatto senza precedenti che rischia di ostacolare l'attività futura dei circoli scacchistici. Così, in sintesi, è stata accolta la notizia che la Sia, la Società che tutela i diritti d'autore, ha inviato una circolare ad alcuni circoli chiedendo di riscuotere, sulla quota d'iscrizione a tornei, un'imposta dell'8 per cento gravata su un altro 8 per cento di Iva. E' questa prima volta che una simile ingiunzione è fatta pervenire a organizzatori di Piemonte (e probabilmente in tutta Italia).

Quale la disposizione di legge a cui si appella? Sia? E' il D.P.R. 640 del 1972. Al punto 6 sostiene una tale imposta è dovuta sulle quote di partecipazione alle gare di briscola, scopone, bridge... Nessuna menzione esplicita per gli scacchi che, tra l'altro, sono unanimemente riconosciuti (e non solo nei Paesi dell'Est) uno sport. Da qui l'infondatezza, a giudizio dei circoli in-

terpellati, della richiesta avanzata, chissà perché solo ora, dalla Sia.

Staremo a vedere con attenzione gli sviluppi della vicenda, che rende ancora più arduo il compito di chi organizza i tornei, il cui bilancio, abitualmente, è sempre in rosso.

Tutto facile per la «valanga russa»

Tutto come copione campionato ropeo a squadre di Plovdiv, in Bulgaria, che ha laureato per l'ennesima volta la formazione sovietica capeggiata dal campione mondo Karpov. Gli unici dubbi che sussistevano alla vigilia riguardavano il posto d'onore, che è stato appannaggio dei jugoslavi, autori di un sorprendente pareggio con l'Urss che, un po' più di determinazione di Kovacevic nella partita con Belavsky, si sarebbe addirittura tramutato in vittoria. A ridosso gli ungheresi. Vediamo la classifica finale: 1° Urss con punti 58;

2° Jugoslavia 33; 3° Ungheria 31 (dopo aver subito 3 sconfitte); 4° Inghilterra 30; 5° Olanda 29,5; 6° Bulgaria 25; 7° Danimarca 20; 8° Germania Fed. 17,5 (ha perso tutti i 7 gli incontri).

La manifestazione ha attirato l'attenzione di gran parte della stampa mondiale, ricevendo così una pubblicità che è passata edizioni conobbero. Merito indubbiamente dell'approssimarsi dei match per il titolo mondiale. Sabato 30 luglio sarà volta di Smyslov e di Ribli, negli Emirati Arabi. Il 1° agosto a Pasadena, in California, toccherà Viktor Korchnoy e Garry Kasparov affrontarsi. In palio, oltre ad una borsa di 100.000 franchi svizzeri, la quasi-ceranza di giungere alla finale il detentore, l'ultrasessantenne Smyslov che l'outsider Ribli palano in grado di recitare il ruolo da protagonista in questa ultima fase delle selezioni.

Il torneo propongo seguente Difesa Siciliana giocata nell'incontro Ungheria-Germania Occ.

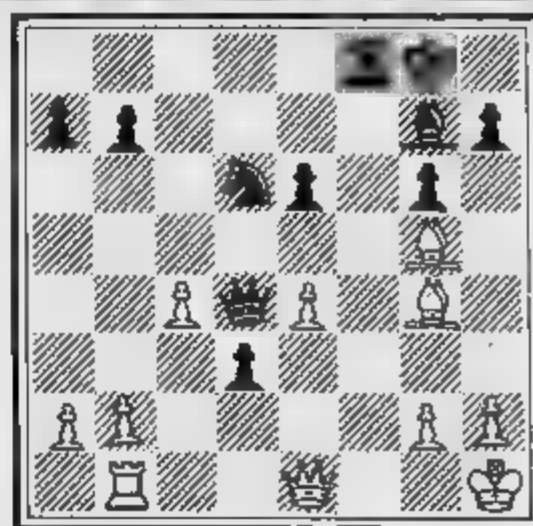
Sax-Fedder: 1. e4, c5 2. Cf3, 3. d4, cxd4 4. Cxd4, Cf6 5. Cc3, e6 6. g4, a6 7. g5, Cd7 8. Ae3, 9. a3, Ab7 10. h4, d5 11. e5, Cb6 12. Ag2, Cxd5 13. Cxd5, Axd5 14. Dg4, Axd2 15. Dxd2, Cd7 16. O-O-O, Dc8 17. h5, Ae7 18. g6, Af6 19. gxf7, Rxf7 20. Cxe6, Te8 21. Cxg7, Axd7 22. Dd5, Te6 23. Dxd7, Dxd7 24. Txd7, Te7 25. Td1, Nero abbandona.

Scotti (secondo) campione «dampo»

Il candidato maestro Scotti il campione provinciale «dampo» uscito dalla gara svoltasi domenica scorsa a Rivaltella. Il torneo, con 34 concorrenti via, è stato vinto dal jugoslavo Mrdja che, insieme al connazionale Ivkov, Vujovic e Aleksic, ha portato così a termine l'en plein della rappresentativa jugoslava in tutte le manifestazioni in programma. 8,5 su 11 partite il

punteggio finale. Al posto d'onore, appunto, Scotti a 7,5 dinnanzi all'astano Ciuffoletti, a 7. Seguono, nell'ordine: Talamo, Domenichelli, Quagliana 6, Baltrineri, Dotta Rosso e Vuolo 5,5; Moncelli, Giordanino, Caiazza 5. Buona prova di Racioppo, unico under ad essersi piazzato. Il premio per il primo categoria sociale è andato a Domenichelli. Si chiude così una stagione intensa. L'appuntamento con le gare è per settembre. Sabato prossimo ne troverete alcune anticipazioni.

La partita



Interessante la posizione raggiunta nella partita Inokov-Vaganian al Campionato del mondo, nell'incontro Bulgaria-Unione Sovietica. Il tratto Nero che sferra un attacco imparabile. Quale la mossa?

Il seguito è stato: 25. ... Cxe4. Axe6+, Rh8 27. Ae3, d2 28. Dg1, Cf2+, 29. Axf2, Txf2 30. Dd1, De4 31. Ad5, Dxb1 32. Il Bianco abbandona (se 32. Dxb1, Te2).

Il maestro internazionale Giorgio Porreca, otto volte campione italiano, ha conquistato un brillante quinto posto al nono Campionato mondiale per corrispondenza, vinto sovietico Tyno Yim.

Le vostre partite

13° Campionato italiano 2° categoria per corrispondenza ho tratto la seguente Partita spagnola, variante Marshall.

Garruba-Alemanni: 1. e4, e5 2. Cf3, Cc6 3. Ab5, a6 4. Aa4, Cf6 5. D-O, Ae7 6. Ta1, 7. Ab3, O-O 8. c3, d5 9. exd5, Cxd5 10. Cxe5, Cxe5 11. Txe5, c8 12. Axd5, cxd5 13. d4, 14. Te3, Dh4 15. h3, f5 16. Db3, Ab7 17. Cd2, f4 18. Cf3, Dh5 19. Te1, Tf6 20. Ce5, f3 21. Dd1, Ta8 22. Te3 (se 22. Cd7, Tg6 con vittoria al Nero), Ac8 23. Ad2, Axf3 24. Txf3, Axd2 25. Rxd2, Txd2 26. Cxf3, Dg4 Il Bianco abbandona.

La seconda partita oggi invece dal recente Festival è stata giocata due seconda nazionale.

Bensi-Ferrero F. (Indiana di Donna): 1. d4, Cf6 2. c4, 3. a3, 4. Cc3, Ab7 5. Ag5, Ae7 6. f3, 7. Dd2, Cbd7 8. e4, e5 9. d5, O-O 10. Ad3, Cxd5 11. AxA, CxA 12. g4, Cc5 13. Ca2, Dh4+ 14. Rf1, Cc5 15. Ac2, Ce6 16. Cd5, Cd4 17. CxC, CxC 18. Dd3, c6 19. Cc3, Ae6 20. b3, Tc8 21. Rg2, b5 22. Ca2, bxc 23. bxc, CxC 24. DxC, Tb8 25. Thb1, De7 26. Ad3, Dc7 27. Dc2, Da5 28. Tb3, Txf7 29. Dxf7, 30. Dc2, Tb8 31. Ta2, g6 32. Dd2, Db3 33. De2, Dc3 34. Tc2, Dd4 35. Td2, Dc5 36. g5, Tb3 37. f4, exf 38. Dg4, De3 39. Tf2, TxA 40. Dd7, Dxe4+ 41. Rg1, Td1+ 42. Th1, Txf7 43. Rxf7, Axc4+ 44. Rg1, De1+ 45. Rg2, Df1 matto.

Malinconia. Circoli, languore. ambienti signorili, spesso d'importanza storica, sempre comunque d'epoca (quando i Circoli che si rispettano) patiscono l'estate. Agosto da quegli interni è escluso: si ripara con le pesanti persiane accostate, a creare penombre, qualche bianco telo già avvolge due o tre divani e poltrone, quelli meno frequentati. In gli affreschi soffitti — scene d'allegoria, mitologiche — continuano a raccontare le loro vecchie storie, indifferenti, insieme alle specchiere, alle stoffe tappezzeria contrastante armeramentario abbandonato che poggia sui parquet intarsiati: le strane lampade, gli strani tavolini quadrati col panno verde, lavagne, pile dei boards, i proiettori, le bacche per i comunicati. Un vecchio, nobile appartamento si capisce che è diventato un Circolo dalle sue parti basse. In alto rimane imperturbabile: si affaccia sui salottini, gioco come una volta si affollati ricevimenti illuminati candele; sotto, una mobilia specifica l'ha fatto diventare palestra di una tecnica. Siamo in un circolo del bridge.

Malgrado quello che si vuol credere sono posti elitari. che d'estate, invece, si riempiono come i Crai, i dopolavoro che accolgono famiglie, si svuotano. Non che uno ce l'abbia contro l'élite, anzi. E' madre di molte cose. Il fascino d'un Circolo vuoto perché siamo d'agosto sta proprio in questo: che l'estate lo come istituzione dell'inutile, che viene abbandonato per altri lidi, per lo più marini.

Dove sono i frequentatori? Dove vanno i bridgisti? Non interessa. Purché si crei questa situazione: fiaba: che di notte, quando dormono adulti e bambini, della sa sono padroni gli oggetti. Il loro residuo animismo prorompe e nelle svolgono parate giocattoli, in cucina balli di pentole stoviglie fino alle prime luci del giorno.

Il Circolo Bridge, d'estate, diventa

proprietà di chi vi lavora. Dove i bridgeurs vadano importa. Vadano in villa, vadano in barca, in altri circoli con bar-bacue. Qui diventano proprietari i groom, i camerieri e i gestori bar.

Il valletto più giovane, che appena incomincia a diventare uomo, si siede emozionato sulla poltrona d'angolo, quella che di solito accoglieva la terza della bella socia (la notoriamente bella, bella per antonomasia) per farsi in tranquillità un sogno proibito. Il cameriere versa dose cognac, il gestore più blandamente gestisce, quasi distratto. Avengono profanazioni, si toccano carte, si adoperano impropriamente. La scopa all'asso depone l'uovo, compie la contaminazione. Qualche rinvenuto appunto, schema d'una mano, il promemoria d'una licita, insieme alla certezza che quel gioco — pur vivendoci in da anni — lo si imparerà mai, regala personale questa sensazione: che siano documenti abbandonati nella lingua di chi ha usurpato quel luogo.

Un certo malanimo indubbiamente c'è, anche lievemente propensi derisione. Ma è d'invidia, per i più. Ciò toglie che d'estate il sole rinvigorisca nel misterioso chiuso dei crani pensiero antico, legittimità sempre in forse già prima della cultura, un dubbio naturale, un malessere dell'istinto: sia giusto lavorare per chi si diverte. Malgrado una certa convivenza ci in ogni caso, una sorta di affinità elettiva tra chi pratica il Gioco e gli addetti ai medesimi, sono dubbi salutarmente banché qui, trattandosi gioco tra i più il- celi, di molto, un'eventuale idea di «complicità».

Cos'è dunque il circolo così vuoto di so- ci? Uno spazio ideale in cui i camerieri

fanno padroni di nascosto. Si tutti entrare o avete sognato di in un museo durante le ore chiusura notturna? Quale è stata la vostra fruizione raccolta? Certo eterodossa.

Identico stato d'animo al Circolo del Bridge durante Sollone. Gli addetti curiosano. Il povero estensore di queste note (che vanno comunque perdonate) ha la sensazione trovarsi in un punto cruciale, di frontiera tra due modi essere. Non più se il legittimo padrone del luogo sia il personale o siano i giocatori. In degli ultimi, anzi, portato a chiedersi sia il Gioco, una macchina che qui veste tanto apparato, tutti questi e questi stucchi, che mobilita tanto mano d'opera.

Ma vale poi pena? Il povero groom, seduto sulla poltrona che già conobbe il fondoschiena suntuoso bella giocatrice, il cameriere che adesso può maneggiare aglio segnapunti strani, vedere da vicino tutti i gadgets rito (come quei fortunati che un giorno possono toccare Formula Uno), qualche fascino, tuttavia, devono pur subire. Il gioco, d'abilità o di che sia, è uno pilastri cui poggia il mondo.

Quale fascino? E' difficile dire. può sopprimere quello di trovarsi di fronte a cosa eterna, il che comporta i suoi sacrifici. Anche i giocatori hanno in loro qualcosa di definitivo da cui estranea la maggiore o minore di cui sono capaci. Una visione del mondo accomuna polli «lenze», ma c'entrano gli inservienti che il caldo e l'esodo dei titolari portano coprepotentemente ribalta? Suonerebbe così strano, adesso, ciò che suonava così anodino pochi giorni fa, dire cioè (o sentir dire): «Io sto alle prese con 8 fiori, tu

PARLIAMO DI BRIDGE

Brunati

portarmi il Ballantine».

Proprio per questo qualcosa di sgradevole si materializza qui Circolo Bridge, nella calura ferma che distilla l'ultima umidità dagli androni antichi, che libera legni l'aroma ora un po' amaro dei loro olii, che dà l'approccio della polvere mulata sulle loro pieghe agli immobili tendaggi. C'è il senso una dicotomia, separarsi cose proprio dei cominciamenti. In questo umido deserto qualcosa nasce o, che presisteva, si evidenzia, a poco a poco prende connotato una nebbia, un fumo che in lente volute si dispone secondo i contorni della forma.

Non è il fantasma della marchesa che abitò queste stanze, ma il proporsi due misteri, gaudioso, l'altro doloroso, il primario inerente la natura d'un gioco d'intelligenza, il secondo coloro che i giocatori servono.

Il primo mistero è gaudioso perché, il gioco d'azzardo può essere interpretato come una parodia della vicenda esistenziale, e per di più fedele al vero perché — nella maggioranza dei casi — conferma il dolore che intrinseco, quello intelligente utilizza agli stessi fini gli elementi della ragione che devono intervenire altri, alleanze, il che comporta rispetto al primo — comunque momenti salvezza.

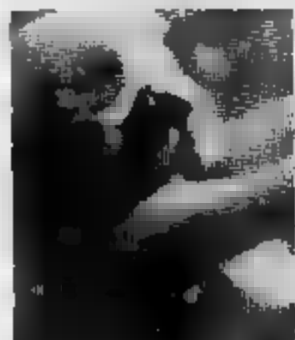
Il bridge che, essendo gioco coppia, deve applicare uno stesso criterio razionale a due diverse combinazioni casuali, ha necessità per esplicarsi un linguaggio criptico convenzionale. Questo, in un certo modo, contribuisce a separare il giocatore dal giocatore creando quella frattura (mistero doloroso) che proietta, circoli, chi vi lavora per guadagnarsi il pane.

Ma l'estate è generosa, l'estate indulgente: si voglia leggere in questo un giudizio, il rapporto è estensibile al mondo. Siamo tutti eletti esclusi da un qualche trespolo, scopone, roulette; abbiamo tutti subito uno o adottato linguaggi non espliciti.

Paolo

LE REGINE DI HOLLYWOOD SU RETE 1

TUTTE LE DIVINE alla corte di Clark Gable



Clark Gable moriva, per un attacco di cuore il 16 novembre del 1960. Avrebbe oggi 82 anni, ma il mito non si è minimamente ossidato. Dimostra, recente, il carisma del suo personaggio. Rbett Butler, rivisto in tv da molti milioni di spettatori in occasione della «prima» di «Via col vento».



Coi favori dell'estate dunque la rete 1 tv (alle 20,30 da lunedì prossimo) dedica all'eroe di tre generazioni il americano un ampio ciclo televisivo che ha l'interesse di spostare l'attenzione anche sulle numerose e straordinarie «partners» femminili che il celebre «rubacuori» sedusse, almeno sul set, nel corso di una duratura trent'anni, con 68 film. Nella galleria ideata da Giampiero Fogliaro per la serie «Le re e le regine», trovano posto Joan Crawford, Jean Harlow, Mary Astor, Rosalind Russell, Jeanette MacDonald, Myrna Loy, Eleanor Parker, Norma Shearer.

Nonostante manchino all'appello nomi come Greta Garbo, Claudette Colbert, Loretta Young, Olivia de Havilland, Lana Turner, Deborah Kerr, Ava Gardner, Grace Kelly, Marilyn Monroe e molte altre, la scelta è più che significativa e occupa ben nove serate, distribuite fra il lunedì e il venerdì a partire dal 18 luglio.

Le molte facce (e i molti ruoli) di Clark Gable fanno però la parte di leone in questo ciclo che affianca titoli anche molto noti ad altri quasi dimenticati, ma per questo meno affascinanti per chi ama il cinema Hollywood.

Definito Spencer Tracy «re della fortuna» del successo, Clark era nato a Cadiz, nell'Ohio, il primo febbraio del 1901. Insignito dell'Oscar nel 1934 per «Accade una notte» e incoronato «re» anche dagli

spettatori per la interpretazione (subito prima morte) in «The Misfits» di John Huston, Gable compare, nella rassegna televisiva, con sei titoli, degli Anni Trenta e due dell'ultimo periodo della sua carriera.

Il primo film «L'isola del diavolo» del 1940, diretto da Frank Borzage e ambientato in una colonia penale della Guyana in cui campeggia il dramma interiore del Verne. Seguirà poi (venerdì 22 luglio), «Red dust», diretto da Victor Fleming nel '33 in cui si di scena un altro ambiente esotico: l'Indocina. Dennis Carson, autoritario piantatore conteso tra due donne.

Verrà poi il turno (al lunedì) di «Sul sentiero della Cina» (Tay Garnett, 1935), un melodramma romantico quasi di sapore conradiano.

Venerdì 29 luglio ecco «La donna mobile» (W. S. Van Dyke, 1934) in cui l'irresistibile Gable fa coppia con un duetto affiatato quale quello di William Powell e Myrna Loy. In agosto invece si vedranno: «San Francisco» (del '36), «Le due strade» (del '34) entrambi con Van Dyke; e poi «Un re per quattro regine» (un Raoul poco conosciuto del '56) e «Strano interludio» del '32 per regia di Z. Leonard. Ultimo film «Suprema decisione» di S. Wood.

I PROGRAMMI DELLE «NAZIONALI»

LA SETTIMANA di film in televisione

René Clément, King Vidor, Orson Welles, Victor Fleming e George Cukor sono i registi prestigiosi che hanno realizzato i film in tv questa settimana.

Di Clément, la Rete 2 (ore 20,30) manderà in onda martedì «L'uomo venuto dalla pioggia», un film in cui il regista francese diresse nel '69 l'italiano Gabriele Tinti, l'americano Charles Bronson e la francese Mariène Jobert: storia di un omicidio con contorni macabri.

Vidor è invece regista di «Peccato», in onda mercoledì, sempre alle 20,30 sulla Terza rete, con l'straordinaria Davis e Joseph Cotton.

E' storia della moglie di un medico con che, stanca della vita provinciale, diventa l'amante di un industriale Chicago. Abbandonata e incinta, per non rivelare il suo stato all'uomo, commetterà un omicidio.

Processo, assoluzione ma conclusione ugualmente drammatica.

Orson Welles è il regista sia di «Macbeth» (martedì - Rete 3, ore 21,45) di «Otello» (giovedì - Rete 3, ore 20,30). «Macbeth», film a basso costo, è un'interpretazione molto personale della tragedia di Shakespeare.

«Otello» è, a sua volta, formato Welles, secondo il quale la colpa del dramma deve farsi risalire a Jago, alfiere di Otello nonché sua serpe in seno. Cast: Orson Welles, Suzanne Cloutier, Michael McLiammoir.

Victor Fleming, con l'eccellente Clark Gable e un'indimenticabile Jean Harlow, andrà in onda «Lo schiaffo» (venerdì - Rete 1, ore 21,25).

I non più giovani rivedranno bionda Jean Harlow prematuramente scomparsa nel '37 nei panni di donna «facile», prostituta ricercata dalla polizia, la quale colpisce il

Clark Gable.

George Cukor è poi il regista di «Rapporto a quattro» (sabato - Rete 2, ore 21,30). Film con Anouk Aimée, Dirk Bogarde, Philippe Noiret e Anna Karina, ambientato nel '30. Alessandria d'Egitto: una donna affascinante, Justine, cerca di salvare le minoranze copte dall'oppressione musulmana, seduce e abbandona un giovane inglese, induce il suicidio un diplomatico e si salva dal carcere andando a letto con il ministro degli Interni.

Clark Gable, che appare, nello «Schiavo» di Fleming venerdì, può accontentare i suoi «fans» anche lunedì, in sintonizzazione sulla Rete 1, alle 20,30, per vedere «L'isola del diavolo», di Frank Borzage. Accanto a Gable: Joan Crawford. Racconto di otto galeotti evasi una colonia penale Guyana, che incontrano un altro fuggiasco latitante (Gable) e la sua compagna (Joan Crawford).

Mercoledì, poi, «Peccato» di King Vidor (Rete 3) c'è l'alternativa «Assassino sul treno» (Rete 2, ore 21,25), di George Pollock, con Margaret Rutherford e Arthur Kennedy. Un delitto rivelato una vecchia zitella creduta in un primo momento.

In fine un'alternativa per giovedì: si potrà scegliere tra «Otello» di Welles (Rete 3, ore 20,30) e «La legge è legge» (Rete 3, ore 16,35), oppure potranno vedere l'uno e l'altro, data la collocazione oraria.

«La legge è legge» di Christian-Jaque fu girato nel 1958 e interpretato da Totò, Fennel, Leda Gloria, Nino Besozzi.

Ambientato in un confine italo-francese, si traduce uno scambio di ruoli tra un gendarme francese Ferdinando (Fennel) e un contrabbandiere italiano Giuseppe (Totò). Nel finale, i due amici-nemici tornano a rincorrersi... più prima.

La Valle d'Aosta i suoi stupendi paesaggi montani sarà dal 21 luglio prossimo fino al 10 agosto teatro naturale del 2° Festival Internazionale spettacoli nello scenario alpino.

La manifestazione, intitolata Paesaggi Mondani, patrocinata promossa dall'assessorato al Turismo Urbanistica e Beni Culturali Regione Valle d'Aosta ed ideata e organizzata torinese Teatro U! con la consulenza artistica di Giuseppe Bartolucci. L'idea, originale non semplice come sembra, consiste nel calare nella natura spettacoli performances appositamente creati per quei luoghi. Fra i tanti possibili paesaggi, il Teatro U!, dopo accurati sopralluoghi in tutta la regione, ha scelto alcuni fra i più suggestivi e adatti varie situazioni.

Le località prescelte sono, Aosta naturalmente, Issogne, Fénis, Cogne-Valnontey, Chamolais-Lago, Lod, Valtournenche-Chenell, Val d'Ayas-Antagnod/Barmasc, La Thuile-Petosan. La rassegna per l'impostazione datale e gli artisti partecipanti, si può dividere in quattro temi: Spettacoli d'ambiente, Danza-Teatro oggi, domani, Tra natura e Percorsi rock. Nel primo gruppo, gli Spettacoli d'ambiente, rientrano i sei spettacoli del Teatro U! (composto come molti sapranno da Valeriano Gialli, Roberto Remmert, Nadia Ferrero, Sandro Daneri, Roberto Accornero) che la vera novità della manifestazione.

Sono inviti ad altrettante brevi passeggiate nei paesaggi alpini. L'emozione prova lo sguardo nel percorrere la cresta dei monti intensificata dall'apparizione in questi orizzonti dei fascini della moda, dello sport, dell'avventura, della fantascienza.

Una serie di improvvise apparizioni nel paesaggio, dal punto più vicino al limite più lontano, accompagnate dalle suggestioni musicali e dai mille giochi che luce naturale e quella artificiale combinandosi insieme possono creare.

La luce del giorno, la luce crepuscolo, la luce notte, ognuna di queste porta con emozioni diverse. Se poi si inseriscono i colori che trasformano i verdi prati in distese rosse e violette, un laser parte a contornare una figura lontana, la cresta un monte, il paesaggio assume quell'atmosfera surreale dove ogni storia è possibile.

Un percorso di emozione e di contemplazione attraverso i sei paesaggi, tutti in alta quota, per gli spettacoli all'aperto più alti d'Europa. Paesaggi montani dunque visioni di artefatti mondani: modelle che sfilano, corpi in tensione controllata, atmosfere di avventura, improvvise esplosioni vitali, scandite dalla musica, suono, dalla vi-

DAL 21 LUGLIO AL 10 AGOSTO

VALLE D'AOSTA Festival «nello scenario alpino»



VALERIANO GIALLI VALDOSTANA

brazione della luce montana, secondo gli ormai noti ed affascinanti sistemi tecnico-artistici di Valeriano Gialli.

Il primo spettacolo che aprirà il festival 1° luglio alle ore 21 a Courmayeur, sarà Biacchi sulla torre granito (arrampicata-spettacolo su roccia), seguiranno il 2° luglio Cogne-Valnontey ore 21 Visioni ravvicinate, il 3° luglio a Chamolais-Lago Lod sempre alle 21 Tran - Musica nella valle n. 1, quindi il 4° agosto Valtournenche-Chenell alle 15 Défilé sulle dune fiori, il 5° agosto a Val d'Ayas-Barmasc ore 15 Défilé sull'orizzonte montano e infine il 6° agosto a La Thuile-Petosan Apparizioni fantascientifiche.

Il secondo tema: Danza - Teatro oggi domani, quattro nomi di sicuro interesse: La Gaia Scienza, Yoshiko Chuma, Occhesh e Bill T. Jones. La Gaia Scienza, il gruppo ro appartenente all'area cosiddetta della post-avanguardia, presenta Cuori strappati, lo spettacolo vincitore quest'anno Pre-

mio Mondello, serata unica il 22 luglio alle 21,30 Aosta. Yoshiko Chuma, giapponese trasferitasi in seguito a New York per studiare la post-modern dance, lavora soprattutto sul gesto e sul movimento, sovvertendo la percezione dello spettatore attraverso lo spazio, il suono, l'energia e le loro rispettive relazioni. Vista in soltanto alla Biennale di Venezia, Yoshiko è presente dal 26 luglio Issogne dove presenterà due spettacoli: Pikkadon e Five cars pile up.

Enzo Cosimi il suo gruppo Occhesh propongono Calore, lo spettacolo giudicato Roma il più interessante e giovane della stagione. Impostato sull'energia e sui ritmi rati, Calore offre bellissime immagini particolari e stretti movimenti di danza in un ambiente scenico rigoroso e moderno. ad Issogne il 28 luglio.

Per Bill T. Jones questa è la prima tappa in Italia e sarà dal 7 al 9 agosto ad Aosta con il suo spettacolo di danza e arti visuali

condo le tecniche più della danza moderna.

Tra natura e scena, il terzo argomento proposto dalla rassegna, è occupato dalla prosa. Anche qui tre giovani ma ormai affermate compagnie. 1° luglio davanti al stello Fénis il gruppo Krypton rappresenta Verso Cartagine, spettacolo pensato per spazi all'aperto che, elaborato sui materiali dello spettacolo Eneide, si dilata nell'ambiente lasciando emergere le tematiche proprie del classico virgiliano. Sempre a Fénis il 1° agosto andrà invece in Isola della compagnia Dark Camera.

Le isole in questo sono i punti cardinali di spazio infinito, vuoto, desertico. Vere e proprie apparizioni, miraggi dello spazio teso inseguire il tempo. L'occhio deve trasformarsi in congegno sofisticato capace di zoommare all'improvviso, di cogliere l'immagine che salta da un punto all'altro. Ancora a Fénis ma il 2° luglio la fuoribasse della bontà interpretati dal gruppo Raffaello Sanzio, dove al dei sentimenti astratti, quali la bontà o la vendetta, si trappone il realismo psichico di certe combinazioni.

Ultimo tema, ugualmente interessante per i giovani, quello dedicato al Percorsi del rock. Tre serate occupate da cinque plessi rock, tre italiani e due stranieri.

Il 3 agosto Aosta tre formazioni italiane: Monuments, Carmody e Jonosfera. I primi due, qualche anno in attività entrambi derivanti dal Teknospray, uno dei primissimi gruppi wave italiana, seguono la dell'elettronica; i Carmody distinguono dai colleghi-amici Monuments per una vena ironica e surreale che conferisce più calore umano al elettronico. Jonosfera è un gruppo da lungo tempo in attività nei circuiti jazz valdostani ed l'unico rappresentante in questa rassegna di tale genere musicale.

Il 4 agosto sempre ad Aosta concerto con i Polyrock, gruppo formatosi dalla disciolta formazione newyorkese dei Model Citizens. I Polyrock, che hanno all'attivo diversi long playing, hanno dimostrato saper fondere brillantemente passione e sensibilità agli asciutissimi ritmi della loro musicalità, essenzialmente e metropolitana. A conclusione della rassegna, il 5 agosto Aosta, Chris Carter e Cosy Fanni Tutti.

Entrambi fra i fondatori dei disciolti Throbbing Gristle, Carter e Cosy hanno portato avanti importante itinerario di sperimentazione, che attraverso sei anni d'intensa attività, ha emergere una delle coppie più interessanti storia della moderna ed elettronica.

Tiziana Longo

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

BACI DI PANTERA

e «Frankenstein» per rabbrivire

Rai-Rete 1

ORE 14

Il bacio pantera, horror 1942. Jacques Tourneur, figlio di un grande regista del muto, Maurice, specialista in western definiti «poetici», critica, firma questo nero «gotico» di gran classe. Il film ottenne negli Usa un successo strepitoso.

Copione, copione... prosa. Con questa commedia la rete Uno termina un trittico iniziato con Cronaca e continuato la scorsa settimana con divertente Ma per fortuna è notte di luna. L'autorevole rivista Sipario scriveva: «questa commedia definendola «brillantissima satira prototipi sociali che ancora sopravvivono ai mutamenti nostra epoca».

Scritta da Carlo Trito e messa in scena con nel 1979, vede protagonista l'intraprendente dattilografa Colom che, decisa a cambiare il sociale, si farsì amico un sociologo trasognatissimo rivelandogli che un ignoto piagiatore, soprannominato «copione», ha copiato e pubblicato testo ottenendo un discreto successo.

La rivelazione complica ulteriormente la vita del sociologo che vive nell'attesa della morte del titolare cattedra

universitaria che gli interessa e per questo trascura la moglie, attrice sul tramonto. Spinto da Colomba, dalla moglie, dal cognato e perfino rumorosa portinaia, il sociologo fa causa al «copione» che rivela essere suo dipendente, simpatico sessantottino, deciso col plagio a fargli alcune ingiustizie. Nel del processo «copione» rivela alcuni particolari po' nascosti della vita del professore che nelle ultime riesce però a rimettere in piedi il suo ménage familiare, sia pur con una certa fatica. Fra gli interpreti Cinzia De Carolis, Angela Goodwin e Mino Bellei. Regia di Stefano Ronconi.

Rai-Rete 2

ORE 21,25

Paccini, Italia biografico 1953. Carmine Gallone, che critica francese definisce «De Mille italiano» per la magniloquenza delle opere, fu un grande specialista di film musicali e operistici, e anche qui i larghi squarci canori che s'incontrano nel racconto rappresentano probabilmente la parte migliore della pellicola. Regista tutto da riscoprire, Gallone è accomunato in questo al bravissimo Ferzetti, interprete principale nel ruolo del musicista.

... E DOMANI ALLA TV

Rai-Rete 1

ORE 14

Frankenstein, Usa horror 1931. ecco un classico, tratto dal brutto romanzo di Mary Shelley, tratto a sua volta dal racconto che la medesima scrisse 19 anni scommettendo con Lord Byron di essere in grado di scrivere una terrificante «storia fantastica». Celeberrima versione cinematografica del Frankenstein prende dall'originale alcuni spunti rielaborandoli e regalando loro suspense e vividezza.

A cinquant'anni di è ovvio che il film appaia molte parti sorpassato, anche per merito dell'interprete principale Boris Karloff — alcune sequenze mantengono intatto l'impatto allora conferendo al mostro protagonista un carattere carismatico che in seguito dei suoi imitatori avrebbe avuto.

Il regista è dignitosissimo, Boris Karloff è eccezionale, ma chi resta insuperabile è Jack Pierce, della geniale maschera del mostro, con la cilindrica e i poli elettrici nel collo, sulla quale la produzione impose il copyright.

ORE 20,30

Così per gioco, sceneggiato. S'inizia in sordina questo sceneggiato in cinque episodi firmati dallo specialista Leonardo Cortese e interpretato fra gli altri da Maddalena Crippa e Mariano Rigillo.

Lo sfondo della vicenda è quello di una cittadina abruzzese dove un gruppo di notabili molto in vista ha l'abitudine di riunirsi per giocare a carte in una villa isolata, badando innanzitutto che nessuno lo a sapere. Un giorno un rapinatore armato raggiunge i protagonisti mentre questi stanno giocando a poker. Il pittore D'Armini tenta di reagire, ma il spara dandosi poi alla fuga abbandonato il molto denaro racimolato.

Gli amici non sanno cosa fare, perché accompagnare il moribondo all'ospedale significherebbe dover narrare la vicenda rischiando così compromettere la reputazione di ognuno, allo stesso tempo il giocatore ferito rischia morte ogni minuto che passa.

Si decide quindi abbandonarlo lungo un tratto di strada di montagna e chiamare il 113, ma nelle prossime puntate si vedrà come la soluzione non sia da considerare la migliore fra tutte quelle possibili.

Rai-Rete 2

ORE 13,15

La corona del diavolo, sceneggiato. Giunto al terzo episodio, l'interessante

DOVE ANDARE STASERA E DOMANI

A VIGNALE

si danza la Spagna

TEATRO

VIGNALE, oggi, 21,15, nella chiesa del Convento, per Vignale Danza '83 («La della danza»); Accademia danza «Città di Vercelli», sezione danze spagnole, diretta da Pilar Sampietro. Partecipano i danzatori Gaetana Cannizzo, Piera Coggiola, Annarita Federico, Daniela Greppi, Loretta Manuzato, Daniela Mora, Maria Ottino, Paggio.

CREA, domani, ore 18, per la serie de i concerti Santuario: Gli Ottoni di Budapest. Musiche di Pezel, Lejeune, Sweelinck, Albinoni, Farnaby, Jereb, Weiner, Barsvart, Howarth, Mendez, Joplin.

VIGNALE, domani, la serie degli Spettacoli in piazza: del Sole, diretto Richard Lee. Il Balletto Sole è compagnia composta da quattordici danzatori di diversa formazione e provenienza, interessati a interpretare un

repertorio classico contemporaneo di carattere internazionale. Per la stagione 1982-83 la Compagnia propone per la prima volta in Europa «Valse Fantasy» di G. Balanchine su di Glinka. Per riproduzione della coreografia invitata a (sede di questa compagine artistica) Neary, danzatrice balanchiniana direttrice del Balletto dell'Opera di Zurigo.

SALUZZO, giardini La Bianca, stasera, 21,30: «La realtà del sogno», viaggio nei segreti della coppia, di Luigi Pirandello. Ideazione e regia di Boggio, Achille Millo e Pagnano. «Sogno» e «Realtà» sono i poli estremi questa avventura del sentimento sviluppata attraverso gli atti unici di compone lo spettacolo («Sogno/Ma forse no» - «La morsa»).

BRA, frazione Pollenzo, domani, 21,30: «La realtà del sogno», di Luigi Pirandello, Achille Millo e Marina Pagnano.

sperimentazioni epiche, per esempio di Dario Fo di Jerome Savary. Ingresso, lire 2 mila; ridotti, lire 1000.

CLUB, Principe Amedeo 5/a, oggi, domani, ore 20,30 e 22,30: «La Pantera» (The Panther), di Edwards, con Peter Sellers, Claudia Cardinale, Capucine (Usa - 1963 - colori - 114').

CHIERI, stasera, 21,30, Gran Bad-Cooperativa Svolta presenta «Cicless», spettacolo comico in un atto, Beppe Rosso, Bobo Nigro, Guido Castiglia, Daniele Guccione. Ingresso, lire 2500.

Brusasco, stasera, 21,30, piazza Municipio, il terzo festival in si rappresenta «Chi c'agion del mal...», opera buffa in due di Luigi Cotti; revisione di Gloria Ratti.

AGLIE, stasera, ore 21,30, nel Palazzo Ducale, per il centenario nascita Guido Gozzano, spettacolo di in classiche maschere. Protagonista «Kama Dev Indian Dance Company».

SUSA, stasera, ore 21,15, all'Arena Romana, per il Festival musicale, «Balletto del Sole», diretto da Richard Lee coreografia di Balanchine, Lee, Blaska.

IVREA, stasera, ore 21,30, Castello: «Tragico controverso», tre atti unici di Anton Cechov, rappresentati dal Teatro Niccolini di Firenze.

Beinasco, stasera, ore 22: «Fuga New York», film di John Carpenter, Kurt Russell Ernest Borgnine (Usa - 1981 - colori); domani, ore 22: «Sapore di mare», film, Carlo Vanzina, Jerry Calà e Marina Suma (Italia - colori). Borgaro, stasera, 21,30: Massimo Bubola in concerto; domani, ore 21,30: Stray King, concerto rock dandy. Grugliasco, stasera, ore 21,30: Pili Ferro, concerto rock heavy metal. San Mauro, stasera, 22: «L'ultima follia», film, di Mel Brooks, con Brooks e Marty Feldman (Usa - 1976 - colori). Settimo, oggi, domani, ore 21,30: Sintesi, concerto rock funky. Collegno, domani, 21,30: «Uppercut Sonata», uno spettacolo k.o., presentato dalla Cooperativa Granserraglio. Nichelino, domani, ore 21,30: Kama Dev Indian Dance Company, spettacolo danza folkloristica. Ingresso alle proiezioni cinematografiche, lire 1500; ingresso agli spettacoli teatrali e ai concerti, lire 3 mila.

ORMEA, piazza San Martino, domani, ore 21,30: Concerti jazz-rock con Gigi Venegoni e la sua chitarra con il gruppo Arti e Mestieri (Furio Chirico, batteria; Antonino Salerno, tastiere; Umberto Mari, chitarra basso; Luigi Tassarolo, chitarra; Siro Merio, tenore; Guido Scatignoli, sax contralto).

VERDI, Parco Rignon, stasera, domani, 21,30: «Il Ruzante», tempi di Angelo Beolco, detto il Ruzante. Rappresentazione de Il Gruppo della Rocca. L'originalità dell'impostazione questa recita fantastica consiste nel «contrapporre» non nel due nature del Beolco, quella dell'autore e quella dell'attore, nonché i due mondi in cui si la sua creatività: quello cortigiano dei porporati e degli aristocratici (il pubblico) e quello (i personaggi) che nel teatro di Ruzante ven di necessità a trovarsi in continuo confronto. E' quindi il Beolco che il tinuo guarda, come da un osservatorio ideale, le proprie creature incarnarsi e lottare, in pace e in guerra, in amore e in gelosia. dello spettatore il Beolco e il suo Doppio (Ruzante), viceversa, e il suo Doppio (Beolco), scindersi e assommarsi continuo tra frammenti della «Betia» o «prodigioso» due storie parallele, così diverso finale, che «i dialoghi», ossia «Bilora» e «Parlamento». La recita allora diventa «fantastica» poiché essa abbraccia due precise: il mondo colto, raffinato del Beolco autore, il mondo crudo, misero delle che (in questa creatura che Beolco incarnava scena) il cantore e il portavoce. Ingresso, lire 3 mila.

Parco Pellerina, stasera, 22: «Stati di allucinazione», film, Ken Russell. Dopo spettacolo, alle 24, nella miniarra sarà in funzione la videodisoteca con bar-birreria. Domani, ore 22: «Guerre stellari», film, di George Lucas. Ingresso, lire 1500. Parco La, domani, ore 17: «Raffaella De Vita in concerto. Con il recital pomeridiano l'artista pare arrivata alla canzone pura. Lo spettacolo, intitolato «Secondo me... la musica», collage canzoni suoi cantautori preferiti (Bennato, Daniele, Jannacci, Gaber, Bertoli, ecc.) ai quali la De Vita ha affiancato due pezzi scritti da («Non ero preparata» - «Donna»). In grande ritorno della facile, propinata e mascherata in tutte le salse dall'elettronica, la De Vita ha scelto quindi strada canzoni interpretare, mettendosi in fino appunto a comporre alcuni testi. Ingresso, lire 3 mila.

PIOSSASCO, per la «Festa d'estate 1983», domani, ore 21, il gruppo Fontemaggiore G.S.A. Teatrale presenta «Guerrino detto Meschino», di Giampiero Frondini. cavalieresco di Andrea da Barberino viene condotta dal regista e animatore un'operazione sognata dalla maggior parte dell'infanzia. Tutto infatti (amori, imprese, tornei, battaglie) restituito ad ingenue denze di con l'uso dei materiali poveri che sono propri dei giochi ragazzi. Dietro questa apparente semplicità, però, intravede una lunga ed attenta ricerca che sicuramente tiene conto

sceneggiato inglese vede Enrico arrabbiatissimo Papa che ha dato ai suoi messi una risposta estremamente va riguardo contesa con Becket.

Ad Angers Enrico s'incontra poi con Luigi VII re di Francia che perora la causa dell'arcivescovo Canterbury rifugiato ora presso di lui. Il re piantageneto scende a patti e giura di non dare mai il bacio della pace al suo ex cancelliere dopo aver saputo che del suoi sigillari sono stati lui scomunicati.

Eleonora frattanto, esasperata infedeltà marito e particolarmente dal suo flirt con la bella Rosamunda, comunica Enrico la sua intenzione tornare a Poitiers dove porterà anche il figlio prediletto Riccardo che investirà ducato Aquitania.

Enrico dopo terre fra i figli associa al trono il primogenito Enrico il Giovane viene incoronato Westminster all'età di 15 anni il 14 giugno 1170. Nel dicembre stesso quattro cavalieri uccidono nella cattedrale Canterbury Tommaso Becket, che era tornato patria accolto trionfalmente dalla popolazione.

ORE 15,30

Campo de' fiori. Italia commedia 1943. Fabrizi girava suo secondo film dopo Avanti c'è posto (visto la settimana), proponendo nuovamente un personaggio di estrazione popolare. Nella vicenda che volendo si potrebbe definire anche melensa emergono annotazioni di umanità, con reazioni autentiche, curiose invettive e momenti che presagiscono l'aria che di a poco avrebbe fatto rivivere il cinema italiano. Due anni dopo Fabrizi e Magnani si ritrovarono sul set Roma aperta, mentre molti anni più tardi sarebbe finalmente passato alla regia Fellini, uno degli sceneggiatori questo film del prolifico Bonnard.

Releguattro

ORE

Il vampiro, Gran Bretagna horror 1958. Ancora un classico dell'horror, tratto dal sottovalutato romanzo di Bram Stoker saccheggiato dal cinema fin dai tempi del muto, con decine di versioni delle quali una sola (e per giunta si tratta delle più brutte) segue fedelmente il testo originale.

L'eccezionalità di questa versione consiste nel collocare per la prima volta nel ruolo del povero conte Christopher Lee. L'attore rimase poi talmente identificato col personaggio da interpretarlo più di una decina di volte in pellicole e giungere infine anche a farne spiritose parodie.

Lamberto Antonelli

Rete uno

- 13 — **musica**. Musicale
13,30 **Telegiornale**
13,45 **Tv1 estate**, sabato e domenica insieme con Gianfranco D'Angelo, Olimpia Nardo, Paola Tedesco, Mario Marano. Prima parte
FILM 14 — Il bacio, con Jacques Tourneur, con Simone Simon, Kent Smith, Jane Randolph. Usa horror 1942 — Una si sposa, si rifiuta di baciare il marito perché secondo le superstizioni del suo popolo, se baciassero qualcuno diventerebbe una pantera assetata di sangue. Uno psichiatra cerca di dimostrarle in realtà siano tutte fissazioni e decide di farlo nella maniera più piacevole, cioè nascondendosi dietro una porta e baciandola di sorpresa. E' lui a scoprire che non si trattava di fissazioni!
15,10 **Roma in sacoccia**, varietà.
16 — **L'isola**, tesoro, cartoni animati
16,40 **Speciale Parlamento**
17,05 **Tv1 estate**, seconda parte
17,30 **Lotto**
18 — **Lotto**
18,05 **Le ragioni**, speranza

- 18,15 **Tv1** Terza parte
18,30 **Il ricatto**, telefilm. Prima puntata — Un agente segreto decide cambiare attività, ma lo costringono a tornare a fare l'agente segreto con minaccia e il ricatto
19,20 **Intervista**, sketch, musica canzoni
19,45 **del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Sotto**, '83, varietà musicale dell'estate presentato da Sammy Barbot, Corinne Cléry e Carlo Massarini. Con partecipazione Eleonora Giorgi, Giorgio Bracardi, Karen Ford, Patrick King, l'Orchestra Alessandrina Scariatti di Napoli diretta da Franco Piemontese. Terza puntata. Dopo un concerto vivo di Franco Battiato assisteremo alle esibizioni di Dori Ghezzi, del Gruppo Italiano e degli ormai quasi mitici Men At Work
21,50 **Telegiornale**
22 — **Copione, copione...**, prosa. Di Carlo Tritto. Con Mino Bellei, Cinzia Pescucci, Angela Goodwin
23,55 **Tg1**

Rete tre

- 15,15 **Da Roma**
17,30 **Da Roma: Campionati**
19 — **Tg3** - **marzo** - **Arago** X-001, cartoni animati
19,25 **Il pollice**, programmi visti vedere sulla Rete Tre
19,55 **Cinema**, la del nuovo cinema Pesaro
20,45 **chiosco**, temi di cultura e costume. I temi affrontati vengono suggeriti dal dibattito culturale, talvolta anche cronaca, e sono già ampiamente affrontati e discussi dalla stampa quotidiana e periodica. Il programma li ripropone interrogando i propositi giornalisti e personaggi del mondo della cultura
21,30 **Tg3** - **Arago** X-001, cartoni animati
21,55 **Zingari** di **bue**, telefilm — L'agente Thackeray, aiutante di Cribb, deve da testimone alle di un vecchio amico di suo padre.
22,45 **musica**, musicale. Quarta puntata
23,15 **Speciale** **Orecchiocchio**, musicale

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

- 14 — **Il re lucertola**. «La vita, la poesia e la musica di Jim Morrison» Carlo Raspolini (10ª puntata)
15,03 **Loretta Goggi** e **Oreste Lionello** presentano **Guardi, Falqui, Lionello** (replica)
16,25 **Dietro** le quinte con i grandi del tempo. Programma scritto e presentato da Gigli
17,30 **Radio camping** Programmi di Nino Amante, Laura Falavolti e Leoncarlo Settimelli
18 — **Obiettivo Europa**. Colloqui trisettimanali condotti da Giuseppe Liuccio
19,30 **jazz** Una storia del jazz: «Art Blakey». Programma di Gerlando Gatto
20 — **Saranno...** fumosi, di Age, Bernini, Cavaglia, Consarino
20,30 **Chi** **pesce**. Varietà radiofonica di Gustavo Palazzo, realizzato da Lucio Romeo (1ª puntata)
21,03 **Di** **vagazioni e attualità** mediche di Luciano Sterpellone
21,30 **Radio** **drammi con brividi**, emozioni, (replica)
22,28 **Teatrino**: **Varietà** radiofonica di Gaio Fratini

DUE (FM 95,6)

- 13,41 **Sound Track**. Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi e nuovi film e delle loro musiche presentati da Francesco Valrano
15 — **e li** di **Casanova**. Originale radiofonico in 14 puntate di Amleto Micozzi (1ª puntata)
15,42 **Hit Parade**. Presenta Silvio Piccinno
16,37 **Mille** **canzone**. Presenta Vanna Brosio
17,32 **In** **Leguna**. Venezia e la sua voce ieri e nell'arte, musica, nel teatro, nella cultura in
19,50 **Protagonisti del jazz**. Ritratti musicali, confronti stilistici, jazz (1ª parte)
21 — **sinfonico** **diretto da Lorin**
22,40 **d'estate** **l'Orchestra di** **musica leggera** di Roma della Rai diretta da Franco Riva

TRE (FM 98,2)

- 11,50 **Pomeriggio musicale**, a cura di Pierluigi Tabasso
15,30 **Folkconcerto**, a cura di Pierluigi Tabasso
17 — **Spazio Tre**. Musica e attualità culturali presentate da Elisabetta Mondello
21,10 **Cappella del** **Santo Rosario** **Chiesa** **Domenico** **Cosenza** **strumentali** **Roma** **Medioevo e Rinascimento**
22,35 **Un racconto di** **Robert** **Spirito** **competizione**

Rete due

- 13 — **Tg2 ore tredici**
13,15 **varieta**
14 — **Pionieri** **volo**, documentario. Seconda puntata: **Paura** **non volare**
14,55 **Rhoda**, telefilm
15,20 **in Eurovisione da Silverstone** (Gran Bretagna): **Gran** **For** **1 di Gran Bretagna**
17,30 **varieta** **presentato** **Toni Binarelli**. **corso** **programma: C'era** **volta**, cartoni animati - **Pierre Fabien**: **Le** **di Giorgio**, telefilm - **Galaxy Express 999**, cartoni animati
18,35 **Espressioni del Lotto**
18,40 **Tg2 sport**
18,50 **Mangimania**, varietà presentato da Carla Urban
19,45 **Tg2**
20,30 **L'asso della Manica**: **La** **maschera** **Arlecchino**, telefilm — **Bergerac stavolta** **rintracciare un pericoloso** **gangster francese che pare** **nascondo nella sua città**, **protetto da una ragazza innamorata di lui**. **L'agente** **la ragazza** **finalmente riesce a trovarla cominciando subito a pedinare per scoprire dove nasconde**

- il bandito**. Intanto in sua ragazza, Francine, fa amicizia con un simpatico canadese di lingua francese che dichiara di **il fotografo**. Si scopre però che non **nulla** **fotografia**. La principale caratteristica di questi telefilm è quella di non assicurare mai il finale liettissimo. Molte volte infatti il protagonista perde
FILM 21,25 **Puccini**, di Carmine Galione, **Gabriele Ferzetti**, **Marta Toren**, **Nadia Gray**, **Miriam Bru**, **Paolo Stoppa**. Italia biografico 1953 — **Carmine Galione**, specialista in film d'opera, porta sullo schermo la **(principalmente quella amorosa)** **del compositore**, intervallando le vicende sentimentali con splendide esecuzioni delle **arie più note**. **Puccini ama** **moglie Elvira**, da cui **un figlio**, **ma non disdegna** **grazie della cantante Cristina** **nappure quelle di** **cameriera che per amore si suicida**.
0,05 **Milano suono**, una settimana **musica nella metropoli degli Anni Ottanta**
0,45 **Tg2**

Montecarlo

- 16 — **In Eurovisione** **Puy-de-Dôme** (Francia): **Cicliamo: Giro di Francia**. Cronaca diretta
16,45 **I grandi del tennis**
18,50 **Notizie** **meteo**
19,05 **Anna, giorno dopo giorno**, sceneggiato. Tredicesimo episodio
19,20 **Telemontecarlo**, una ricetta **giorno e utilissimi consigli di cucina** presentati da Wilma De Angelis
19,30 **GH affari** **affari**, quiz
20 — **Medici di notte**, telefilm: **Legittima difesa**. Seconda parte
20,30 **La caduta** **aquile**, sceneggiato. Terzo episodio — **Splendori** **misericordia della casata asburgica nel periodo che va** **1848** **fine del** **prima guerra mondiale**
21,30 **A bocca aperta**, settimanale satirico d'attualità e opinione
FILM 22,30 **tre donne di** **Sam Wood**, con **Gary Cooper**, **Teresa Wright**. Usa commedia 1944 — **Un timido professore, timido nonostante** **chiami Casanova di cognome**, **si fidanza con una bella bionda**. Alla vigilia del matrimonio però **fuori** **che lui è già sposato**.

Italia1 (Antenna Nord)

- FILM 14 — Le** **Huck Finn**, di **Michael Curtiz**, **Tony Randall**, **Mickey Saughnessy**. Usa avventuroso 1950
15,30 **Daktari**, telefilm
16,30 **Bim Bum Bam**, per i ragazzi: **I Superamici**, cartoni animati
17 — **nella prateria**,
18 — **Operazione ladro**, telefilm
19 — **In** **Lawrence**, telefilm
20 — **Sirena per amore**, telefilm
FILM 20,30 **Non per** **denaro**, di **Billy Wilder**, con **Jack Lemmon**, **Walter Matthau**. **commedia 1966**. — **Un cameraman** **ripre** **di** **avvenimento sportivo viene urtato** **un calciatore**. E' solo **spintone un po' rude**
22,40 **Free show**, musicale
FILM 23,40 **Bermude**, la fossa maledetta, di **Anthony Richmond**, con **Arthur Kennedy**. Italia-Messico 1978. — **Alle origini** **continue sparizioni che avvengono nel triangolo** **parrebbe esserci una città sottomarina abitata** **strani esseri**
1,15 **Al confini dell'Arizona**, telefilm

Canale 5 Canali 61-32; 50-69-36

- 13,30 **famiglia americana**, telefilm
14,30 **Arabesque**, telefilm
FILM 15,15 **il re** **corse**, di **Gilles Grangier**, **Jean Gabin**, **Madeline Robinson**. Francia commedia 1962. — **Tremonto** **patetico di un ufficiale di cavalleria che vive di espedienti sfruttando** **conoscenza dei cavalli**.
17 — **Search**,
18 — **Jukeboxstar**, musicale. Replica
19,30 **Poldark**, sceneggiato.
20,25 **Love boat**, telefilm
FILM 21,25 **Il** **stanza**, di **Harry Keller**, con **Sandra Dee**, **Peter Fonda**. Usa commedia 1963. — **Una ragazza che accompagna una vecchia signora in ospedale s'innamora di un medico** **riesce a conquistarlo con** **bontà**.
FILM 23,25 **Poveri** **belli**, **Dino Risi**, con **Marisa Allasio**, **Maurizio Arena**, **Renato Salvatori**, **Memmo Carotenuto**, **Mario Carotenuto**, **Lorella De Luca**, **Alessandra Panaro**. Italia commedia 1956. — **Due bulli romani litigano per** **bella** **che si concede** **un po' facilmente**.
1,25 **D.J. Television**, musicale

Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

- 14 — **Acqua viva**, sceneggiato.
15 — **I** **dottor Jami** **son**, telefilm
16,30 **I Superamici**, cartoni animati
17,30 **Ciao**, cartoni animati
18 — **Star Blazers**, cartoni animati
18,30 **Quella** **prateria**, telefilm
19,30 **Quincy**, telefilm
FILM 20,30 **Basta** **non** **sappia** **giro**, di **Luigi Comencini**, **Luigi Magni**, **Johnny Dorelli**, **Monica Vitti**, **Vittorio Mezzogiorno**. Italia commedia 1978. — **Tre episodi: sceneggiatore detta ad una dattilografa con molto imbarazzo per entrambi** **copio** **di un film porno**; alcuni detenuti protestano per **manca di donne**; un impiegato scambia per **una prostituta una ragazza che vende libri**
22,20 **Retequattro**, attualità
22,50 **Un** **all'Arena**, attualità
FILM 0,15 **Il giorno del grande** **cro**, di **Frank Laughlin**, con **Tom Laughlin**, **Barbara Caruso**. Usa western 1975. — **Il figlio di** **possidente deprede** **vascello e uccide un gruppo di indiani**

Svizzera

- 15,20 **Primo** **Bretagna**
17 — **Ciclismo: Tour de France**
18,10 **Cadavere in frigorifero**, telefilm
19,20 **Il piccolo** **di** **segno animato**
19,45 **Musica del folclore svizzero**
19,55 **Il Regionale**
FILM 20,40 **L'organetto di Barberia**, **Pierre Matteuzzi**, con **Vlasta Hodis**, **Anna Prucnal**, **Marina Vlady**
22,40 **Sabato sport**

Capodistria

- 15,30 **Automobilismo: Bretagna**
17,30 **Documentario sportivo**
FILM 18 — **(replica)**
19,30 **Punto d'incontro**
19,45 **Droga**, telefilm
20,45 **L'odissea di Jubal**, telefilm
21,30 **Musica popolare**
22,15 **Zet im bild**, il tempo in immagini

Nuova Manila

Canale 44

- 14,30 **Le nuove** **Las**
FILM 15 — **Il film** **con John Wayne**, Usa, western, 1948
16,30 **Le nuove** **di Las**
FILM 17 — **Il primo ribelle**, con **John Wayne**, Usa, avventuroso
18,30 **Le rigole** (replica)
FILM 19,30 **Vado, l'ammazzo e torno**, Italia, western
FILM 21 — **La mia**, Italia, commedia
22,30 **Promozionando**
FILM **termina La settima**

Sesta Rete

Canale

- 14,30 **I ragazzi della montagna** **fuoco**, telefilm
FILM 15 — **Prepotenti più di prima**, **Nino Taranto**
17 — **Don Coscarelli**, con **Michèle Baldwin**
19 — **Animali**, documentario
20,30 **Cartoni** **Hanna & Barbera**
FILM 21 — **Il mio** **scritto nel vento**, con **Sara Motel**, Usa, commedia
FILM 23 — **Non** **Robert Dracup**, Usa, drammatico

Rete A

Canali 31-62-33

- 14 — **Simon Templar**, telefilm
15 — **Barnaby Jones**, telefilm
FILM 16 — **La legge del Nord**, di **J. ques Feyder**, **Michèle Morgan**, Francia, drammatico, 1939
18,45 **Strade** **California**, telefilm
FILM 20,15 **La prova d'errore**, di **Sidney Lumet**, con **Henry Fonda**, Usa, fantascienza, 1965
— **Sulle strade** **California**, telefilm
FILM 23 — **ospite gradito per mia moglie**, di **Jerzy Skolimowski**, con **Gina Lollobrigida**

Telemalta

Canali 41-60-37

- 13 — **Betty White**, telefilm
FILM 15 — **Harvey**, con **James Stewart**, Usa, commedia, 1950
16,45 **Papa chiodo**, telefilm
FILM 17,35 **Platole roventi**, Usa, western, 1966
19,30 **Reporter**, telefilm
FILM 20,30 **Non per soldi... ma per** **nero**, **Billy Wilder**, **Jack Lemmon**, **Walter Matthau**, Usa, commedia, 1967
FILM 22,30 **La**, Usa, drammatico
— **I cavalieri** **Re Artù**, telefilm

G. R. P.

(Antenna 3)

Canali 66-42-20

- 13,45 **Hazell**, telefilm
14,30 **Il leone bianco**, cartoni animati
16 — **Il leone bianco**, cartoni animati
16,50 **The bold ones**, telefilm
17,45 **Laura**, sceneggiato
18 — **L'ispettore Regan**, telefilm
19,05 **storia** **Piemonte**
19,30 **Codice 3**, telefilm
FILM 20,30 **L'omicida**, di **Claude Autant-Lara**, con **Robert Hossein**, **Marina Vlady**, **Maurice Ronet**, Francia-Germania, drammatico 1963. — **Libro di** **passino della Costa Azzurra** **ucciso una donna**, ma **dell'omicidio è incolpato un uomo sposato ad una donna dal carattere impossibile**. Tuttavia durante il processo il libro rivela alcuni particolari dell'omicidio che lo portano involontariamente ad autoaccusarsi
— **ispettore Regan**, telefilm
FILM 23 — **Colpita da improvviso** **nessere**, **Franco Giraldi**, con **Giovanna Ralli**, **Stefano Satta Flores**, **Franco Citti**, Italia, commedia 1976. — **Betty** **peschivendola**

Quartarete

Canali 22-35; 23

- 14 — **Romance**, sceneggiato
15 — **Bellamy**, telefilm
16 — **I grandi personaggi**, cartoni
17 — **Avventure di frontiera**, telefilm
18,30 **Ultraman**, telefilm
19,30 **Una famiglia intraprendente**, telefilm
20 — **Lo strangolatore dalle** **dita**, di **Harold Reinl**, con **Hans Nilesen**, **Karin Dor**, Germania, giallo 1962. — **Proprietario di un castello è minacciato** **un misterioso** **mascherato che uccide** **i suoi nemici strangolandoli**. Il castelano chiama **Scotland Yard**, ma **polizia arriva** **delitto avvenuto**
22,30 **Le armi più potenti** **mondo**, documentario
FILM 23 — **Operazione love** (estasi d'amore), **Lewis Allen**, **Lana Turner**, **Barry Sullivan**, **Sean Connery**, **Gran Bretagna**, commedia 1958. — **Giornalista americana** **un collega sposato che muore tragicamente**. Uscita da una casa di cura si reca in Inghilterra dove **diventa amica della moglie e del figlio dell'amato**
0,30 **Erotissimo special**

Tele Subalpina

Canale 46

- FILM 17,30** **Il triangolo delle Bermuda**, di **Cardona**, con **Gloria Guida**, **John Huston**, **Marina Vlady**, Italia, drammatico, 1978
19 — **Terza pagina**, Rubrica religiosa
19,45 **Cartoni animati**
FILM 20,30 **Il** **delle dodici** **le**, di **Mel Brooks**, con **Ron Moody**, **Frank Langella**, Usa, commedia, 1970
— **Monitor**, Rubrica

Studio Nord

Canali 21-56; 68

- FILM 14** — **sublime**, di **Reginald Bacher**, con **Karen Morley**
FILM 16,15 **Il piccolo gigante**, di **William Seiter**, **Lou Costello**, **Bud Abbot**, Usa, commedia, 1946
18 — **Columbia Fantasy**, cartoni animati
20,10 **Il** **degli olandesi**, telefilm
FILM 20,40 **cantare**, con **Richard Tauber**, **Jimmy Durante**, **Gran Bretagna**, musicale, 1936
22,30 **Canavese oggi**

che ricorre a tutti i mezzi per far soldi. Nonostante di **la amante di un ispettore sanitario** **proprio da lui denunciata e perde il** **banco al mercato**

0,45 **Del giornale di oggi**

FILM 1 — **Il mio nome è Shanghai** **J.**

Mario Caiano, **Klaus Kinski**, **Chen Lee**, **Carla Romanelli**, Italia, western 1973. — **Joe**, **piccolo** **fortissimo**, **lavora per Spencer**, **ufficialmente per trasferire la mandria**, **usati per contrabbandare uomini da una parte all'altra del confine col Messico**. Quando **Joe si ribella**, **Spencer gli mette contro una banda di killer**, **ma Joe li distrugge tutti**

FILM 2,30 **La casa degli** **parco**, **Peter Sykes**, con **Frankie Howard**, **Ray Milland**, **Gran Bretagna**, orrore 1974

FILM 4 — **La casa degli** **parco**, **Peter Sykes**, con **Frankie Howard**, **Ray Milland**, **Gran Bretagna**, orrore 1974

FILM 5,30 **Fuori una sotto un altro** **Il Passatore**, di **Giuliano Carmineo**, con **George Hilton**, **Edwige Fenech**, Italia, commedia 1973

Telecity

Canali 63-38-36

- 14 — **Laura**, sceneggiato
FILM 14,30 **Dedicato** **di** **Lui** **Cozzi**, **Pamela Villoresi**, **Richard Johnson**, **Maria A. Belluzzi**, Italia, drammatico, 1978. — **Stella** **malata di leucemia ed** **in ospedale**. Qui **incontra un musicista molto più vecchio di lei**. Il **musicista** **in crisi** **pur avendo talento suona in un locale notturno** **più ambizioso**
16 — **Codice 3**, telefilm
17 — **Viva**, spazio tv per ragazzi **cartoni animati**
19,15 **Mangia la foglia**
19,30 **Musica e...**
FILM 20,25 **L'omicida**, di **Claude Autant-Lara**, con **Robert Hossein**, **Marina Vlady**, **Maurice Ronet**, Francia-Germania, drammatico, 1963. — **Libro di un paesino della Costa Azzurra** **ucciso una donna**. **dell'omicidio è accusato un uomo sposato** **donna dal carattere impossibile**. Tuttavia durante il processo il libro rivela alcuni particolari dell'omicidio che lo portano involontariamente ad autoaccusarsi
22,15 **Catch**, rubrica di sport

Videouno

Canali 53-39-26

- FILM 14** **Operazione Zanzibar**, con **Steele Cochran**, **Gran Bretagna**, avventuroso
FILM 15,25 **Battaglia** **di Montgomery**, di **John Guillermin**, con **John Mills**, Usa, guerra, 1958
FILM 17 — **Addio** **crudele**, Italia, drammatico, 1971
19,45 **Karino**, telefilm
20,45 **Paradiso con Walter Chiari**
21,35 **Omer Pascià**, sceneggiato
FILM 22,05 **un amore**, Polonia, drammatico, 1972
FILM 23,30 **Dillinger è morto**, di **Marco Ferreri**, con **Michel Piccoli**

Telecupole

Canali 64-57; 21

- 14 — **Laverne e Shirley**, telefilm
FILM 15,30 **Cappello a** **parte**, di **Mario Camerini**, con **Eduardo** **Peppino De Filippo**
17 — **Pomeriggio in allegria**
19,30 **Palcoscenico**, telefilm
FILM 20,30 **Westfront**, di **George Wilhelm Pabst**, con **Fritz Kampers**, **Gustav Diesel**
FILM — **A** **muore un'estate**, **M. Burns**, Spagna, drammatico, 1975
FILM 0,30 **Agente Newman**, con **George Peppard**

Videogruppo

52-54; 57

- FILM 12,15** **del villaggio**, di **Sturges**, **Betty Hutton**, **Eddie Bracken**, **William Demarest**, Usa, commedia 1944. — **Una** **che ha partecipato ad** **ballo** **militari e si è ubriacata**, **si** **di** **incinta**. Tenta allora di sposare il ragazzo che ama, **per** **serie di disavventure non ci riesce**. Diventa nel frattempo madre **sei bambini diventa celebre** **tutti gli Stati Uniti**, viene sommersa di regali **riesce persino a prendere marito**
14 — **Un oggetto d'arte per voi**
16 — **I cartoni** **di** **e**
— **Rin Tin Tin**, telefilm
18,30 **Il disordine**
19,30 **Il 30**
20 — **Ruote in pista**
FILM 20,30 **1 mi** **an**, di **Inoshiro Honda**, con **Kenji Sahara**, **Yumi Shirakawa**, Giappone, fantascienza 1957. — **Extraterrestri**, **provenienti** **Misteroid**, **vogliono aggredire la Terra per trovare delle donne e prevenire l'estinzione della loro razza**
22,30 **Calcio mondiale inglese**

Quinta Rete

Canale 47

- FILM 14** — **7 pistole** **El Gringo**, di **Ignacio F. Iquino**, con **Gérard Landry**, **Harrison**, **Fernando Rubio**, Italia, western, 1966. — **I mistafati** **una banda di rapinatori** **pagati da alcuni innocenti**
16,30 **Il** **lappone**, telefilm
17 — **Bomber**, cartoni animati
18 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
19 — **Woodbinder**, telefilm
20,30 **Salvaguardia**, telefilm
FILM 21,30 **L'uomo** **di** **Edward Dein**, con **Eric Fleming**, **Michael Pate**, Usa, orrore, 1959. — **In una cittadina di frontiera nel West**, si susseguono morti violente e misteriose. **L'assassino è il fantasma** **giovane suicidatosi anni prima dopo** **ammazzato il fratello** **colpito quindi da maledizione**
23,15 **Le apprendiste**, di **Ernest Hofbauer**, **Klaus Tinnay**, **Jürgen Feindt**, Germania, documentario, 1972. — **Camuffato da inchiesta sulla donna apprendista nel mondo del lavoro**
FILM 0,45 **La mia** **di** **derlo**, **John Kartman**, con **Chris Raxon**

Primantenna

Canali 27-44-38

- 14 — **Cartoni**
14,30 **Il mondo degli animali**, telefilm
15 — **Gli investigatori**, telefilm
16 — **Il pomeriggio di Primantenna**
18,30 **Dottori** **antipodi**, telefilm
19 — **Suspense**, telefilm
FILM 20,30 **con il meglio** **brillante**
22,30 **Il** **dell'impossibile**
23,30 **La** **morte**
FILM 24 — **Film**

Canale 68

Canali 68-57

- 13 — **Pappa e cartoni**
14,15 **La** **selvaggia**, documentario
14,45 **L'oggetto** **Quiz a premi**
15,30 **La** **commando**, telefilm
16,30 **Pomeriggio al cinema**
18 — **Super**
19 — **Affari di cuore**, telefilm
20 — **La** **documentario**
FILM 20,30 **Corio** **Italia**, giallo
— **I viaggi del Balacandà**
22,30 **La**

Rete uno

- 11 — **Santa** ■■■■
 11,55 **Giorno di festa**, attualità
 13 — **Voglia di musica**. Musicale
 13,30 **Telegiornale**
 13,45 **Tv1 estate**, sabato ■ domenica insieme ■ Gianfranco D'Angelo, Olimpia Di Nardo, ■■ Tedesco ■ Mario Marenco. Prima parte
- FILM 14** — **Frankenstein**, di James Whale, con Boris Karloff, Colin Clive, ■■ Clarke. Usa horror 1931 — Un giovane e ambizioso scienziato crede ■■ possibilità di ricreare la vita e trafuga cadaveri da ■■ cimitero per fabbricare un uomo sintetico cui dà ■■ mediante una forte scarica elettrica. L'uomo così «nato» è un mostro che, trattato come tale ■■ ogni persona che incontra, reagisce uccidendo ogni persona che gli capita a tiro, fra cui anche ■■ moglie del suo creatore. Questo ■■ di fermarlo, ma pure lui soccombe
- 15 — **Pomeriggio sportivo**: da Pedrazzo: ■■ ippico - da Candia, Trofeo Regioni di canottaggio - ■■ Roma: calcio, finale del campionato

- europeo - da Roma: campionato italiani assoluti ■■ nuoto
- 17,45 **Tv1 estate**, seconda parte
 17,50 ■■ li ■■ è paese, personaggi, curiosità, musica
 18,30 **Il ricatto**, telefilm. Seconda puntata
 19,20 **Lo show**, interviste, sketch, musica e canzoni
 20 — **Telegiornale**
 20,30 **Così per gioco**, sceneggiato. Con Cristiano Censi, Mariano Rigillo, Maddalena Crippa, Maria Grazia Grassini, Eivira Cortese. Prima puntata — Un gruppo di facoltosi professionisti sta giocando di nascosto a poker. Il gioco viene interrotto dall'arrivo di un rapinatore che dà l'inizio ad un'insolita e drammatica vicenda
- 21,40 ■■ parade, i successi della settimana. Ventenne, appassionata ■■ motocross, Donatella Milani, cantante e autrice, presenta le novità discografiche della settimana ■■ le classifiche ■■ vendite dei dischi
- 22,15 **Telegiornale**
 22,25 **La domenica sportiva**, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti sportivi della giornata
 23,15 **Tg1 notte**

Rete tre

- 18,20 ■■ sportiva, telecronaca ■■ diffusione nazionale: da Pescara: pallacanestro femminile. Torneo juniores
- 19 — **Tg3 - Intervallo con Arago X-001**, cartoni animati
 19,25 ■■ Living ■■ Bologna: ■■ musica, spettacolo musicale con i disc-jockey che sono diventati cantanti
- 20,30 **I grandi lavori del** ■■ Canada, il territorio della Baia James. Primo di una serie di sei documentari che mostrano gli ■■ che l'uomo talvolta fa per trasformare ■■ correttamente il volto ■■ vaste regioni. Le prossime puntate parleranno ■■ deserto dell'Arabia Saudita e delle foreste dell'Amazzonia
- 21,30 **Tg3 - Intervallo con Arago X-001**, cartoni animati
 21,45 **Sport Tre**
 22,15 **Rockline**, musicale. Programma musicale prodotto dalla BBC di Londra ■■ rivisto ■■ Tv ■■ che provvede a tagliare alcune parti presentandone quelle più interessanti. In cartellone big ■■ i Kaja Goo Goo ■■ Duran Duran
- 23,05 **Speciale** **Orecchiocchio**

Rete due

- 10,50 **Giorni d'Europa**, varietà
 12 — **La pietra di Marco Polo**: Mistero in Laguna, telefilm
 12,30 **Il** ■■ mondo di Arthur C. Clarke, document. Terza puntata: Sulle orme degli uomini scimmia
 13 — **Tg2 ore tarde**
 13,15 **La corona del diavolo**, sceneggiato. Terzo episodio — Una rosa, ■■ spina. Enrico II ed Eleonora trascorrono insieme ai figli a Mariborough il Natale del 1164. Giungono tre mesi che il re aveva ■■ mandato ■■ Papa per ottenerne ■■ il suo appoggio nella controversia ■■ Beckett, ma il Papa ha dato loro ■■ risposta piuttosto evasiva. Enrico s'incontra con Luigi VII re di Francia che perora ■■ causa dell'arcivescovo di Canterbury
- 14,10 **Joni Mitchell luci** ■■ ombra, musicale. Seconda parte
 14,40 **Alaska**, documentario
- FILM 14,30** — **Campo de' fiori**, di Mario Bonnard, ■■ Aldo Fabrizi, Caterina Boratto, Peppino De Filippo, Anna Magnani. Italia commedia 1943 — Un pescivendolo s'innamora di ■■ signora dell'alta società

- sognando nel contempo l'amore e l'elevazione sociale
- 17 — **Tandem estate**, varietà presentata da Toni Binarelli. Nel corso del programma: **Leggende indiane**, telefilm - ■■ **Goodie**, cartoni animati - **Anna**, ■■ **Compagnia**, telefilm - ■■ **mulino** ■■ **Flossa**, telefilm
- 18,50 **Nero Wolfe**: Alle porte ■■ casa, telefilm — Un campione di calcio, vecchio amico di Archie, ■■ ucciso sulla porta di ■■ di Wolfe ■■ tre stava per recarsi da lui. I sospetti della polizia cadono ■■ sua moglie, naturalmente innocente
- 19,50 **Tg2**
 20 — **Domenica sprint**, fatti ■■ personaggi della giornata sportiva
 20,30 **La porta magica**, varietà. Quarta puntata
 21,30 **I professionisti**: Al ■■ là della giungla, telefilm
 22,20 **Tg2 stasera**
 22,30 ■■ specialisti di Set: **Cattolici dei misteri**, document. Immagini da leggere, document. Settima puntata: Tecniche e mezzi diversi ■■ immagini
- 23,45 ■■ suono, una settimana di musica nella metropoli degli Anni Ottanta
 0,25 **Tg2 stanotte**

Montecarlo

- 16 — In Eurovisione da Saint Etienne (Francia): ■■ **Giro di Francia**. Cronaca diretta
- 17 — **I Pochi dal vivo**, musicale
 17,35 **Police Surgeon**, telefilm
 18 — **Automobili e uomini**: il cittadino Ford, documentario.
 18,50 ■■ **Flash** - ■■ **teorologico**
 19,05 **Anna, giorno dopo giorno**, sceneggiato. Quattordicesimo episodio
 19,20 **Cartoni animati**
 19,30 **A Boccaperta**, settimanale satirico d'attualità ■■ opinione. Replica
- 20,30 **La** ■■ delle aquile, sceneggiato. Quarto episodio: Mayerling. — L'arciduca Rodolfo d'Asburgo e la baronessa Maria Vetsera vengono trovati morti in un padiglione ■■ caccia fra i boschi di Mayerling il 30 gennaio del 1889. La morte dell'arciduca getta tutti nello sgomento trattandosi ■■ legittimo erede alla ■■ d'Austria
- 21,30 **L'Acqua cheta**, operetta con musica di Giuseppe Petri. Con Daniela Goggi, ■■ **Notiziario** - **Oroscopo** - **Bollettino meteorologico**



Italia 1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

- 8,30 **In** ■■ Lawrence, telefilm
 9,20 **Arrivano le spose**, telefilm
- FILM 10,05** — **La** ■■ dell'Aliehuja, di John Sturges, con Burt Lancaster, Lee Remick. Usa western 1968
- 12,10 **Operazione ladro**, telefilm
 13 — **Grand Prix**, settimanale di automobilismo sportivo internazionale
- 14 — **La** ■■ con Gina Lollobrigida, Franco Fabrizi. ■■ drammatico 1954
- 15,30 **Daktari**, telefilm
 16,30 ■■ ■■ bam, per i ragazzi: I superamici, cartoni animati
 17 — **Quella** ■■ ■■ prateria, telefilm
- 18 — **Operazione ladro**, telefilm
 19 — **In** ■■ Lawrence, telefilm
 20 — **Strega per amore**, telefilm
- 1,30 ■■ di George Roy Hill, con Julie Andrews, Mary Tyler Moore. Usa commedia 1966. Una ragazza americana vuole vivere intensamente ■■ i suoi giorni. Le succede ■■ tutto ■■ si ritrova anche inseguita ■■ una gang di cinesi
- 50 **Agenzia Rockford**, telefilm
 45 **Bret Maverick**, telefilm
 ■■ **confini dell'Arizona**, telefilm

Canale 5 Canali 61-32; 50-69-36

- 9 — **La piccola grande Nell**, telefilm
 9,30 **Diff'rent** ■■ - **Harlem** ■■ **Manhattan**, telefilm
- 10 — **La piccola grande Nell**, telefilm
 10,45 ■■ Usa ■■
 12,15 **Football americano**
 13 — **Superclassifica show**, i filmati delle canzoni della hit parade
- FILM 14** — **Il** ■■ safari, di Phil Karlson, con Robert Mitchum, Elsa Martinelli. ■■ avventuroso 1963
- 16 — **Lou Grant**, telefilm
 17 — **Attenti a quei due**, telefilm
- FILM 18** — **I quattro moschettieri**, di C. L. Bragaglia, con Aldo Fabrizi, Peppino De Filippo, Erminio Macario. Italia ■■ 1963
- 19,30 **Poldarck**, sceneggiato
 20,25 **Love boat**, telefilm
- FILM 21,25** — ■■ per amanti, di Henry Levin, ■■ Clifton Webb, Jane Wyman. Usa commedia 1959
- 23,25 **Boxe**: **Benitez-Hamsho**, campionato del mondo pesi medi Wbc
- FILM 0,10** — **L'** ■■ ■■, di Andrew L. Stone, con David Janssen, Joyce Taylor. Usa giallo 1961
- 1,25 ■■ ■■ due, telefilm

Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

- **Cartoni animati**
 10,30 **I grandi** ■■ **boxe**
 11,30 **Telefilm**
 12 — **Amore in soffitta**, telefilm
 12,30 ■■ tutto gas, automobilismo
- FILM 13** — ■■ **capitano** ■■ ■■ **sommersa**, di James Hill, con Robert Ryan, Chuck Connors. Gran Bretagna avventuroso 1969. Sei naufraghi capitano nella città sommersa comandata ■■ leggendario capitano Nemo. Tentano di scappare e ci riescono solo in due
- 15 — **Gli orsacchiotti** ■■ **Chicago**, telefilm
 16,30 **Gordian**, cartoni animati
 17 — **Ciao ciao**, cartoni animati
 18 — **Star Blazer**, cartoni animati
 18,30 ■■ ■■ nella prateria, telefilm
- 19,30 **Quincy**, telefilm
FILM 20,30 — **Il principe e la ballerina**, di Laurence Olivier, con Laurence Olivier, Marilyn Monroe
- FILM 22,30** — **Dracula il vampiro**, di Terence Fisher, ■■ Christopher Lee. Gran Bretagna horror 1958
- FILM 0,15** — **Vales con Dio gringo**, con A. Steffen. Italia western

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

- 9,30 **Santa Messa**
 10,15 **Chicchirichitach**. Musica ■■ musicaccia al ■■ là ■■ bello e del brutto: La fisa fa le fusa
- 11 — **Gino Bramieri** ■■ **Claudia Poggiani** presentano **Microfoni e marionette**. Antologia ■■ successi radiofonici
- 13,15 **Superestate**. Programma di Maria Alberta Viviani
- 14 — **Carta bianca «Estate»**. Programma di Mirella Mazzucchi ■■ **Stefano Maggioni**, **Daisy Wender** ed **Enzo Guarini** (1° parte) - **Leo Gullotta** ■■ **Fabio Grossi** (2° parte) - **Lando Fiorini** ■■ **Francesca Maggi** (3° parte) - **Stefano Maggioni**, **Daisy Wender** ed **Enzo Guarini** (4° parte)
- 18 — **Paola Pitagora** presenta **Le** ■■ **cabilli**... ■■ le altre con la partecipazione di **Oreste Lionello**
- 19,30 **Quarto mondo**. Desideri, fantasie, dolori, amori degli stranieri a casa nostra. Programma di **Dacia Maraini** e **Sandro Rossi**
- **Sergio Centi** e **Silvana Pampanini** presentano **Tutto il mondo è paese**
- 20,30 **Stagione lirica d'estate** ■■ **Raduno 1 Capuleti e i Montecchi**. Tragedia lirica in ■■ atti di **Felice Romani** da **William Shakespeare**. Musiche di **Vincenzo Bellini**

DUE (FM 95,6)

- 9,35 **Claudio Lippi** presenta **Subito Quiz**. Gioco a premi in giro per l'Italia tra cittadini ■■ vacanzieri di **Sergio Paolini**
- 11 — **Pappino Gagliardi** propone **Napoli, ieri, l'altro ieri, oggi o domani**. Segnali sul ■■ di cento canzoni ■■ colti da **Antonio Lubrano**
- 14,05 **Francesco Lombardi** ■■ **Massimo Cerri** presentano **Domenica** ■■ **noi** ■■ ■■ **sport**. Musiche ■■ avvenimenti sportivi ■■ diretta o commentata
- 19,50 **Franco Soprano** presenta **Un tocco** ■■ **classico**
- 21 — **Rientriamo insieme**. Novanta minuti di buona musica per ■■ viaggio di ritorno in compagnia ■■ **Cesare De Robertis**
- 22,40 **Buonanotte Europa**. Un regista ■■ la sua terra

TRE (FM 98,2)

- 10,30 **Concerto del** ■■ ■■ ■■
- 12 — **Viaggio** ■■ ritorno, ■■ **Grazia Levi**: «Sognare l'Italia»
- 12,40 **Speciale classico**
 16 — **Tosca**. Melodramma in tre atti ■■ **Luigi Illica** e **Giuseppe Giacosa**. Musica di **Giacomo Puccini**
- 19 — **Antologia** ■■ **interpreti**
- 20,30 **Un concerto barocco**
- 21,10 **Concerto** ■■ ■■ **Direttore Rudolf Barshai**, violinista **Boris Belkin**



STAMPA STERA

Critica
PUBBLICO
Capolavoro
Ottimo
Favorevole
Mediocr
Eccellente
Successo
Comarso
Vincito
Scarto



PETER SELLERS 'PANTERA ROSA' NEL CICLO AL MOVIE

PRIME VISIONI

Ambrosio L. 4500 Calipso... La storia mal raccontata, con David Carr, Laura Gemser, Oliver Finch (Usa-Colo) — La figura del crudele e perverso imperatore romano, vista dal lato eroico e umanizzato in ogni peripezia. Viet. 18 Commedia eroica 15.20; 17.10; 18.50; 20.30; 22.25 Non recanato	Ariston L. 4500 American gigolo, di Paul Schrader, con Richard Gere, Lauren Hutton (Usa-Colo) — Giovane che si guadagna da vivere prostituendosi e ricche signore, si innamorano di una delle sue clienti e finisce nei guai. Viet. 18 Drammatico 15.15; 17.40; 20.05; 22.30	Arlecchino L. 4500 Commedia 15.15; 17.40; 20.05; 22.30
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------

ALTRE VISIONI

(corso Belgio 63, telefono 874.171):
L. 4500
A. M. Rizzoli.
Bombar. Ore 20; 22.30
Chiuso per ferie.
Nuovo Odeon (via Venezia 8, telefono 748.23.82): i film della notte, di Marlin Pool, con Sylvester Stallone. Ore 20; 22.20
Avvenimento
CENTRO
CLUB (via Principe

Augustus
L. 4500
CHIUSO PER LAVORI

Capitol
L. 4500
CHIUSO PER LAVORI

Centrale
L. 4500
CHIUSO PER FERIE

Cristallo
L. 4500
CHIUSO PER LAVORI

Doria
L. 4500
CHIUSO PER FERIE

Gioiello
L. 4500
CHIUSO PER FERIE

Ideal
L. 4500
CHIUSO PER FERIE

Lilliput
L. 4500
CHIUSO PER FERIE

Lux
L. 4500
CHIUSO PER LAVORI

Nazionale
L. 4500
CHIUSO

Olimpia
L. 4500
CHIUSO PER FERIE

Roma
L. 4500
CHIUSO PER FERIE

Ritz
L. 4500
CHIUSO PER FERIE

Vittoria
L. 4500
CHIUSO PER LAVORI

PROSEGUIMENTI

Ambra
L. 4500
CHIUSO IN ATTESA DI VERIFICA DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE DI VIGILANZA RIAPERTURA

Arco-Inf.
L. 4500
CHIUSO PER

Faro
L. 4500
CHIUSO

La Perla
L. 4500
CHIUSO

Massana
L. 4500
CHIUSO

Massimo
L. 4500
CHIUSO

Teatro Regio: vendita abbonamenti stagione d'autunno 1983, 3 posti a L. 35.000, 10 posti a L. 15.000, 20 posti a L. 8.000, 30 posti a L. 4.000, 40 posti a L. 2.000, 50 posti a L. 1.000, 60 posti a L. 500, 70 posti a L. 250, 80 posti a L. 125, 90 posti a L. 62,50, 100 posti a L. 31,25, 110 posti a L. 15,62, 120 posti a L. 7,81, 130 posti a L. 3,90, 140 posti a L. 1,95, 150 posti a L. 0,97, 160 posti a L. 0,49, 170 posti a L. 0,24, 180 posti a L. 0,12, 190 posti a L. 0,06, 200 posti a L. 0,03.

Teatro Regio: vendita abbonamenti stagione d'autunno 1983, 3 posti a L. 35.000, 10 posti a L. 15.000, 20 posti a L. 8.000, 30 posti a L. 4.000, 40 posti a L. 2.000, 50 posti a L. 1.000, 60 posti a L. 500, 70 posti a L. 250, 80 posti a L. 125, 90 posti a L. 62,50, 100 posti a L. 31,25, 110 posti a L. 15,62, 120 posti a L. 7,81, 130 posti a L. 3,90, 140 posti a L. 1,95, 150 posti a L. 0,97, 160 posti a L. 0,49, 170 posti a L. 0,24, 180 posti a L. 0,12, 190 posti a L. 0,06, 200 posti a L. 0,03.

Teatro Regio: vendita abbonamenti stagione d'autunno 1983, 3 posti a L. 35.000, 10 posti a L. 15.000, 20 posti a L. 8.000, 30 posti a L. 4.000, 40 posti a L. 2.000, 50 posti a L. 1.000, 60 posti a L. 500, 70 posti a L. 250, 80 posti a L. 125, 90 posti a L. 62,50, 100 posti a L. 31,25, 110 posti a L. 15,62, 120 posti a L. 7,81, 130 posti a L. 3,90, 140 posti a L. 1,95, 150 posti a L. 0,97, 160 posti a L. 0,49, 170 posti a L. 0,24, 180 posti a L. 0,12, 190 posti a L. 0,06, 200 posti a L. 0,03.

Teatro Regio: vendita abbonamenti stagione d'autunno 1983, 3 posti a L. 35.000, 10 posti a L. 15.000, 20 posti a L. 8.000, 30 posti a L. 4.000, 40 posti a L. 2.000, 50 posti a L. 1.000, 60 posti a L. 500, 70 posti a L. 250, 80 posti a L. 125, 90 posti a L. 62,50, 100 posti a L. 31,25, 110 posti a L. 15,62, 120 posti a L. 7,81, 130 posti a L. 3,90, 140 posti a L. 1,95, 150 posti a L. 0,97, 160 posti a L. 0,49, 170 posti a L. 0,24, 180 posti a L. 0,12, 190 posti a L. 0,06, 200 posti a L. 0,03.

Teatro Regio: vendita abbonamenti stagione d'autunno 1983, 3 posti a L. 35.000, 10 posti a L. 15.000, 20 posti a L. 8.000, 30 posti a L. 4.000, 40 posti a L. 2.000, 50 posti a L. 1.000, 60 posti a L. 500, 70 posti a L. 250, 80 posti a L. 125, 90 posti a L. 62,50, 100 posti a L. 31,25, 110 posti a L. 15,62, 120 posti a L. 7,81, 130 posti a L. 3,90, 140 posti a L. 1,95, 150 posti a L. 0,97, 160 posti a L. 0,49, 170 posti a L. 0,24, 180 posti a L. 0,12, 190 posti a L. 0,06, 200 posti a L. 0,03.

Teatro Regio: vendita abbonamenti stagione d'autunno 1983, 3 posti a L. 35.000, 10 posti a L. 15.000, 20 posti a L. 8.000, 30 posti a L. 4.000, 40 posti a L. 2.000, 50 posti a L. 1.000, 60 posti a L. 500, 70 posti a L. 250, 80 posti a L. 125, 90 posti a L. 62,50, 100 posti a L. 31,25, 110 posti a L. 15,62, 120 posti a L. 7,81, 130 posti a L. 3,90, 140 posti a L. 1,95, 150 posti a L. 0,97, 160 posti a L. 0,49, 170 posti a L. 0,24, 180 posti a L. 0,12, 190 posti a L. 0,06, 200 posti a L. 0,03.

Teatro Regio: vendita abbonamenti stagione d'autunno 1983, 3 posti a L. 35.000, 10 posti a L. 15.000, 20 posti a L. 8.000, 30 posti a L. 4.000, 40 posti a L. 2.000, 50 posti a L. 1.000, 60 posti a L. 500, 70 posti a L. 250, 80 posti a L. 125, 90 posti a L. 62,50, 100 posti a L. 31,25, 110 posti a L. 15,62, 120 posti a L. 7,81, 130 posti a L. 3,90, 140 posti a L. 1,95, 150 posti a L. 0,97, 160 posti a L. 0,49, 170 posti a L. 0,24, 180 posti a L. 0,12, 190 posti a L. 0,06, 200 posti a L. 0,03.

Teatro Regio: vendita abbonamenti stagione d'autunno 1983, 3 posti a L. 35.000, 10 posti a L. 15.000, 20 posti a L. 8.000, 30 posti a L. 4.000, 40 posti a L. 2.000, 50 posti a L. 1.000, 60 posti a L. 500, 70 posti a L. 250, 80 posti a L. 125, 90 posti a L. 62,50, 100 posti a L. 31,25, 110 posti a L. 15,62, 120 posti a L. 7,81, 130 posti a L. 3,90, 140 posti a L. 1,95, 150 posti a L. 0,97, 160 posti a L. 0,49, 170 posti a L. 0,24, 180 posti a L. 0,12, 190 posti a L. 0,06, 200 posti a L. 0,03.

Teatro Regio: vendita abbonamenti stagione d'autunno 1983, 3 posti a L. 35.000, 10 posti a L. 15.000, 20 posti a L. 8.000, 30 posti a L. 4.000, 40 posti a L. 2.000, 50 posti a L. 1.000, 60 posti a L. 500, 70 posti a L. 250, 80 posti a L. 125, 90 posti a L. 62,50, 100 posti a L. 31,25, 110 posti a L. 15,62, 120 posti a L. 7,81, 130 posti a L. 3,90, 140 posti a L. 1,95, 150 posti a L. 0,97, 160 posti a L. 0,49, 170 posti a L. 0,24, 180 posti a L. 0,12, 190 posti a L. 0,06, 200 posti a L. 0,03.

Teatro Regio: vendita abbonamenti stagione d'autunno 1983, 3 posti a L. 35.000, 10 posti a L. 15.000, 20 posti a L. 8.000, 30 posti a L. 4.000, 40 posti a L. 2.000, 50 posti a L. 1.000, 60 posti a L. 500, 70 posti a L. 250, 80 posti a L. 125, 90 posti a L. 62,50, 100 posti a L. 31,25, 110 posti a L. 15,62, 120 posti a L. 7,81, 130 posti a L. 3,90, 140 posti a L. 1,95, 150 posti a L. 0,97, 160 posti a L. 0,49, 170 posti a L. 0,24, 180 posti a L. 0,12, 190 posti a L. 0,06, 200 posti a L. 0,03.

Teatro Regio: vendita abbonamenti stagione d'autunno 1983, 3 posti a L. 35.000, 10 posti a L. 15.000, 20 posti a L. 8.000, 30 posti a L. 4.000, 40 posti a L. 2.000, 50 posti a L. 1.000, 60 posti a L. 500, 70 posti a L. 250, 80 posti a L. 125, 90 posti a L. 62,50, 100 posti a L. 31,25, 110 posti a L. 15,62, 120 posti a L. 7,81, 130 posti a L. 3,90, 140 posti a L. 1,95, 150 posti a L. 0,97, 160 posti a L. 0,49, 170 posti a L. 0,24, 180 posti a L. 0,12, 190 posti a L. 0,06, 200 posti a L. 0,03.

Teatro Regio: vendita abbonamenti stagione d'autunno 1983, 3 posti a L. 35.000, 10 posti a L. 15.000, 20 posti a L. 8.000, 30 posti a L. 4.000, 40 posti a L. 2.000, 50 posti a L. 1.000, 60 posti a L. 500, 70 posti a L. 250, 80 posti a L. 125, 90 posti a L. 62,50, 100 posti a L. 31,25, 110 posti a L. 15,62, 120 posti a L. 7,81, 130 posti a L. 3,90, 140 posti a L. 1,95, 150 posti a L. 0,97, 160 posti a L. 0,49, 170 posti a L. 0,24, 180 posti a L. 0,12, 190 posti a L. 0,06, 200 posti a L. 0,03.

Teatro Regio: vendita abbonamenti stagione d'autunno 1983, 3 posti a L. 35.000, 10 posti a L. 15.000, 20 posti a L. 8.000, 30 posti a L. 4.000, 40 posti a L. 2.000, 50 posti a L. 1.000, 60 posti a L. 500, 70 posti a L. 250, 80 posti a L. 125, 90 posti a L. 62,50, 100 posti a L. 31,25, 110 posti a L. 15,62, 120 posti a L. 7,81, 130 posti a L. 3,90, 140 posti a L. 1,95, 150 posti a L. 0,97, 160 posti a L. 0,49, 170 posti a L. 0,24, 180 posti a L. 0,12, 190 posti a L. 0,06, 200 posti a L. 0,03.

Teatro Regio: vendita abbonamenti stagione d'autunno 1983, 3 posti a L. 35.000, 10 posti a L. 15.000, 20 posti a L. 8.000, 30 posti a L. 4.000, 40 posti a L. 2.000, 50 posti a L. 1.000, 60 posti a L. 500, 70 posti a L. 250, 80 posti a L. 125, 90 posti a L. 62,50, 100 posti a L. 31,25, 110 posti a L. 15,62, 120 posti a L. 7,81, 130 posti a L. 3,90, 140 posti a L. 1,95, 150 posti a L. 0,97, 160 posti a L. 0,49, 170 posti a L. 0,24, 180 posti a L. 0,12, 190 posti a L. 0,06, 200 posti a L. 0,03.

Teatro Regio: vendita abbonamenti stagione d'autunno 1983, 3 posti a L. 35.000, 10 posti a L. 15.000, 20 posti a L. 8.000, 30 posti a L. 4.000, 40 posti a L. 2.000, 50 posti a L. 1.000, 60 posti a L. 500, 70 posti a L. 250, 80 posti a L. 125, 90 posti a L. 62,50, 100 posti a L. 31,25, 110 posti a L. 15,62, 120 posti a L. 7,81, 130 posti a L. 3,90, 140 posti a L. 1,95, 150 posti a L. 0,97, 160 posti a L. 0,49, 170 posti a L. 0,24, 180 posti a L. 0,12, 190 posti a L. 0,06, 200 posti a L. 0,03.

I Kennedy in uno sceneggiato Usa



IL BROW
E LA JACKIE IN UNO SCENEGGIATO DELLA TV AMERICANA. NELL'IMMAGINE, I DUE SOGGIANTISSIMI ATTORI GIANNO IL MOMENTO

IL RUZANTE
con il GRUPPO DELLA ROCCA
ORE 21.30

IL PUNTO VERDI
con il GRUPPO DELLA ROCCA
ORE 21.30

IL PUNTO VERDI
con il GRUPPO DELLA ROCCA
ORE 21.30

IL PUNTO VERDI
con il GRUPPO DELLA ROCCA
ORE 21.30

IL PUNTO VERDI
con il GRUPPO DELLA ROCCA
ORE 21.30

IL PUNTO VERDI
con il GRUPPO DELLA ROCCA
ORE 21.30

IL PUNTO VERDI
con il GRUPPO DELLA ROCCA
ORE 21.30

IL PUNTO VERDI
con il GRUPPO DELLA ROCCA
ORE 21.30

IL PUNTO VERDI
con il GRUPPO DELLA ROCCA
ORE 21.30

STAMPA SERA

CONCORSO Panino è bello!

La migliore panineria è

indirizzo

Nome

Cognome

Indirizzo

Città

prov. CAP
Aut. min. n. 4/244130



REGOLAMENTO

- L'Editrice La Stampa indice, fra tutti i suoi quotidiani Stampi Sera un concorso a premi denominato «Panino è bello».
- I partecipanti dovranno indicare sull'apposito tagliando, che sarà pubblicato GIOVEDÌ 11 GIUGNO e GIOVEDÌ 28 LUGLIO, esclusa la domenica, su «Stampa Sera» (edizione tabloid) il nome della panineria che, a loro giudizio, è la migliore panineria.
- Fra i tagliandi pervenuti entro il 1° agosto, saranno estratti a sorte complessivamente 15 premi:
 - dal 1° al 5° n° 5 per due persone, comprendenti il pasto e pernottamento presso la casa dell'Angelo di Paracucchi a Sarzana (La Spezia), da effettuarsi il 17 e 18 settembre 1983;
 - dal 6° al 15° n° 10 confezioni comprendenti ciascuna alcune salse Heinz con portassale e 6 bottiglie di Sauvignon Crémant Cinzano.
- L'Editrice La Stampa S.p.A. dichiara di rinunciare alla rivaia ritenuta imposta nei confronti dei vincitori.
- I vincitori saranno informati tramite pubblicazione su «Stampa Sera» e comunicazione al proprio domicilio.
- Sono esclusi dal concorso i tagliandi ricavati dalle copie omaggio e i fac-simile, così come si intendono esclusi i tagliandi di dipendenza dell'Editrice La Stampa ed i loro familiari.

Compilare, ritagliare e spedire a: STAMPA SERA - Promozione e sviluppo - Marengo 32 - 10126 Torino oppure imbucare nelle apposite urne collocate presso il nostro Salotto di Gallia - Federico 41 - presso tutti i bar o paninerie indicati nell'elenco che verrà pubblicato settimanalmente.

AVVISO: I bar e le paninerie che faranno pervenire a Stampa Sera - Promozione e sviluppo - Marengo 32 - Torino, o per posta o tramite consegna diretta, tagliandi del concorso che man mano vengono imbucati nelle urne, potranno partecipare alle classifiche provvisorie che verranno pubblicate periodicamente su Stampa Sera.



SUZUKI



concessionario

MOTO GRADABOSCO
Piazza Villari, 12 TORINO Tel. (011) 21.86.64

PELLEGATTI PAOLO arredamenti

Via Garibaldi 40 - TORINO - Tel. 510.719

Abbiamo bisogno di spazio per allestire una accurata selezione di mobili classici ed in stile

Tutti i mobili moderni esposti nei nostri locali di

Via Garibaldi 40 — Torino

Saranno venduti fino ad esaurimento

PREZZI ECCEZIONALI

La moda dei club estivi o invernali con la formula «tutto

NEI VILLAGGI-VACANZA

PALERMO — La freccia, non avvelenata — certo appunto, l'ha scoccata l'altro giorno Carlo Gasparri, l'ex campione del mondo di pesce subacqueo — è incontrato con l'amico-nemico d'un tempo, Scarpali (erano come Bartali e Coppi, quasi), nell'isola di Ustica, a 36 miglia da Palermo, per la ventiquantesima edizione della Rassegna Internazionale delle attività subacquee e — criticato, con un'asprezza forse eccessiva, la «moda» villaggi-vacanza, club estivi o invernali per cance «tutto incluso», a volte rateizzate, dove l'intrattenimento regna sovrano e dove annolarsi è categoricamente escluso dai programmi e desideri.

«Quando uno ne va in villa non vuole essere rinchiuso in un scatolone, ma vuol essere libero e andare a mangiare il pesce fresco nei ristoranti dei pescatori», ha detto tra l'altro Gasparri, che evidentemente ha ben sopportato l'ospitalità dello «Spalmatore», il villaggio-vacanza con settecento posti letto in bungalows deliziosi e muniti di ogni comfort, costruito da alcuni anni nell'omonima punta di Ustica, nel lato opposto al paesino, in cui risiedono tutti i mille abitanti dell'isoletta definita il «paradiso dei sub» o, con un recente slogan dell'Epi, Palermo, dov'è possibile una «vacanza da dio».

L'anno scorso lo «Spalmatore», in gestione al gruppo del «Bagaglio» di Roma, non è riuscito ad aprire: prenotazioni erano pochissime e le prospettive degli alti costi d'un deficit insostenibile erano sicure. Quest'anno, invece, rotti gli indugi, lo «Spalmatore» è aperto, ma in questi giorni di metà luglio — cioè a stagione estiva già inoltrata — non è al completo e chissà se lo sarà nelle prossime settimane. «Clou» vacanziero italiano e straniero.

Gasparri avverso gli «scatoloni», c'è gente che li cerca e vi trascorre piacevolmente le ferie o, dati i prezzi non alla portata di tutti, parte delle ferie.

Il problema comunque si pone: villaggi-vacanza o no? E' uno dei dilemmi anche di questa 1983 che accavallano ai grattacapi degli operatori turistici (soprattutto albergatori e agenti di viaggio) — anziché ridursi — aumentano.

Alle costi di gestione, bisogna contenere le tariffe — resto regolato dagli enti provinciali per il turismo. Il dilemma consiste nel «tutto», nel «modello» di soggiorno prescelto, preferire da un lato. Nel villaggio si va incontro a una d'inevitabile massificazione, a specie d'incasellamento, cui onorevoli professori, celebrità o qualche qualunque più gli stessi: in bermuda o in topless, in bikini o in lamé da, in bikini o olimpionici, cuffia o senza, il «tutto» non lo risparmiano nessuno. Essere chiamati al telefono è un problema: nessuno avverte.

- Le ostilità ha aperte l'ex campione del mondo di pesca subacqueo Carlo Gasparri: nel corso della recente rassegna internazionale di Ustica ha aspramente criticato questo tipo di «ospitalità»
- «Quando uno va in villa non vuole stare rinchiuso, ma vuol essere libero ed andare a mangiare il pesce fresco nei ristoranti dei pescatori»
- Cefalù, Kamarina, Favignana, Terrasini, Brucoli: nell'isola i villaggi sono numerosi per sono letteralmente presi d'assalto, adesso sembrano incontrare il gusto solo dei più giovani. Gli altri, le famiglie, rivolgono nuovamente tradizionali hotels...

Di giorno al ristorante c'è il buffet che spesso si traduce in un'abbuffata di piatti portati appetibili consumati ingordamente (che fame, ragazzi...) e tanti bicchieri di vino e birra.

Quindi le dormite o gli sports (tennis, vela, windsurf, basket, volley, ginnastica ritmica o chi ha più ne metta) per far o per non fare la pancia.

Hostess più o meno vestite intrattengono più o meno «fusti» e più o meno pronti per l'uso regolarmente pagati al fine di rendere più gradevole la permanenza.

Danze, nudes, bar fornitissimi, eccetera: tutto compreso nel conto il biglietto.

Va bene? «Quella nei villaggi non è proprio la ideale per

caro tipo d'italiano, semmai lo è del giovane, dell'universitario, di chi vuol divertirsi — soltanto ritemperarsi», dice il dottor Nuccio Terrasini, direttore dell'Azienda Cefalù, che dopo Taormina è più importante «stazione» turistica della Sicilia.

Nell'isola i villaggi-vacanza sono numerosi: Terrasini, Cefalù, Scopello, Favignana, Kamarina, Marina di Ragusa, Noto, Brucoli, Brolo, Capaci, oltre ventimila dei circa settantamila posti-letto siciliani, in riva o in prossimità del mare.

Terrasini, che ovviamente è un esperto, sostiene, ma «a titolo personale, perché è un'impressione non condivisa da tutti», che i villaggi non sono granché alle famiglie per le quali sono pre-

feribili alberghi, pensioni, residence e alloggi privati.

«All'estero i villaggi-vacanza vanno ancora forte, in- comincia a affermarsi una certa tendenza a indirizzare i giovani verso i villaggi e i più grandi e le famiglie verso gli hotels. In Italia siamo in questa fase».

Cefalù è un osservatorio interessante. Jean Cocteau vi si adoperò in mille maniere perché danarosi operatori aprissero un villaggio in qualche misura «ancien régime», nel che correvano gli Anni Cinquanta e, carità, pensare a un seno nudo in spiaggia un'eresia o, si vuole, un che avvampava con il sole cocente caldissima Sicilia ricca di bollori o, dopo il tramonto, di profumate frescure serali e infine notturne.

Ferree leggi e programmi mozzafiato per evitare tentativi di «sedizione»

Da molti anni il villaggio di Cefalù è inglobato nel «gruppo» del club de «La Méditerranée», attivo nelle più esotiche località del mondo al mare e ai monti. Il direttore, un tunisino naturalizzato francese, al club di Cefalù come se non cognome: lo chiamano Jean, proprio me un amico, anzi, come un vecchio amico. Jean è pronto a risolvere ogni problema, compatibilmente, s'intende, con le «ferree leggi» del villaggio, a nessuna delle quali è possibile trasgredire, tanto per paura d'una sanzione improbabile, quanto in realtà perché in questi posti, nei quali la libertà vien predicata come un assunto irrinunciabile, assolutamente precluso ogni tentativo di «sedizione».

Circa 800 dei 1350 posti del club di Cefalù, in questi giorni, sono occupati da turisti principalmente francesi e poi torinesi, milanesi, romani e fiorentini che «fuggono» dalle loro bellissime città «invase» dall'ondata gialla dei giapponesi e dai dollari Usa o canadesi, dai marchi, sterline, dalle corone, dal bazar indavolato degli delle macchine fotografiche e code del pullman. Un barcone per le gite al mare che spesso comprendono favolose zone come le isole Eolie, asini e cavalli, scuola di vela, basket, pallavolo, quasi sempre mozzafiato a notte fonda, molti pamod o, a preferenza, whisky e vini forti per

le giornate e le ore buie «invogliano» gli abitanti del villaggio di Cefalù.

Dove s'arriva, dove parte, prima o dopo il ticchettio delle macchine per scrivere di Saint Germain-de-Près?

Non piaceranno a tutti, non saranno ricercati chi al contrario preferisce «comoda ospitalità» d'un albergo magari di lusso confortevole, eppure i villaggi-vacanza siciliani continuano ad andare forte.

A Kamarina, in una delle spiagge della provincia di Ragusa (lato meridionale della Sicilia dove ascoltano le trasmissioni radiofoniche arabe perché le italiane sono imprevedibili, l'omonimo villaggio della catena del club de «La Méditerranée», è quasi pieno in tutti i suoi 1800 posti-letto. Prevalenza di stranieri, francesi in testa, il villaggio Kamarina è uno dei più grandi del mondo: «esibito» con fierezza una piscina di quasi tremila metri quadrati, davvero un piccolo mare.

Va abbastanza bene anche la Valtur di Pollina, presso Cefalù, e Brucoli, Siracusa e Catania, l'uno bagnato dal Tirreno, l'altro dal Ionio: entrambi sono quasi all'esaurito.

Tra un'altra, Emilio Lauria, capo-villaggio della Valtur Pollina, spiega che finora quest'anno gli stranieri sono pochini, il dieci per cento, e che gli

ospiti sono in media 400-500, mentre la disponibilità sta per salire a 750 posti-letto.

Un altro villaggio di gran successo in Sicilia, Terrasini, all'aeroporto Punta Raisi Palermo, sulle prime anse della favolosa «costa tre golfi» situata fra Palermo e Trapani, è stato chiamato «città del mare»: ha 500 posti-letto. Il direttore, Franco Fuigenzi, è orgoglioso delle manifestazioni (fotografie, gastronomia, moda) che vi si tengono ogni anno.

«Abbiamo sempre guardato con sincera perplessità a questi macro-insediamenti turistici, non detto che siano per vacanze ideali» dice l'on. Pasquale Macaluso (psdi), per tanti anni assessore regionale al turismo. E il dottor Giuseppe Provenza, direttore dell'Azienda turismo Palermo e Monreale, rilancia: «I villaggi-vacanza sono formule di discreto successo, ma se guardiamo i frutti che danno all'economia siciliana non si può allegri».

Piersanti Mattarella, il presidente della Regione, sinato tre anni fa in un agguato mafioso in piena Palermo, impose responsabilità villaggi-vacanza realizzati con contributi pubblici di «far la spesa» in Sicilia. Quasi tutto arriva dal e gli ospiti, diversamente da quel che accade adesso, raramente venivano invogliati uscire villaggi.

Antonio Riva

incluso» è sotto il tiro dei contestatori: «Ti tolgono ogni libertà, anche quella di annoiarti...»

LE TUE FERIE... IN SCATOLA

Mare, sole, natura, tanta fatica e un brivido in quei bungalows a due passi dalla lava...

TAORMINA — Turismo plein air: tutto aria (possibilmente pura), natura. E' modo completo nuovo di passare le ferie, chi lo sceglie in questo periodo viene dipinto come un eccentrico cacciatore avventure. In ogni caso nei villaggi turistici, alberghi camuffati con capanni posto delle selfservice al posto del ristorante, deve assoggettarsi ad un ben determinato modo di vivere. Niente speciali comodità che solo gli alberghi tradizionali sanno offrire; nei villaggi, per esempio, d'obbligo essere «giovani» nel senso che è vietato restare spaparanzati e è sognato per l'inverno intero.

Ogni giorno, alla maniera di Fantozzi in qualche caso, si rischia di rimanere coinvolti in pratiche sportive spesso massacranti. Con i 30 gradi all'ombra sui quali si stabilizzano in questi giorni il termometro in Sicilia, vivere un villaggio del genere è sempre riposante, pur restando un'esperienza irripetibile.

degli insediamenti tipo club-nature nella regione è tra le più diffuse; state, maggior parte, organizzazioni straniere a realizzare le at-



trezzature più note per offrire, ai clienti del Nord Europa, una possibilità di buon mercato scoprire uno degli angoli più riservati del profondo Sud. I francesi con i club Méditerranée arrivati a Cefalù e poi più recentemente alla costa ragusana. Hanno contribuito così a lanciare turisticamente una delle più belle zone joniche ripetendo le esperienze maturate negli angoli più caratteristici.

Quest'anno, con la legge valutaria imposta dal governo Mitterrand, cose

stanno troppo bene. Le presenze sono quelle degli anni passati ed i commercianti in città si lamentano per gli affari. A Trapani, a Calampiso, il villaggio Robinson, direttamente collegato una delle più importanti agenzie tedesche organizza corsi di vela, pesca, surf.

A Brugoli, provincia di Siracusa, alla Valtur, l'ambiente non è molto diverso. Sveglia di mattina presto, abbondante colazione, sport obbligatorio, grandi grigliate di fresco e, nei ritagli di tempo visita

monumentale di Siracusa, con il teatro greco ed Ortigia come piatti forti. Nella zona di Taormina c'è il Naxos beach, quasi mila posti letto, gestiti dall'Atha nelle vicinanze della più importante turistica di Sicilia. Il Naxos beach opera, comunque, due direttive: lato c'è il villaggio immerso in un limoneto sempreverde, mentre nel centro ricreativo del villaggio, non mancano i clienti del ricco turismo congressuale: medici, avvocati, ingegneri.

Per clientela quasi tutta italiana, sul Tirreno, in provincia di Messina, non mancano gli insediamenti specializzati. Capo Calavà, Testa di Monaco, le località più famose. Entrambe sistemate di fronte all'arcipelago delle Eolie, tra Patti e Capo d'Orlando, risentono sensibilmente della crisi che sta coinvolgendo tutta Sicilia: si trovano attualmente posti a disposizione ma tra settimana dovrebbe scattare il tutto esaurito.

Sembra infatti che anche in questa gli italiani stiano per arrivare in massa. Più scendere Vulcano, Lipari e Salina. Senza prenotazione, il direttore dell'azienda di Soggiorno di Siracusa, si rischia



di rimanere senza un letto. Per i più spericolati resta valutare infine la possibilità arrampicarsi sulle pendici dell'Etna, arrivare a Milo e sistemarsi nel villaggio

reneve: si proverà il gusto di dormire due fenditure che da oltre tre mesi non smettono sputare lava.

Crisostomo Lopresti

A Capo Palinuro c'era una volta un club... (così adesso rimpiangono il Méditerranée)

- La chiusura del villaggio non fa dormire sonni tranquilli agli amministratori locali
- Si temono riflessi negativi sull'economia e il «saccheggio» edilizio di una zona ancora miracolosamente intatta che vorrebbe trasformare in parco pubblico

NAPOLI — Dal Garigliano al Sele, da Gaeta all'aspro Cilento lungo tutta la fascia costiera nostra regione anche quest'anno ha trovato spazio formula «Vacanze in gabbia», la struttura turistica dove ogni esigenza di relax, di sport, di svaghi, un soggiorno senza intoppi viene soddisfatta dall'organizzazione. Eppure le premesse che un tentativo di questo tipo possa mettere radici prosperare non mancano.

Vi ampie zone, abbondantemente dotate della natura, di mare non inquinato da presenze di colibatteri, vi è ogni ben di Dio invogliare lo sviluppo di questo turismo promozionale.

Capita invece che un esperimento, realizzato con successo e proseguito per ben 25 anni, è fallito. Parliamo del «Club Méditerranée» di Palinuro che per oltre quarto secolo sulle rive mare di Enea è andato avanti validissimi risultati. Ha convogliato milioni di forestieri, regolato le loro giornate sotto l'etichetta del pieno efficientismo, dato impulso all'economia locale, diffuso in ogni parte del mondo l'immagine di una località che, il resto del Cilento, sarebbero rimaste sconosciute ed ignorate.

1981 per contrasti con i proprietari del suolo — ben 140 mila mq — ha dovuto smobilitare, i tukul. Ha lasciato dietro di sé un vuoto non ancora colmato, ha il merito salvaguardato una suggestiva di uliveti secolari, dalle inevitabili manomissioni della dilagante colata di cemento.

Certo, il «Club Méditerranée» portava a Palinuro — dice il sindaco Romano Speranza — una di clientela da giugno a settembre che non sogna più di sbarcare su questi lidi. Le difficoltà le abbiamo già sperimentate nello scorso anno. La crisi fatta sentire. Eppure abbiamo rate campeggi ben villaggi turistici ma la formula del club, studiata alla perfezione, non riesce ripetere...

Mentre Palinuro lotta, si impegna, cerca avviare trattative per giungere ad un accordo i francesi e ripetere il «miracolo» un ritorno del club, ci si interroga sull'argomento: perché la Campania con preminente vocazione

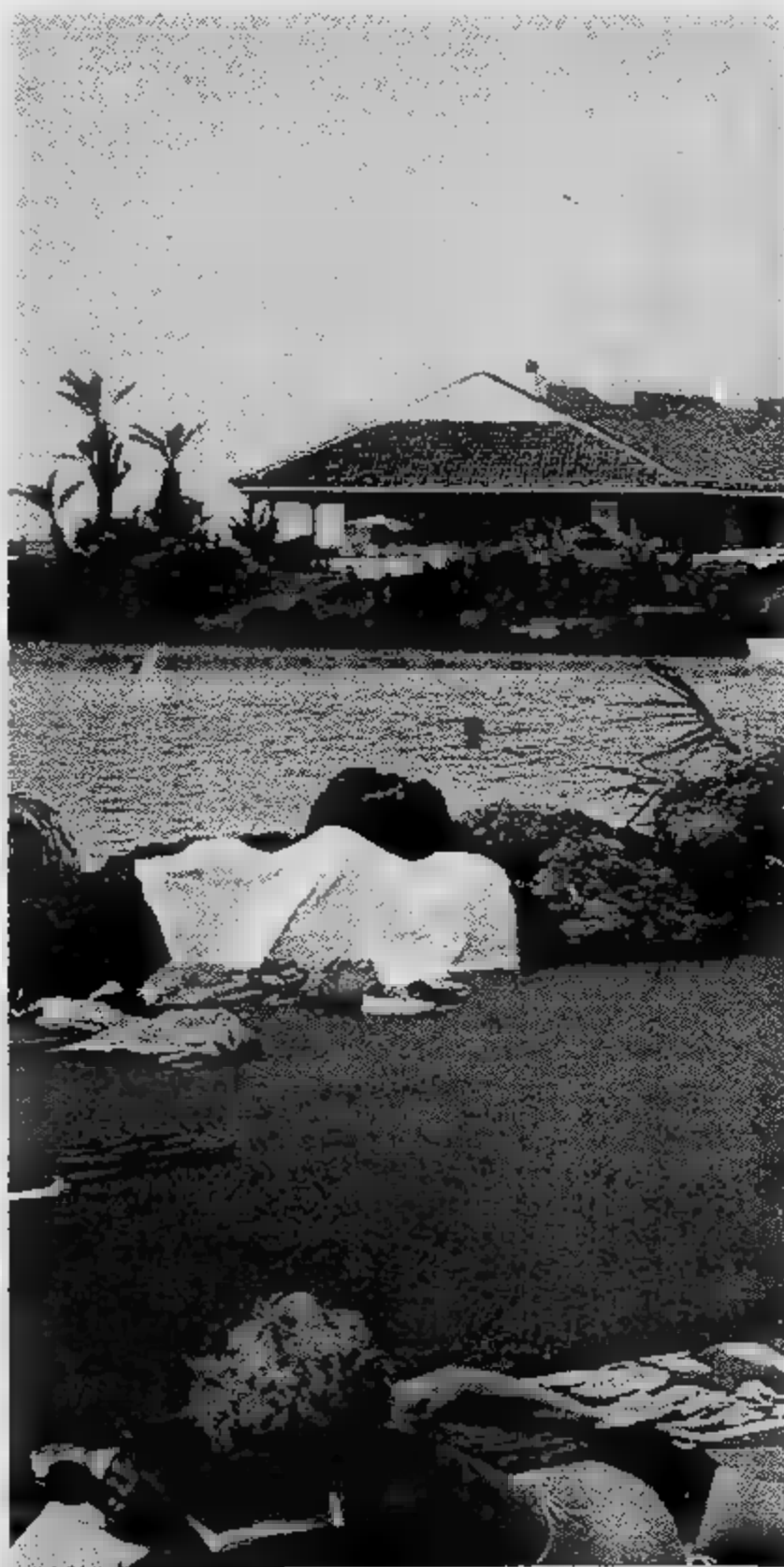
turistica, oltre a Palinuro si mai data altre del genere?

Eppure soluzione della del compreso, che rappresenta il boom turistico è più richiesta, qualcosa le agenzie di viaggio che esauriscono prenotazioni i primi giorni dell'anno 6-7 mesi di anticipo sull'estate. In realtà, in Campania, è una vera politica turistica. L'illusione di poter sopprimere con cielo e mare, mandolline spaghetti ha frenato ogni iniziativa, non ha lasciato intravedere quale fosse il reale futuro nel campo turistico/promozionale. Gli interessi si appuntati sulle lottizzazioni selvagge, sulle speculazioni edilizie, sulla ricerca di trarre da pochi metri di terra quanti più soldi fosse possibile, realizzando per i mostri del cemento palazzoni, grattacieli, pretenziosi complessi in riva al che hanno deturpato il paesaggio.

In viaggio di osservazione lungo coste Campania si tocca con mano gli scempi consumati: sul litorale della Domiziana, nella zona Flegrea, lungo la fascia vesuviana, sulle costiere sorrentina amalfitana, sul lungomare salernitano: Paestum, Agropoli, Acciaroli, S. Maria di Castellabate, Marina Camerota è quasi una continuità di costruzioni che non hanno rispettato l'armonia dell'ambiente, trasformato piccoli borghi marinari in brutte città ora tutte alla ricerca della propria identità.

E' stata proprio una politica all'insegna dell'intervento privato non collettività — afferma operatore turistico luogo —. Quest'anno vi sono molte defezioni, si preferisce Grecia e la Spagna per motivi concorrenziali soprattutto.

Una preoccupazione che non dormire sonni tranquilli neanche al sindaco di Palinuro. «Se dovessimo riuscire a riportare il Club Méditerranée qui — dice punta di amarezza Romano Speranza — sarà molto dura per la nostra economia. E c'è il pericolo che l'unica oasi di verde loro preservata possa cadere nelle grinfie speculazione. Mi batterò in ogni caso perché rimanga parco pubblico. Ci riuscirò? Mi chiamo Speranza e for- potrò farcela».



ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marengo 32; MILANO, via Gaspari 24; BOLOGNA, via Indipendenza 24; BOLZANO, via Po 30; BRESCIA, via Saffroni 2; GENOVA, via E. Veronesi 23; GORIZIA, corso Italia 19; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso V. Emanuele 3; MESE, via Duca d'Aosta 102; NAPOLI, via Roma 148; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza De Gasperi 41; ROMA, via Quattro Fontane 18; ROVERETO, corso Rosmini 53/5; SARDEGNA, via Garibaldi 47; SASSARI, corso Crispien 3; SAVONA, via Arona 1; TRENTO, via London 1; TRIESTE, piazza Unità d'Italia 7; UDINE, piazza Marconi 9, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publiform S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publiform S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 80 - 10126 Torino. Il prezzo di inserimento deve essere anticipatamente contante o vaglia. Esso del prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 38 battute, intercali compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta di imposte al 18% globale.

La tariffa è di L. 2.000 la riga. Rubrica 8: operai/impianti L. 1.250; L. 1.500 dirigenti L. 1.500. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 1.250. Avvisi urgenti: fissa o no: il doppio. Neri urgenti: data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di richiami a carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e ognuna di esse sarà corrisposta un supplemento di L. 1.000. Coloro che desiderano essere inseriti al testo possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: "Scrivere: Publiform S.p.A. 10126 Torino; l'importo del nolo cassette è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 1.200 per le spese di recapito corrispondenza. La Publiform S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria di corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa è il diritto di ricevere le lettere e di incassarle soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, inoltrando ogni forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere firmate per il mittente e spinte per assicurarsi o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Succursali di questa banca. Le tariffe esistenti in forza.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per la stampa e la radio possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero: 850.2185 (3 linee ricerca automatica). Il pagamento può essere effettuato presso qualsiasi dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

Il presente regolamento è in vigore dal 1° luglio 1983. La legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'età. Gli annunci sono a risposta tale legge.

3 Aziende, negozi

A.A.A. 011 650.21.73 compravendite attività ogni genere e casuali centrali in importante zona commerciale. L. 748.222. **AL** ristorante pizzeria tavola calda bar dehors sul mare incasso giorno L. 1. F. Zanonebello 581.894. **ALBERGO** Bordighera 25 vicine mare, ottimo giro. L. 1. Pistone, telefono 506.385. **ARTICOLI** regalo a casalinghi vicinanza Sabotino buon giro affari forte passaggio. Tel. **AUTORESSA** officina Moncalieri 80 posti 700 mq utile L. 30 milioni cedé L. 70 milioni dilazioni Frana **AUTOSALONE** centrale alto giro adatto concessionarie XIV. Tel. 696.3064. **AVVIATA** trattoria licenza super alcoolici zona vasta clientela. Codacci 740.270 Nordimmobili. **AVVIATISSIMA** latteria corso Francia casso L. 400 il giorno punto di forte vendite. Tel. 380.810. **BAR** centrale alloggio incasso L. 500 mila al giorno chiusura se e festività arredamento nuovo venduto. Tel. 383.296. **BAR** super angolare Barriera Milano incasso L. 400 mila giornaliere possibilità alloggio dilazioni. Tel.

BAR super enoteca cibi cotti nuovi breto ottima posizione incasso L. 300 mila al giorno. Tel. **BAR** torrefazione incasso L. mbe al giorno S. Paolo chiusura festività facilitazioni pagamento. Tel. 383.296. **trattoria da ristrutturare** Milano nuovo contratto affitto chiusura rate dilazioni. 500.012. **CARTOGRAFIA** Francia piazza Messaua ottima posizione buoni giro d'affari venduto. Telefonare 383.296. **PIZZERIA** offre in gestione a referenziali abilitati caucionando salute. 779.481. **REI A** ricerca di **eco**. Finanziamenti direttamente nella sede. L. Lamarmora 27, tel. 548.503. **gastronomia** Francia punto di forte passaggio ottimo giro d'affari venduto. Tel. 298.

4 Terreni
TERRENO con progetto approvato ville in Rivoli (corso De Gasperi) accettata per abitazioni per singoli lotti 400 e 500 mq. Fiduciaria immobiliare tel. **TROFARELLO** (lto venduto anche frazionato terreno industriale di mq 21 mila, coperti urbanizzazione pagata prezzo convenirsi. Tel. 307.488.

5 Locali e negozi offerte
A Leini perfetto capannoni uso commerciale mq 1000 predisposto carroponte annesso terreno mq 11.235 venduto. Tel. 216.8845 ora ufficio 215.742 posti. **CAPANNONE** industriale venduto del Francese mq 480 coperti più 8-10 percheggi. Tel. 505.000. **CAPANNONE** industriale nuovo **Fiat** Rivoli a venduto parziale permuta. Tel. 384.491 - 303.027. **CORSO** angolo via Cervino negozio libero ristrutturato grandi vetrine mq 300 cortile riservato, basso abbinabile uso autordimesa o laboratorio. Fiduciaria immobiliare 556.956. **alloggio** adiacente Città Mercato palazzina uffici deposito a laboratori da mq 250 a mq 600 011 5767. **GAZZETTARIO** vende via Guala negozio mq 55 collegato al piano seminterrato mq 160 011 5767. **LUCIANA** vende zona Viberti (corso Traiani) negozi prestigiosi varie tratture. Tel. 657.824.

7 Offerte lavoro e impiego
autisti,
A.A.A.A. giovani ambasciati elevato guadagno per facile lavoro via Cuneo 9 nel cortile orario ufficio. **A.A.A.A.** ALTISSIMO guadagno si ragazzini per facile lavoro via S. Francesco da Paola 33 C. orario ufficio. **ALTO** guadagno si offre a ragazzini per lavoro facile anche se a via Montebello 4 F angelo via.

impiegati
ASSISTENTE capo officina da avviare alla posizione di responsabile cerca azienda operante nel settore accessori auto. Si richiede un'esperienza maturata presso di produzioni meccaniche di serie, capacità controllo produzione a conduzione operai. **meccanico** a titolo equivalente. Offresi inquadramento retributivo e comunque rateo alla capacità, ottimo ambiente di lavoro giovane e dinamico. Scrivere dettagliando curriculum a: Publiform S.p.A. 10126 Torino.

SAMERCATO ricerca funzionario ufficio acquisizione per apertura nuova filiale in Torino. Telefono 55.861. **STUDIO** amministrazioni part-time diplomato/a ragioniere/a datilografo/a esperienza buona volontà libero/a subit. Telefonare 513.853.

15 Autovetture
A.A.A.A. A. AUTOFORZA 2 sedi corso Francia 341 e corso Traiani 116: Autocassoni garantiti 12 mesi anticipo anche solo 300 mila 126, Panda, 127, Uno, Ritmo, Ritmo Diesel, 131, Argente. Le autocassoni più belle di Torino. Vi aspettiamo con cordialità e cortesia in corso Francia 341 a corso Traiani 116 (sabato aperto tutto il giorno). **Concessionaria** Lancia Autoblanchi tutta la gamma modelli 1983, vetture d'occasione Fiat Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen. Consegna 20 mila. L. 501.314. **FORD** Granada diesel 2100 81 rinfessima. Interessante Monticar c. Ferrucci 24.

ACQUISTIAMO autovetture non si trattate, serie, pagamento immediato. Automotor Concessionaria Fiat, via Cassini 48, mercato Crocetta, tel. 895.771, vende o permuta 131 o 81 perfette condizioni lunghe garanzie. **TORAURO** vende 127 Mini 90 SL 131 135 Opel diesel Beta 500 Giardiniera Honda Civic ed Accord ed altre con favolese. **pagamento** a permuta. Visitateci Torauto c. Belgio 108, pagando il contenuto anche semestrali. Tel. 739.2364. **Monno** 16 angolo corso **auto** piccole e grosse cilindrate anche semestrali. Massima valutazione. **pagamento** contanti. Via via 32, tel. 877.242 (aperto il sabato). **Panda**, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delia, 3, tel. 814. **ACQUISTIAMO** pagando il massimo in contanti, Lincarauto, corso P. Dodone 68 (anche il sabato). Tel. 472.047.

ACQUISTIAMO autovetture non si trattate, serie, pagamento immediato. Automotor Concessionaria Fiat, via Cassini 48, mercato Crocetta, tel. 895.771, vende o permuta 131 o 81 perfette condizioni lunghe garanzie. **TORAURO** vende 127 Mini 90 SL 131 135 Opel diesel Beta 500 Giardiniera Honda Civic ed Accord ed altre con favolese. **pagamento** a permuta. Visitateci Torauto c. Belgio 108, pagando il contenuto anche semestrali. Tel. 739.2364. **Monno** 16 angolo corso **auto** piccole e grosse cilindrate anche semestrali. Massima valutazione. **pagamento** contanti. Via via 32, tel. 877.242 (aperto il sabato). **Panda**, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delia, 3, tel. 814. **ACQUISTIAMO** pagando il massimo in contanti, Lincarauto, corso P. Dodone 68 (anche il sabato). Tel. 472.047.

18 Acquisto alloggi
paghiamo al miglior prezzo il mercato alloggi occupati interi stabili Torino e cintura **riattare**. Cesalegno 839.8444. **A. PROFESSIONISTA** acquista in contanti alloggio libero di 2/3 vani e servizi in Torino o cintura. Tel. **alloggio** libero e urgente matrimonio figlia in contanti. Tel. 751.443. **alloggio** 100-130 **decorosa** con termo assensore qualsiasi zona pagamento veloce. Tel. 539.181. **ACQUISTO** **termo** centrale una comoda servizi pubblici massimo L. 33 milioni. Tel. 532.409. **ACQUISTO** libero **one** 2 **cucina** possibilmente doppi servizi zona **micentrale** signorile. Tel. 539.181. **APPARTAMENTO** **signorile** **pognami** liberi in Torino o provincia **pagamento** veloce. Tel. 473.0119. **CERCO** solo **privato** alloggio di 1-2 **cucina** e **in** Torino. Tel. posti al 657.957.

19 Vendita alloggi
A.A.A. ADIACENTE corso Agli **libero** saloncino 2 camere cucina abitabile servizi cantina soffitta **numerata** L. 87 milioni. Tel. 513.916. **A.A.** **libero** **Aeronautica** **edico** **finello** **cucino** **terrazzo**, L. 32 milioni. Tel. 958.1122. **A.A.** **800** mt **Corso** **Francia** **Collegio** **venduto** **villa** **signorile** **1-2** **famiglie** **2** **piani** **zona** **tranquilla**. Tel. 789.132. **A. LIRE** 73 milioni **dilazioni** **zona** **Meinette** **2** **cucina** **Ingresso** **bagno** **cantina**. **Serg** 372.142. **Alloggi** **Rivoli** **adiacenze** **libero** **te** **saloncino** **2** **camere** **finello** **biservizi** L. 150 milioni. Tel. Or.Vim. 506.661. **A.** **libero** **via** **Servais** **cucina** **signorile** **recente** **salone** **2** **cucina** **biservizi** **box**. Tel. 519.801. **A. SERIM** **libero** **corso** **Bernardino** **Tele** **signorile** **saloncino** **2** **camere** **cucina**. Tel. 519.801. **A. SERIM** **libero** **Teodorica** **completamente** **2** **cucina** **cucino** **indipendente** **Ingresso**. Tel. 519.801. **A. SERIM** **libero** **largo** **Migliara** **angolo** **via** **Morgheri** **ufficio** **mq** **105** **in** **sig** **riu** **costruzione**. Tel. 519.801. **A.** **via** **adiacenze** **piazza** **Castello** **3** **camere** **cucina** **bagno** **e** **salone** **il** **camere** **cucina**. Tel. 519.801. **A. Superba** **con** **fronte** **su** **Torino** **venduto** **vita** **con** **ampio** **parco** **e** **piacina** **8** **vani** **e** **servizi** **in** **parte** **da** **ristrutturare** **altri** **di** **4** **vani** **e** **giardino** **intere** **ressanza**. 519.519.977. **A. libero** **Genova** **signorile** **recente** **saloncino** **cucina** **biservizi** L. 87 milioni. Tel. 658.805. **B. libero** **corso** **Tassoni** **giorno** **2** **camere** **cucina** **biservizi** **mq** **95** **e** **terrazzo** L. 97. Tel. 510.653. **ADICASE** **C. libero** **affare** **Parella** **2** **camere** **cucina** **biservizi** **Ingresso** **75** **L. 58** **milioni**. Tel. 558.805. **D. libero** **Crocetta** **corso** **Duca** **saloncino** **2** **cucina** **biservizi** **mq** **130** **L. 130** **milioni**. Tel. 556.805. **ADICASE** **E. libero** **corso** **Turati** **mansarda** **soggiorno** **zona** **pranzo** **servizi** **mq** **68** **L. 62** **milioni**. Tel. 510.853. **F. libero** **Gerardo** **signorile** **saloncino** **camera** **cucina** **biservizi** **mq** **90** **L. 50** **milioni**. Tel. **G. libero** **S. Mauro** **con** **giardino** **ampio** **salone** **il** **camere** **cucina** **biservizi** **mq** **150** **L. 510.853**. **corso** **Cosenza** **libero** **ampio** **signorile** **luminoso** **il** **letto** **tinello** **vero** **affare**. Tel. 687.634. **Rebaudengo** **luminoso** **e** **delizioso** **camera** **cucina** **e** **L. 31** **milioni** **trattabili**. Tel. 687.634. **ADIACENTE** **via** **Po** **mansarda** **libera** **ampio** **luminoso** **di** **70** **mq** **prezzo** **interessante** **L. 400** **mila** **al** **mq**. Tel. 687.634. **518.985** **adiacenze** **Omo** **ben** **tenuto** **2** **camere** **cucina** **termo** **gno** **ripostiglio** **L. 37** **milioni** **500** **mila**. **corso** **Lecco** **in** **ottimo** **condizioni** **2** **tinello** **cucino** **termo** **bagno** **pagamento** **facilitato**. **518.986** **libero** **recente** **spazio** **adiacente** **via** **G. Rani** **camera** **tinello** **cucino** **facilitazioni** **pagamento**. **518.986** **libero** **adiacente** **via** **Ventimiglia** **Bozzolo** **3** **camere** **cina** **L. 37** **milioni**. **518.986** **liberi** **piazza** **Sauro** **casa** **cucino** **tutti** **i** **conforti** **camera** **cucino** **prezzi** **da** **L. 21** **milioni** **risparmi**. **518.986** **libero** **recente** **spazio** **adiacente** **via** **G. Rani** **camera** **tinello** **cucino** **facilitazioni** **pagamento**. **518.986** **libero** **adiacente** **via** **Ventimiglia** **Bozzolo** **3** **camere** **cina** **L. 37** **milioni**. **518.986** **liberi** **piazza** **Sauro** **casa** **cucino** **tutti** **i** **conforti** **camera** **cucino** **prezzi** **da** **L. 21** **milioni** **risparmi**. **518.986** **libero** **recente** **spazio** **adiacente** **via** **G. Rani** **camera** **tinello** **cucino** **facilitazioni** **pagamento**. **518.986** **libero** **adiacente** **via** **Ventimiglia** **Bozzolo** **3** **camere** **cina** **L. 37** **milioni**. **518.986** **liberi** **piazza** **Sauro** **casa** **cucino** **tutti** **i** **conforti** **camera** **cucino** **prezzi** **da** **L. 21** **milioni** **risparmi**. **518.986** **libero** **recente** **spazio** **adiacente** **via** **G. Rani** **camera** **tinello** **cucino** **facilitazioni** **pagamento**. **518.986** **libero** **adiacente** **via** **Ventimiglia** **Bozzolo** **3** **camere** **cina** **L. 37** **milioni**. **518.986** **liberi** **piazza** **Sauro** **casa** **cucino** **tutti** **i** **conforti** **camera** **cucino** **prezzi** **da** **L. 21** **milioni** **risparmi**. **518.986** **libero** **recente** **spazio** **adiacente** **via** **G. Rani** **camera** **tinello** **cucino** **facilitazioni** **pagamento**. **518.986** **libero** **adiacente** **via** **Ventimiglia** **Bozzolo** **3** **camere** **cina** **L. 37** **milioni**. **518.986** **liberi** **piazza** **Sauro** **casa** **cucino** **tutti** **i** **conforti** **camera** **cucino** **prezzi** **da** **L. 21** **milioni** **risparmi**. **518.986** **libero** **recente** **spazio** **adiacente** **via** **G. Rani** **camera** **tinello** **cucino** **facilitazioni** **pagamento**. **518.986** **libero** **adiacente** **via** **Ventimiglia** **Bozzolo** **3** **camere** **cina** **L. 37** **milioni**. **518.986** **liberi** **piazza** **Sauro** **casa** **cucino** **tutti** **i** **conforti** **camera** **cucino** **prezzi** **da** **L. 21** **milioni** **risparmi**. **518.986** **libero** **recente** **spazio** **adiacente** **via** **G. Rani** **camera** **tinello** **cucino** **facilitazioni** **pagamento**. **518.986** **libero** **adiacente** **via** **Ventimiglia** **Bozzolo** **3** **camere** **cina** **L. 37** **milioni**. **518.986** **liberi** **piazza** **Sauro** **casa** **cucino** **tutti** **i** **conforti** **camera** **cucino** **prezzi** **da** **L. 21** **milioni** **risparmi**. **518.986** **libero** **recente** **spazio** **adiacente** **via** **G. Rani** **camera** **tinello** **cucino** **facilitazioni** **pagamento**. **518.986** **libero** **adiacente** **via** **Ventimiglia** **Bozzolo** **3** **camere** **cina** **L. 37** **milioni**. **518.986** **liberi** **piazza** **Sauro** **casa** **cucino** **tutti** **i** **conforti** **camera** **cucino** **prezzi** **da** **L. 21** **milioni** **risparmi**. **518.986** **libero** **recente** **spazio** **adiacente** **via** **G. Rani** **camera** **tinello** **cucino** **facilitazioni** **pagamento**. **518.986** **libero** **adiacente** **via** **Ventimiglia** **Bozzolo** **3** **camere** **cina** **L. 37** **milioni**. **518.986** **liberi** **piazza** **Sauro** **casa** **cucino** **tutti** **i** **conforti** **camera** **cucino** **prezzi** **da** **L. 21** **milioni** **risparmi**. **518.986** **libero** **recente** **spazio** **adiacente** **via** **G. Rani** **camera** **tinello** **cucino** **facilitazioni** **pagamento**. **518.986** **libero** **adiacente** **via** **Ventimiglia** **Bozzolo** **3** **camere** **cina** **L. 37** **milioni**. **518.986** **liberi** **piazza** **Sauro** **casa** **cucino** **tutti** **i** **conforti** **camera** **cucino** **prezzi** **da** **L. 21** **milioni** **risparmi**. **518.986** **libero** **recente** **spazio** **adiacente** **via** **G. Rani** **camera** **tinello** **cucino** **facilitazioni** **pagamento**. **518.986** **libero** **adiacente** **via** **Ventimiglia** **Bozzolo** **3** **camere** **cina** **L. 37** **milioni**. **518.986** **liberi** **piazza** **Sauro** **casa** **cucino** **tutti** **i** **conforti** **camera** **cucino** **prezzi** **da** **L. 21** **milioni** **risparmi**. **518.986** **libero** **recente** **spazio** **adiacente** **via** **G. Rani** **camera** **tinello** **cucino** **facilitazioni** **pagamento**. **518.986** **libero** **adiacente** **via** **Ventimiglia** **Bozzolo** **3** **camere** **cina** **L. 37** **milioni**. **518.986** **liberi** **piazza** **Sauro** **casa** **cucino** **tutti** **i** **conforti** **camera** **cucino** **prezzi** **da** **L. 21** **milioni** **risparmi**. **518.986** **libero** **recente** **spazio** **adiacente** **via** **G. Rani** **camera** **tinello** **cucino** **facilitazioni** **pagamento**. **518.986** **libero** **adiacente** **via** **Ventimiglia** **Bozzolo** **3** **camere** **cina** **L. 37** **milioni**. **518.986** **liberi** **piazza** **Sauro** **casa** **cucino** **tutti** **i** **conforti** **camera** **cucino** **prezzi** **da** **L. 21** **milioni** **risparmi**. **518.986** **libero** **recente** **spazio** **adiacente** **via** **G. Rani** **camera** **tinello** **cucino** **facilitazioni** **pagamento**. **518.986** **libero** **adiacente** **via** **Ventimiglia** **Bozzolo** **3** **camere** **cina** **L. 37** **milioni**. **518.986** **liberi** **piazza** **Sauro** **casa** **cucino** **tutti** **i** **conforti** **camera** **cucino** **prezzi** **da** **L. 21** **milioni** **risparmi**. **518.986** **libero** **recente** **spazio** **adiacente** **via** **G. Rani** **camera** **tinello** **cucino** **facilitazioni** **pagamento**. **518.986** **libero** **adiacente** **via** **Ventimiglia** **Bozzolo** **3** **camere** **cina** **L. 37** **milioni**. **518.986** **liberi** **piazza** **Sauro** **casa** **cucino** **tutti** **i** **conforti** **camera** **cucino** **prezzi** **da** **L. 21** **milioni** **risparmi**. **518.986** **libero** **recente** **spazio** **adiacente** **via** **G. Rani** **camera** **tinello** **cucino** **facilitazioni** **pagamento**. **518.986** **libero** **adiacente** **via** **Ventimiglia** **Bozzolo** **3** **camere** **cina** **L. 37** **milioni**. **518.986** **liberi** **piazza** **Sauro** **casa** **cucino** **tutti** **i** **conforti** **camera** **cucino** **prezzi** **da** **L. 21** **milioni** **risparmi**. **518.986** **libero** **recente** **spazio** **adiacente** **via** **G. Rani** **camera** **tinello** **cucino** **facilitazioni** **pagamento**. **518.986** **libero** **adiacente** **via** **Ventimiglia** **Bozzolo** **3** **camere** **cina** **L. 37** **milioni**. **518.986** **liberi** **piazza** **Sauro** **casa** **cucino** **tutti** **i** **conforti** **camera** **cucino** **prezzi** **da** **L. 21** **milioni** **risparmi**. **518.986** **libero** **recente** **spazio** **adiacente** **via** **G. Rani** **camera** **tinello**

Pavese «riscritto» dagli acquerelli di Augusto Valenti

Il pittore, ospite della piccola casa della Divina Provvidenza, espone agli Antichi chiostri

All'inaugurazione erano presenti esponenti del Consiglio comunale, critici d'arte, il pittore Pico, il signora Veilan e padre Franco Gemello in rappresentanza della Piccola Casa della Divina Provvidenza. La mostra resterà aperta sino al 6 agosto (il seguente orario: 9/19 (esclusi i giorni festivi)). a. mi.



Centraredo a Candelo
Occasione irripetibile per gli sposi! A L. 4.780.000 troverete esposti una camera da letto, due rusticali a letto, un soggiorno, un salotto con letto, S.S. Stupendo giardino.

IMPRESA VENDE
Tel. (011) 890.361 - 894.361

CORRADO • AVIGLIANA

Nel [] [] [] «LE FRONDE», alloggi multilati di 3-4 camere, salotto e bar; questi col pieno terreno con giardino privato, quelli del primo piano con terrazzo a mansarda.

[] [] • SAUZE

alloggi panoramicI mono-bicameri multilati e 300 mq dal terminale della costruzione sovrappia di collegamento col Seestr[]

«NUCLEI COMUNISTI RIVOLUZIONARI» TRE ARRESTATI, FERMATI IN DIECI

I carabinieri hanno svolto un'operazione contro frange minori della lotta armata - Simpatizzanti e fiancheggiatori

Tre arresti e dieci fermi sono il bilancio provvisorio di un'operazione antiterroristica scattata tre giorni fa che pare sia in evoluzione. Il riserbo sull'operazione è assoluto e le identità delle persone coinvolte sono tenute rigorosamente segrete. L'unica cosa che si conosce è l'imputazione che, per tutti, è «partecipazione

a banda armata».

Si tratterebbe, pare, di un'organizzazione terroristica cui fino ad oggi si era mai parlato: i «Nuclei comunisti rivoluzionari». Sia i comunisti che l'ufficio politico della Questura hanno tempo fa tracce di questa organizzazione, ma non avevano ritenuto opportuno arrivare ad arresti o

fermi perché le persone individuate non stavano preparando particolari operazioni.

L'omicidio del procuratore Repubblica, dottor Bruno Caccia, ha dato, però, impulso a parecchie inchieste. Sebbene sia quasi certo che l'assassinio del magistrato non sia stato commesso da terroristi, l'indagine su

questa nuova organizzazione è stata accelerata. Negli ultimi tre giorni sono stati eseguiti i tre arresti e tre magistrati interrogando le persone indiziate in modo da decidere se tramutare i fermi in arresti o rimettere i fermi in libertà.

I tre arrestati, consistenti, fino ad oggi, non pare che ne siano emersi.

Il «duro» del terrore si è deciso e parla del delitto Alessandrini

I «duri» di «Prima linea» davanti ai giudici della sezione della Corte d'Assise, Roberto Rosso, «testa dura» dell'organizzazione, è stato il primo a rispondere ai magistrati e «nei limiti che si è autolimitato» ha parlato di come si è deciso che il sostituto procuratore della Repubblica di Milano, Alessandro Alessandrini doveva morire. Un discorso, quello del terrorista, a tratti delirante, a tratti prigioniero della logica della rivoluzione proletaria. Ne è accorto lui stesso quando si è scusato per il linguaggio tecnico dell'epoca.

Rosso si è candidato all'ergastolo ammettendo «essere stato la principale fonte di informazione» per individuare e colpire il giudice. Ma per-

ché proprio Alessandrini? Oltre alle voci «pentite» si è aggiunta la testimonianza di un «duro». Il magistrato è stato fatto fuori perché esprimeva orientamenti nuovi. Rappresentava una diversa intelligenza per la comprensione dei fenomeni giuridici e sociali, quindi, «pericoloso».

La decisione di ucciderlo è stata travagliata, lenta, scandita da continui dibattiti e, addirittura, da una «battaglia politica» nell'organizzazione. Chi era d'accordo, chi era indifferente e chi esplicitamente contrario.

Rosso ha sostenuto che il rapporto con la magistratura nei primi Anni Settanta era «confittuale ma aperto». Nemici, sì, ma con i quali si poteva adattarsi a delle intese. Ha

citato di un processo in pretura per un'occupazione degli alloggi dello IACP che è finito con l'assoluzione degli «abusivi» e, quasi, la sua sotto accusa «dirigenti dell'Istituto autonomo popolari». Il pretore, consentito alla gente pubblica di rivolgere domande ai «vertici» IACP e di mettere in evidenza una «scorrettezza politica e amministrativa».

Questo rapporto tuttavia — sempre secondo Rosso — è durato poco. Rosso sostiene che c'è stata «una riflessione della magistratura democratica di sinistra» che ha fatto un passo indietro. «Registra la magistratura le lotte sociali — aggiunge — ma tende a discriminare considerando alcune leggi e altre

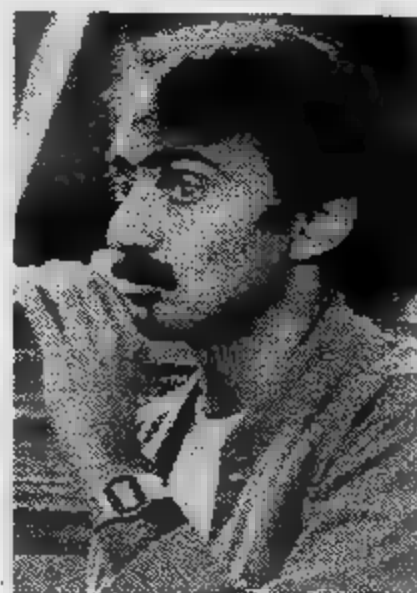
no». Cosa insopportabile per l'armata proletaria pronta alla rivoluzione. E' parso un voltafaccia e hanno pensato alla rappresaglia.

Nel loro linguaggio «burocratico un po' involuto i terroristi dicono che «la conseguenza dell'involuzione porta a escludere la mediazione di lotta» e a trasformarla in «attacco». Alcuni episodi di quel periodo — stati citati come elementi determinanti. In Valgrande, sopra Verbania, erano stati sorpresi alcuni operai e sindacalisti della Magneti Marelli e della (fra cui Baglioni imputato di «Prima linea») si allenavano a sparare con le pistole. Un corteo organizzato dal «movimento» in via De Amicis, a Milano, è degenerato e

un agente, Gustrà, è rimasto ucciso.

I Comuni della cintura milanese hanno cominciato ad organizzare dibattiti — fiume sulla necessità di proteggere «l'ordine repubblicano». Altrettanto hanno fatto i comitati antifascisti. «Se — parere di Rosso — avessero usato un uguale spiegamento di forze per sollecitare i problemi dei disoccupati, dei giovani senza lavoro, dell'ecologia visto che quel tempo era scoppiato Seveso, si sarebbe trovata una soluzione per tutto. Invece discorsi al vento: parlavano di ordine repubblicano».

Il terrorismo — duro e soft che fosse — si è sentito isolato. Ha reagito con la brutalità e la pazzia. Non ci sono state



ROBERTO ROSSO

«talpe» a palazzo di giustizia. «Prima linea» è stata la marionetta di nessun burattinaio, non ci è mai retroscena da scoprire. Roberto Rosso ammette: «Siamo stati noi e soltanto noi».

I duri, oggi, vorrebbero fare apparire chiaro e preordinato. In realtà ci deve essere stata una buona dose di improvvisazione.

Lorenzo Del Boca

Folla alla mostra di Calder

A pochi giorni dall'inaugurazione la mostra retrospettiva di Alexander Calder, allestita al Palazzo a Vela, è un avvenimento che parla critici, esperti d'arte contemporanea e, soprattutto, il pubblico che sembra affascinato dalla fantasia creativa.

Promossa dalla Toro Assicurazione per festeggiare i 50 anni dalla fondazione, dalla Città di Torino, l'esposizione è programmata sino al 25 settembre con il seguente orario di biglietteria 10-22,30 (chiusura ore 23); mentre il prezzo del biglietto d'ingresso è di L. 3.000 per gli adulti e di L. 1.500 per i ridotti (pensionati, militari, ragazzi da 14 anni).

Si deve rimarcare che all'interno del «Palazzo» la mostra, oltre che proporre lo spettacolare e l'esperienza dell'artista e la sua splendida capacità espressiva, offre al visitatore punti d'incontro al bar, allo stand dedicato ai libri d'arte e a quello per lo «shopping»: con un massimo di 9.000 lire si possono acquistare borse e zainetti, cartoline, magliette, manifesti.

Una manifestazione realizzata quindi con efficienza, con servizi stampa puntuali, con una serie di proposte (come quella di un ristorante a prezzo fisso, L. 10.000) che consentono al turista di riscoprire la nostra città attraverso una mostra a livello internazionale, ritrovare nel giardino e nel laghetto di Palazzo '61 un ambiente a dimensione d'uomo.

Picchiato alle Vallette imputato di Prima linea?

Filippo Mastropasqua, processato per oltraggio, ha ottenuto che gli atti tornassero in procura per indagare su episodi da lui denunciati



FILIPPO MASTROPASQUA HA DENUNCIATO IL PROCESSO

«E' vero: ho colpito il vice-brigadiere degli agenti custodi Salvatore Napoletano. Ma questo episodio non può essere giudicato che venga accertato il contesto nel

quale si è svolto. Le violenze che io e i miei compagni abbiamo subito in carcere da parte di Napoletano, Marras e dalle squadrette di picchiatori delle guardie carcerarie».

Filippo Mastropasqua, imputato di «Prima linea» che avrebbe dovuto essere processato per direttissima questa mattina davanti alla sesta sezione penale del Tribunale di Torino (presidente Aragona) per aver colpito il volto di un vicebrigadiere degli agenti custodi il 10 giugno delle Vallette, ha chiesto che l'inchiesta venga denunciata violenza venisse unificata al processo per «lesioni e oltraggio».

Mastropasqua già pubblico ministero che lo interrogato dopo un'altra aggressione, questa contro il sostituto procuratore dottor Tinti, aveva dichiarato di ammettere il gesto, che la sua reazione era che la conseguenza di precedenti violenze subite. L'avvocato Perla, che l'altra mattina difendeva Mastropasqua, aveva chiamato a testimoniare solo i compagni presunti terroristi, ma anche il comandante il vicecomandante degli agenti delle Vallette. La richiesta di riunificazione fatta da Mastropasqua, dall'avvocato Perla e dallo stesso pubblico ministero, dottoressa Loreto, è stata accettata dalla Corte, l'invio degli atti alla Procura per il proseguimento dell'indagine.

«CASA DEL SOFA' E DEL SALOTTO»
STABILIMENTI

F.lli BERGALLO

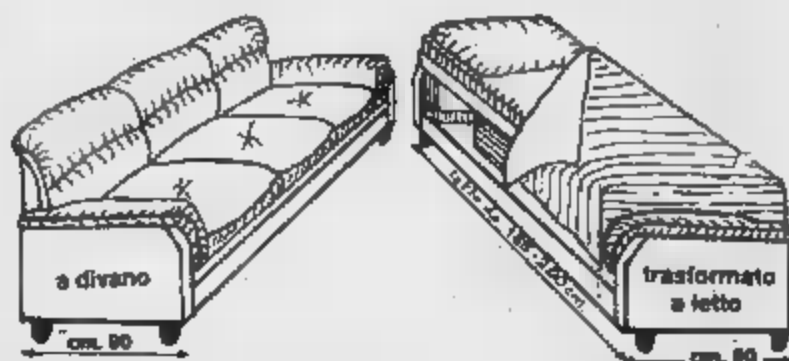
UNICA SEDE

Corso Giulio Cesare 179

Tel. 202.252-3 - Torino

DIVANO A LETTO GIREVOLE

«SEMPRE PRONTO A TUTTA SCOMPARSA»



IMPORTANTE:
per le signore con TAGLIE FORTI!!!

boutique
zanetti

Vendita promozionale fino 50%

Po bis - Torino - Tel. 202.252-3

CERAMICHE PRIVITERA
VENDITA ECCEZIONALE

no di ceramica
pezzi a L. 250.000

MAGAZZINO INGROSSO E MINUTO
Piastrine a partire da L. 2.000 al mq.

V. Spontini - Torino - Tel. 202.252-3 - 854.955 - 284.703

Quasi interamente raccolta la somma necessaria per l'intervento a Boston

GARA DI SOLIDARIETA' PER ALESSANDRO IL BIMBO POTRA' RECUPERARE LA VISTA?

Il 4 agosto negli Usa, in Massachusetts, verrà operato dal chirurgo Tatsuo Hirose - Tante offerte al giornale - Fermento nella parrocchia di «Gesù Operaio», dove da giovedì il telefono squilla in continuazione

Alessandro Tolonese, il piccolo torinese 14 mesi che — nato prematuro — inserito per alcune settimane in incubatore — ha — completamente la vista, può tornare a sperare. La solidarietà — tanti nuovi amici, scoperti dopo che i giornali — tra cui *Stampa Sera* — hanno parlato del suo caso, — consentirà di intraprendere il 4 agosto il viaggio della — Boston, Massachusetts Eye & Infirmary, dove il professor Tatsuo Hirose tenterà un difficile intervento.

Una vera e propria solidarietà: i torinesi hanno capito l'urgenza e l'importanza dell'appello lanciato da «Specchio dei tempi», data della partenza — vicina — c'è tempo da perdere. Ieri, erano già versati contributi per 26 milioni. *Stampa Sera* ha parlato. Alessandro prima pagina di giovedì: sono numerosi i lettori che hanno telefonato per inviare loro solidarietà concreta. Il giornale li ha invitati tutti a versare il contributo — fondo di «Specchio dei tempi».

Fermento anche nella parrocchia di Gesù Operaio, in Barriera di Milano, dove il telefono squilla in continuazione.



ALESSANDRO... SPERARE

ne. Il parroco, don Natale Fisanotti: «Da giovedì, oggi, la — diventata un — proprio centralino telefonico. Ho ricevuto tante buste con offerte piccole e grandi, secondo le disponibilità. Tre persone che hanno voluto rimanere anonime — lasciato ciascuna un assegno — milione. — gente che non vive in questo quartiere.

Un altro parrocchiano ha offerto mezzo milione. Domenica abbiamo distribuito durante le messe centinaia di buste con scritto «Perché il piccolo Alessandro veda». La risposta dei parrocchiani è stata meravigliosa.

La parrocchia di Gesù Operaio, una chiesa — questo quartiere popolare, non è nuova ad iniziative di

solidarietà. Spiega don Fisanotti: «Lo diciamo da tanti anni. La comunità cristiana non è tale solo perché partecipi insieme ai riti, liturgie. E' realtà che bisogna vivere, cominciando ad essere solidali con gli altri in tutte le circostanze. E, tante possibili forme per esprimere questa solidarietà, c'è anche l'invito alle famiglie di dare qualcosa, tre volte l'anno, per un fondo parrocchiale sempre disponibile per qualsiasi eventualità. E anche noi sacerdoti, cerchiamo sempre di dare la precedenza ai bisogni del fra- I lavori la chiesa spesso devono aspettare».

La gente di Gesù Operaio Alessandro e la famiglia da anni. piccolo stato battezzato il 17 ottobre dello scorso anno durante la «messa grande» delle 10,30: un modo per far meglio partecipe la comunità cristiana dell'avvenimento.

Intanto, in casa Tolonese fervono i preparativi per il viaggio del 4 agosto. «Non so come ringraziare tutti i nuovi amici per questa inaspettata solidarietà — papà Alfredo, un ex operaio Fiat in integrazione e solo da pochi mesi camionista presso la Siac —

per Alessandro abbiamo speso l'intera liquidazione ed ogni risparmio. Ma a Torino, a Lione ed a Losanna ci hanno detto che c'era nulla da fare. Ora, grazie — voi possiamo continuare a sperare e far sì che anche Alessandro torni a rivedere la luce».

Domani mattina, presso caserma Berardi di Pinerolo, avrà luogo il cambio comandante del battaglione alpini «Susa», ten. col. Carlo Cabigiosu, dopo due anni di permanenza a Pinerolo presso la sede del «Susa», è stato destinato a Roma, dove assumerà un incarico nel servizio dello stato maggiore.

Nei due anni trascorsi presso il battaglione «Susa», ha fatto in modo che quest'ultimo si distinguesse particolarmente in due importanti esercitazioni Nato, in Danimarca, nel 1981 e in Norvegia, chilometri Nord del Circolo polare artico, nel 1982.

Durante escursioni estive del tre compagnie del «Susa», hanno compiuto brillanti ascensioni nel massiccio del Monte Rosa, raggiungendo quote superiori ai metri.

Al ten. col. Cabigiosu succede ten. col. Ferruccio Borrero, proveniente dalla scuola di guerra dell'esercito della Germania Federale.

Campo scuola per i giovani di coscienza

Aspetti e problemi legati all'obiezione di coscienza saranno al centro dei dibattiti che si terranno dal 28 agosto al 3 settembre al Centro di soggiorno Pra Catina, nel parco Orsiera Rocciavere in Val Chisone. Ai lavori parteciperanno giuristi, politici, religiosi. L'iniziativa è del Gruppo

Obiettori Caritas, che ha organizzato la settimana per informare maggiormente i giovani che intendono sostituire il servizio militare con quello civile.

Il campo stesso — dicono gli organizzatori — è un momento del cammino che il nostro compie da anni nella ricerca di una pace, nel tentativo di plasmare una mentalità nuova ancorata ai valori della non violenza, dell'armonia e del rispetto della solidarietà.

E questi sono gli altri milionari

Proseguiamo nella pubblicazione dell'elenco dei contribuenti torinesi - Le dichiarazioni sono relative al '79

conclude oggi la pubblicazione delle dichiarazioni dei redditi torinesi più abbienti; le relative — riguardano solo chi ha guadagnato cifre intorno ai cento nel corso dell'anno.

Tra i milionari — i calciatori Tardelli, Claudio Gentile, Renato Zaccarelli — Gaetano Scirea, lo scrittore — il Calvino, il medico Giovanni Re, l'editore Giulio

Mantegazza Franco	109.796.000
Gallardo Carlo	109.468.000
Lattes Giulio (edit.)	109.400.000
Gracco De Lay T. (impr. ed.)	109.130.000
Scaria Casaccio Eugenio	109.125.000
Prato Vittorio	108.722.000
Zeglio Pietro	108.473.000
Siniscalco Marco (prof.)	107.033.000
Conte Maria Teresa	106.982.000
Degiovanni Rina	106.691.000
Ferraris Elisabetta	106.684.000
Zamparelli Alberto	106.388.000
Vergnano Alberto	105.851.000
De Simone Aniello	105.833.000
Corona Giovanni	105.405.000
Gay Carlo (dir. banca)	105.318.000
Cava Giuseppe (industr.)	105.261.000
Verona Franco	105.018.000
Re Giovanni (medico)	104.965.000
Tozzini Ugo	104.699.000
Della Latta Zolde	104.555.000
Orcellet Liliana	104.388.000
Manassero Piergiorgio	104.380.000
Campanile Riccardo	104.318.000
Boano Candida	103.346.000
Capusso Giorgio	103.218.000
Rubatti Ersilio	103.042.000
Bosso Giacomo	102.940.000
Glubergia Giuseppe (profession.)	102.891.000
Foa Massimo	102.781.000
Causio Franco (calc.)	102.699.000
Manassero Guido	102.366.000
Vigliano Luigi	101.855.000
Carli Renzo	101.883.000



CLAUDIO GENTILE



MARCO TARDELLI



ITALO CALVINO

Pira Pietro	101.792.000
Carmagnola Giorgio (industr.)	101.721.000
Carpignano Pier Ettore	101.377.000
Bonansa Luciano	101.083.000
Vespa Francesco	100.986.000
Barsanti Vittoria	100.910.000
Giovanni (imprend.)	100.872.000
Morini Francesco (dir. Juventus)	100.837.000
Picco Giovanni (arch.)	100.756.000
Annino Salvatore	100.732.000
Sguazzini Giovanni	100.667.000
Tardelli (calc.)	100.604.000
Glubergia Renzo	100.402.000
Claudio (calc.)	100.094.000
Toso Ugo	99.885.000
Morando Luigi	99.758.000
Rambaudi Bruno	99.594.000
Albertini Amedeo	99.576.000
Pogliano Paolo	99.479.000
Zaccarelli Renato (calc.)	99.248.000
Pogliano Franco	99.197.000
Russo Salvatore	99.104.000
Perotti Giorgio	98.758.000
Dassano Maria	98.676.000
Gaetano (calc.)	98.377.000

Restivo Alfredo	98.277.000
Marchese Alessandra	98.276.000
Chino Guido	97.927.000
Marcando Giuseppe	97.892.000
Ragni Roberto	97.776.000
Staviero Giacomo	97.776.000
Testa Marco	97.221.000
Catolia Cavalcanti Guido	97.193.000
Perazzone Renzo	97.180.000
Fenocchio Franco	97.080.000
Canta Francesco	97.058.000
Marmo Pietro	96.932.000
Pogliano Mario	96.872.000
Vacca Giambattista	96.278.000
Riccio Virginio	95.945.000
Hilfiker Alfredo	95.811.000
Marchese Angela	95.796.000
Masone Maria	95.791.000
Persenda Piero	95.667.000
Nepote Andre Ermando	95.564.000
Possio Mario	95.549.000
Amistadi Gualtiero	95.348.000
Carchido Mario	95.075.000
Martino Giuseppe Bruno	95.042.000
Sordini Rina	94.935.000

Crocini Giulia	94.717.000
Borsotti Giovanni Pietro	94.629.000
Pasteris Carlo	94.537.000
Voena Giacinto	94.477.000
Petri Flora	94.420.000
Schreiber Franco	94.298.000
Hilfiker Roberto	94.154.000
Cerutti Carlo	94.096.000
Cimolin Aldo	94.048.000
Mafan Roberto	93.921.000
Cigolini Piero	93.914.000
Ghidella Vittorio (dir. ind.)	93.743.000
Tozzini Bruno	93.682.000
Melano Massimo	93.629.000
Paletto Angelo Emilio (prof.)	93.497.000
Benedetti Franco	93.454.000
Pescarmona Ennio	93.319.000
Valentino Giangiacomo	92.954.000
Ramondo Giovanni	92.921.000
Montanaro Fulvio	92.796.000
Possio Giorgio	92.655.000
Possio Giovanna	92.655.000
Poggi Giovanna	92.387.000
Betta Giorgio	92.344.000
Gamba Benvenuto	92.215.000
Cancellieri Ottavio	92.072.000
Papurello Bernardino	92.061.000
Landi Liliana	92.059.000
Carrara Guido	91.769.000
Brugnago Carla	91.748.000
Jaretti Sodano Sergio	91.678.000
Manca Alberto	91.302.000
Navone Giuseppe (imprend.)	90.994.000
Milani Luisa	90.880.000
Balzarini Giovanni	90.856.000
Venesio Vittorio (dir. banca)	90.709.000
Pirrone Giovanni	90.653.000
Giacomasso Maria	90.584.000
Ferrero Giuseppe	90.533.000
Indelicato Michele	90.527.000
Calvino Italo (scrittore)	90.429.000
Volga Paolo	90.341.000
Cochis Gualtiero	90.321.000
Bona Giulio (imprend.)	90.239.000
Baudi di Selve Vittorio	90.182.000

Posti per i giovani chiedono le donne manager d'azienda

La ripresa economica ed il ruolo propulsore delle banche è stato il tema dell'incontro che le donne imprenditrici e dirigenti d'azienda provenienti da tutta Italia hanno tenuto stasera alla Camera del Commercio, ospite di riguardo il dottor Nerio Nesi, presidente della Banca Nazionale del Lavoro, neo cavaliere del Lavoro.

L'Associazione imprenditrici e donne dirigenti d'azienda (Aidda) conta in Italia oltre 1800 socie. Presidente nazionale Maria Grazia Randi: leader della delegazione piemontese Lydia De Barberis, amministratrice delegata dello «Studio Testa».

Tema dominante dell'affollato incontro di stasera, l'esigenza di risorse monetarie e finanziarie, «essenziali — ha detto Randi — per le piccole e medie aziende». «Le imprese all'interno della Cee stanno sostenendo costi troppo alti, con gravi conseguenze. Ne fanno spese i giovani e le donne».

Perciò, Maria Grazia Randi ha chiesto capitali a costi sostenibili che per-

mettono a produrre nuovo reddito e nuovo capitale.

Ha risposto Nesi, ricordando di essere stato sempre fra coloro che sostengono l'esigenza di una separazione graduale riduzione del costo del denaro: «L'alta remunerazione del dollaro, la continua fuga di capitali dall'Europa verso gli Usa rendono particolarmente viva la questione e richiedono una attenzione prioritaria».

Al dibattito sono intervenute anche la segretaria nazionale dell'Aidda, Lia Cavazzoli che ha sottolineato il problema degli oneri finanziari elevatissimi per le imprese esportatrici e quello dei tempi che ci penalizzano nei confronti degli altri Paesi; la tesoriere dell'associazione, Antonia von Gebattel che ha chiesto una maggiore trasparenza dei bilanci, estendendo questa necessità non solo alle imprese quotate in Borsa e l'imprenditrice torinese Angiola Audino, la quale ha illustrato le modalità del finanziamento delle imprese nell'ambito della Cee.

Borgaro: chiude l'acciaieria ma gli operai non ci stanno

«Coi miliardi della Cee vogliono gettarci sul lastrico» - Si fa l'ipotesi di una occupazione della fabbrica - La proprietà ha però un progetto di «riconversione»

BORGARO — «Con i miliardi della Cee chiudono la fabbrica e gettano sul lastrico 250 lavoratori». Così dice un cartello appeso ai cancelli dell'Acciaieria di Borgaro in segno di protesta contro la decisione della proprietà di spendere la produzione di acciaio per poter usufruire dei fondi Cee destinati ad attività che cessano l'attività.

Alle Ferriere di Borgaro sono stati assegnati miliardi e milioni in denaro dello smantellamento degli impianti, ormai troppo vecchi e scarsamente competitivi. «Bella decisione, quella della Cee — sostengono con ironia gli operai davanti ai cancelli —. In sostanza, dicono a Bruzelles: «chiudi la fabbrica e regaliamo nove miliardi».

Lo spegnimento definitivo dei forni di colata alla Acciaieria di Borgaro è imminente. Potrebbe già avvenire a fine mese, quando scadrà la cassa integrazione per 250 del 250. Solo una trentina di lavoro nei reparti magazzino e collaudo. «Le della nostra crisi — ricercare, oltre che nella grave situazione europea — italiana della siderurgia, an-



LE ACCIAIERIE DI BORGARO RISCHIANO LA CHIUSURA: UN «SPACCATO»

nella errata politica aziendale. Nulla è stato investito in questi anni per rinnovare gli impianti e ottenere produzione competitiva: dicono quelli del consiglio di fabbrica.

L'amministratore delegato dell'Acciaieria, Giulio Ferrerò, che stanno maturando proposte precise in altre attività dello stesso setto-

per sostituire l'acciaieria, ma gli operai sono scettici.

Dicono i rappresentanti del consiglio di fabbrica: «La integrazione scade il 31 luglio e dentro quella data dovremo giungere ad un accordo. L'azienda ci ha proposto un piano di riconversione che prevede il reimpiego di una trentina di persone. Secondo noi, questa possibilità

ha sbocchi reali sul mercato, e inoltre riassorbire operai su 250 ci pare un po' troppo poco. Noi ci proponiamo delle briciole, e proprietà ci presenterà progetti credibili, e sarà al più presto un'intesa sul nostro futuro, noi occuperemo la fabbrica. Non abbiamo altra alternativa».

Piero Galasco

«Lungo il fiume non ci si può bagnare ma la gente dimentica troppo presto»

Proseguono le ricerche, sulla spiaggia del Po il ponte di Villastellone, del corpo del ragazzo annegato sotto gli occhi degli amici - Il proprietario del ristorante a ridosso della zona: «Una volta veniva tanta gente, era un posto sicuro, io avevo le barche proprio qui sotto»

L'ultima vittima è un ragazzo di 16 anni, Gabriele Robino, annegato sotto gli occhi di un compagno nel Po, nei pressi del Ponte di Villastellone. Una squadra di operatori dei Vigili del Fuoco ha continuato anche ieri le ricerche.

Sebastiano Dominici, anni, proprietario di un ristorante posto a ridosso della spiaggia dove è annegato il ragazzo, osserva in silenzio. Si rammarica di essere arrivato, questa volta, in ritardo con la sua barca, indica il punto dove il giovane è annegato ed allarga le braccia: «Non c'era proprio niente da fare... Mentre i sommozzatori continuano nel loro lavoro, Sebastiano Dominici ci accompagna vicino al fiume.

Indica i cartelli e dice: «bagni questo posto sono proibiti». Sull'arenile ci sono molti curiosi, alcuni ragazzi e qualche pescatore. Un giovane sovrappeso dalla calura si toglie gli abiti e si tuffa. Poche bracciate poi torna a riva. Un vigile del fuoco gli grida: «Non vogliamo recuperare anche te, torna sulla spiaggia!».

«La domenica è impossibile controllare tutti i bagnanti — spiega Dominici — la gente dimentica presto le insidie e spinta dal caldo prova a bagnarsi; il fiume non perdona». L'uomo si vanta di essere vissuto per vent'anni sul fiume, ha corporatura robusta, lo sguardo mite e sereno. Ricorda con precisione i numerosissimi interventi che



CONTINUANO LE RICERCHE DEL CORPO DEL RAGAZZO ANNEGATO IN PO - IL PADRE, SULLA RIVA, È ANGOSCIATO

ha compiuto per salvare dalle gelide acque del fiume, i bagnanti inesperti.

«Avevo le barche proprio qui sotto — dice, — indica un'ansa che il Po con il tempo ha scavato. Qui prima c'era una spiaggia ed un piccolo molo. La barca ora è in secca, inutilizzata».

«Lungo il fiume c'è posto per bagnarsi — continua Sebastiano Dominici — perché il livello dell'acqua è superiore alle medie stagionali. Chi crede di toccare il fondo del fiume si sbaglia perché la piena dei giorni scorsi ha sca-

vato grosse buche. E poi — aggiunge — i vortici e gli sbalzi di temperatura spesso improvvisi sono insidiosissimi perché possono provocare crampi ai bagnanti, a volte fatali».

Eppure il numero dei giovani che affluiscono al fiume è aumentato. I frequentatori assidui i ragazzi in ferie scolastiche, gruppi familiari e amici in cerca di un po' di ristoro. «Dopo il calo che è registrato negli Anni 70 — affermano gli abitanti della zona — ultimi due anni hanno visto un

ritorno spontaneo al fiume. Molti di questi villeggianti probabilmente non possono permettersi costosi week-end al mare o ai monti. Il fascino di un arenile abbandonato, comunemente indicato come «spiaggia povera», resta invariato.

Un lembo di fiume attrae come una spiaggia alla moda. C'è comunque chi pensa di stimolare il problema del ritorno al fiume, con l'istituzione di spiagge protette che garantiscano una balneazione sicura. «È possibile — afferma Mario Sampaò, dell'Associazione

Amici del Po di Carignano — i bagni del fiume si potranno fare solo quando ci saranno queste strutture. I controlli dei fondali devono effettuarsi all'inizio della stagione seguendo l'esempio del parco del Ticino».

Gli «Amici del Po», per ora, puntano alla salvaguardia dell'ambiente e alla tutela del patrimonio ecologico. Le spiagge protette restano, almeno per adesso, un sogno, gli sforzi per non compromettere ulteriormente il territorio sono costanti.

Graziella Teta

Da Villastellone festa del Po

Lo spettacolo di musica leggera e rock si svolgerà alle 21 alla «Terra d'Estate» di Po, si concluderà la fiaccolata sul fiume di sera. Organizzata dall'Associazione Amici del Po di Carignano, la festa fluviale che l'aspetto più ricreativo ed aggregante di tutta una serie di iniziative che l'Associazione promuove continuo a favore della tutela ambientale del fiume.

Una festa, quindi, per divertirsi e un'occasione di maggiore conoscenza del fiume e dei suoi problemi. Un esempio concreto è la raccolta firme, promossa quattro fa in occasione della seconda discesa del fiume su barche a remi.

Lo scopo è sensibilizzare gli abitanti e gli stessi Comuni rivieraschi a salvaguardare questo ambiente attorno al quale gravitano una miriade di associazioni e canottaggio e società sportive in genere. Come a sottolineare lo spirito e gli intenti della manifestazione, quest'anno è stato inserito un elemento nuovo e relativo mostra fotografica per il quale è stato scelto, a caso, il tema «Il fiume, ambiente conoscere, salvare, valoriz-

La mostra verrà inaugurata presso la società «Pagala» in regione Ponte Po, che ospiterà fino alle 20,30 domenica, al momento delle premiazioni. Presso l'imbarcadere il «Padus» «Serenissima» (quest'ultima ospita lo spettacolo musicale di questa sera) e del circolo «Arcl-Barbo», domenica alle 15 il pubblico avrà a sua disposizione delle informazioni per gite fluviali. Poi cena, sempre presso il Circolo Arcl e poi via per la fiaccolata delle barche illuminate dalle fiaccole.

Stampa Sera ha raccolto e vi propone le domande poste dai commissari d'esame alla maturità

E VOI, SAPRESTE RISPONDERE?



Il Gioberti ha finito di lavorare

La dodicesima commissione del liceo classico «Gioberti» giovedì mattina ha finito di lavorare prima del previsto. L'ultimo candidato, infatti, non si è presentato a sostenere il colloquio. Si tratta di Luca Biscotti, uno studente privatista, che mercoledì mattina ha regolarmente sostenuto la prova integrativa degli orali.

A giustificare la sua assenza al colloquio ha inviato un certificato medico. «Si è sentito molto male» ha spiegato il presidente della commissione — non era in grado di sostenere l'esame. E' tutto in regola, il certificato fa fede della veridicità della giustificazione.

Quando chiuderà la «matura» l'infornato Luca?

«Per non creare difficoltà» ha detto ancora il presidente — lo abbiamo spostato all'ultimo giorno di orali, il 29 luglio; sarà l'ultimo candidato che ascolteremo.

«E' finita». Sergio Ambra, privatista, ha appena concluso il colloquio della «matura» di fronte alla dodicesima commissione del liceo classico «Gioberti».

«Mi sembra che sia andata abbastanza bene... Vediamo, se ci impiegano tanto a giudicarmi è cattivo segno...».

Dopo tre soli minuti, un commissario esce dall'aula e chiama un altro candidato.

Hanno fatto presto, no? «Sì, forse è andato davvero tutto bene».

Bruno, ricciolino, il viso tirato, gli occhi scuri un po'

cerchiati. Una storia tante, sua; Sergio ha deciso di sostenere l'esame di maturità come privatista per recuperare un anno perduto.

«L'anno scorso, al "D'Azzoglio" mi hanno stangato in seconda liceo, perché non studiassi, è una storia lunga... Allora, mi sono iscritto in un istituto privato ho ripetuto la seconda, ma intanto, per conto mio, ho cominciato a studiare il programma di COQ. Con l'aiuto di un insegnante ho preparato l'esame e l'ho tentato. Ho studiato molto, resto l'insegnante mi aiutava c'era un rapporto splendido, credo di essermi preparato bene. La commissione? Beh, abbastanza buona. Nel pre-colloquio (la prova integrativa che i candidati privatisti devono sostenere prima del colloquio) proprio, n.d.r.) la sono cavata».

«Negli scritti anche — continua —. Oggi, in fisica, sono andato bene. Solo il latino mi ha un po' in difficoltà. Faceva domande intelligenti, anche troppo, che presupponevano forse una preparazione più approfondita della mia».

Con la licenza liceale che farà? Si stringe nelle spalle. «Non ancora. Dovessi seguire un' inclinazione farei studi di psicologia o psicanalisi, un campo che mi appassiona. Però, studiassi economia e commercio sarei avvantaggiato perché ho una parente che ha uno studio che opera nel campo: potrei già cominciare a lavorare. Io non voglio fare calcoli tipo "scelgo la facoltà che mi consentirà di guadagnare molti soldi", ma certo occhio al problema occupazionale bisogna pur tenerlo. Comunque, qualunque facoltà deciderò di fare, mi iscriverò all'università e poi partirò per il servizio militare, a fine anno».

■ Quello che vi presentiamo è esattamente un gioco per l'estate, ma un test che potrà essere utile se siete in procinto di affrontare gli orali

■ Andremo ogni mattina, scuola per scuola, registrando le domande su cui si orientano le varie commissioni

■ Sperando farvi cosa utile e gradita, vi auguriamo buona fortuna, ragazzi!



- 1) Il sentimento in Teocrito.
- 2) Parallelo tra il passaggio naturale visto Teocrito e da Virgilio.
- 3) Il candidato parli di un autore a sua scelta.
- 4) Dell'autore scelto (Polibio), il candidato parli delle Storie. Quali sono per Polibio le che determinano la storia?
- 5) Il candidato legga, traduca e commenti il primo episodio Prometeo.

- 1) Il criticismo kantiano. In che cosa consiste la «rivoluzione copernicana» di Kant? Che rapporto c'è tra «rivoluzione copernicana» di Kant e la filosofia classica?
- 2) Il soggetto: caratteri in Kant e in Fichte? Il passaggio Kant all'idealismo. Che modo la posizione degli idealisti si differenzia da quella di Kant? Che rapporto c'è tra Kant e Schopenhauer? Il mondo come rappresentazione: che cosa significa questo nell'opera Schopenhauer? Nietzsche e la nascita tragedia.
- 7) Il pensiero di Bergson. Se il candidato volesse, per conto proprio, approfondire il pensiero Bergson, quali strumenti userebbe?
- 8) La Critica ragion pura di Kant. Quale posizione emerge nell'Estetica quando tale posizione era già stata assunta filosofo? Quale concezione di spazio e tempo vi emerge? Che differenza c'è tra concezione di spazio e tempo e le categorie?
- 10) «Rivoluzione copernicana» di Kant. Parallelo tra Kant e Aristotele. In Aristotele le categorie?
- 11) In Kant, il passaggio dall'analitica alla dialettica. Secondo Kant, l'uomo che cosa conosce?
- 12) Che rapporto c'è tra Hegel e Marx?
- 13) La dialettica in Marx.
- 14) Il candidato parli un'opera filosofica che letto ha trovato particolarmente interessante.
- 15) La Critica della ragion pratica in Kant.
- 16) Se il candidato approfondire la morale kantiana di quali interpretazioni critiche si servirebbe?
- 17) In quale opera di Fichte compare la concezione della missione umana?
- 18) Che rapporto c'è tra la morale kantiana, Schelling ed Hegel?

- 19) Come è visto Kant nell'interpretazione critica attuale?
- 20) Il candidato tratteggi un parallelo tra Kant e Heidegger. Che tipo critica fa Heidegger alla filosofia classica?
- 21) Quali opere filosofiche ha letto il candidato?

- 1) Relazione lavoro-calore (formula e rappresentazione grafica).
- 2) L'elettroscopio (spiegazione e rappresentazione grafica).

Liceo Valsalica, 3ª commissione

ITALIANO

- 1) Il Romanticismo.
- 2) Che differenza c'è tra poesia ingenua e poesia sentimentale nel quadro del Romanticismo?
- 3) Il Crepuscolarismo.
- 4) Il candidato legga e commenti il canto XV Paradiso di Dante Alighieri verso.

- 1) Quali rapporti ci sono tra Decadentismo e Ermetismo?

Il candidato tracci un parallelo tra i poeti Ungaretti, Montale e Quasimodo.

Il candidato commenti la poesia «Alle fronde salici» Quasimodo.

Il candidato commenti l'ultimo canto del Paradiso Dante Alighieri.

- 1) Quali sono le caratteristiche dell'oratoria di Lisia? Il candidato legga, traduca e commenti l'orazione di Lisia «Contro Erastostene». Chi è Erastostene?

- 2) Quali forme letterarie in uso quali in disuso nell'Ellenismo?

Il senso della natura in Teocrito.

FISICA

- 1) La fusione.
- 2) Che cos'è la densità?
- 3) Il candidato risolva un quesito riguardante la fusione il rapporto aumento del calore-aumento temperatura.

STORIA (sceglie quale terza materia facoltativa da un candidato)

- 1) La rivoluzione industriale in Inghilterra: quali furono le cause, come si sviluppò?
- 2) Nella rivoluzione industriale, quale rapporto fu tra nascente industria e l'attività agricola?
- 3) Qual era il programma sinistra italiana dopo l'Unità?
- 4) Quando nacque il socialismo in Italia?

Liceo Einstein, 2ª commissione

LINGUA ITALIANA FRANCESE

- 1) Vita e opere di Chateaubriand. Leggere e commentare un passo di un'opera a scelta del candidato.
- 2) Lo stile vita di Chateaubriand, prima e dopo la conversione al Cristianesimo.
- 3) Vita e opere di Rousseau.
- 4) Il Simbolismo.

- 1) Geometricamente parlando, è un meridiano.
- 2) Fenomeni paravulcanici. Quali sono le coordinate geometriche del Polo Nord?
- 4) Ogni ora a quanti gradi di longitudine corrisponde?
- 5) Qual è l'opinione del candidato circa l'energia alternativa.
- La Troposfera e la Stratosfera.
- 7) Dove hanno origine i fenomeni atmosferici?
- La classificazione dei venti.
- 9) Oltre al moto ondoso, a quale altro movimento è soggetto il mare?

STORIA

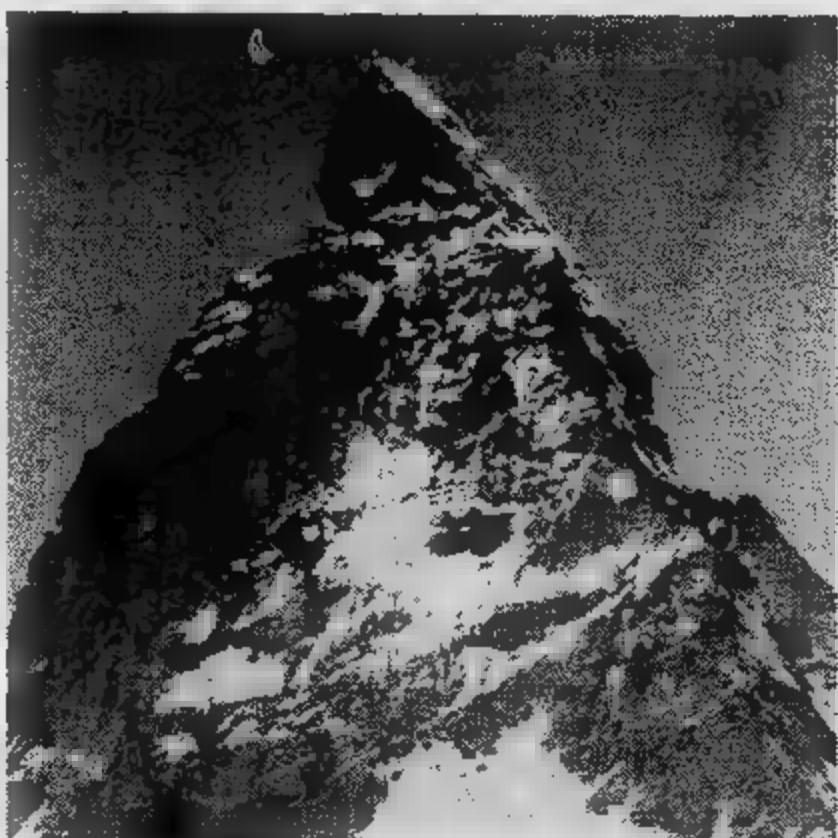
- 1) Gli effetti sociali prima Rivoluzione Industriale.
- 2) La Santa Alleanza: analizzare le condizioni politiche sociali delle nazioni che facevano parte.
- 3) I principi che hanno animato Restaurazione.
- 4) Quali sono state le conseguenze della Restaurazione.
- 5) Le Società Segrete: quali sono i motivi che hanno portato al fallimento insurrezioni da queste promosse.
- 6) La situazione dell'Europa prima 1915.
- 7) Quando e perché gli Stati Uniti entrano in guerra.

Liceo Alfieri, prima commissione

- 1) Il candidato parli del Verga, inquadrandolo storicamente.
- 2) Quali le differenze tra naturalismo francese e verismo italiano? Quali sono le caratteristiche specifiche del verismo italiano? Chi è il caposcuola del verismo italiano?
- 3) Come risolve Verga il problema dell'obiettività?
- 4) Quali le caratteristiche del verismo verghiano? Perché il Verga non completa il «ciclo dei vinti» e da quali opere è composto tale ciclo?
- 5) Quali sono le caratteristiche del cosiddetto «primo» Verga e quali opere rientrano in quest'epoca? Chi è Mastro don Gesualdo, personaggio dell'omonimo romanzo del Verga? Perché mastro don Gesualdo è un «vinto»?
- 7) Il candidato tracci un parallelo tra la barca del Verga, nell'omonimo romanzo del Verga, e la provvidenza dei Promessi Sposi, nel romanzo Manzoni.
- 8) C'è religiosità nel Verga? Di che tipo e in quali opere si manifesta nelle opere?
- 9) Chi è Guido Gozzano?
- 10) Perché letterariamente si parla di «crepuscolarismo», da dove viene questo termine e chi fu il primo a usarlo?
- 11) Il candidato legga e commenti i primi versi poesia di Guido Gozzano «Signorina Felicità». Chi è la signorina Felicità? Che significato ha questa poesia? Che sono le «buone cose di pessimo gusto», citate nella poesia? Che tipo di rima c'è in questa poesia?
- 12) Il candidato legga e commenti il canto VI del Paradiso di Dante Alighieri dal 127.

Un Cervino che inganna Sei morti in dieci giorni

L'imprudenza è la principale delle sciagure - Il caldo sfalda il ghiaccio ■ si staccano dalle pareti grosse slavine



LA EST DEL CERVINO

CERVINIA — (r.g.) Il Cervino: sei morti in dieci giorni. E siamo solo all'inizio. La stagione alpinistica estiva, l'imprudenza, è visto nel caso dell'alpinista tedesco perché aveva rifiutato la cordata con connazionali, è spesso alle origini delle sciagure alpine.

Ma vi di più. Ossia una stagione estiva esplosa all'improvviso, dopo di maltempo, dopo nevicate copiose, l'ultima delle quali lo scorso giugno.

Beat Perren, conoscitore della montagna in quanto direttore della Atr Zermatt (circa seicento interventi all'anno, la più grossa società di soccorso che opera sulle Alpi), asserisce che, in estate, presenta per gli alpinisti uno stato pericoloso simile a quello attuale. E aggiunge: «Le recenti, abbondanti precipitazioni e temperature di questi giorni, che hanno ben pochi precedenti sulle Alpi, "giocano" a dispetto dell'alpinista. Di not-

te il termometro raramente al di sotto dello zero. Così la neppure nelle prime ore del mattino è ben rassodata. La parete diventa scivolosa, la tenuta inconsistente e per l'alpinista, impegnato in una scalata, un'insidia continua.

La disgrazia mercoledì è stata raccapricciante: il tedesco ha compiuto un volo di quasi cinquecento metri sfracellandosi in un piccolo canale morenico base della Est del Cervino. E, sempre, sulla medesima parete, quella che dalla piramide del Cervino sta tra la linea di confine con l'Italia e lo spigolo dell'Hornli, sabato scorso morirono tre francesi; il mercoledì precedente un diciottenne tedesco finì nel baratro.

Le ultime vittime sono due alpinisti tedeschi morti in altrettante disgrazie accadute sul versante svizzero del Cervino. Sulla parete Est, verso la capanna «Solvay», Ludwig Rattensbacher, 30 anni, di Eibelsbach, ha mancato un appiglio mentre era impegnato in un'ascensione di due connazionali ed è precipitato per 500 metri restando ucciso sul colpo.

L'altro alpinista è precipitato invece lungo la cresta Sud della «Dent blanche», a oltre 4300 metri di altitudine. Il corpo è recuperato da un elicottero.

Tre sindaci due nuovi uno rieletto

BORGOSIESIA — (r.g.) Cravagliana, Scopello, Lozzolo, i tre centri del Comprensorio Borgosesia dove il 26 e 27 giugno si è votato anche per il rinnovo del consiglio comunale, hanno eletto i loro primi cittadini.

Nella piccola località turistica della Val Mastellone sindaco Giuseppe Tosetti, capoluogo della «Stella alpina». Il neoelto ottenuto undici suffragi, lo stesso numero di consensi di Adriano Galletti, Paolo Regaldi, Maria Bossi, Sergio Vittoni, gli altri componenti della giunta.

A Scopello, caso forse unico nel travagliato mondo politico valsesiano, per i prossimi cinque anni l'amministrazione è stata affidata al medesimo «governo» della passata legislatura.

A primo cittadino di Scopello è stato riconfermato Gian Luigi Dazza, che sarà affiancato, come nel passato, dagli assessori Remo Mattasoglio, Martino Novarina, Francesco Ottone e Franco Cottura.

Cambio della guardia invece a Lozzolo, dove sindaco è stato eletto il capoluogo «Campanile» Lidio Gatti. Assessore anziano è stato nominato Armando Pignolo, mentre Mariangela Mussa ricoprirà il ruolo di effettiva, e Loris Del Mastro e Tiziano Mestriner quelli di supplente.

Una barca di 7 metri costruita nel garage

Realizzata da tre giovani della Valle Cerrina - Il varo, con una bottiglia di barbara, a Sestri Levante

VILLADEATI — Hanno lavorato seicento ore in un anno, di sabato e domenica, ma ce l'hanno fatta: tre giovani della Valle Cerrina che hanno costruito, in un garage, una barca a vela lunga più di sette metri.

L'imbarcazione è stata varata questa settimana, con successo, nel porto turistico di Sestri Levante. Autori dell'insolito esempio di «far da sé» sono Paolo Scapinello, 26 anni, di Murisengo, analista chimico presso l'Avis di Torino; Giuliano Marcolin, 25 anni, di Zanco di Villadeati, artigiano del settore impiantistico, e Gian Carlo Lunghi, 22 anni, anche lui di Zanco, dipendente di una fonderia torinese.

I tre hanno lavorato duramente le colline monferrine per assemblare i vari pezzi che compongono ora la barca, forniti da una ditta specializzata. Cantiere, il garage di casa Lunghi. Il costo finale — spiega Scapinello — è stato di circa sette milioni di lire. Comprare una barca dello stesso tipo sarebbe costato quindici milioni.

La barca pesa 11 quintali, ha una velatura più di 27 mq e il albero è alto quasi 10 metri dal pelo dell'acqua. E' ideale per tre persone, ma ne può ospitare fino a sei.

Mauro Facciolo

E ora chi pagherà le multe?

ALESSANDRIA — La sentenza è indubbiamente clamorosa e rischia di mettere in crisi l'amministrazione comunale poiché i cittadini possono rifiutarsi di pagare le contravvenzioni. Il pretore Mario Del'Aquila ha dichiarato illegittimi i parchimetri installati nelle vie cittadine perché non custoditi.

La sentenza è destinata a suscitare non poche reazioni: interessa non solo gli automobilisti alessandrini. A presentare ricorso al pretore, sostenendo l'illegittimità della ingiunzione prefettizia che notificava loro alcune contravvenzioni elevate dai vigili urbani, erano stati, nel 1981, due alessandrini: un avvocato, Gian Maria Marelli, e un assicuratore, Agostino Verna.

La sentenza si trascina a lungo, il pretore ha svolto molti accertamenti, ha stabilito che i parchimetri sono assolutamente custoditi anche se i proprietari delle vetture devono pagare una tariffa progressiva di differenziazione.

Canzoni piemontesi 1° festival a Mango

MANGO D'ALBA — Il «Cantapiemonte '83», primo Festival della canzone piemontese (organizzato dal Comune di Pro Loco, che si svolgerà in collaborazione con i Comuni di Costigliole d'Asti e Cortemilia), è stato presentato in una conferenza stampa alle ore 18 presso il seicentesco castello di Mango nelle Langhe.

I sindaci dei tre paesi, unitamente a rappresentanti della Pro Loco, illustreranno l'iniziativa e i suoi scopi. Con questo Festival — dicono il sindaco di Mango, Annibale Piero, e Clizia Ciarli, della Pro Loco — ci siamo proposti di stimolare autori e compositori a scrivere canzoni italiane in dialetto legate alla storia, tradizione, costumi, lavoro e altre specie peculiari del Piemonte e delle Langhe albesi ed astigiane.

Non un riflusso nostalgico, ma un omaggio a una terra, partendo anche dalla con-

statazione che il Piemonte, a differenza di altre regioni, ha un patrimonio notevole di canzoni dialettali che rappresentano pur sempre un elemento di tradizione e di cultura. Ci siamo quindi proposti — dicono gli organizzatori — di contribuire in qualche modo anche alla valorizzazione del dialetto piemontese.

Nei mesi scorsi è stato indetto un concorso per motivi nuovi, inediti non ancora divulgati, al quale potevano partecipare autori e compositori iscritti alla Siae. Sono pervenuti 110 testi ai quali una giuria di esperti ha selezionato dodici pezzi per la sezione «Piemonte» e dodici per quella «Langhe».

Le canzoni Piemonte saranno presentate alla prima serata semifinale si terrà a Costigliole d'Asti il 28 agosto prossimo, mentre altre saranno presentate nella serata semifinale.

Sul caso Teardo si divide il psi

SAVONA — Roberto Siccardi, l'ex imprenditore di Finale, quasi certamente verrà interrogato nei prossimi giorni dai giudici Granero e Del Rio in merito alla vicenda «Teardo».

Giorgio Buosi, il nipote di Teardo, di estorsione, resta in Venezia. Il tribunale della libertà in non ha preso in la richiesta di scarcerazione presentata dal suo legale, l'avvocato genovese Silvio Romanelli, per un vizio di forma.

Intanto il commissario straordinario inviato dalla direzione nazionale del psi, l'onorevole Ugo Intini, stringendo i tempi per la convocazione del congresso previsto per la fine di novembre.

Il direttore dell'Avanti! ha annunciato che intende presenziare personalmente alle assemblee che nelle sezioni cittadine della provincia. Il suo obiettivo politico è evitare una possibile divisione della corrente riformista. Infatti si deve ricordare che Intini è fedelissimo di Bettino Craxi.

Nella federazione socialista savonese si sta delineando tre raggruppamenti. Vi sono i fedelissimi di Teardo che si raccolgono attorno al presidente della Camera di Commercio onorevole Paolo Caviglia, al vice segretario regionale Tommaso Amandola detto «Maxin» e al vicepresidente della Cassa di

Risparmio Lorenzo Ivaldo. Altro schieramento è rappresentato dai nuovi riformisti che possono contare sull'appoggio del segretario della Uil Floriano Cerdini, che annoverano tra le proprie file il sindaco Cengio Guido Bonino. Vi è infine la sinistra socialista, guidata da Lorenzo Pastorino, Gian Carlo Ferraro, Franco Cerroni e Giulio Sventoni, che ha annunciato di voler presentare una propria mozione politica al congresso di novembre. Sulla base di questi schieramenti si pone all'interno del psi l'esigenza di trovare un momento di saldatura almeno tra i due tronconi «riformisti».

Non è ancora chiara la posizione che assumeranno in questa nuova geografia interna il sindaco di Bergeggi Riccardo Borgo, ed il primo cittadino di Cairo, Osvaldo Chellico. Certamente i socialisti della Valle Bormida avranno un ruolo importante e forse decisivo.

Nella riviera di Ponente, mentre il sindaco Albenga Mauro Testa (anche lui socio dell'Atex, la società che, secondo l'accusa, riciclava denari provenienti da tangenti) si è schierato con i fedelissimi dell'ex presidente della giunta regionale, non si è registrato finora alcun pronunciamento da parte dell'ex primo cittadino, Giovanni Isolero, rientrato nelle file del partito alcune settimane.

Gian Paolo Carlini

Pellegrini americani a Vercelli

VERCELLI — Lunedì, la Chiesa evangelica metodista via Bodo ospiterà i «pellegrini per la pace», un gruppo di cattolici ed evangelici che hanno intrapreso un pellegrinaggio di 12.000 chilometri per raggiungere Betlemme portando, durante il tragitto, il loro messaggio di pace.

Per celebrare l'incontro con i «pellegrini», la comunità di via Bodo organizza alle 21 di lunedì, nella vicina Sala Tizzoni, un incontro sul tema del disarmo nucleare, con proiezioni di diapositive e dibattito.

In sette mesi hanno attraversato gli Stati Uniti ed sono in Europa. Non nuova iniziativa «ecumenica», la Chiesa evangelica metodista accoglierà i «pellegrini» offrendo loro la possibilità di esporre le loro vedute anche a Vercelli.

(e.d.m.)

GOLDWELL

INTERNATIONALE HAARKOSMETIK

Cerca agenti unimandatari per le zone di:

**TORINO e provincia
CUNEO e provincia**

richiede introduzione nel settore parrucchieri per signora.

Si offrono alte provvigioni e rimborso spese.

garantito di L. 1.500.000 mese.

Gli interessati si dovranno presentare presso l'HOTEL ROYAL C.so Regina Margherita 111 - TORINO, tel. 011/748.444 dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17,30 il giorno lunedì 18-7-1983.

Oppure scrivere a:
GOLDWELL Italiana srl
Via Mazzini 11
10083 Castiglione delle Stiviere (VR)
Tel. 0444/888888

Lucia Franchini

**Fine Stagione
Sconti 20-50%**



Torino, Via Nizza 166
15 Luglio-7 Agosto

Razzo contro agenti in Irlanda del Nord

Nuovi disordini a Belfast ■ Londonderry Per puro miracolo non ci sono delle vittime

Londonderry — Guerriglieri dell'Ira, l'organizzazione irredentista dell'Ulster, hanno sparato ieri sera tardi un razzo anticarro contro una stazione di polizia nella capitale dell'Irlanda del Nord, mentre a Londonderry, seconda città dell'Ulster, una cinquantina di cattolici hanno lanciato bottiglie incendiarie contro la polizia.

È stato sparato da una distanza di meno di 200 metri contro la stazione di polizia di Springfield Road, nel settore occidentale di Belfast abitato prevalentemente da una popolazione di religione cattolica. Il razzo mancò l'obiettivo ed è finito contro un altro edificio. Prima di «spegnersi», il razzo è passato attraverso le finestre di altri due edifici.

Per un puro miracolo non ci sono vittime, ha detto un funzionario della polizia. L'Ira ha rivendicato la responsa-

bilità dello sparo del razzo anticarro.

A Londonderry, i giovani cattolici scesi in strada si sono impossessati poi di diverse autovetture in transito nel distretto cattolico di Creggan Estate.

L'intervento dei poliziotti ha provocato la reazione dei giovani che hanno battagliato lungo i sassi e bottiglie molotov.

Scontro di bus 27 le vittime

OTTAVA DEL MESSICO — Almeno 27 persone sono morte ed altre 26 rimaste gravemente ferite nello scontro tra un autocarro e un autobus avvenuto nel Messico occidentale. Lo ha reso noto la polizia.

L'incidente è avvenuto ieri vicino alla città di El Huarare, nello Stato di Sinaloa, subito dopo l'urto i due veicoli hanno preso fuoco.

COSTRETTI ALLE DIMISSIONI I FAMIGLIARI DI PINOCHET

Coinvolti in una serie di casi di corruzione - Il dittatore aveva affidato parenti le cariche dell'amministrazione - Le proteste non frenano la Giunta: «Governeremo fino al 1989»

SANTIAGO — Julio Ponce, marito della figlia secondogenita del dittatore cileno Augusto Pinochet, è stato costretto a dare le dimissioni dal direttore generale della corporazione statale per lo sviluppo in seguito a una situazione scandalosa che è ormai di dominio pubblico. Non esistono versioni ufficiali, ma in tutti gli ambienti si parla diffusamente degli urti che il Ponce avrebbe fatto tra i terreni e proprietà della corporazione e profitti personali.

Negli ambienti vicini al governo si afferma che le dimissioni sono state chieste «per ragioni personali», ma lo stesso Ponce, rispondendo ad un giornalista, ha detto che soltanto Pinochet ha la facoltà di licenziare i dirigenti e vari organismi governativi.

La stampa del regime nasconde il fatto e non ne parla.



PINOCHET

come parlò nel maggio scorso rimozione del colonnello Mario Gutierrez, cugino di Pinochet, dalla carica di presidente dell'istituto statale assicurazione per abuso di funzione.

Anche se non pubblicizzati dalla stampa, questi scandali sono noti in tutti gli ambienti e ottimo carburante per il risentimento popolare contro la famiglia Pinochet, indicata ironicamente «la famiglia reale».

Nel caso Gutierrez, alti funzionari dello Stato si erano per le pressioni cui erano soggetti per sottoscrivere polizze offerte altri membri della famiglia del generale.

Notizie raccolte negli ambienti del giornalismo cileno riferiscono che sempre in maggio Pinochet fu costretto a ritirare un decreto che avrebbe alla prima giunta, Lucia ed al marito di questa, la possibilità di guadagnare in soli cinque mesi 50.000 dollari per «comissioni».

Il governo militare cileno,

infanto, ha reagito, per bocca del ministro degli Interni, generale Enrique Montero, al «trionfalismo» dei gruppi oppositori, dopo il successo dell'ultima giornata di protesta.

In un'intervista rivista «Cosas», il ministro Montero ha detto che il governo è disposto ad accettare il dialogo, a condizione che gli interlocutori non siano i partiti politici, ed ha garantito che l'attuale governo rimarrà in carica fino al 1989, secondo il mandato costituzionale.

Nello stesso tempo egli ha minimizzato le proteste delle ultime settimane, affermando che per il governo il costo politico derivato dall'arresto dei dirigenti democristiani (che i giudici d'appello hanno rimesso in libertà) è stato infimo, ed ha avvertito che chi osa sfidare il governo dovrà sopportarne le conseguenze.

Conferenza di Madrid

«Un successo»

MADRID — Un successo enorme per la pace e per l'Occidente. È definito ieri sera dal capo della delegazione spagnola alla conferenza sulla sicurezza e la cooperazione in Europa di Madrid, Juan Luis Pan de Soraluce, il raggiungimento di un accordo, per quanto provvisorio, sul documento finale della «CSCE».

L'iniziativa del premier spagnolo Gonzalez ha sbloccato i lavori arenatisi: i sovietici trovavano un'intesa. Nel documento finale si dice che Est e Ovest si impegnano in una serie di incontri multilaterali.

Il capo delegazione americana, Max Kampelman, ha sottolineato il canto che quello raggiunto ieri sera a Madrid è il primo accordo tra gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica dopo il Salt-2.

Le soldatesse della Nato sono 250 mila e protestano

Chiedono parità di diritti con gli uomini - Gli italiani i più conservatori

Con un minimo di 250.000 donne che prestano servizio nelle forze della Nato, le soldatesse sono passate energicamente all'attacco per chiedere ed ottenere eguaglianza completa di diritti con i loro maschi, incluso il diritto di maneggiare le armi, di essere addestrate al combattimento partecipando ad esercitazioni a fuoco, e di pilotare aerei. Le donne della Nato sono stanche, infatti, di essere confinate nei tradizionali compiti ausiliari.

In alcuni dei paesi dell'Alleanza Atlantica, le donne hanno già ottenuto signifi-

canti successi: per esempio, vengono ormai imbarcate sulle navi e fanno parte degli equipaggi degli aerei, come piloti o navigatrici. Alcune sono anche in accademie militari più esclusive, fino a poco tempo fa inaccessibili alle donne. Qualcuna ha raggiunto i vertici della gerarchia militare.

In totale, le soldatesse rappresentano il 5 per cento circa del cinque per cento dei militari in servizio attivo di cui dispone la Nato. Sono quindi circa 250 mila le donne che fanno gli Stati Uniti con circa 100 mila donne in uniforme.

Gli unici membri del-

l'Alleanza che sbarrano il passo alle donne nelle loro forze armate sono l'Italia, la Spagna e il Lussemburgo. «L'Italia dice otto anni che sta studiando la questione», osserva il colonnello Belanger. «Ma naturalmente ogni Paese ha il diritto di decidere che cosa è pronto a fare, in base al suo livello culturale».

La comandante Elizabeth Kott, olandese, afferma che ogni Stato membro dell'Alleanza ha gerarchie militari circa l'integrazione delle donne nelle forze armate riflette l'atteggiamento di tutto il paese verso il miglioramento dello status delle donne in generale.

Fisici italiani in Urss

Scoprono nuova particella

MOSCA — Il quotidiano sovietico Izvestia ha annunciato nel suo ultimo numero che cinque fisici italiani hanno partecipato con un gruppo di colleghi dell'Urss e di altri Paesi alla scoperta di una nuova particella subatomica — il «Mesone H» — avvenuta nei giorni scorsi al Centro studi nucleari di Serpukhov, una settantina di chilometri a Sud di Mosca. Il giornale non ha fornito particolari sulle caratteristiche del «Mesone H», anche dei fisici italiani ha dato solo i cognomi: Manelli, Bertolucci, Vincelli, Pieraccini e Scribano. Con loro e con i sovietici hanno lavorato alla scoperta due scienziati della Germania Occidentale, un austriaco e un islandese.

Dissidente sovietico in prigione

MOSCA — Viktor Tomachinsky, meccanico trentatreenne che è stato messo in carcere per avere citato in giudizio la polizia segreta Kgb, accusata di non avere rispettato la promessa di permettergli l'espatrio, è deceduto in stato di detenzione. Ufficialmente il decesso sarebbe provocato da polmonite. La moglie di Tomachinsky è stata liberata soltanto ieri della morte del marito.

Due agenti zoofili arrestati per concussione

CALTANISSETTA — Due agenti zoofili, Salvatore Giambra, 47 anni e Nicola Bello, 34, sono stati arrestati dalla polizia di Caltanissetta e denunciati alla magistratura per concussione aggravata. Dopo aver fatto intendere all'agricoltore Cuiamone, di 55 anni, che i suoi documenti per la detenzione di un fucile da caccia erano in regola, i due agenti gli hanno promesso che l'avrebbero denunciato e consegnato loro due agnelli e 100 mila lire.

Un precipita a terra con carico radioattivo

NEW YORK — Un aereo che trasportava materiale radioattivo è precipitato ieri in un campo di aviazione si trovava in fase di atterraggio nel piccolo aeroporto di Tri-City, nei pressi di (Tennessee). I suoi due occupanti sono usciti indenni dall'incidente e non è stata rilevata alcuna contaminazione, hanno dichiarato le autorità locali. L'aereo, di proprietà della compagnia di noleggi «Emery Air Freight», ha preso fuoco nell'atterraggio ed è andato distrutto.

Tossicodipendente s'impicca in cella

SIRACUSA — Un tossicodipendente, Garozzo, di 24 anni, si è impiccato in una cella di isolamento del carcere di Siracusa dov'era detenuto. Arrestato nei giorni scorsi per furto, il giovane era in attesa di essere interrogato dal magistrato. Garozzo, con alcune strisce di una coperta e un rudimentale corda con la quale si è impiccato legando un'estremità alla spalliera del letto. Quando intervenuti gli agenti di custodia Salvatore era già morto.

Gasdotto siberiano: posati 4400 km l'Italia raddoppia l'import di gas?

Delegazione italiana (con Merloni e Reviglio) lunedì contratta a Mosca il nuovo impegno

ROMA — La possibilità di raddoppiare le importazioni di gas naturale sovietico in Italia è uno degli argomenti al centro dei colloqui che la delegazione italiana di cui fanno parte il presidente dell'Eni Reviglio il presidente dell'Iri Prodi e quello della Confindustria Merloni, avrà lunedì a Mosca con le autorità sovietiche. L'Eni importa già metano dall'Urss in base ad un contratto che prevede forniture per sette miliardi di metri cubi all'anno; inoltre la Snam aveva raggiunto alla fine del 1981 un accordo tecnico economico con la società trasportatrice sovietica «Soyuzgas-Export» che prevedeva forniture di otto miliardi di metri cubi all'anno per ventisei anni.

L'intesa non è mai cretizzata in un contratto a

causa della «pausa» riflessionale posta dal tempo dal governo italiano in seguito alla situazione palacca. Questa «pausa di riflessione», che tuttora operante, ha indotto le autorità sovietiche a spostare più volte il termine indicato per una definitiva decisione da parte dell'Italia. Praticamente è stato concluso il contratto di importazione con l'Algeria e questa circostanza, come fecero osservare esponenti del governo italiano, dovrebbe aver fatto cadere le preoccupazioni di una eccessiva dipendenza energetica dell'Italia dall'Urss.

Se il governo italiano scoglierà la propria riserva e se le riconsiderate l'intesa del 1981, i nuovi quantitativi di gas sovietico giungeranno in Italia attraverso il grande gasdotto transiberiano,

lungo circa cinquemila chilometri, la cui costruzione è in via di completamento. Secondo fonti sovietiche infatti sono già stati posati circa 100 chilometri di condotte e i primi mille chilometri sono già in esercizio.

Il gasdotto ha richiesto investimenti valutati in circa 15 miliardi di dollari e potrà trasportare in Europa 40 miliardi di metri cubi all'anno. L'interesse di ottenere maggiori quantitativi di gas è dovuto al sempre maggior utilizzo di questa fonte energetica in tutta Europa; d'altra parte l'Unione Sovietica è interessata ad aumentare le esportazioni dato che i programmi di sviluppo e grandi giacimenti siberiani richiedendo disponibili consistenti quantitativi di metano. Le riserve di gas naturale del-

l'Unione Sovietica salite all'inizio di quest'anno a 35 mila miliardi di metri cubi (quasi 10 mila miliardi di riserve complessive mondiali).

Anche in Italia i consumi di gas naturale hanno avuto un forte incremento negli ultimi anni e il maggior peso è quello della fonte energetica sul totale dei consumi è stato indicato nel piano energetico nazionale.

Dal 1973 la quota dei consumi energetici italiani coperta dal gas naturale è passata dal dieci al 15 per cento. Lo sviluppo di questa fonte energetica è avvenuto in presenza di un incremento contenuto dei consumi globali di energia, che è passato nello stesso periodo da 94,5 milioni di tonnellate di petrolio equivalente (tep) a 140,3 milioni.

FORSE ANCHE UNO DEI TERRORISTI E' MORTO NELLA STRAGE DI ORLY

L'ordigno, collegato con una bombola di gas, sarebbe esploso prima del tempo dilaniando l'attentatore armeno - Le vittime sono salite a 6 - Gravissimi 17 dei 55 feriti

PARIGI — La bomba che ieri ha provocato la strage nell'aeroporto di Orly ha forse ucciso anche il terrorista armeno che la stava deponendo accanto al bancone della compagnia di bandiera turca al gruppo di passeggeri in attesa di imbarcarsi per Istanbul.

La polizia parigina sembra infatti propensa a credere che l'ordigno, collegato ad una bomboletta di gas, esplose prima del previsto, forse a causa di una manipolazione imprudente.

Sull'aereo delle avio-linee turche in partenza da Orly e diretto a Istanbul avrebbero dovuto imbarcarsi i passeggeri. La bomba che ha provocato morti e feriti tra le persone in attesa è esplosa un'ora prima del previsto decollo.

Tre delle sei vittime sono morte all'istante; le altre tre in ospedale. L'ultima è deceduta stamane.

Tra i 55 feriti, diciassette sono tuttora in gravi condizioni. Quaranta sono cittadini turchi, dodici francesi, due jugoslavi; ci sono anche uno svedese e un cittadino algerino.

Immediatamente dopo l'esplosione, all'interno del terminal decine di agenti, vigili del fuoco ed infermieri accorsero in aiuto dei feriti che sono stati trasportati alle barelle con già in funzione le bottiglie del plasma. Molti avevano riportato solo tagli per i vetri rotti e sono stati medicati sul posto.

L'americana Randy Newmann di 22 anni che stava per prendere un charter si trovava ad una ventina di metri dal luogo dell'esplosione ha raccontato: «Eravamo in coda quando verso le 2 abbiamo sentito un scoppiotto: sembrava un potente fuoco d'artificio. Abbiamo visto il fumo e siamo corsi via. Ho visto gente per terra che gridava davanti al banco delle avio-linee turche e molti altri che vagavano andando avanti e indietro inebetiti con evidenti segni di ferite».

Un altro testimone ha raccontato di avere visto la valigia esplodere circa 4 o 5 metri



PARIGI. I SOCCORSI DEI PASSEGGERI FERTI SONO STATI EFFICACI E TEMPESTIVI

dal punto dove si trovava. L'addetto stampa dell'ambasciata turca a Parigi, Selcuk Bakkalbas, ha dichiarato: «Non conosciamo la nazionalità delle vittime, ma quanto pare erano passeggeri in attesa di imbarcarsi per Istanbul. E' tipico dei seicchi un attentato così alla cieca».

contro gente inerme. Poteva colpire turisti stranieri di qualsiasi nazionalità in modo assolutamente indiscriminato».

Preso il re della cocaina un «giro» da 600 miliardi

Catturato dalla polizia boliviana - Ha una flotta di aerei dotati anche di missili - Ora sta tirando in ballo i ministri boliviani

LA PAZ — Roberto Suarez Gomez, soprannominato «il re della cocaina», è stato catturato ieri nel corso di una vasta battuta delle forze di polizia boliviane nella giungla nordorientale della provincia di Beni, ad ovest della capitale La Paz. Lo ha annunciato il ministro degli Interni, Mario Roncal Antezana, precisando che l'arresto è avvenuto giovedì. Gli agenti hanno anche sequestrato l'aereo personale del «boss» della droga.

Recentemente il ministro Roncal aveva detto che Suarez, il quale disporrebbe di una nutrita flotta aerea dotata anche di missili, il cui capitale è stimato intorno ai milioni di dollari (circa 600

miliardi di lire), possiede più potere economico che il governo boliviano stesso.

Suarez, che aveva una volta accusato, tempo addietro, il ministro Roncal di complicità nel traffico di stupefacenti in Bolivia, respinge qualsiasi responsabilità nel giro di circa due miliardi di dollari (3 mila miliardi di lire) provenienti dal mercato di stupefacenti in Bolivia.

Suarez è ricercato le stesse accuse, anche dagli Stati Uniti. Rifiutando ogni addebito riguardo al traffico di stupefacenti, egli ha in una recente conferenza stampa clandestina avere accusato le sue ricchezze grazie all'allevamento di bestiame.

Presidenza in Italia Nostra

ROMA — Il consiglio direttivo dell'associazione nazionale «Italia Nostra» ha eletto ieri il presidente, i tre vicepresidenti e i componenti la giunta. Presidente è stato confermato Giorgio Luciani.

I membri di giunta eletti, oltre al presidente e ai tre vicepresidenti che fanno parte di diritto della giunta stessa, sono Fabrizio Giovanale, Giancarlo Nuti, Desideria Pasolini Dall'Onda, Edoarda Sanna Della Porta e Nerina Scarascia. Giorgio Bassani è stato confermato presidente onorario.

Un plurimicida nazista rischia la sedia elettrica

YORK — Frank Spisak, trentaduenne neonazista americano che l'anno scorso seminò il terrore a Cleveland (Ohio) nella caccia ai negri ed ebrei, è stato riconosciuto colpevole dell'omicidio aggravato di tre persone abbattute a fucilate nel «campus» dell'università statale di quella città. Rischia d'essere condannato a morte mediante sedia elettrica essendo l'Ohio uno degli Stati in cui la pena capitale è ammessa.

Spisak è rimasto impassibile nell'ascoltare il verdetto di colpevolezza emesso dalla giuria dopo circa 7 ore di deliberazioni. Fin dall'apertura del processo ammise i tre omicidi definendoli come l'inizio di una «guerra personale» contro i suoi «nemici naturali»: negri ed ebrei.

Il tentativo del difensore di farlo riconoscere «innocente per motivi di insanità mentale» è fallito per mancanza di testimoni in grado di provarlo.

Aumenta la popolazione Usa Sono in 236 milioni

WASHINGTON — L'ufficio centrale di statistica ha rilevato che la popolazione degli Stati Uniti è aumentata ulteriormente raggiungendo quasi i 236 milioni di abitanti. Il numero esatto di cittadini americani è di 235 milioni al primo maggio scorso, un aumento del 2,2 per cento rispetto al censimento del 1980, cioè, 11 milioni e 111 mila individui in più.

Arrestato cassiere di banca per spaccio di cocaina

ROMA — Un cassiere della Banca Commerciale è stato arrestato dai carabinieri con l'accusa di detenzione e spaccio di cocaina. Ne aveva a casa due etti in tasca quindici dosi: secondo i carabinieri un fornitore di per di riguardo, tra le quali anche qualche facoltoso cliente della banca al centro di cui dove prestava servizio.

Alfredo Moriconi, 41 anni, cassiere della sede di via del Corso, era pedinato da parecchio tempo dai militari della sezione «antidroga» dei carabinieri.

Le manette gli sono state messe oggi mentre usciva dalla sua elegante abitazione a passeggiata Ripetta. I carabinieri lo hanno bloccato perché erano certi che avesse la «roba». Infatti ne aveva sia in tasca che a casa ed era in procinto di andarla a vendere a centoventimila lire al grammo.

Un giovane accusato d'aver ucciso prostituta

RIETI — Un uomo è stato fermato nell'ambito delle indagini sull'uccisione della prostituta, Luciana Lupi, 44 anni, trovata morta sotto un cavalcavia nei pressi di Passo Corese (Rieti) giovedì scorso. L'uomo, del quale i carabinieri non hanno voluto rivelare il nome, avrebbe 30 anni e sarebbe originario di Osteria Nuova (Rieti). Inquirenti lo avrebbero fermato sulla base di alcune testimonianze raccolte tra i venditori di frutta che sostano lungo la via Salaria. Il giovane fermato era stato infatti notato aggirarsi nella zona nella mattinata di giovedì.

Comiso: forse i pacifisti occupano l'area dei missili

RAGUSA — I responsabili del coordinamento delle leghe autogestite contro la costruzione della base missilistica Nato in Comiso hanno un comunicato nel quale affermano che nei giorni 22, 23 e 24 luglio tenteranno di occupare in massa l'area dove procedono i lavori. «La decisione — detto nel comunicato — è conseguente alla manifesta inefficienza delle indicazioni della lotta fin qui fornite sia dal Pci che dal Movimento per la pace».

Da Stoccolma a Vienna sulla sedia a rotelle

VIENNA — Senza altri freni che le mani guantate il 40enne Georg Freund (viennese), paralizzato alle gambe, è ieri dal San Gottardo sulla sua sedia a rotelle, per arrivare a Chiasso, alla media di 47 km/h.

Freund concluderà a Vienna, il 2 agosto, il viaggio attraverso l'Europa, iniziato il 4 giugno a Stoccolma, per dare un esempio di vitalità agli altri sfortunati come lui. Al suo arrivo nella capitale austriaca si svolgerà una festa, con gare, fra i condannati alla sedia a rotelle.

Lunedì davanti ai giudici bulgari l'appello per Farsetti e Trevisin

I fidanzati di Firenze condannati per spionaggio - Erano in vacanza in Bulgaria

SOFIA — Lunedì prossimo dinanzi alla Corte suprema bulgara si svolgerà il processo di appello contro la sentenza di condanna di Paolo Farsetti e Gabriella Trevisin per spionaggio militare. Come si ricorderà il 12 aprile il tribunale di Sofia ha ritenuto i due italiani colpevoli ed ha loro inflitto rispettivamente dieci mesi e tre anni di reclusione.

Il processo di secondo grado dovrebbe esaurirsi nella giornata di lunedì con l'esposizione delle motivazioni del ricorso opera dei difensori, avvocati Dragomir Stalkov e Dragomira Petrova. La sentenza sarà resa nota subito ma entro quindici giorni.

Le speranze per derubricazione del reato in quello di spionaggio militare premeditato e quindi in una considerevole riduzione della pena (potrebbe anche esserci la scarcerazione della Trevisin) risiedono soprattutto nel fatto che il pubblico accusatore ha presentato ricorso. Ma di norma in processi politici e dai risvolti politici, come questo, la sentenza di appello non si discosta da quella di primo grado.

Si sa che se il processo si svolgerà nel palazzo di giustizia della capitale, che nei mesi scorsi è stato in gran parte trasformato in museo, si potranno assistere i familiari degli imputati, l'avvocato Rodolfo Lena del Foro di Firenze (incaricato, è noto, dalla civica amministrazione di Arezzo di assistere il difensore di Farsetti), un funzionario della nostra ambasciata e tre giornalisti italiani (il corrispondente dell'Ansa e due estratti a sorte tra gli inviati giunti per l'occasione).

L'avv. Lena è arrivato ieri sera a Sofia e subito dopo si è incontrato con l'avv. Stalkov. Con il legale italiano sono arrivati la madre di Farsetti con la figlia e il genero, la madre e un fratello della Trevisin.

R. S.



PAOLO FARSETTI

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	71	19	49	■
Cagliari	55	80	50	57
Firenze	65	13	68	71 63
Genova	15	90	10	40
Milano	59	74	31	79 50
Napoli	75	19	88	83
Palermo	63	43	7	16 ■
Roma	51	49	39	
Torino	60	27	55	85
Venezia	45	10	35	16 ■

Colonna dell'Enalotto

2X2 1XX 2XX X21

Dalla Cee nuove indicazioni per superare la grave crisi economica ed occupazionale anche italiana

Se l'Europa investe nell'elettronica possibili due milioni di posti-lavoro

Lo ha affermato Carlo De Benedetti, amministratore delegato Olivetti - Tre ■■■ di impegno: lo sviluppo delle telecomunicazioni, la formazione nelle tecnologie d'avanguardia, investimenti

Per la siderurgia l'esempio inglese

L'esperienza britannica può interessare l'area genovese - Che cosa ha fatto la BSC Industry

«È stato valutato, in un recente rapporto elaborato per la Cee, che ■■■ milioni di nuovi posti ■■■ lavoro potrebbero essere creati in Europa, se questa raggiungesse i consumi Usa ■■■ prodotti elettronici e fosse in grado ■■■ soddisfarli con proprie produzioni. Altri due milioni ■■■ posti potrebbero essere conservati ■■■ le tecnologie dell'informazione fossero applicate al sistema industriale nello stesso modo in cui sono applicate negli Stati Uniti». Lo ha detto Carlo De Benedetti, vicepresidente e amministratore delegato della Olivetti, a un convegno milanese su «L'industria elettronica italiana nel quadro europeo e internazionale».

De Benedetti ha messo in evidenza i fattori positivi e negativi che caratterizzano la realtà dell'elettronica italiana in una prospettiva europea. Emerge, innanzitutto, la persistente ■■■■ rispetto ad altri Paesi, di ■■■■ programmazione e ■■■■ una molteplicità ■■■■ strumenti d'intervento, ha detto ■■■■ vicepresidente della società di Ivrea.

«Occorre dire peraltro — ha proseguito De Benedetti — che in Italia si è assistito particolarmente negli ultimi anni



BENEDETTI

al manifestarsi di una relativa vitalità imprenditoriale nelle nuove aree tecnologiche. Vi ■■■■ capacità potenziali che richiedono solo adeguate condizioni per manifestarsi».

■ pone il problema ■ sviluppare ■ settore che ha già assunto un ruolo fondamentale nella sfida tecnologica degli Anni Ottanta. Secondo De Benedetti l'unica strada percorribile è quella della «internazionalizzazione», della creazione — cioè — di un sistema ■ interdipendenze tecnologiche, produttive e di mercato aperto a livello internazionale

«Stiamo di fronte a una **III** fase industriale — ha spiegato **III** — basata sullo straordinario sviluppo delle tecnologie dell'informazione. L'importanza strategica di questo nuovo ciclo è stata ben compresa sia dal sistema industriale statunitense che da quello giapponese». C'è, infatti, un elemento decisivo da valutare appieno: le tecnologie dell'informazione non riguardano solo uno specifico settore industriale, ma sono un potente fattore di trasformazione economico-sociale.

Per Carlo De Benedetti la difesa di imprese e prodotti non più competitivi, l'incapacità di crearne nuovi, la mancanza di una volontà politica che consenta di superare i confini nazionali sono alla base di una crisi profonda del sistema industriale europeo. Nel 1982 Germania e Gran Bretagna hanno investito in nuove imprese tecnologiche circa 40 milioni di dollari a testa, contro i 200 milioni di dollari investiti dagli Stati Uniti, dei quali nel settore dell'informatica. Ancora un dato significativo: tra il 1975 e il 1980 l'occupazione industriale nelle tecnologie dell'in-

formazione ■ salita negli Usa del 45 per cento, a fronte di ■ crescita media del 3 per cento nel ■ della Comunità europea.

De Benedetti — riferisce l'agenzia Agp — ha proseguito la ■■■■ relazione indicando tre aree fondamentali su cui si dovrebbe basare la ■■■■ ne ■■■■ rete produttiva continentale nel ■■■■ dell'informatica. Innanzitutto ■■■■ cessario lo sviluppo omogeneo di infrastrutture ■■■■ comunicazioni innovative su scala europea. La realizzazione delle ■■■■ reti di telecomunicazione e servizi agevolerebbe lo sviluppo di nuove professionalità e di ■■■■ imprese. ■■■■ effetti notevolmente positivi sulla produttività e sulla capacità innovativa di tutto il sistema.

Una seconda serie d'interventi su scala europea deve rivolgersi all'educazione e alla formazione professionale nelle tecnologie d'avanguardia. Infine ■ assolutamente necessaria, secondo il vicepresidente dell'Olivetti, «l'attivazione di un moderno ■ dinamico mercato finanziario che faccia affluire alle imprese il denaro per le nuove iniziative».

I tedeschi primi nell'export

— La Germania Federale riconquista la prima posizione a livello mondiale, quanto riguarda le esportazioni di prodotti manifatturieri, e risulta inoltre l'unico tra i tredici maggiori esportatori internazionali — ad essere registrato un aumento del valore dell'export, in dollari. Lo ha reso noto il ministero del Commercio statunitense, precisando che gli Stati Uniti invece — secondo posto, dopo avere temporaneamente strappato il primato — Germania nel 1981. Il Giappone rimane ancorato al terzo posto, ma registra una flessione dello 0,6% della quota del mercato.

■ complesso, i tradizionali maggiori Paesi esportatori — ■ ■ ■ ■ ■ Unid esclusi — hanno visto scendere il loro export del 4,6% l'anno scorso, ■ ■ ■ ■ ■ 1991. La flessione più copiosa ■ ■ ■ ■ ■ il Giappone (—9,7%) nell'anno, mentre per Belgio, Danimarca, Francia, Svezia e Inghilterra ■ ■ ■ ■ ■ con del 6-8%.

In relazione ai problemi di grave crisi in talune aree siderurgiche del nostro Paese si è fatto in questi giorni riferimento all'esperienza britannica di rilancio delle «steel closure areas», le aree di disimpegno siderurgico.

Costi, nella geografia britannica delle «aree assistite», cioè delle ■■■■ nei confronti delle quali è da tempo in atto ■■■■ politica ■■■■ «assistenza» o ■■■■ sviluppo regionale, ■■■■ aggiunte, da qualche tempo, le ■■■■ dove la siderurgia ha «chiuso» ■■■■ pertanto occorre trovare e attuare inespertamente ■■■■ alternativi.

Le aree da rivitalizzare e riconvertire sono ■■■ quindici ■■■ e vanno ■■■ vecchi insediamenti siderurgici del Galles (come Port Talbot, Cardiff, Newport) alla Scozia (Clyde Valley, Garnock Valley), dalle Eas Midlands (Corby) alla Cumbria e ■■■ Nord Est dell'Inghilterra. In queste aree operano già in genere gli incentivi normali ■■■ le aree assistite, che ■■■ di natura finanziaria ■■■ fiscale, ■■■ anche di assistenza tecnica ■■■ fornitura in leasing ■■■ stabilimenti.

Ma è interessante rilevare che per l'azione aggiuntiva di rilancio delle siderurgiche in crisi entra in ballo la stessa grossa azienda nazionalizzata del settore (la British Steel Corporation) con una propria consociata, che si chiama Bsc Industry, con sede nell'area di Londra (e precisamente a Croydon) e - antenne - interessate.

Tra il 1978 e il 1981 Bsc Industry ■ stata interessata da ■ aziende e per 500 di esse c'è stato un intervento ■ assistenza per ampliamenti e rilocalizzazioni. Ma che cosa fa in dettaglio ■ Industry?

La sua gamma di attività ■ molto vasta e variata. Comincia ■ consigliare ■ aziende che hanno problemi ■ espansione o di rilocalizzazione, poi interviene nella realizzazione degli stabilimenti ■ nella attrezzatura delle ■ industriali (spesso c'è il riutilizzo di vecchi stabilimenti, anche siderurgici).

Non manca l'utilizzo e l'assistenza nell'ottenimento di agevolazioni finanziarie. Si dice che nelle ■■■■ in ■■■■ il «pacchetto ■■■■ incentivi finanziari ■■■■ è imbattibile», in Gran Bretagna. Qui agli incentivi del Governo centrale e della Ceca, ■■■■ quelli delle collettività locali (che giungono ■■■■ fornire la casa per alcune categorie di lavoratori), si aggiungono ■■■■ che prestiti della stessa Bsc Industry, a tassi vantaggiosi, e operazioni di leasing ■■■■

Esc Industry sviluppa un'azione di promotion ■ largo raggio delle steel closures ■ e delle opportunità in ■ offerte alle imprese. Si mette anche l'accento sulla qualità dell'ambiente in aree di provincia, ma pur sempre ben collegate con ■ resto del Paese.

C'è già chi pensa in Italia (particolarmente nell'area Genova e dintorni) di analizzare molto attentamente l'esperienza britannica, anche questo campo, per vedere quanto può essere utile introdotto anche da noi.

Carlo [redacted]

Il Piemonte dei campi si è automatizzato Più di una macchina per ogni coltivatore

Sono trecentoquarantamila gli strumenti agricoli presenti in regione - Un censimento dell'assessorato all'Agricoltura - E' una delle medie più alte, nonostante la flessione del 14% nelle vendite registrata in un anno

«Nonostante la diminuzione degli acquisti registrata nel 1981 sul 1980 la consistenza del patrimonio macchine agricole ■ Piemonte per occupato in agricoltura resta fra le più alte: 1,3 trattrici per addetto contro l'8 indice medio della Comunità economica europea». Lo ha dichiarato l'assessore regionale all'Agricoltura, Bruno Ferraris.

La potenza dell'intero parco macchine piemontese è di 6,41 cavalli per ettaro contro 4,56 per ettaro che rappresenta la media nazionale, nonostante appunto, la flessione nelle vendite registrata nel 1981 sul 1980: meno 14,23 per cento. Nel 1980 si ■■■ verificato un incremento negli acquisti del tutto eccezionale: +13,46% sul 1979, per nulla fisiologico se comparato con il dato negativo della sottoutilizzazione ■■■ parco macchine piemontese.

Questi dati sono contenuti in un volume pubblicato dalla ex Uma (Utenti Motori Agricoli) in collaborazione con il Servizio programmazione statistica dell'assessorato regionale all'Agricoltura ■ ■ ■ il Csl-Piemonte.

Il volume — osserva l'agenzia App — ripercorre, nelle grandi linee, la traccia di quello relativo al 1980. Amplia ed approfondisce il settore consumi carburanti agricoli, precisando le entità necessarie prodotti petroliferi destinati all'agricoltura per singolo Comune piemontese, per la prima volta in Italia, indica il attribuibile agli impianti dove sono installati gli apparecchi sproporzionati.

visti di motore e quindi privi di potenza.

La pubblicazione allarga, poi, la panoramica delle case costruttrici anche al «genere» delle mietitrebbiatrici, indica la consistenza degli utenti ■ macchine e motori agricoli anche ■ livello ■ Comprensori, Comunità montane, zone Esap.

Nell'universo delle arien-
■ agrarie meccanizzate ■
censite in Piemonte ■
compresi tutti i «generi» che
sono muniti ■ motore diesel o
a scoppio ed inoltre gli appa-
recchi sprovvisti di motore
(Asm), ■ che ■■ ■■ ■■
■ gasolio (ad esempio i brucia-
tori per essicatori e per serre
ortofloricole, ecc.), ■ i rimor-
chi agricoli.

Le attrici nazionali in Piemonte ■■ 91.627 (67,32 per cento), mentre le estere sono ■■ (33,68 per cento). L'incremento, nel ■■ del 1981, è stato di 4294 unità (3,21 per cento).

Il «ciclo motore» più ricorrente è il «diesel». Il sistema di «propulsione» più diffuso è la semplice trazione, mentre continua la preferenza della «doppia trazione», il «cingolo-registra» modesta flessione.

■ parco macchine agricole piemontese (trattrici, macchine agricole operatrici, mietitrici, mietitrebbiatrici, motoagricole, motocoltivatori, motofalciatrici, motozappatrici, motori, apparecchi sprovvisti di motori, rimorchi), alla fine del 1981, ha raggiunto le 340.934 unità.



Parco macchine agricole in Piemonte

GENERE	Consistenza al 31 dicembre		Incrementi	
	1980	1981	NUMERO	%
Trattrici	133.859	138.403	4.544	3,21
Derivate	102	102	-	-
Motocoltivatori operatrici	12.962	13.433	463	3,57
Mietitrebbiatrici	5005	5084	79	1,58
Motoagricole	15.254	16.301	677	4,33
Motocoltivatori	31.881	31.840	749	2,41
Motofalciatrici	11.018	11.157	73	0,16
Motozappatrici	17.019	17.048	29	0,17
Motori	8257	8003	-254	-3,08
App. provv. macchine	6619	6850	231	3,49
Macchine sup. 55 q.li	58.811	58.601	-210	-3,40
TOTALI	340.934	340.934	7494	2,25

'Fonti: Regione Piemonte

Tutti contro Nesti alla Cesana-Sestriere

Sono 165 gli iscritti alla sedicesima edizione della Cesana-Sestriere, la tornobilistica in programma domenica, ritornata in calendario 1980 dopo cinque anni di sospensione. Quest'anno è valida per il Campionato assoluto della montagna, per quello di velocità Gruppo 1 e la Coppa Nazionale.

Favorito d'obbligo il toscano Mauro Nesti con la sua Osella Pa/9, vincitore delle ultime edizioni e quella precedente alla sospensione. Il pilota di Pistoia — che quest'anno ha dominato tutte le prove cui ha partecipato — è anche detentore del record della scalata con il tempo 4'49" e 42 centesimi alla media 129,362 chilometri all'ora.

A cercare di opporsi al dominio di Nesti alla partenza il pilota preparatore torinese Gianni Varese, Ezio Baribbi, «Victor», e altri quotati corridori che però, con tutta probabilità, dovranno anche quest'anno accontentarsi delle piazze d'onore.

Per lo svolgimento della gara, la strada statale del Sestriere rimarrà chiusa dalle 9 alle 17 di domenica e, per le prove ufficiali, dalle 15 alle 17 circa di sabato. La partenza del primo concorrente è prevista per le ore 11, la conclusione della prova per le 15. Premiazione alle 17 presso il ristorante «Il Brigante» di piazzale Agnelli.

g. d. s.



Rodolfo Rosso anticipa questa sera in notturna il primo dei tre incontri proibitivi del girone di ritorno. Cengio, davanti ai suoi tifosi che finora lo hanno visto soccombere solo a Berruti, avrà il avversario Riccardo Aicardi. Poi nel giro di 15 giorni vedrà Bertola, Cengio, e successivamente con Berruti a Castelletto Molina.

Il capitano della Spec ha ora sei punti in classifica, in posizione ideale per arrivare al traguardo agognato delle finali, che insegue da troppi anni. Quanti punti avrà dopo il terribile tritico? Il popolare «Dodo» si pronuncia, dice che la qualificazione è ormai sicura, probabilmente ha ragione, visto che nelle ultime tre partite avrà avversari facili.

Insomma, il traguardo dei nove punti necessari per accedere alla poule scudetto non dovrebbe costituire un problema per Rosso. Stesso discorso vale per Bertola, che domani ad Alba dovrebb-

be fare il ottavo punto fronte un Pavese sempre più prese anni fisci.

Anche Berruti a Castelletto Molina nel confronto con Devia dovrebbe ottenere la quinta vittoria, ma poi anche per lui ci sono partite infuocate. Il campione d'Italia Balocco, infine, a Mondovì, avrà di fronte il povero Tonello, sempre ultimo in classifica. Chi pronostica un successo

del battitore monregalese potrebbe essere scambiato per un folle.

Serie B. Gare della 13ª giornata. A Ceva, ore 21,15, Astor Ceva-Doglianese; a Canale, ore 21,15, Canalese-Benese; a Dogliani, ore 21,15, Porro-Atpe. Domani, ore 16, Bardino-Caragliese; a Calice Ligure, Calicese-Maglianese; a Taggia, Taggese-Cortemilia.

Piero Galasco

Campionato

Su e giù per i monti «4x4»

OVADA — Le varie manifestazioni turistico-sportive in questo fine settimana nell'Ovadese, l'altro la quinta prova del campionato italiano 4x4 si svolgerà a Merone, nella monte Brisco, nei pressi della pista fuoristrada. La manifestazione, che è organizzata dall'Arar Fuoristrada di d'Orba, ha una originalità e costituirà uno spettacolo per il pubblico che potrà assistervi gratuitamente. Nato da un'idea della Federazione italiana, permetterà a i possessori di un veicolo a 4 ruote di abilità fuoristradistica, il campionato di quest'anno è sponsorizzato da una città che ha messo tra l'altro in palio un artistico trofeo in argento andrà alle edizioni della manifestazione.

Il ritrovo è previsto per le 9 e dopo le verifiche tecniche le prove inizieranno alle 10,30 e si concluderanno alle 12.

Italia-Belgio la seconda dei secondi europei di calcio in corso di svolgimento al Paisport. Gli azzurri hanno vinto 3-0 segnando Filippini, Barbi e Consolo, risparmiandosi vista del finale; in prelo della partita che varrà il titolo europeo contro il Belgio.

TUTTI I GIORNI dalle ore 15,00 alle ore 17,30

TOUR DE FRANCE

DIRETTA LE FASI FINALI E L'ARRIVO DI TAPPA

OGGI ore 15,20 in EUROVISIONE

GRAN PREMIO AUTOMOBILISTICO DI SILVERSTONE F1

OGGI { Ore 18,10 TELEFILM serie "QUINCY"
Ore 20,40 GRANDE FILM DELLA SERA

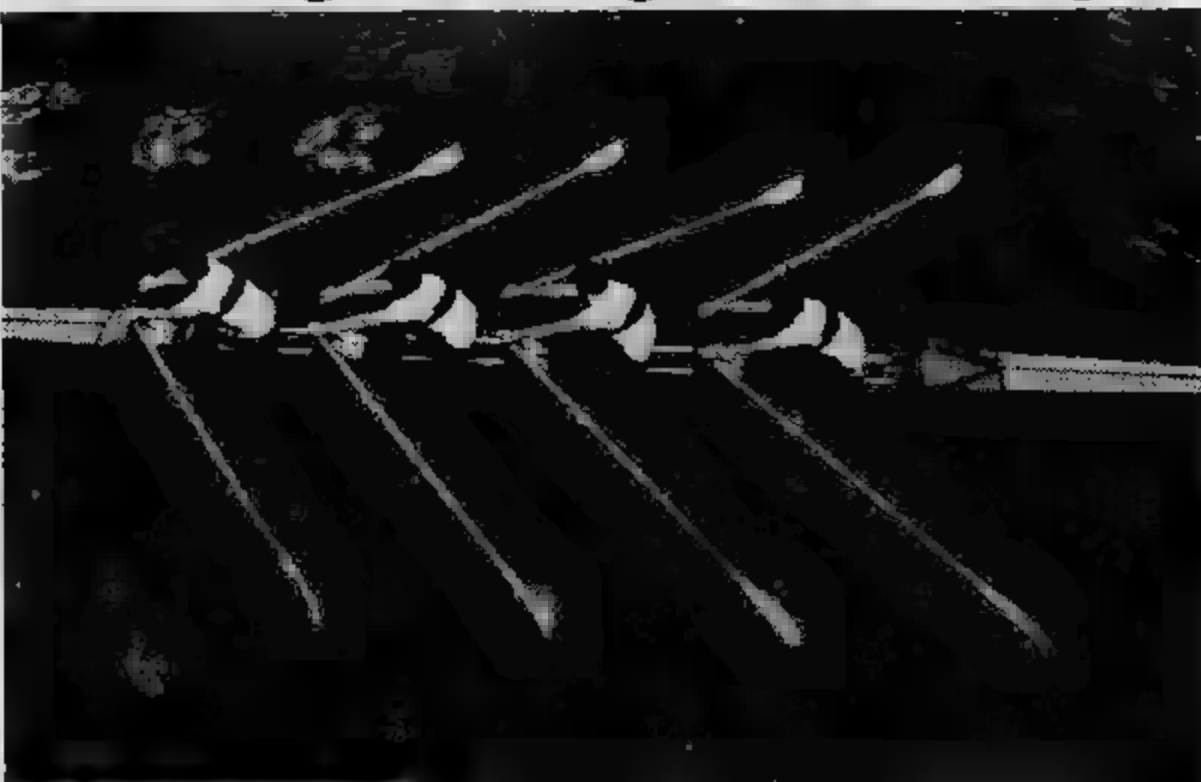
IN ESCLUSIVA PER R1.TV. DALLA TELEVISIONE DELLA SVIZZERA ITALIANA

RTSI SINTONIZZATEVI R1-TSI:
TORINO-NO-VC e prov.: canale 11
CN e prov.: canale 60-27
AT-AL e prov.: canale 29

ERREUNO TV

CANDIA (TORINO) - SABATO E DOMENICA 16-17 LUGLIO 1983

Supersfida di canottaggio fra i migliori vogatori europei



Match des seniors

INGRESSO LIBERO DALLE ORE 18

Pallone, per Rosso il «girone di ferro»



CONCORSO "A scuola di Trial"

domanda

3. In quale posizione si è classificato Danilo Galeazzi nel campionato mondiale trial 1982, con quanti punti e con quale moto?

risposta

Nome

Cognome

Indirizzo

Città Prov. CAP Aut. min. richiesta

YASHICA

Associazione Sestrieres Tutti Insieme

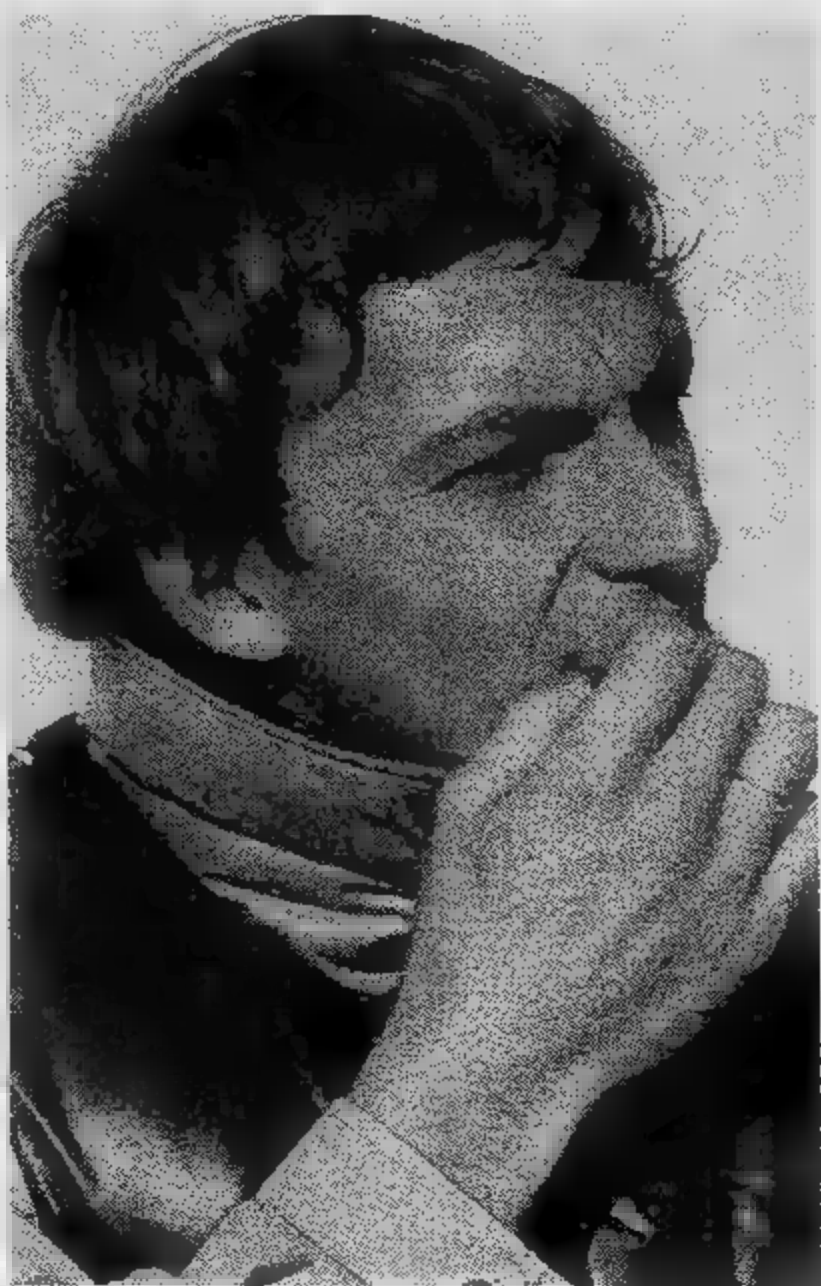
REGOLAMENTO

- LA STAMPA S.p.A. un concorso a premi fra tutti i lettori del suo quotidiano Stampa Sera.
- Il concorso avrà inizio giovedì 14 luglio e terminerà il 27 luglio ogni giorno, esclusa la domenica, Stampa Sera pubblicherà un tagliando e i lettori potranno rispondere a quesiti riguardanti il motociclismo in particolare il trial.
- I tagliandi potranno essere inviati a Stampa Sera - Promozione e Sviluppo - Via Marengo 32, 10126 Torino - oppure consegnati al nostro Salone di Galleria S. Federico 41.
- Fra tutti i tagliandi con la risposta esatta ai quesiti, pervenuti entro il 1° luglio, saranno estratti a sorte venerdì 1° luglio i seguenti premi:
 - 1° premio: 1 motocicletta Yamaha di 125 cc.
 - 2° premio: 1 motocicletta Yamaha di 125 cc.
 - 3° premio: 1 motocicletta Yamaha di 125 cc.
 - 4° premio: 1 motocicletta Yamaha di 125 cc.
 - 5° premio: 1 motocicletta Yamaha di 125 cc.
- L'Editrice LA STAMPA S.p.A. dichiara di rinunciare alla rivalsa ritenuta d'imposta nei confronti dei vincitori.
- Informazioni sulla pubblicazione dei nomi dei vincitori e sulla modalità di ritiro dei premi saranno pubblicate sul giornale.
- Sono esclusi dal concorso i tagliandi ricavati dalle copie omaggio e i facsimili, così come si intendono esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa e i loro familiari.

Compilare, ritagliare e spedire a: STAMPA S.p.A. - Promozione e Sviluppo - Via Marengo 32 - 10126 Torino, oppure al Salone di Galleria S. Federico 41.

Il campione di Saluzzo al lavoro per la prossima stagione

De Chiesa Sarà l'anno buono?



DAL

SALUZZO — Alla neve e allo sci, con il clima di questi giorni, non sono certamente in molti a pensarci. Forse qualche superappassionato ai limiti del fanatismo e qualcun altro che ricorda il rimpianto la freddezza di montagna. Ma chi dello sci ha fatto una professione è costretto a far ben più che non semplicemente pensarci: deve già ricominciare — anzi, lo ha fatto da tempo — la preparazione in vista della prossima stagione.

«Le ultime gare FIS le ho fatte al 10 aprile — precisa Paolo De Chiesa —. Esattamente un mese dopo, il 10 maggio, ho ripreso ad allenarmi». L'attuale numero uno dello sci italiano in questi giorni a Saluzzo per dedicare finalmente un po' di tempo alla famiglia. Sposatosi con Daniela al termine della stagione a Coppa del mondo, non ha avuto il tempo di mettersi su. Ha acquistato un piccolo rustico sulla collina di Saluzzo vicino alla casa dei genitori: solo adesso ha finalmente trovato il tempo di dedicare alle doverose incombenze di neo famiglia.

«A dire la verità è Da-

niela che lavora molto di più di me — confessa onestamente il campione azzurro —. Io sono libero solo una giornata perché devo allenarmi. Comunque di darmi da fare: i muri sono finalmente a posto, si tratta di metterci dentro i mobili, adesso. Credo che ne avrò per tutta l'estate».

Ma quello che interessa il pubblico è il De Chiesa sciatore. Anche se certamente farà piacere a tutti sapere che la vita familiare sta procedendo nel migliore dei modi. La sua preparazione per la prossima stagione avviene separatamente dal resto della squadra (in partenza per un periodo di allenamento in Argentina) tenendo conto del fatto che gareggia solo più in slalom e che, alla sua età (27 anni) e la esperienza acquisita, conosce perfettamente le proprie esigenze fisiche e atletiche anche bisogno di allenatori. «Ho un programma di lavoro che ho preparato con i tecnici della squadra e che seguo stando a casa — spiega —. Per adesso di sci non ne parla quasi. Sono stato due giorni in Val Senales tanto per dimenticare come si fa a sciare e altri...».

gni con i tecnici della Rossignol per provare nuovi materiali. Forse andrò ancora qualche altro giorno sempre a Tignes, ma la preparazione sulla neve vera e propria incomincerò solo a settembre col resto della squadra».

Ma intanto si fatica e si suda fra prati e colline di Saluzzo e ci sarebbe forse di che essere stanchi, dopo una dozzina di anni sempre della solita solfa. «No — afferma categorico De Chiesa —. La voglia è sempre la stessa, anche se ovviamente, negli anni, si acquista maggior maturità anche negli entusiasmi. Quest'anno, poi, ci sono le Olimpiadi, quindi... E' chiaro che passando il tempo bisogna allenarsi sempre di più, finché sto bene fisicamente non mi pesa e lo faccio volentieri».

Gli appassionati dello azzurro, dunque, possono stare sicuri che potranno contare anche nella prossima stagione su un De Chiesa pronto a dare battaglia. Ci sarebbe da sperare si decidesse a dargli mano anche quella fortuna che l'anno scorso non gli è stata certamente amica. «Non direi che sono stato sfortunato — puntualizza con forse eccessivo realismo lo slalomista azzurro —. Diciamo che non ho avuto fortuna. Adesso, nelle classifiche FIS, sono al nono posto in quelle di Coppa del mondo all'ottavo. Sempre in slalom, naturalmente. Forse meriterei qualche cosetta in più, purtroppo la regolarità non viene premiata, in Coppa, e potendo tener conto solo di cinque risultati, il fatto di essere arrivato sempre nei pri-

mi dieci non conta nulla».

Rispetto alla stagione scorsa c'è stato un declassamento di due posti, nelle classifiche FIS, questo potrebbe far temere l'inizio di un inesorabile calo dovuto all'età (27 anni — pochissimi, per un campione normale, ma non per un atleta quotidianamente impegnato ad altissimi livelli sul filo dei centesimi di secondo). «Certamente il rischio che si tratti di un'inarrestabile decadenza naturale c'è — ammette con molta onestà De Chiesa —. Dalla fine delle gare alla loro ripresa passa molto tempo e non si può sapere se ricomincerà a andare così quando si è smesso. Io, comunque, fiducioso. Per adesso penso ancora a migliorare, al rischio di peggiorare».

C'è dunque da sperare che questa benedetta vittoria in Coppa del mondo tanto desiderata dai tifosi — e, ancor più, meritata dall'interessato — arrivi prima che si concluda la carriera che ha avuto qualche momento buio in molti momenti esaltanti?

«Io ci spero, è chiaro — onestamente confessa l'ultimo epigono della fantastica "valanga azzurra" —. O in Coppa alle Olimpiadi. L'altro anno ho cambiato marcia di sci e questo mi ha procurato qualche problema di tipo psicologico, dopo che avevo usato per tutta la vita sempre un'altra marcia, ma adesso è tutto passato. Con i Rossignol mi trovo benissimo, le gare mi hanno dato certezza e tranquillità: devo solo pensare ad allenarmi».

Giorgio Destefanis



Arnoux (giro record) e Tambay in

Chi riuscirà le scate

Campionati italiani sul

I canoisti ce l'erede di Po

OMEGNA — Questa mattina a domani pomeriggio sul lago d'Orta sotto il segno della E' la più complessa e macchinosa, ancorché spettacolare, manifestazione che annualmente richiama i campioni e promesse per giocare un titolo di campione d'Italia: quello di società. Uno scudetto bianco-rosso-verde che potrebbe addirittura rimanere in Piemonte se ai canoisti della Polisportiva Verbano di Suna riuscirà ancora una volta di sconfiggere per numero di vittorie gli armi qualificati delle Fiamme Oro, Fiamme Gialle, Marina Militare e Vigili del Fuoco, vale a dire la crema delle discipline kayak e della canadese. In passato alla Polisportiva Verbano il colpo riuscì per ben quattro volte ed è evidente che anche quest'anno possa ipotizzare, a ragione, il titolo di campione d'Italia.

Le gare vengono disputate sullo specchio d'acqua antistante l'abitato di Omegna, in un'insenatura non esposta al vento e soprattutto priva di navigazione.

S'è incominciato stamane perché il programma è tremendamente lungo: si passa infatti dalla fase eliminatoria alle semifinali nel corso della giornata odierna, in modo che questa sera si possano conoscere i nomi degli armi finalisti. Le finali (che inizieranno domani mattina alle 8,30) ben 34, ciascuna con una imbarcazione impegnata.

Si tenga conto che sono in gara gli armi delle specialità classiche della canoa: cioè K1, K2, K4, C1 e C2, si aggiunga che ogni imbarcazione può prendere parte sia alla regata sui 1000 metri che a quella sui 100 metri e non si sottovaluti l'apertura del campionato di società anche ai canoisti delle categorie ragazzi e juniores oltre che seniors: da questo complesso «gioco» di uomini (e di donne) e imbarcazioni il meeting Omegna non può che essere spettacolare.

I campionati 1983 sfonderanno l'erede di Oreste Perri, l'uomo-simbolo della canoa italiana? Dall'elenco degli iscritti (più di 500 in rappresentanza di una cinquantina di società affluite da tutta Italia)



si leggono i nomi più titolati: Rota, Uberti, Ganna, per citarne appena qualcuno.

Gli assoluti per società di Omegna assegneranno solamente il titolo tricolore per società: contribuiscono a far selezione per i prossimi campionati europei in Polonia e, soprattutto, agli impegni olimpici di Los Angeles '84. L'organizzazione è stata affidata dalla Federazione italiana canoa alla Canottieri Citi-

Intanto a c'è una

OMEGNA — Sul lago vivo delle manifestazioni sociali a cui si devono stegno dell'attività turistica delle corse (podismo, l'acqua).

Domani, mentre in ma Omegna i campionati italiani nel pomeriggio, via l'ottava edizione della ha visto nelle passate rappresentazioni di molte Atletica Cusio; Polisportivo, Novara, Arona, Domini e quelle di numerosi laghi.

Per la manifestazione, «sco Nostra», è in palio d'Orta. I quattro runner manterranno nel nuoto, smo (ogni elemento della vincitrice sarà la compagna le frazioni staffi plessivo).

La competizione avrà punto caratteristico dov'una cinquantina di società affluite da tutta Italia)

Prima fila alla partenza del Gran Premio d'Inghilterra

Si andrà a fermare i nomi di Ferrari?

di Mario d'Orta

Si cercano i nomi di Ferrari



La nuova 126 C3 si dimostra subito un cavallo vincente - De Angelis (Lotus Renault) al quarto posto e Patrese (Brabham Bmw) al quinto

La nuova 126 C3 si dimostra subito un cavallo vincente - De Angelis (Lotus Renault) al quarto posto e Patrese (Brabham Bmw) al quinto

DAL NOSTRO INVIATO

SILVERSTONE — Per la diciottesima volta nella sua carriera, René Arnoux ha conquistato una pole position. Il primo posto con il quale il piccolo francese apre il G. P. d'Inghilterra è il più importante di tutti. Potrebbe essere la svolta decisiva del campionato mondiale e la Ferrari — bisogna riconoscerlo — questa volta ha fatto le cose in grande per favorire i suoi due piloti. Accanto ad Arnoux, infatti, partirà Patrick Tambay, davanti a tutti i rivali.

Chi vorrà vincere dunque dovrà fare i conti con due vetture Maranello, le esordienti 126-C3, che hanno veramente impressionato nel corso delle prove. Il record ottenuto da Arnoux è da anni dell'automobilismo: lo abbiamo visto sfrecciare davanti al box della sua scuderia, quasi in derapata, uscito a 260 all'ora dalla chicane che precede il rettilineo del traguardo, come un pazzo furioso, quasi fosse inseguito dal diavolo in persona. Il tempo — 1'09"463 — ha tutti i tacere, compreso Tambay che circa una mezz'ora prima aveva superato i due centesimi e mezzo secondi il portacolori della Renault, il professore della F. 1, Alain Prost.

Due Ferrari in testa, dunque, per la prova del campionato mondiale. E' già una vittoria sicura? Difficile dirlo: la F. 1 è soggetta a troppi fattori per poter fare pronostici precisi. Avere dominato le prove è già un fatto positivo, aggiucarsi la gara, però, è un'altra cosa. In ogni caso, la squadra di Maranello ha confermato una superiorità che in pratica dura da un anno.

Nella stagione passata, questa superiorità, per i ben noti, tragici motivi, non fu concretata dal titolo mondiale. Adesso potrebbe essere veramente la volta buona. I due bolidi rossi riusciranno, qualsiasi ordine (1° Tambay, 2° Arnoux, viceversa) a sopravvivere tutti gli avversari, il gioco sarà quasi fatto perché che nel morale le squadre e i piloti che puntano al titolo saranno duramente colpiti.

La superiorità delle 126-C3 ha sorpreso tutti, anche se molti sapevano già che la Ferrari, negli ultimi anni, ha sbagliato ben poche vetture ed è sempre arrivata all'esordio di un modello nuovo con consapevolezza di avere fatto qualche passo avanti rispetto alla macchina vecchia. La vicenda si è confermata anco-

ra una volta e forse potremo vedere un altro successo per i colori giallorossi di Maranello.

Anche nelle posizioni di rincalzo, comunque, c'è qualcosa d'altro italiano: troviamo De Angelis al quarto posto con la Lotus-Renault e Patrese al quinto con Brabham-Bmw. Sono loro le riserve della Ferrari, in un certo senso: se la Casa modenese dovesse mancare l'appuntamento con il successo — come è anche possibile, visto che le corse si perdono — si vincono per un nonnulla — che ci resti almeno la soddisfazione dell'affermazione — un pilota italiano. La giornata, comunque, si prevede molto buona, la gara potrebbe essere altamente spettacolare, l'appuntamento è per tutti sulla pista di Silverstone e alla televisione, a partire dalle 15.30.

Arnoux e Tambay, comunque, non si azzardano in pronostici: «Noi, dicono quasi all'unisono, ci contenteremo di partire in prima fila e di sapere che la macchina è affidabile e competitiva. Per quanto riguarda la tattica della corsa, vedremo secondo gli sviluppi. Non intendiamo darci battaglia, anche se — è logico — ognuno di noi due spe-



ARNoux, con la Ferrari 126-C3, è conquistata la pole position

ra arrivare davanti a tutti.

Per la Ferrari, anche in un momento favorevole come questo, si apre ora il dilemma: quale dei due piloti portare avanti per il titolo

mondiale. Non è assolutamente semplice decidere perché entrambi vanno fortissimo. Arnoux ha confermato di essere il più rapido dei piloti attualmente nel F. 1, Tambay fatto ve-

dere di non essergli molto da meno. Se si dovesse assolutamente puntare a uno dei due, sarebbe arduo fare una scelta senza paura di sbagliare.

Cristiano Chiavegato

Dopo una stagione positiva come pubblico non mancherà come incassi

Vinovo chiude alla grande

Ultima riunione di galoppo domani all'ippodromo Federico Testi, conclusione di una stagione primaverile-estiva sicuramente positiva sotto l'aspetto tecnico e per il pubblico, un po' meno per quanto riguarda l'andamento economico che registra appena il 10 per cento di aumento rispetto all'82, inferiore quin-

di all'incremento medio nazionale. Corse interessanti anche nella giornata del comitato. Nove i puledri. Premio Mirabello, si presenta imbattuto dopo tre corse disputate. E' il torinese Sanctus Brook, allenato da Gaetano Correnti. Sanctus Brook punta, ovvia-

mente, al poker, dovrà vedersela con i due costanei che piombano da S. Siro per incamerare l'ultima consistente prima andata in vacanza.

Da vedere, nel Premio Del Valentino, Looking For, il cavallo implicato nella vicenda dei genitori scambiati. Fino a un mese fa Looking For

considerato figlio di High Top e Love You, poi si è scoperto che i veri genitori erano Tratch e Dorilea. Uno scambio di cartellini al momento di trasferirsi dall'Irlanda a Milano in compagnia di Dente (vincitore della Coppa d'Oro e del «Roma») aveva generato l'equivoco nella genealogia dei due cavalli.

a. deb.

MACUGNAGA
L. 4.000.000 - m 2100 (pista grande)

1. Longano (C. Castaldi 55)	0 0 2 3
2. Buera (C. De Toni 54)	0 0 2 2
3. Marinaro (C. Pastore 53)	0 0 3 0
4. Adrienne Mesurat (G. Frontini 53)	0 3 2 4
5. Priamo (M. Bartolotta 51)	4 2 1 4
6. Cardinal Mendoza (M. 45)	0 0 0 0

VOLGA
L. 6.000.000 - m 1800

1. Mister Coolitis (C. Castaldi 58)	4 0 4 3
2. Clap in Time (C. Bartolini 57)	0 0 0 0
3. Oscar del Reo (G. Frontini 53)	0 0 4 4
4. Francesco di Masi (P. S. Parlanti 51)	3 1 0 0
5. Little (R. Mascolo 50)	4 0 4 0
6. Prowess (P. Pastore 49)	1 0 2 1

PREMIO IL
(G. R. e Amazzoni) - Corsa Trio
L. 3.500.000 - m 1600 (pista grande)

1. The Red Duke (G. C. 78)	0 0 0 1
2. High Priest (M. Melchior 73)	0 0 2 2

ore 15,30

3. Mir Lussac (G. Correnti 72)	3 2 2 4
4. Istria (A. Correnti 70)	rientra
5. Lariano (F. Confalonieri 68)	0 0 4 0
6. Marvito (G. Caprari 65)	rientra
7. Star Lady (G. Bonetto 65)	0 0 0 0
8. Baiarda (E. Turchi 65)	rientra

ore 15,55

PREMIO DEL VALENTINO - Corsa Trio
L. 15.000.000 - m 1600 (pista grande)

1. Looking For (A. Di Nardo 5)	- - - 2
2. Saggio (G. Frontini 56)	4 0 1 1
3. Barbera (A. Parravani 56)	1 0 3 0
4. Bertinoro (M. Sacco 56)	1 2 3 1
5. Arturo Franco (S. De Toni 60)	2 1 2 0
6. Saracen (M. Berra 56)	- 0 4 0

ore 17,20

PREMIO MIRABELLO - Corsa Trio
L. 22.000.000 - m 1400 (pista grande)

1. Sanctus Brook (O. Pastore 54)	- 1 1 1
2. Sycamore Playboy (O. Carrol 51)	- - - 1
3. Le Marlen (G. Balsamo 51)	3 1 3 3
4. Gipsy (C. Bartolini 53)	- - - 1
5. Viviana (A. Marcialis 53)	- - - 3
6. Morgiano (P. B. Parlanti 53)	- - 2 4
7. Terek (A. Parravani 53)	- - - 2

ore 17,50

PREMIO CERVINO - Corsa Trio
L. 4.950.000 - m 1600 (pista grande)

1. Malik (V. Bartolotta 58)	0 0 4 3
2. Sarah Kay (C. Castaldi 52)	4 4 2 4
3. Elton del Reo (F. Frontini 53)	- 0 0 0
4. Roman Saffir (D. Carrol 52)	- 0 0 3
5. Menarella (P. S. Parlanti 50)	2 0 0 4
6. Borgospesso (O. Pastore 49)	2 0 3 0
7. Oneghin (G. Frontini 49)	4 4 2 0

Settima corsa
ore 18,20

PREMIO SANGONE - Corsa Trio
L. 3.000.000 - m 1400 (pista grande)

1. Rapid Class (G. Frontini 54)	1 1 4 1
2. Morus (B. Sacci 54)	0 3 1 2
3. Laglia (O. Pastore 53)	2 4 3 4
4. Aberdare (M. Sacco 52)	3 0 3 2
5. Golden Gate (A. Marcialis 51)	0 3 3 0
6. Paducah (D. Carrol 51)	2 4 1 0
7. Nardone (G. Balsamo 51)	4 3 1 3
8. Steven (G. Ligas 50)	4 2 2 1
9. Facet (C. Castaldi 49)	0 4 4 2

Favoriti: Morus, Rapid Class, Laglia

Pettenasco «staffetta»

di Mario d'Orta si è ormai entrati nel organizzato dalle varie associazioni promozionali a società, ed è particolare il mondo, ciclismo) e delle gare sulla pista si concluderanno ad alliani di canoa per società. Il Pettenasco prenderà il staffetta polisportiva che stagioni partecipazione di società (Canottieri Omegna; tive di Verbania, Romagna-dossola, Busto Arsizio) oltre i turisti stranieri in vacanza sul organizzato dalla «Pettenasco» il trofeo «Comuni del lago» ogni squadra si ciccanottaggio, podismo, ciclismo squadra in una specialità), line che avrà saputo completta nel miglior tempo com-

luogo alla «Riva Pisola», un il lago forma un esteso ba-n'ampia vista su località dell'Isola San Giulio. g. m.

ARIETE (21 marzo-20 aprile)

Settimana anche troppo animata e tesa dal punto di vista nervoso. Ma la socievolezza, il tempismo e l'entusiasmo consentiranno di mettere in pratica delle ottime iniziative con larghezza di mezzi e con garanzia di risultati. In amore le idee saranno chiare, forse perché le conquiste dell'Ariete non si conterranno.

TORO (21 aprile-20 maggio)

Una bella storia d'amore assorbe tutti i pensieri del Toro di Aprile, che non si accorge della falsità di un collega. Toro di Maggio vive una settimana attiva e piacevole, novità sconvolgenti. Per tutti, si riscontra la buona volontà in aumento e l'acuirsi delle tipiche tenacia e costanza.

GEMELLI (21 maggio-20 giugno)

Un disinganno sentimentale disturba il nato in Maggio che si rende conto di dover chiudere il rapporto, ma non ha voglia di scene patetiche. Per i Gemelli di Giugno esiste il rischio di fantasticare troppo su un progetto, per poi accorgersi che la realtà è deludente. Meglio rinunciare alle imprese, se non offrono garanzie.

CANCRO (21 giugno-22 luglio)

La vita sentimentale, apparentemente serena, sarà fonte di incertezze per il Cancro di Giugno che non ha le idee chiare su quello che vuole. Una

OROSCOPO DELLA SETTIMANA di OLGA ZONCA

Il Leone decolla verso il successo

certa insicurezza si traduce — per tutti — in errori di comportamento di fronte ad eventuali ostacoli. Ancora problemi di difficile soluzione per i nati negli ultimi tre giorni del Segno.

LEONE (23 luglio-23 agosto)

Il nato in Luglio, magnifico ed esibizionista, ottiene un successo personale sul lavoro o nella sfera sociale; diventa più recitativo del solito e suscita ammirazione. Il Leone di Agosto si lascia guidare dalla fantasia e le sue imprese diventano quasi romanzesche. Per chi fosse in vacanza, soprattutto al mare, le giornate saranno indimenticabili.

VERGINE (24 agosto-23 sett.)

I nati in Agosto sentiranno la tentazione di abbandonare il partner per dedicarsi a un nuovo elettrizzante rapporto. Prima decidere, sarà bene valutare con attenzione non soltanto i «pro» ma anche i «contro». I nati in

Settembre si accontenteranno di solito morbosamente un legame che non trova riscontro nella realtà.

BILANCIA (24 sett.-23 ottobre)

La praticità caratterizza le azioni dei nati in Settembre che riescono a ottenere risultati concreti, anche se non sconvolgenti. I nati in Ottobre usano l'immaginazione per movimentare piacevolmente le sue giornate. Tutti pretendono di limitare il concetto di libertà alla propria persona.

SCORPIONE (24 ott.-23 nov.)

La volontà sarà tesa a battere un avversario che da tempo cerca di ostacolare lo Scorpione. Consigliamo prudenza soprattutto ai nati in Ottobre perché per loro la lotta sarà più dura. La risolutezza, il sangue freddo e il tempismo si riveleranno utilissimi per tutti.

SAGITTARIO (24 nov.-22 dic.)

Amori che finiscono, amori che nascono e, in definitiva, gran caos sentimentale caratterizzano le giornate dei nati in Novembre. Sul lavoro e nella sfera sociale verranno instaurati ottimi rapporti con colleghi ed amici. Ai nati in Dicembre viene fatta una proposta che sarà bene vagliare sotto tutti gli aspetti.

CAPRICORNO (23 dic.-20 genn.)

Settimana tesa che occorre affrontare con consueta cautela. Specialmente i nati in Gennaio dovranno prendere delle decisioni forse penose, ma certamente utili. Per il Capricorno di Gennaio il nuovo amore è alle porte. Consigliamo di non pensarci troppo e di buttarsi in una storia che si rivelerà bellissima.

ACQUARIO (21 genn.-19 febr.)

Disinganni in campo sociale per i nati in Gennaio che non riescono a comunicare e sentono infelicità per un senso di frustrazione. Consolidamento in tutti i campi per l'Acquario di Febbraio, specialmente se nato negli ultimi tre giorni del Segno.

PESCI (20 febbraio-18 marzo)

Una storia d'amore che finisce mette in crisi i sensibili Pesci di Febbraio, che temono soprattutto la solitudine e che preferiscono un rapporto sbagliato piuttosto del nulla. I Pesci di Marzo vivono al di fuori della realtà e rischiano un pericoloso risveglio.

Influssi lunari

Se i pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere annate, i pianeti semi-lenti (Saturno e Giove) fanno i loro influssi nell'arco di un mese, se i pianeti veloci (Marte, Venere, Mercurio) agiscono nell'arco di una settimana o poco più, la capricciosa, velocissima Luna limita la suggestione a poche ore, ma può spingere gli uomini ad azioni... appunto lunatiche. Vediamo dunque come la collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo le conseguenze.

SABATO 16 — La Luna transita da 9° a 22° in Bilancia e favorisce la ricerca sofisticata del «meglio» che la vita può offrire ai nati tra il 1° e il 14 Ottobre. All'Acquario nato tra il 30 Gennaio e il 11 Febbraio viene regalata una duttilità geniale che spinge ad assimilare con logica i dati suggeriti dall'intuizione. Anche ai nati tra il 30 Maggio e il 12 Giugno viene offerto un maggior equilibrio tra intuito e comprensione razionale. Diventa invece più illogico e impulsivo il solito Ariete nato tra il 11 Marzo e il 12 Aprile; aumenta l'ipersensibilità del Cancro nato tra il 13 Giugno e il 13 Luglio; risulta insopportabile la seriosità del Capricorno nato tra il 31 Dicembre e il 13 Gennaio.

DOMENICA 17 — La Luna transita da 22° in Bilancia a 6° in Scorpione: la Bilancia nata dopo il 14 Ottobre affina il senso estetico, lo Scorpione nato prima il 30 Ottobre si lascia trascinare dalla passionalità. L'Acquario nato dopo il 11 Febbraio e i nati dopo il 12 Giugno sfoderano tutto il loro cerebrismo. I Pesci nati prima il 26 Febbraio e il Cancro nato prima del 27 Giugno dimostrano una intuizione magica, quasi paranormale. L'Ariete nato dopo il 12 Aprile sfoga i suoi malumori su chiunque lo avvicini; il Toro nato prima del 12 Aprile si chiude in se stesso e rumina immaginarie offese.

LUNEDÌ 18 — La Luna transita in Scorpione da 6° a 19° e rende seducenti, di fuori qualsiasi canone, i nati tra il 30 Ottobre e il 11 Novembre. Una immaginazione feconda e realizzatrice gratifica i Pesci nati tra il 26 Febbraio e il 9 Marzo; sensibilità intensa e sensualità morbida aumentano lo charme del Cancro nato il 27 Giugno e il 10 Luglio. Lunatico e nevristico il Toro nato tra il 12 Aprile e il 12 Maggio che prende sul tragico anche gli scherzi più innocenti; arrogante il Leone nato tra il 29 Luglio e il 11 Agosto che vuol mascherare un insuccesso; vago e illogico l'Acquario nato tra il 27 Gennaio e il 8 Febbraio che non riesce a comunicare.

MARTEDÌ 19 — La Luna transita in Scorpione da 19° in poi. Sono i nati dopo il 11 Novembre ad affascinare il prossimo con il temperamento passionale. I Pesci nati dopo il 9 Marzo si divertono a giocare con le loro intuizioni; il Cancro nato dopo il 10 Luglio serve dell'intuito per ottenere un risultato reale. Il Toro nato dopo il 12 Maggio rumina nervosamente e si incupisce in modo preoccupante; il nato dopo il 12 Agosto non sopporta un'offesa all'orgoglio e reagisce con tracotanza; l'Acquario nato dopo il 8 Febbraio si sente compreso e reagisce con ipersensibilità costruita.

MERCOLEDÌ 20 — La Luna transita in Sagittario fino al 14° e offre il modo ai nati prima del 6 Dicembre di mettere in luce tutte le doti di realtà. All'Ariete nato prima del 4 Aprile regala la possibilità di indirizzare con discernimento il congenito entusiasmo; al Leone nato prima del 6 agosto concede l'interpretazione di un ruolo di prestigio. Nega invece ai nati prima del 4 Giugno la riuscita del solito bluff; soffrire i Pesci nati prima del 5 Marzo per delusione d'amore; costringe la Vergine prima del 6 Settembre a rimuginare di una scelta sbagliata.

GIOVEDÌ 21 — La Luna transita in Sagittario da 14° a 26°. Il rigore perbenistico fa sì che una piacevole avventura ai nati tra il 16 e il 18 Dicembre non escluda la fedeltà ideale al partner. Gli entusiasmi dell'Ariete tra il 11 e il 16 Aprile vengono incanalati verso mete positive; presunzione

La Luna dice che...



Leone nato tra il 6 e il 19 Agosto trova un alibi per il successo sociale. Una frottoia di nati tra il 4 e il 16 Giugno viene smascherata; il vittimismo dei nati tra il 4 e il 16 Marzo diventa insopportabile per chiunque; la pignoleria della Vergine nata tra il 6 e il 19 Settembre diventa caricatura.

VENERDÌ 22 — La Luna transita da 26° in Sagittario a 8° in Capricorno. Euforici i nati dopo il 18 Dicembre, pacatamente soddisfatti i nati tra il 12 Dicembre e la fine del mese. L'Ariete nato dopo il 16 Aprile ottiene il successo grazie ad azioni impulsive. Il Leone nato dopo il 19 Agosto lo fabbrica con felice premeditazione. Il Toro nato prima del 12 Aprile ritrova fiducia, calma e serenità; la Vergine prima del 31 Agosto perde l'illuminazione e il suo raziocinio. Invece lo perdono — il raziocinio — se nati dopo il 16 Giugno. Il Cancro intristisce senza motivo e, nati prima del 27 Giugno, si richiude nel guscio.

Il segno favorito

Il magnifico Leone, più socievole, tempista e con maggior senso dell'opportunità, mette in pratica, con molta larghezza di mezzi, delle nuove iniziative destinate al successo. Galvanizzato dalla stima dei potenti, eccitato da sorprese che facilitano l'ascesa sociale, spinto dal produttore fantasia, il nostro recitativo personaggio trascorre una settimana elettrizzante. I suoi riflessi mentali, che reagiscono bene agli stimoli dell'orgoglio, risolveranno velocemente molti piccoli problemi, anche perché aumenta, per merito delle Stelle, la capacità di percepire al volo ogni aspetto. Non un solo Pianeta si trova in posizione nefasta, quindi ogni tipo di avventura è possibile. Avventura positiva — naturalmente — forse, per qualcuno, indimenticabile.

Il segno in difficoltà

Per un Segno come l'Acquario che dà molta importanza ai rapporti sociali, la mancanza di dialogo o il tradimento di un amico rappresentano un dramma. Così, anche se la situazione generale è soddisfacente, anche se le Stelle offrono molte opportunità per ottenere successo e prestigio, l'Acquario, in settimana, si sente infelice lo stesso, perché la persona, probabilmente giovane, si ribella ai consigli non richiesti e contesta furiosamente. Visto che rovinarsi la vita per gli altri non serve, il consigliabile evitare conflitti ideologici: con i figli, in primo luogo, per chi ha, con i compagni più giovani per chi è giovane — lo è ancora. E' probabile una perdita finanziaria, l'Acquario vi darà troppo peso. E' possibile l'arrivo di una notizia piacevole, ma non novità, per quanto seccanti, a mettere in crisi l'Acquario. La vera ferita, per lui, è l'incomprensione di qualcuno.

Consigli

ACQUARIO — Il Capricorno è un po' teso, ma il sistema nervoso viene scosso dal troppo improvvisa fortuna in campo sentimentale. Il nostro plantigrado personaggio, che soprattutto la conquista e che preferisce lottare per ottenere le cose, scopre una persona innamorata di lui che gli cade letteralmente tra le braccia. Così, il Capricorno ha tempo di studiare il microscopio pregi e difetti del nuovo partner. Deve mettere da parte attenzione e cautela: prendere o lasciare. Prenda. Perché la persona gli piace, rimane sconcertato. Si avrà tutto il tempo, in seguito, di sottoporre il suo amore a indagini minuziose. Per il momento, goda i favori di Venere senza drammatizzare e provi a sorridere alla vita, visto che l'Amore gli sorride.

LAVORO — La parte della piccola delusione sentimentale, cui peraltro il Sagittario non dà troppo peso, settimana è molto favorevole — per il Sagittario, appunto — sia sul lavoro sia nel campo delle relazioni. Una nuova offerta la possibilità di allargare lo spazio vitale: il Sagittario la accetta in pratica con tutte le consuete energie, anche con tempismo e so della responsabilità. Il successo è sicuro e si tratta soltanto di una gratificazione passeggera, ma piuttosto qualcosa che potrebbe anche mutare le concezioni di vita e la vita stessa, con miglioramenti e nuove circostanze che, in seguito, verranno ricordati come svolte importanti. Queste ultime riguardano, ovviamente, ogni nato nel Segno, ma tutti possono però contare su giorni fortunati.



+ SPORT
+ GIOCHI
+ INFORMAZIONE
A TORINO TV



OTTICA-FOTO

MAZZUCCO

Esame gratuito della vista

C.so Susa 151 - RIVOLI - Tel. 958.1289

RCT di BUONGIORNO EUGENIO

- Riparazione avvolgibili - persiane
- Serramenti in ferro e alluminio
- Soppalchi - Porte blindate
- Facciate continue - Vettrine - Verande

Via Arona 133 (fraz. Bruere) - RIVOLI
Tel. (011) 953.2244

IMPRESA VENDE

tel. 011/890.361 - 894.361

**FRA ROSTA
e AVIGLIANA**

Nel parco secolare
«LE FRONDE»
alloggi mutuiati
di 2-3-4 camere,
salone e box;
quelli del piano terreno
con giardino privato,
quelli del primo piano
con terrazzo e mansarda.

**FRA OULX
e SAUZE**

alloggi panoramici
mono-bicamere
mutuiati a 300 mt
dal terminale
della costruenda
seggiovia di collegamento
col Sestriere

Insolita iniziativa al Centro Sociale Bonadies di Cascine Vica

Novità per la terza età il nonno va in piscina

Insolita iniziativa promossa dagli assessori Sport e Tempo libero e Servizi Sociali del Comune di Rivoli: gli anziani in piscina. La novità riguarda per ora solo i pensionati che hanno raccolto con entusiasmo l'invito ai corsi di «acquaticità», ma le intenzioni sono di continuare i corsi a settembre nella piscina del Centro sociale Bonadies di Cascine Vica.

«L'idea di mandare gli anziani in piscina — spiega il vicesindaco comunista Carlo Mastri — è venuta anche in seguito al successo dei corsi di ginnastica per la Terza età che abbiamo tenuto a Borgo Nuovo e che dal prossimo anno estenderemo anche ad altri quartieri. Dall'altra parte la realizzazione è stata possibile grazie alla disponibilità del coordinamento degli enti di promozione sportiva che gestiscono la piscina comunale. L'attività in acqua si affianca poi a integre occasioni d'impiego del tempo libero che i gruppi anziani offrono autonomamente o in collaborazione col Comune nel corso dell'anno».

«Non è proprio un corso di nuoto — dice l'istruttrice Lucia Betarelli, diplomata all'Isot e alle spalle analoghe esperienze — di acquaticità, cioè un approccio dolce e rilassante con l'elemento vitale che è l'acqua. Una preparazione che può fornire l'occasione per un eventuale apprendimento o perfezionamento delle tecniche natatorie».

Curiosamente su sette corsi, cinque sono donne e solo due uomini. «Siamo entusiasti dell'esperienza — dice una signora che sta infilando la cuffia — per noi non è solo un beneficio fisico, ma vitalità, voglia di vivere, ci sentiamo più giovani».

Sono, quanto pare, anche smentire i preconcetti per cui a una certa età l'acqua è

- Ai corsi di «acquaticità» sono iscritti per ora solo sette anziani, ma da settembre si prevede un incremento
- «Non è un corso di nuoto, ma un approccio dolce e rilassante con l'elemento vitale che è l'acqua»

l'umidità possano al salute. «In molti gari smentiscono queste ipotesi — aggiunge l'istruttrice —, i raccolti all'estero e in piscine termali confermano che il buon uso dell'acqua può procurare benefici all'organismo. Sono solo da evitare l'immersione in acqua troppo

fredda, la doccia gelata prima dopo l'entrata in vasca, l'esposizione prolungata all'aria del corpo umido. Se si osservano questi semplici accorgimenti il lavoro in piscina può essere un'esperienza positiva e salutare, anche perché il nuoto è uno degli sport più completi e armonici».

I corsi sono divisi in lezioni che prevedono: attività prenatatoria, riscaldamento, esercizi in acqua individuali, coppie e in gruppo. Il tutto naturalmente adeguato alle esigenze psicofisiche dei partecipanti e tenendo conto della fine ultima: quella della socializzazione e dello stare insieme.



IL CENTRO SOCIALE BONADIES A CASCINE VICA DOVE SI TENGONO I CORSI DI NUOTO

Campi di lavoro in Jugoslavia per molti giovani rivolesi

Nell'ambito degli scambi tra gemellati, nel prossimo mese di agosto, un gruppo di giovani rivolesi si recherà in Jugoslavia per partecipare ad un campo di lavoro federale organizzato dalla città gemella di Kranj.

L'iniziativa promossa dall'assessorato al turismo e gemellaggio non è nuova in quanto già negli anni

tra Rivoli e Kranj vi era stato uno scambio di delegazioni di giovani per i rispettivi campi di lavoro.

La vera novità di quest'anno consiste invece nel programma in quanto a differenza degli scorsi anni anche in Jugoslavia sono previste, oltre al normale lavoro, attività integrative per il tempo libero e di interesse culturale.

I giovani partecipanti al

campo potranno così, dopo una mattinata dedicata alla realizzazione di opere di interesse pubblico — quali costruzione di opere di scavo, l'installazione di tubi dell'acquedotto e raccolta dei prodotti agricoli — seguire corsi di formazione, e partecipare ad attività sportive e culturali organizzate dagli stessi partecipanti.

L'iniziativa si arricchisce quindi di contenuti favorendo la conoscenza e lo scambio tra i popoli, solo attraverso la solidarietà e l'aiuto materiale attraverso i campi di lavoro, ma anche attraverso lo scambio di esperienze socio-culturali previste nel programma di vita collettiva.

Il campo si concluderà alla fine di agosto dopo alcuni giorni trascorsi nella città di Kranj.

SOLARIO - CARAIBI - SOLE

Studio Estetica Femminile

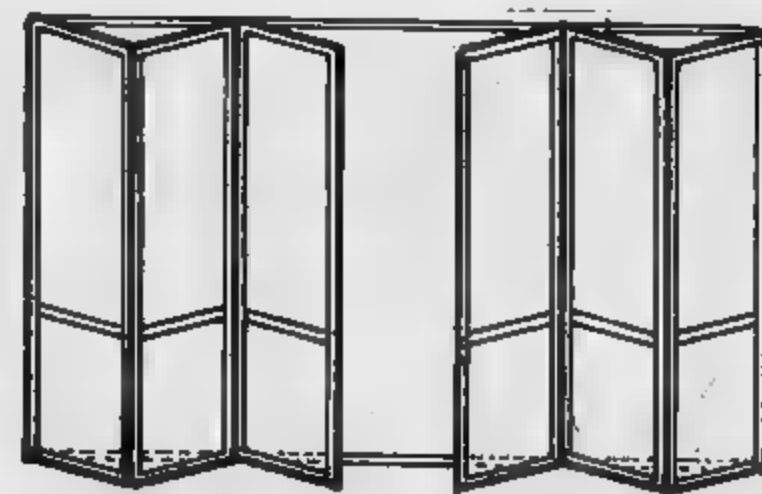
Giuliana
MARCHELLO

T Trattamenti viso e corpo:
P Pulizia profonda viso
R Rassodante
P Pedicure
C Calfate - Depilazione

Via Leo Colombo 14 - tel. 958.1289 - RIVOLI (To)
(vicino Scuole Elementari) Orario continuato alle 19,30

"CRISS"

riplegabile brevettata
a chiusura ermetica,
temperati, vetrocamera,
plexiglass, tende oscuranti
o filtranti con inserimento
di finestre anta

**PEDRO**

10098 RIVOLI
Via Rombo, 27
Tel. (011) 9 58 62 93
9 58 92 07

Origini, storia e curiosità della città di Rivoli

«La peste venne portata da una povera donna...»

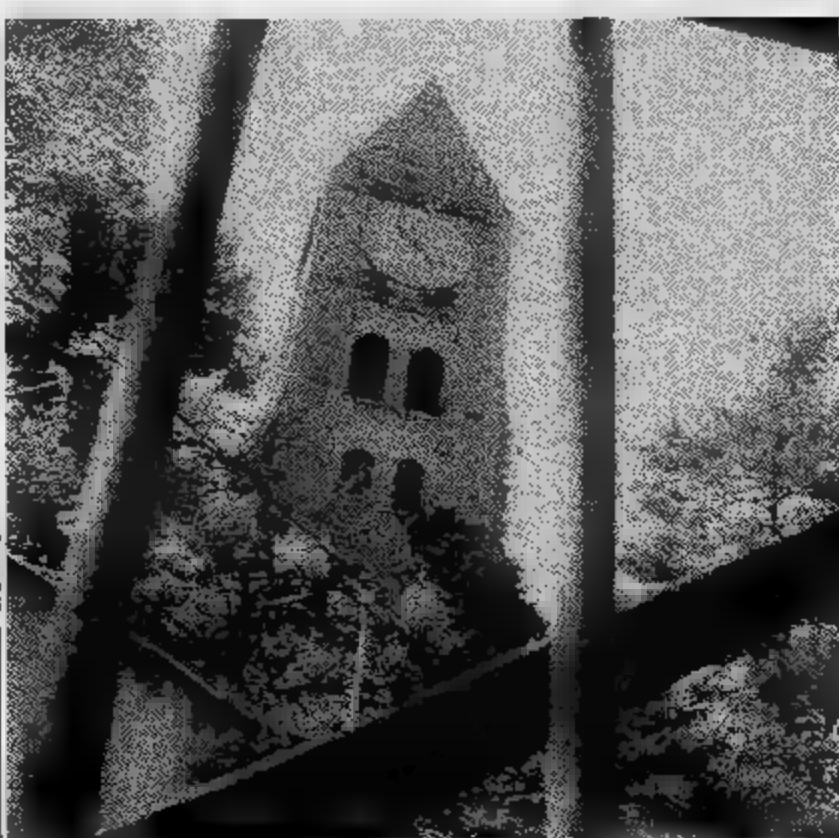
Dieci secoli di avvenimenti, guerre e pestilenze, saccheggi e vita quotidiana nel libro «Appunti di storia rivolese» di Castiglione e Tavolada

La città nell'800 era famosa anche per i «vermicellai», fabbricanti di paste alimentari

E' difficile immaginare oggi che cosa doveva essere la vita in un piccolo borgo di campagna secoli fa, alle porte di Augusta Taurinorum, posto sulla naturale strada delle Gallie; esposto agli assalti dei saccheggi di barbari milizie regolari, mercenari, banditi e grassatori di ogni specie. Sulle origini e sulla complicata storia di Rivoli è uscito due anni fa un gradevole libro firmato da rivolesi Beppe Castiglione e Domenico Tavolada, entrambi consiglieri comunali, dal titolo «Appunti di storia rivolese».

Nel XV secolo per esempio il municipio di Rivoli impone nuovi confini sul suo territorio, ai danni delle terre in transito. Per ritorsione Torino ordina l'arresto di alcuni mercanti ed il sequestro delle loro merci. Inoltre i torinesi sospendono e vietano ogni traffico con gli astuti rivolesi... Verso la fine del secolo le rivalità tra i due comuni sono solo un ricordo e arriva la guerra di forze imperiali spagnole che risalgono alla Valle di Susa all'inseguimento dei francesi.

Si sa che succede quando gli italiani fanno il loro mestiere sul territorio, amici o nemici che siano. I francesi tornano a scendere le Alpi nel 1527 e Rivoli è una somma di denari per non dover alloggiare e nutrire le truppe. Queste girano al largo ma, trovando distrutto il ponte sul Po sulla strada per Moncalieri, fanno dietro-front e tornano in Rivoli, questa volta installandosi in città «con tal furia» raccontano i cronisti dell'epoca — che si dubitava lo mettessero a fuoco e sangue e ivi si fer-



UNA VISTA DELLA CITTÀ DI RIVOLI

marono alquanto giorni di disprezzo».

Sfogliando gli «Appunti» di Castiglione e Tavolada, sono state trovate pagine piene di notizie curiose. Si apprende per esempio che la peste raggiunge Rivoli nel 1564 «portata da una povera donna che soleva rivendere panni e che era nella casa dei Nasi, al forno delle capre». Con l'accrescersi del morbo la città viene chiusa (era ancora cinta di mura) e si muoiono più di 300 abitanti. «Solo l'infaticabile opera del medico condotto Giacomo ebreo, le disposizioni ducali che impongono al capitano del castello di disinfestare le case, permettono di limitare i danni in modo che nel gennaio 1566, la

città viene «sbandita» quando ancora nella vicina Avigliana la malattia miete vittime per i due successivi».

Anche allora esistevano i presunti untori che vengono descritti «alquanto purificatori e sappellitori, i quali con misture che componevano facevano attaccare la peste, i quali dalla giustizia presi con diversi tormenti furono fatti morire».

Ma non basta. «Nello stesso anno compaiono nel territorio due lupi rabbiosi che in un giorno mordono 11 fanciulli, sbranandone completamente uno e trasmettendo agli altri la rabbia. Per più di un decennio questi e altre fiere fecero strage di cittadini per le selve, divorando più di 40 persone. Regnando in quel periodo Carlo

Emanuele I, in occasione della guerra dell'imperatore contro i turchi, viene comandata alle terre piemontesi una milizia di Rivoli si addeguava, provvedendo a archibuggeri armati, sotto la guida del centurione Capitano Caselli ed in seguito del rivolese Leonetto Chiostra. Con il concorso dei fanti delle terre vicine si forma una compagnia di uomini...».

Per la cronaca spicciola ricorda un fatto del 1568, in cui il duca di Savoia concede ai rivolesi: «di poter macellare ogni anno per ciascuna famiglia un maiale senza pagare dazio e capretti e agnelli a piacimento; che i beni ecclesiastici del luogo sottoposti a tributo perdono quelli che s'impadronirono dei materiali delle demolite mura che cingevano il paese, con patto per l'avvenire che chiedano licenza prima di valersi di quei materiali...».

Arrivando alla fine dell'800, agli albori della civiltà industriale Rivoli diventa capitale del baco da seta e prospera la coltivazione del gelso. Qui pone la sua sede principale la Società Sarcologica Lombarda Piemontese. C'è anche un vivace mercato di legna ardere e prosperano le attività delle donne rivolesi esperte nel cucire guanti per conto di manifatture torinesi. Inizia anche a fare i primi passi l'industria del ferro lavorato; nel 1820 si apre un lanificio e s'ingrandisce la filanda di bozzoli Bellino, che ha sede sotto la torre vicina alla piazza del vecchio municipio.

Ci sono anche curiosamente, parecchi laboratori artigianali «vermicellai», che producono, grazie a buona qualità delle acque, ricercate paste alimentari. Celebre infine la fabbrica di organi chiesa dei fratelli Bussati che forniscono preziosi strumenti numerose chiese di tutto il Piemonte.

ass mobili
antiquariato,
marina inglese,
mobili classici e moderni.
Rivoli - C.so Susa 240 - Tel. 958.6334 - 958.9465

ARMANDO

LINEA MOQUETTES
MOQUETTES
TAPPETI
TENDAGGI
STOFFE MURALI
PARATI
SUGHERI

GRANBAZAR
TAPPETI
LINOLEUM - GOMMA
TAPPEZZERIE
IN STOCK
DIRETTAMENTE
DALLA FABBRICA

RIVOLI
C.so Susa 47/D - Tel. 958.3468
L.go S. Luigi ang. C. XXV Aprile - 953.3468

RELAIS LA FONTAINE club

Via F.lli Piol 41.
RIVOLI
Tel. 958.5434

LA BOTTEGA DELLA CARNE

Silvia e Beppe vi offrirebbero quello che hai sempre sognato: la tua tavola. Il vero, genuino, inconfondibile vitello fassone piemontese allevato e macellato nei tempi andati.

LA BOTTEGA DELLA CARNE
Fonte 2, VILLARBASSE
Tel. 95.21.53
(chiuso il mercoledì pomeriggio) (chiuso per ferie dal 24-7 al 10-8)

Nuovo centro applicazione lenti a contatto

CINE - FOTO - OTTICA

Mario Ponzi

RIVOLI Via F.lli Piol 46
Tel. (011) 958.6278

LA FIORAVANTI
IMPRESA DI PULIZIA

SCALE - UFFICI - ALLOGGI - ABBONAMENTI PER PULIZIE INDUSTRIALI - SCUOLE - OSPEDALI - VETRI - LAVAGGIO MOQUETTES - VETRIFICAZIONE PALCHETTI - DECORAZIONI

Sturatura pattumiere - Insaccatura rifiuti
Servizio Torino e provincia
COLLEGNO (TO)
v. XXVII 20 - Tel. (011) 415.3903/785.235

autocarrozzeria

F.lli SCHIAFONE
soccorso stradale

raddrizzatura con banco a riscontro verniciatura a forno

RIVOLI (TO)
Via F.lli Piol 20, Tel. 958.1563 - 958.1567

Impresa vende direttamente

VILLE A SCHIERA

Frazione Tetti Neirotti Rivoli
Viale ai Caduti 14
Tel. 740.438

MUTUO E FACILITAZIONI

Bar - Ristorante Self-service

STAZIONE

di LAGOTTO BALLARIN
C. Franca 1 RIVOLI

AUTORIVOLI s.n.c.
DI BORROZ & C.

NUOVA CONCESSIONARIA MORETTI
AUTOVEICOLI NUOVI E D'OCCASIONE
PRATICHE AUTO

SEDE: C.SO FRANCA 127 - CASCINE VICA (TO) - Tel. 959.2543
UFFICI ed ESPOSIZIONE: C.SO FRANCA 103/b - CASCINE VICA (TO)
TEL. 958.08.96 - 958.63.97

Un documento firmato in occasione della cerimonia al Colle del Lys

Da Rivoli un appello per la pace a nome di sei Paesi europei

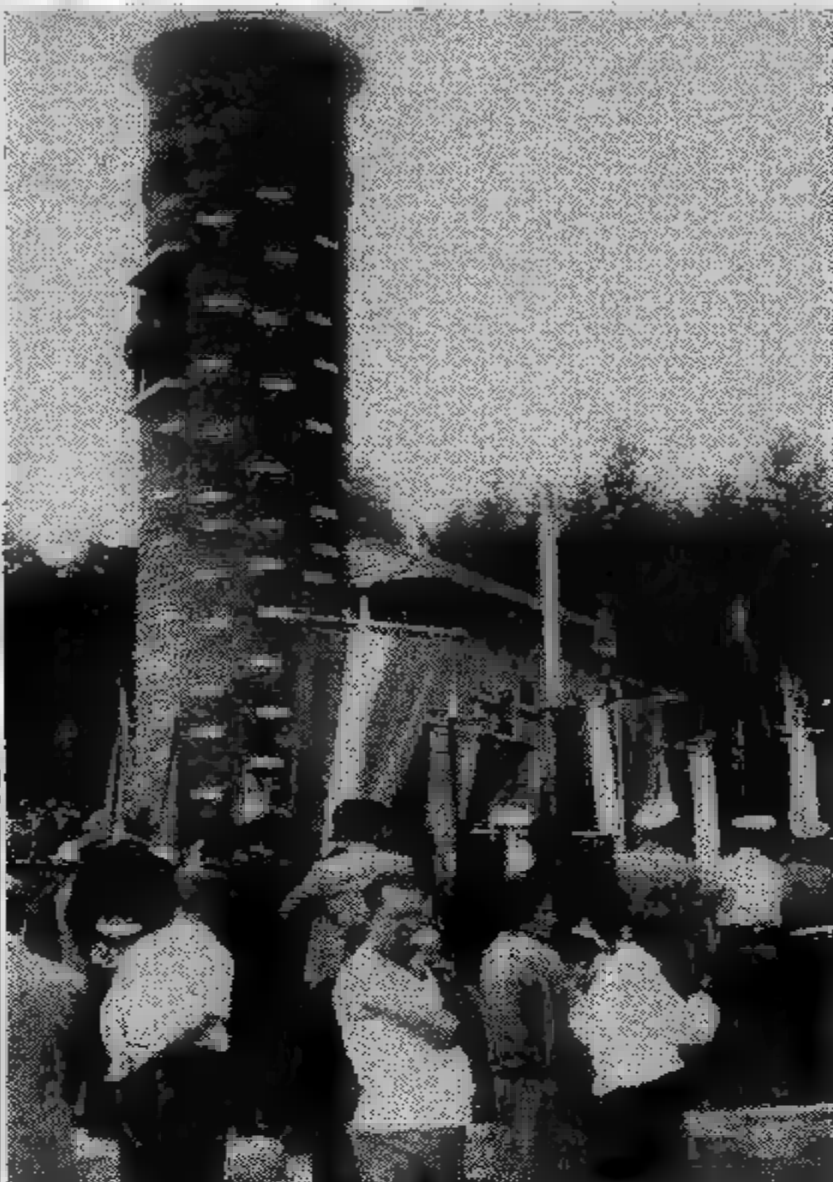
■ Delegazioni provenienti dalle città gemellate di Anthony (Francia), Sarospatak (Ungheria), Kranj (Jugoslavia), Ravensburg (Germania federale) e Mollet des Valles (Spagna) hanno lanciato un appello per la pace e per la riconversione delle industrie belliche

Anche quest'anno, com'è consuetudine di guerra, si è ripetuta al Colle del Lys, cerimonia in ricordo dei caduti partigiani delle quattro valli che confluiscono nella zona del valico. Ai raduni quest'anno hanno partecipato anche delegazioni spagnole, francesi, jugoslave, ungheresi in rappresentanza delle città gemellate con Rivoli: Anthony (Francia), Sarospatak (Ungheria), Kranj (Jugoslavia), Ravensburg (Germania Federale), Mollet des Valles (Spagna) e l'Associazione perseguitati politici di Ravensburg.

È un'occasione importante per parlare della pace, che ha visto epicentro proprio la Rivoli, nel cui Municipio si sono tenuti interventi dei diversi sindaci europei, del presidente del Comitato del Colle del Lys, avvocato Negro. Alla fine è stato approvato e firmato da tutti un documento che è stato anche letto al Colle, davanti al cippo che ricorda i caduti partigiani. I due punti fondamentali messi a fuoco sono l'installazione di missili e la riconversione produttiva — in investimenti di carattere sociale — dell'industria che oggi produce materiale bellico.

Il prossimo appuntamento dei gruppi impegnati nel progetto politico legato alla pace, è stato proposto dai delegati di Anthony, per un seminario da tenersi in Francia. Di seguito pubblichiamo il documento approvato e firmato dai delegati delle nazioni Italia compresa.

«Noi rappresentanti delle forze politiche, e sindacali, e delle Associazioni Famiglie vittime, dei Resistenti, degli Invalidi, Prigionieri di guerra e Deportati politici, del Comitato Unitario della Zona Ovest di Torino per l'affermazione dei principi della Resistenza, del Comitato per le celebrazioni al Colle del Lys, delle Città gemellate Anthony (Francia), Sarospatak (Ungheria), Kranj (Jugoslavia), Ravensburg (Germania Federale), Mollet des Valles (Spagna), riuniti nella Consiliare di



IL CIPPO DEI PARTIGIANI AL COLLE DEL LYS

Rivoli il 16 luglio 1983 approvano il seguente appello:

«Mai dal dopoguerra ad oggi si è giunti a un livello di pericolosità così allarmante per la pace.

«Il mondo è scosso da conflitti combattuti che si definiscono tradizionali ma che hanno la loro sofisticazione tecnologica un grande potere distruttivo.

«L'Afghanistan è troppo tempo ormai riempito di cronache per essere un Paese senza pace; il conflitto tra Iran e Iraq trova ancora uno sbocco politico indispensabile per la soluzione negoziata, per cui l'equilibrio internazionale è in Oriente resta difficile; la guerra d'invasione scatenata in Israele per il territorio del Libano e annientare il popolo palestinese che da tempo si batte per il riconoscimento dei suoi diritti

della sua organizzazione Oip ha provocato una crisi profonda cui sono imprevedibili gli sviluppi, sino a determinare gli interventi militari di altri Paesi con il rischio di coinvolgere anche le grandi potenze.

«Le recenti dichiarazioni della Giunta Militare Argentina sul problema del "desaparecidos" sono un affronto alla libertà, democrazia e violano i diritti umani dei popoli; i conflitti che insanguinano numerosi Paesi dell'America Centrale, le gravi tensioni internazionali che determinano rischi sempre più affidati all'imprevedibile allorché le armi sparano, hanno messo in luce una volta di più l'impossibilità dell'Onu di intervenire efficacemente per impedire gli avvenimenti tragici quali si assiste, pertanto ribadisce il principio dell'autonomia dell'autodeterminazione dei popoli.

«È il momento di lanciare un appello alle forze democratiche a mobilitarsi per chiedere che si cessi di combattere ovunque per aprire i negoziati per la soluzione delle possibili questioni che dividono i Paesi, a riaffermare che l'installazione di basi missilistiche all'Est e all'Ovest non contribuisce certo alla facilitazione delle trattative tra le grandi potenze per un disarmo graduale e controllato al fine di instaurare condizioni per il superamento dei blocchi contrapposti, imporre la riduzione degli armamenti nucleari, ma soprattutto, alla luce dei conflitti in atto, a richiedere misure di riduzione degli armamenti anche nel campo delle dotazioni tradizionali, ad unire le forze amanti della pace allo scopo che tutte le risorse impegnate siano devolute a interventi di sviluppo sociale nel mondo.

«Noi qui riuniti chiediamo, pertanto, ai Governi locali, alle Rappresentanze del Parlamento Europeo che si compiano passi adeguati affinché tutti gli Stati del mondo si operi perché l'O.N.U. non sia la semplice facoltà di discutere, elaborare documenti che restano inascoltati, intervenga affinché le grandi potenze non siano arbitri a decidere sulle sorti dell'umanità e siano sensibili alla volontà dei popoli.

«Riteniamo pertanto che la mobilitazione per la pace e per il disarmo non debba limitarsi a manifestazioni antinucleari contro le armi missilistiche in tutte le parti del mondo, ma rappresenti momenti sempre più intensi dell'unità di tutte le forze politiche e sociali che lottano per la pace, ed intensificare la propria azione affinché incidere sui governi anche locali il fine di procedere alla non installazione di ulteriori basi missilistiche ma bensì per il loro graduale smantellamento.

«Sottolineiamo che gli sforzi debbano investire anche problemi per una graduale riconversione produttiva delle fonti di armamenti in produzioni di beni sociali».

Per una visione migliore...

Lenti e montature

ZEISS

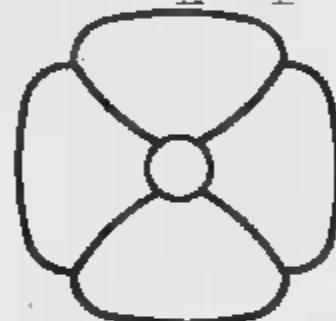
LA VICA OTTICA

RIVOLI - CASCINE VICA

Corso Francia 148 - Tel. (011) 95.92.156

RICAMBI AUTO
QUADRIFOGLIO

di A. Fantin



C.so Torino 111 - CASCINE VICA - RIVOLI (TO)

a 50 dall'uscita Tangenziale Nord
Tel. (011) 111.111electronic
centerdi LANTIERI G.
s.n.c.STEREOFONIA
HI-FI

ELETTRONICA

... ANCHE IL SUO PREZZO SUONA BENE!

C.so ROMA 40 - TEL. 15.35.5711 - RIVOLI (TO)



UNICA DENTEA

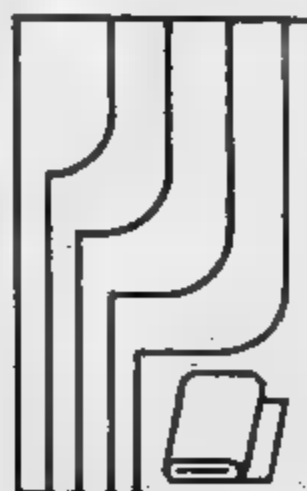
AGENZIA
ISOTHERMO

AVIGLIANA

Galassi Paolo
Via della Repubblica, 20
Tel. (011) 93.11.641
10051 - AVIGLIANAVENDITA
E ASSISTENZA

- Gruppi termici a gasolio, a nafta, a gas
- Gruppi termici pollicombustibili mono-
- Bruciatori di gasolio, di nafta e di gas

- Generatori d'aria calda
- Termoregolazioni
- Circolatori d'acqua
- Collettori solari
- Condizionatori d'aria



TESSILCASA

TENDAGGI - TAPPETI - COPERTE
TESSUTI PER ARREDAMENTO
TENDE DA SOLELaboratorio attrezzato per confezioni e posa tendaggi -
Applicazioni particolari con professionalità

RIVOLI - VIA PIOL 45 - TEL. 011/953.31.71

Oggi a Vignale prende il via la prima edizione dell'atteso rally automobilistico

Il «Grignolino» scende in pista nel Monferrato



CASALE MONFERRATO — Con la partenza del primo equipaggio, oggi alle 14,01, da piazza del Popolo, di fronte a Palazzo Callori, dell'«enoteca regionale», prende il via la prima edizione del «Rally Grignolino». Valida per il quarto campionato Piemonte Valle d'Aosta, è una corsa destinata a diventare una «classica» dell'automobilismo sportivo Monferrato. Su iniziativa di un gruppo di appassionati torinesi, appartenenti al comitato organizzatore chierese, in collaborazione con lo Studio Fimi la scuderia Monzeglio Corse di Torino, la manifestazione si svolge con il patrocinio dell'«enoteca» Vignale e della Pro Loco.

«Già il numero degli equipaggi presenti (oltre 150) è per noi un record — afferma, tra gli organizzatori, l'architetto Ezio Rossi —. Un imponente schieramento di auto e piloti che promettono battaglia e spettacolo. Ciò dovrebbe, quindi, contribuire a far affluire un gran pubblico, degna cornice della corsa».

In programma sono dodici prove speciali, tutte su strade asfaltate, su un circuito di 180 chilometri, da percorrere due volte. I tracciati sono stati scelti per garantire la massima sicurezza: vi sono pochi bivi, le strade sono larghe e il percorso è eccessivamente tortuoso.

«Lo spettacolo si snoderà su 360 chilometri complessivi — aggiunge Rossi —. Gran parte della gara si correrà di giorno per consentire al pubblico di seguire meglio le fasi successive. L'arrivo del primo equipaggio è previsto, invece, verso la mezzanotte via via, un distacco di circa un minuto, sin le tre di do-

menica, giungeranno al traguardo di Vignale i restanti concorrenti».

Saranno percorse le colline del Monferrato, nella zona tipica del Grignolino, toccando le seguenti località: Vignale, Frassinello, Cella Monte, Rosignano, Ozzano, Ceraseto, Ottiglio, Grazzano, Madonna del Monti, Salabue, Serralunga, Solonghello, Camino, Cantavenna, Gabiano, Cerrina, Pozzo, Odalengo Piccolo, Cardona, Tonco, Calliano, Montemagno, Altavilla, Fubine, Lu, Conzano e Camagna.

«La denominazione della gara — aggiunge Ezio Rossi — che è stata intitolata al grignolino, è particolarmente felice, perché consente all'«enoteca» di fare un'ottima pubblicità del nostro vino più ricercato. E' stato infatti studiato tenendo conto delle esigenze sportive dei piloti. Anche per questo abbiamo deciso di far disputare le prove speciali tutte molto concentrate, nelle immediate vicinanze di Vignale. Con questa manifestazione s'intende anche valorizzare pienamente la nostra zona collinare, dove in questi mesi — in programma importanti attività legate alla cultura, tradizioni e allo spettacolo».

Vignale, infatti, catalizza ogni fine settimana l'interesse di migliaia di persone, il programma — davvero ad alto livello — dello stage internazionale di danza a cura del Teatro Nuovo di Torino. Alla musica — balletto classico — moderno — affiancherà quindi ora anche la «danza» quattro ruote del rally, con il suggestivo scenario delle colline del Monferrato.

La organizzazione di questa prima edizione ha comportato una serie di difficoltà. È iniziato circa un anno fa, ricercando le strade e le più idonee sotto il profilo tecnico — sottolinea — soprattutto per garantire un adeguato servizio di assistenza».

In ogni località dove svolgono le prove speciali è prevista la presenza di mezzi e di un'ambulanza — per il pronto intervento — che potranno raggiungere agevolmente le auto in gara, percorrendo strade alternative molto scorrevoli.

Una particolare parte dell'organizzazione è stata anche rivolta alla ricerca di ampi rettilinei, evitando così il transito nei centri abitati e allo stesso tempo che qualche località restasse isolata.

«Il percorso — afferma l'architetto — così com'è stato concepito, rappresenta per noi un motivo d'orgoglio. E' stato infatti studiato tenendo conto delle esigenze sportive dei piloti. Anche per questo abbiamo deciso di far disputare le prove speciali tutte molto concentrate, nelle immediate vicinanze di Vignale. Con questa manifestazione s'intende anche valorizzare pienamente la nostra zona collinare, dove in questi mesi — in programma importanti attività legate alla cultura, tradizioni e allo spettacolo».

Vignale, infatti, catalizza ogni fine settimana l'interesse di migliaia di persone, il programma — davvero ad alto livello — dello stage internazionale di danza a cura del Teatro Nuovo di Torino. Alla musica — balletto classico — moderno — affiancherà quindi ora anche la «danza» quattro ruote del rally, con il suggestivo scenario delle colline del Monferrato.

La organizzazione di questa prima edizione ha comportato una serie di difficoltà. È iniziato circa un anno fa, ricercando le strade e le più idonee sotto il profilo tecnico — sottolinea — soprattutto per garantire un adeguato servizio di assistenza».

In ogni località dove svolgono le prove speciali è prevista la presenza di mezzi e di un'ambulanza — per il pronto intervento — che potranno raggiungere agevolmente le auto in gara, percorrendo strade alternative molto scorrevoli.

Una particolare parte dell'organizzazione è stata anche rivolta alla ricerca di ampi rettilinei, evitando così il transito nei centri abitati e allo stesso tempo che qualche località restasse isolata.

«Il percorso — afferma l'architetto — così com'è stato concepito, rappresenta per noi un motivo d'orgoglio. E' stato infatti studiato tenendo conto delle esigenze sportive dei piloti. Anche per questo abbiamo deciso di far disputare le prove speciali tutte molto concentrate, nelle immediate vicinanze di Vignale. Con questa manifestazione s'intende anche valorizzare pienamente la nostra zona collinare, dove in questi mesi — in programma importanti attività legate alla cultura, tradizioni e allo spettacolo».

● Oltre 150 equipaggi iscritti alla gara valida per il quarto campionato Piemonte e Valle d'Aosta

● In programma 12 prove speciali su un circuito di 180 chilometri da ripetere due volte

■ «Un matrimonio vino-motori voluto dalla Regione

■ Madonna Monti e località Cappuccini (dalle 13,30 alle 18,30 e dalle 20 alle 23,30); la statale Moncalvo, verso Salabue, il santuario Crea, Forneglio, Serralunga, fino all'incrocio la provinciale per Castagnone (dalle 14,15 alle 19 e dalle 20,15 all'1 di domenica).

Chiusura da via Zizano Camino sino Brusasco al bivio per Micengo (dalle 14,30 alle 19,30 e dalle 20,30 all'1,30 di domenica); da località Pozzo a Odalengo, Serralunga, Lussello (dalle 15,15 alle 20,15 all'1,45 di domenica); da Fubine Cuccaro a Lu (dalle 16,30 alle 21 e dalle 22,30 di sabato sino alle 3 di domenica).

Chiusura su queste strade è vietato il transito e la sosta; gli spettatori possono fermarsi sul bordo della strada.

Gino Francisci

HAI GIÀ PROVATO L'ALTRA POTENZA?

La Lancia Trevi Volumex è un'auto tecnologicamente avanzata. La sua potenza si esprime anche ai bassi e bassissimi regimi, con una elasticità e progressività sorprendenti. Ciò si traduce in un nuovo modo di guidare, fatto di dinamismo e di comodità. Uno stile di guida che sino a ieri esisteva.

Trevi Volumex 2000.
135 CV, km/h, 0-100 km/h 9,6 sec.

Nuova Lancia Trevi Volumex.

La prima vettura di serie con compressore volumetrico.
La prima e l'unica al mondo.



La Trevi Volumex ti aspetta da

CONCESSIONARIA



M. Testa



sede comm. assist. S. Evasio - tel. 55265-32862 - RSTI

Nel cuore del Monferrato Casalese

Garantiamo la qualità
dei vini DOC del Piemonte

1° RALLY DEL GRIGNOLINO



**ENOTECA
REGIONALE
DEL MONFERRATO**

Palazzo Callori

Vignale Monferrato
Tel. 0142/923.243

MOTOCOLTIVATORE «PONY»

ARARE, ZAPPARE, FALCIARE
IL PRATO RUSTICO, TOSARE IL PRATO
INGLESE, TRASPORTARE, IRRORARE,
IRRIGARE, SGOMBERARE LA NEVE
■ tantissimi altri lavori li compie con facilità e con cura proprio come uno specialista.

CASORZO S.p.A.

motozappatrici - motofalciatrici - motocoltivatori - motoagricole
14039 Tonco (ast) Italy • telef. (0141) 41041 / 41135
telex 214419 CSMAG I

■ professionista
per il vostro
spazio verde



TUTTO FIORI

a cura di Giorgio Vogli



Per tutti le vacanze sono già cominciate, per tutti cominceranno fra poco, ma questa è l'occasione per tutti la stagione delle gite al mare o in campagna, almeno durante i weekend. E' il periodo ideale quindi per pensare ai fiori. Intendiamo parlare dei fiori secchi, che ritornano alla moda. Sono belli, naturali, eleganti, durano parecchie stagioni e non esigono cure speciali. Ma costano cari, perciò è conveniente prepararli in casa pensando sin d'ora alla raccolta delle specie più adatte. Vi insegniamo come si fa.

E' in estate che la nostra raccoglitrice di materiale da essiccare si metterà al lavoro dopo lunghe passeggiate in campagna, al mare e in montagna. Interessantissimo infatti è il materiale che si potrà trovare tra le piante spontanee, vi segnaliamo le più im-

portanti: l'alchechengi (Physalis) dei piccoli fiori, tanti petali che formano una corolla color scuro o paglierino. Si conservano per moltissimi anni e sono assai indicati per preparare eleganti mazzolini da mettere in salotto.

I boccioli di Papavero, se ne trovano in ogni misura, da quelli piccoli, di tipo comune, a quelli più grandi grossi quanto un uovo. Volendo possono essere dipinti e ricoperti di porporina.



Le candele romane, sono degli steli lunghissimi, nella cui parte superiore si raggruppano tante minuscole palline. Di grande effetto, esse prestano a completare i grandi mazzi. Possono essere colorate o dorate.

Il Capelvenere, molto delicato, le foglie sono particolarmente indicate per guarnire o completare il mazzolino salotto. Generalmente si trova nel colore naturale.

1 I fiori secchi sono ritornati di moda: belli, eleganti, durano parecchie stagioni e non esigono cure speciali. Ma costano cari. Vi spieghiamo come prepararli in casa

2 Tre sistemi fondamentali per essiccare e conservare fiori, foglie e rami. E tanti piccoli segreti...



I cardus selvatici, si trovano molto facilmente nei prati e sono utilissimi per creare eleganti e varie composizioni. Anche i cardus possono essere usati nel colore naturale oppure dipinti.

La felce è molto bella e decorativa, è utilissima per dare forma ai mazzi. Di solito viene usata nel suo colore naturale.

I fiori di Canna, non devono essere dimenticati questa rassegna, perché sono di grande effetto, e vengono utilizzati per dare rilievo e colore ai grandi mazzi. Altri fiori di foglie da dimenticare sono: le foglie della magnolia, indispensabili per completare qualsiasi composizione, la glissia, o sempreviva, dai minuscoli fiorellini con un lungo e sottilissimo stelo, i medaglioni del (è la classica Lunaria), trasparen-

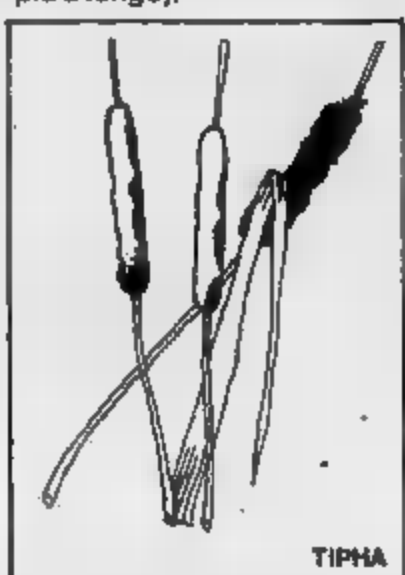
ti, argentei e con un aspetto irreali. I mazzi estremamente raffinati. Infine per concludere non dimenticate le pannocchie (per la composizione rustica), le spighe di grano e la Typha vellutata.

Per essiccare e re i fiori, le foglie e i mazzi raccolti in campagna o boschi, esistono trucchi ed alcuni piccoli segreti. Il primo è quello di fare la passeggiata in una giornata bella, senza pioggia, umidità e vento, in secondo luogo, mettete subito il vostro «raccolto» in una scatola di latta, foderata di carta assorbente. Quando ritornate a casa, sottoponete i fiori, i rami e le foglie a un opportuno trattamento. Potrete scegliere fra i seguenti sistemi:



1) raccogliete i fiori, i rami e le foglie in mazzetti ed appendeteli così raccolti in un luogo asciutto, ventilato e possibilmente buio (sen-

za luce i colori si conservano più a lungo).



I mazzetti non devono essere a contatto con il muro, per cui è necessario appenderli a una cordicella. Con questa sistema, i fiori, si disidratano pian piano perdendo freschezza e mantenendo il loro aspetto;

2) un secondo sistema, particolarmente adatto per



ACHILLEA

essiccare le foglie, i rami gli arbusti a foglia caduca, consistono nel fissare i rami su un foglio giornale o su una carta assorbente e nel ricoprirli con una tavola, sulla quale si poseranno poi i pesi. Questo metodo è, rispetto al precedente, assai più rapido: dopo tre giorni le foglie sono già secche;

3) un altro ottimo sistema è il seguente: mettete in un recipiente una soluzione di acqua e glicerina, nella proporzione di due parti d'acqua e una parte di glicerina. Immergetevi il fondo dei

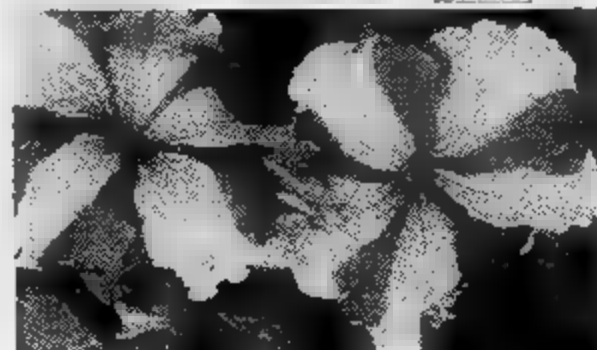


ELICRISO

rami tagliati fresco, in modo che il liquido possa essere lentamente assorbito. Le foglie pian piano cambieranno colore e nel giro di 10-15 giorni saranno perfettamente secche e pronte per l'uso. Questo metodo è adatto più che l'altro per i rami freschi di faggio, lauro e di magnolia.

La posta verde

Ho sistemato sul balcone le pianticelle di petunia, con i vermicelli sorprendenti. Gradirei conoscere per il futuro i consigli, perché la prima volta che ho fatto a lavori di giardinaggio.



Gentilissima amica, rispondo volentieri alla sua richiesta perché la domanda è stata rivolta da moltissime amiche dei fiori. Riasumo in breve pertanto, una volta, i consigli più utili per aiutare queste simpatiche pianticelle. La terra deve essere del tipo universale, quale dovreste mescolare una piccola quantità di terra d'erica e di sabbia. Il seme della petunia è un granellino minutissimo (un esperto e paziente botanico è riuscito a contarne in un grammo ben seimila unità). La semina si inizia negli ultimi giorni del mese di febbraio, però consiglieri di lasciarla fare agli esperti e acquistare le piantine già pronte, ha fatto la lettrice Gallarate, sistemandole nelle cassette a partire dai primi giorni del mese di aprile. L'esposizione deve essere in luogo ben esposto al sole. La petunia infatti teme i raggi diretti del sole. Le annaffiature devono essere pochissime quando la pianta è giovane e discretamente abbondanti appena diventerà grandicella. E' molto importante per ottenere una buona fioritura eseguirne un drenaggio perfetto. Questa operazione evita i ristagni d'acqua presso le radici e permette l'aerazione costante

del terreno. La fioritura, che è protrungata e vivacissima, inizia nei primi giorni del mese di maggio e continua fino all'autunno. Verso la fine dell'estate, potrete infine eseguire la raccolta dei semi, sistemarli in bustine di carta velina e conservarli in luogo asciutto.

★ ★

Ad mia amica hanno regalato una pianta verde della quale allego un gruppo di foglie. Sapete il nome di quali cure ha bisogno e se è possibile trapiantarla in un vaso più grosso.

La sua pianta si chiama Aralia elegantissima e la più bella della famiglia araliaceae. Il suo fogliame è composto-palmato a segmenti numerosi, lunghissimi ed elegantemente dentati ai margini. Per aiutarla a vivere il più a lungo possibile tra le domestiche, consiglio di eseguire delle annaffiature per immersione dell'acqua tiepida, almeno un paio di volte alla settimana. Altri elementi indispensabili per la vita della sua piantina sono la luce, che non deve mai mancare (attenzione però ai raggi diretti del sole), la pulizia delle tenere foglioline che soffrono molto la polvere ostruendo i microscopici forellini, tanto utili alla respirazione. Per mantenerla sempre pulita usi una spugna leggera imbevuta di acqua, una volta alla settimana. Attenzione infine alle correnti d'aria. L'operazione di riproduzione da richiederla praticamente impossibile eseguirlo in casa. L'Aralia elegantissima avrà già molte difficoltà (si sa che la pianta rara che i fioricoltori coltivano in serra calda) a vivere per lungo tempo in appartamento; i figli tentare la riproduzione. Inoltre dovrebbe disporre di una serra temperata.

★ ★

Sulle foglie della clivia che coltivo nel mio appartamento sono apparse macchie che aumentano di volume e di numero. Cosa devo fare per eliminare questo inconveniente?

Si tratta di parassiti, cocciniglie, che spesso si attaccano alle piante d'appartamento e ne compromettono la vita. Il sistema più pratico per eliminarle consiste nel passare sulle foglie colpite un batuffolo di cotone imbevuto in acqua e sapone. In pochi giorni, le foglie torneranno normali. Gli animaletti non si staccheranno, bisogna passare sulle foglie un pennello duro, dopo averle lasciate per circa due ore in soluzione di acqua e sale.

★ ★

Ho una clivia che ha fatto un fiore diverso fa. Allora non ha più rifiorito. Che devo fare per farla rifiorire? E le foglie sono in ottime condizioni.

Non è molto facile far rifiorire la clivia in appartamento, però non è impossibile. Il bellissimo fiore a ombrello può senz'altro apparire nuovo e prestano alla pianta attenzioni particolari. Il nemico più terribile della clivia è il freddo. Anche il sole diretto, però, può danneggiare la pianta: sia l'uno sia l'altro devono quindi essere evitati. Per aiutarla a rifiorire, comunque, si può sostituire, al momento opportuno, parte della terra con un terriccio fertile e soffice, concimare con concime liquido e annaffiare per immersione.

Importante anche, specialmente in estate, non bagnare le foglie, che sono molto sensibili e potrebbero ingiallire.

★ ★

Possiedo da quindici anni una pianta di clivia. E' sempre stata bellissima, ma quest'anno le foglie sono indebolite.

Se la pianta è vissuta per quindici anni, significa indubbiamente che è stata curata come si deve. Ricordo comunque che la clivia, pur essendo molto resistente, sopporta il freddo e deve essere collocata in un luogo molto luminoso, lontano da qualsiasi fonte di calore. Teme inoltre le correnti d'a-

ria, i cambiamenti improvvisi di temperatura e l'acqua fredda. In primavera, e particolarmente durante la fioritura, richiede abbondanti annaffiature. Le annaffiature devono essere sempre dopo la fioritura.

Le foglie si indeboliscono è sufficiente cambiare il vaso e la terra, usando un terriccio fertile e soffice.

La clivia può arrivare in casa fuori stagione, cioè durante l'inverno. Data la grande richiesta di piante fiorite, fatta fiorire nel periodo natalizio con forzature. In effetti, il caratteristico fiore con la forma di ombrello sboccia spontaneamente in primavera. Le piante migliori sono quelle che hanno le foglie più larghe. La clivia, se curata bene, può resistere in appartamento per molti anni. Importante sistemare il vaso in una posizione luminosa, ma evitando il modo assoluto i raggi del sole diretto che brucerebbero le foglie. Durante il periodo estivo la clivia entra in riposo e desidera poca acqua. Il rinvaso deve essere effettuato subito dopo la fioritura. La terra migliore è quella di foglie, mescolata con terra di giardino. Le annaffiature devono essere invece molto abbondanti nel periodo della fioritura (febbraio-maggio). Nei mesi caldi, la clivia potrà essere sistemata sul balcone, all'ombra. Le concimazioni devono essere eseguite almeno una volta al mese, con un prodotto liquido, da aprile a settembre. Quando si effettua il rinvaso deve prestare attenzione alle grosse radici carnosche, che sono fragili e si rompono molto facilmente. Importante eliminare lo stelo del fiore prima che appassisca, per evitare inutili fatiche alla pianta.

Il nostro esperto vi aiuterà attraverso le colonne del giornale a risolvere i problemi inerenti il giardinaggio domestico.

Scrivete a: **Stampa Sera**
La posta verde

TUTTO FIORI



Non esistono regole precise e infallibili: il dosaggio delle polveri, le miscele, e soprattutto il tempo necessario per la disidratazione, variano a seconda del fiore prescelto, perché ognuno di essi contiene una diversa quantità d'acqua.

Consigliamo, tuttavia, di munirsi di costanza e pazienza: di non scoraggiarsi: qualcuno degli esperimenti non darà subito esiti del tutto soddisfacenti. Prima di parlare, però, dei metodi di disidratazione diamo qualche nozione generale e qualche consiglio pratico.

a) Moltissime sono le specie che possono essere disidratate, consigliamo di dare le preferenze a fiori dai petali poco pesanti e poco ricchi di acqua.

b) I fiori relativamente piccoli si disidratano più facilmente di quelli a corolle larghe e doppie.

c) Se cogliete i fiori dal vostro giardino o nei campi, ricordatevi di non farlo sotto il sole e di acquistarli dal fiorista accertatevi che siano molto freschi. Un fiore che sta per appassire darà mai buoni risultati.

d) I colori puri seccano meglio dei bicolori, il bianco tende ad ingiallire, se si tratta di fiore resistente (tipo zinnia o echinacea), a disidratazione avvenuta, potrete ravvivarlo con una leggerissima spruzzata di vernice bianca che troverete in commercio in bombolette spray.

e) Prima di procedere alla disidratazione bene accertarsi che i fiori siano perfettamente asciutti.

f) Lo stelo della maggior parte dei fiori va tagliato pochi centimetri sotto la corolla e sostituito, prima della disidratazione, con filo di ferro che verrà infilato dall'alto, forando il centro del fiore (illustrazione n. 1). L'estremità superiore del filo metallico, ripiegata come un piccolo uncino, si arresterà, invisibile, al punto di attacco fiore-stelo.

g) A volte i fiori perdono i petali dopo la disidratazione. Bene quindi incollarli prima di sottoporli al trattamento. Consigliamo di usare il «Vinavil» che è invisibile, una volta asciutto; una passata leggera di colla all'attacco di ciascun petalo col calice sarà più che sufficiente (attenzione: non appesantire il fiore, però). Il «Vinavil» asciuga rapidamente. Per questa operazione, usate un bastoncino piatto, leggero, di legno o di plastica.

Fra i molti fiori adatti ad essere sottoposti alla disidratazione vi indichiamo quelli che hanno dato i migliori risultati: Achillea, Gerbera, Allium, Althea, Anemone, Aster, Astilbe, Rudbeckia, Crisantemo, Narciso, Dalia, Margherita, Delphinium, Solidago, Iris, Tagete, Zinnia, Rose (la varietà più piccole).

I materiali che si possono usare per la disidratazione sono:

- 1) Sabbia di fiume molto sottile, ben lavata e asciugata.
- 2) Borace non raffinato (reperibile in farmacia).
- 3) Farina di grano grossa.
- 4) Silice (un tipo di quarzo terrestre combinato con un speciale assorbente chimico che si presenta sotto forma di granellini blu).

Ognuno di questi prodotti può essere usato puro o miscelato con altri. Tenete presente che la sabbia e la farina di grano ad azione molto lenta, ma sicura; la prima è consigliabile nel pieno dell'estate in stagione asciutta. Il borace ed il Gel di silice sono a azione rapida. Con questi due prodotti, però, è facile «bruciare» il fiore se usati puri. Consigliamo, pertanto, di scegliere una delle seguenti miscele:

- borace e borace in parti uguali;
- sabbia e Gel di silice in parti uguali;
- borace e farina di grano grossa.

Passiamo, ora, ai diversi sistemi di disidratazione:

1) Per i fiori a forma rotondeggiante e piena (illustrazione n. 2):

— coprire il fondo della scatola di cartone con un leggero strato della miscela prescelta;

— collocare nella scatola alcune strisce di cartone piegato e tagliato in modo che i fiori rimangano stesi ben distanziati dall'altro;

— distribuire con delicatezza la polvere fino a coprire interamente i fiori.

2) Per i fiori a un solo giro di petali (illustrazione n. 3):

— ricoprire il fondo della scatola di cartone con la polvere e immergervi i fiori capovolgendoli, legandoli fra di loro con il filo.

3) Per i fiori doppi (illustrazione n. 4):

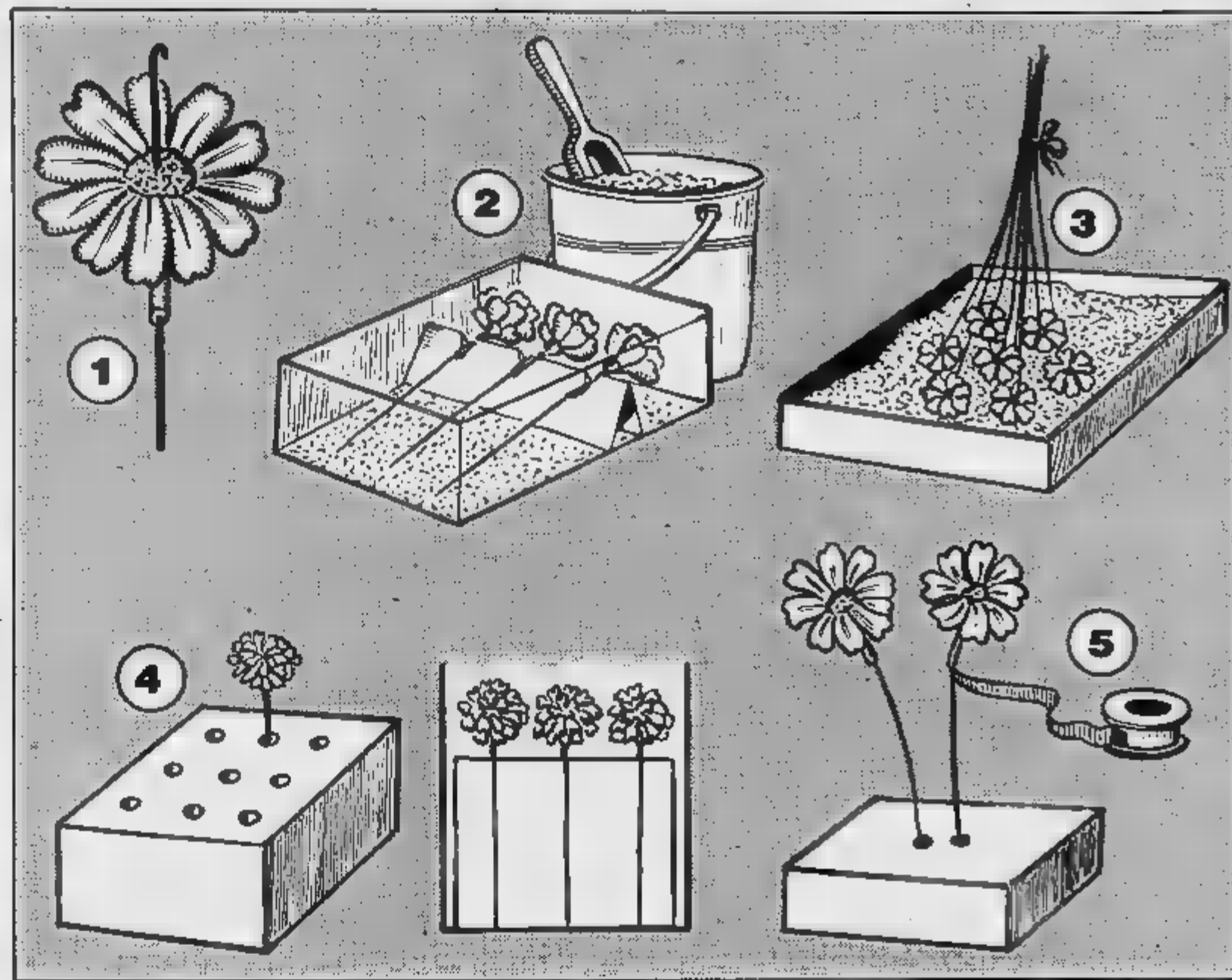
— praticare dei fori sul fondo della scatola capovolta e sistemarvi i fiori in modo che rimangano ben staccati uno dall'altro. Steli, di filo metallico ovviamente, dovranno essere liberi all'interno della scatola che verrà appoggiata ad un'altra di dimensioni proporzionate alla lunghezza degli steli;

— coprire le corolle con la miscela in modo uniforme e eccedere.

Con una delle miscele consigliate, i fiori a un solo giro di petali seccano, in un tempo che varia da 15 alle 24 ore, mentre le rose, i garofani, le delfine, i crisantemi, gli astri, impiegano dalle 48 ore circa.

5) Vi insegniamo poi come ottenere la disidratazione dei fiori per mezzo di polveri e miscele

1) I materiali da usare sono sabbia di fiume, borace, farina di grano, gel di silice, tutti facilmente reperibili. Quindi armatevi di costanza e pazienza...



A disidratazione avvenuta, i fiori vanno tolti dalla polvere con molta cautela: si scuotono leggermente le corolle soffiando via la polvere, mentre, per i fiori più robusti, si potrà ricorrere all'aiuto di un morbido pennello per togliere ogni traccia di miscela.

I petali dei fiori si presentassero troppo flosci, consigliamo di dar loro una spruzzata con il fissatore spray del tipo usato per fissare i disegni a carboncino. Questo prodotto serve egregiamente per irrigidire leggermente le corolle ed è reperibile nei negozi coloristici.

Volendo ravvivare il colore dei fiori disidratati, è possibile fare uso di colori all'anilina o di vernice, sempre in bombolette spray, con meno leggera e soltanto sui fiori più robusti.

Il filo di ferro che sostituisce lo stelo naturale ricoperto poi con nastro verde (illustrazione n. 5).

In attesa di comporre i fiori nei vasi o nei cesti, secondo il gusto personale, occorrerà mantenere i fiori essiccati in piedi, con lo stelo (di filo di ferro) infilato in un materiale rigido come il polistirolo espanso (basta un foglio di alcuni centimetri di spessore). I fiori, ben distanziati fra loro perché si tocchino, possono essere collocati in grandi scatole in attesa di essere adoperati per le composizioni.

Al momento di composizione, i fiori verranno tolti uno ad uno dal polistirolo e disposti in un vaso o in un cesto che avrete prima riempito di plastilina o di stucco mascherati con muschio naturale essiccato o sintetico.

La bottega dell'erborista: curarsi con la menta

La menta appartiene alla famiglia delle labiate. Le piante delle diverse specie di menta diffuse nelle regioni temperate dell'emisfero boreale: australe, allo stato spontaneo, presenti prevalentemente nei luoghi umidi, presso i corsi d'acqua. La metà della produzione mondiale della menta è ottenuta negli Usa. La menta piperita è la specie più importante, largamente coltivata in molti paesi, soprattutto negli Stati Uniti. Dalla menta piperita si estrae il mentolo, sostanza dall'aroma forte usata in profumeria e in liquoreria.

La menta coltivata in Piemonte è della qualità più pregiata. Della menta si distinguono due tipi: la bianca; nera presenta fusti viola-rossastri e fiori violacei e fornisce un distillato meno pregiato quello che si ricava dalla distillazione della bianca che presenta fiori biancastri e foglie sempre verde intenso e poco dentellate. La produzione della menta piperita del tipo nero è



però più redditizia quantitativamente. La menta viridis, detta menta verde, è la più usata in cucina per aromatizzare salse e insalate. Anche dagli erboristi la menta viridis è preferita per le proprietà toniche, digestive, stimolanti. Nelle serre si può fare vegetare la menta viridis coltivandola a temperatura costante di 15-16 gradi. La menta si moltiplica abitualmente per divisione in primavera. Preferisce terreni freschi e la coltura può durare diversi anni.

curativo: tutta la pianta di menta raccolta alla fine di primavera, essicca all'ombra, in piena aria, è utile per curare l'afetto cattivo, l'eccitazione nervosa, la cattiva digestione e il vomito.

Alto: preparare un vino profumato mettendo a macerare in un litro di vino bianco 30 grammi di foglie di menta e, se possibile, qualche goccia di estratto di menta che si può acquistare in farmacia. Dopo qualche giorno filtrate il liquido, travasatelo in una bottiglia e adoperatelo nella dose di un cucchiaino diluito in un bicchiere d'acqua, per fare degli sciaqui prolungati.

Eccitazione nervosa: in un bicchiere d'acqua calda versare un pizzico di foglie fresche (o di due foglie essiccate) di menta. Lasciate intiepidire l'infuso, poi filtratelo, adolciscitelo e bevvelo. Questa bevanda può essere assorbita specialmente la sera e prima di andare a letto per favorire un buon

digestione: in un bicchiere d'acqua calda versate un grosso pizzico di foglie di menta e lasciate in infusione per qualche minuto. Filtrate, adolciscite e bevete in due volte, metà prima del pasto e metà termine del pasto. Questo infuso è utile anche per prevenire, quando se ne soffre, il dolore di stomaco.

Vomito: lo stesso infuso descritto in precedenza, cioè in acqua versare un abbondante pizzico di foglie di menta, ma con l'aggiunta di qualche goccia di essenza di menta, viene efficacemente impiegato per calmare gli urti di vomito persistenti, specialmente quando l'origine di tale disturbo è nervosa.

Uso alimentare: non basterebbe un libro intero per elencare tutte le possibilità offerte in cucina dalla menta... tuttavia il mentolo è diffuso come meriterebbe. Si può infatti impiegare, come eccellente condimento, in tutti i piatti insalate, nelle salse (maionese, ecc.).

Tornei Partite Curiosità GLI SCACCHI

di Ferruccio Pezzullo



Anche il Re paga la tassa...

Una sorpresa sgradita, un fatto ■■■■ precedenti che rischia di ■■■■ ostacoli all'attività futura dei circoli scacchistici. Così, in sintesi, è stata accolta la notizia che la Siae, ■■■■ Società che tutela i diritti d'autore, ha inviato ■■■■ circolare ■■■■ alcuni circoli chiedendo di riscuotere, sulla quota d'iscrizione ai tornei, un'imposta dell'8 per cento gravata di un altro ■■■■ per cento di Iva. E' questa la prima volta che ■■■■ simile ingiunzione viene fatta pervenire ■■■■ organizzatori in Piemonte (e probabilmente in tutta Italia).

Quale ■■■■ disposizione di legge a cui si appella la Siae? E' ■■■■ D.P.R. 640 del 1972. Al punto 6 sostiene che una tale imposta è dovuta sulle quote di partecipazione alle gare di briscola, scopone, bridge... Nessuna menzione esplicita per gli scacchi che, tra l'altro, sono unanimemente riconosciuti (e non solo nei Paesi dell'Est) ■■■■ sport. Da qui l'infondatezza, a giudizio dei circoli in-

terpellati, della richiesta avanzata, chissà perché solo ora, dalla Siae.

Staremo a vedere con attenzione gli sviluppi della vicenda, che rende ancora più arduo il compito ■■■■ chi organizza i tornei, il cui bilancio, abitualmente, è sempre in rosso.

Tutto facile per la «valanga russa»

Tutto ■■■■ copione il campionato europeo a squadre di Plovdiv, in Bulgaria, che ■■■■ laureato per l'ennesima volta ■■■■ formazione sovietica capeggiata dal campione del mondo Karpov. Gli unici dubbi che sussistevano alla vigilia riguardavano il posto d'onore, che è stato appannaggio dei jugoslavi, autori di un sorprendente pareggio con l'Urss che, con ■■■■ po' più di determinazione di Kovacevic nella partita con Belavsky, si sarebbe addirittura tramutato ■■■■ vittoria ■■■■ ridosso gli ungheresi. ■■■■ vediamo la classifica finale: 1° Urss con punti ■■■■ 56;

2° Jugoslavia 33; 3° Ungheria 31 (dopo aver subito 3 sconfitte); 4° Inghilterra 30; 5° Olanda 29,5; 6° Bulgaria 25; 7° Danimarca 20; 8° Germania Fed. 17,5 (ha perso tutti e 7 gli incontri).

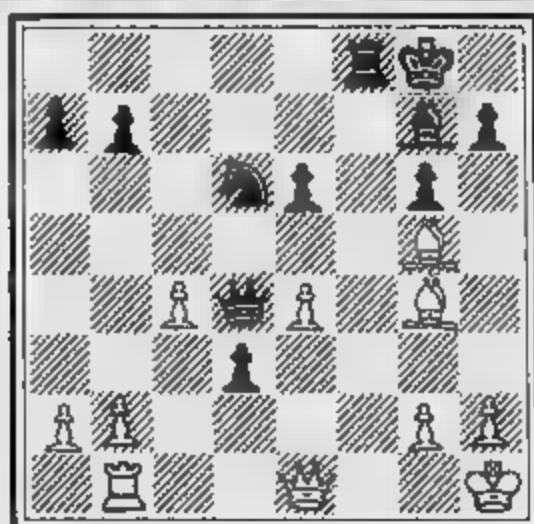
La manifestazione ha attirato l'attenzione di gran parte della stampa mondiale, ricevendo così ■■■■ pubblicità che la passata edizione non conobbero. Merito indubbiamente dell'approssimarsi dei match per il titolo mondiale. Sabato ■■■■ luglio sarà ■■■■ volta di Smyslov ■■■■ di Ribli, negli Emirati Arabi. Il 1° agosto a Pasadena, in California, toccherà a Viktor Korchnoy ■■■■ Garry Kasparov affrontarsi. In palio, oltre ad ■■■■ borsa di 100.000 franchi svizzeri, ■■■■ quasi-ceranza di giungere alla finale con il detentore. ■■■■ l'ultrasessantenne Smyslov che l'outsider Ribli non paiono ■■■■ grado di recitare un ruolo da protagonista in questa ultima fase delle selezioni.

Dal torneo propongo la seguente Difesa Siciliana giocata nell'incontro Ungheria-Germania Occ.

Sax-Fedder: 1. e4, c5 2. Cf3, d6 3. d4, cxd4 4. Cxd4, Cf6 5. Cc3, e6 6. g4, a6 7. g5, Cd7 8. Ae3, ■■■■ 9. a3, Ab7 10. h4, d5 11. e4, Cb6 12. Ag2, Cxd5 13. Cxd5, Axd5 14. Dg4, Axd2 15. Dxd2, Cd7 16. 0-0-0, Dc8 17. h5, Ae7 18. g6, Af6 19. gxh7, Rxf7 20. Cxe6, Te8 21. Cxg7, Axd7 22. Dd5, Te6 ■■■■ Dxd7, Dxd7 24. Txd7, Te7 25. Thd1, ■■■■ Nero abbandona.

punteggio finale. Al posto d'onore, appunto, Scotti a 7,5 dinanzi all'aostano Ciuffoletti, a 7. Seguono, nell'ordine: Talamo, Domenichelli e Quaglini 6, Patrinieri, Dotta Rosso e Vuolo 5,5; Moncelli, Giordanino e Caiazzo 5. Buona ■■■■ prova ■■■■ Racioppo, unico under 18 ad essersi piazzato. Il premio per il primo categoria sociale è andato ■■■■ Domenichelli. Si chiude così ■■■■ stagione intensa. L'appuntamento con le gare è per settembre. Sabato prossimo ne troverete alcune anticipazioni.

La partita



Interessante la posizione raggiunta nella partita Inkov-Vaganian ■■■■ Campionati europei, nell'incontro Bulgaria-Unione Sovietica. Il tratto è al Nero che sferra ■■■■ attacco imparabile. Quale ■■■■ sua mossa?

Il seguito ■■■■ stato: 25. ..., Cxe4 26. Axe6+, Rh8 27. Ae3, d2 28. Dg1, Cf2+, 29. Axf2, Txf2 30. Dd1, De4 31. Ad5, Dxb1 32. Il Bianco abbandona (se 32. Dxb1, Te2).

■■■■ Il maestro internazionale Giorgio Porreca, otto volte campione italiano, ha conquistato un brillante quinto posto al nono Campionato mondiale per corrispondenza, vinto dal sovietico Tyno Ylm.

Le vostre partite

Dal 13° Campionato italiano ■■■■ 2° categoria per corrispondenza ho tratto ■■■■ seguente Partita spagnola, variante Marshall.

Garrube-Alemanni: 1. e4, e5 2. Cf3, Cc6 3. Ab5, ■■■■ 4. Aa4, Cf6 5. 0-0, Ae7 6. Te1, b5 7. Ab3, 0-0-8. c3, d5 9. exd5, Cxd5 10. Cxe5, Cxe5 11. Txe5, c6 12. Axd5, cxd5 13. d4, ■■■■ 14. Te3, Dh4 15. h3, ■■■■ 16. Db3, Ab7 17. Cd2, f4 18. Cf3, Dh5 19. Te1, Tf6 20. Ce5, f3 21. Dd1, Tef8 22. Te3 (se 22. Cd7, Tg6 con vittoria ■■■■ Nero), Ac8 23. Ad2, Axf3 24. Txf3, Axd2 25. Rxd2, Txd2 ■■■■ Cxf3, Dg4 Il Bianco abbandona.

La seconda partita di oggi viene invece dal recente Festival ed è stata giocata tra due seconda nazionale.

Benzi-Ferrero F. (Indiana ■■■■ Donna): 1. d4, Cf6 2. c4, ■■■■ 3. a3, b8 4. Cc3, Ab7 5. Ag5, Ae7 6. f3, d6 7. Dd2, Cbd7 8. e4, e5 9. d5, 0-0 10. Ad3, Cxd5 11. AxA, CxA 12. g4, Cc6 13. Ce2, Dh4+ 14. Rf1, Cc5 15. Ac2, Cc6 16. Cd5, Cd4 17. CxC, CxC 18. Dd3, c6 19. Cc3, Ae6 20. b3, Tac8 21. Rg2, b5 22. Ce2, bxc 23. bxc, CxC 24. DxC, Tb8 25. Thb1, De7 26. Ad3, Dc7 27. Dc2, Da5 28. Tb3, Txd2 29. Dxd2, Db6 30. Dc2, Tb8 31. Ta2, g6 32. Dd2, Db3 33. De2, Dc3 34. Tc2, Dd4 35. Td2, Dc5 36. g5, Tb3 37. f4, exf 38. Dg4, De3 39. Tf2, TxA 40. Dd7, Dxe4+ 41. Rg1, Td1+ 42. Tf1, Txd1 43. Rxd1, Axc4+ 44. Rg1, De1+ 45. Rg2, Df1 matto.

Scotti (secondo) campione «lampo»

Il candidato maestro Scotti ■■■■ il nuovo campione provinciale «lampo» uscito dalla gara svoltasi domenica scorsa ■■■■ Rivatta. Il torneo, con 34 concorrenti al via, è stato vinto dal jugoslavo Mrdja che, insieme ai connazionali Ivkov, Vujovic ■■■■ Aleksic, ha portato così a termine l'en plein della rappresentativa jugoslava ■■■■ tutte le manifestazioni in programma. 8,5 su 9 partite il suo

PARLIAMO DI BRIDGE

a cura di Paolo Brunati

proprietà ■■■■ chi vi lavora. Dove i bridgeurs vadano non importa. Vadano in villa, vada- ■■■■ in barca, in altri circoli ■■■■ con bar- ■■■■ bacue. Qui diventano proprietari i grooms, i camerieri e i gestori del bar.

Il valletto più giovane, che appena incomincia ■■■■ diventare uomo, ■■■■ sede emozio- ■■■■ nato sulla poltrona d'angolo, quella che di solito accoglieva la terza della bella socia (la notoriamente bella, la bella per antonomasia) per farsi ■■■■ tranquillità un sogno proibito. Il cameriere ■■■■ una dose ■■■■ cognac, il gestore più blandamente gestisce, quasi distratto. Avvengono profanazioni, si toccano ■■■■ carte, si adoperano impropriamente. La scopa all'asso depone l'uovo, compie la contaminazione. Qualche rinvenuto appunto, lo schema d'una mano, il promemoria d'una licita, insieme ■■■■ certezza che quel gioco ■■■■ pur vivendoci in ■■■■ da anni ■■■■ non lo si imparerà mai, regala al perso- ■■■■ questa sensazione: che siano docu- ■■■■ menti abbandonati redatti nella lingua ■■■■ chi ha usurpato quei luoghi.

Un certo malanimo indubbiamente c'è, sono anche lievemente propensi alla derisione. Ma è ■■■■ misto d'invidia, per i più. Ciò ■■■■ toglie che d'estate il ■■■■ rinverdisca ■■■■ misterioso chiuso dei crani un pensiero antico, di legittimità sempre ■■■■ in forse già prima ■■■■ cultura, un dubbio naturale, un malessere dell'istinto: ■■■■ giusto lavoro- ■■■■ re ■■■■ chi si diverte. Malgrado una certa convivenza ■■■■ sia in ogni caso, una sorta ■■■■ affinità elettiva ■■■■ chi pratica il Gioco e gli addetti al medesimo, ■■■■ salutarì benché qui, trattandosi di gioco tra i più il- ■■■■ bel, ■■■■ attenui, e ■■■■ molto, un'eventuale idea di «complicità».

Cos'è dunque il circolo così vuoto ■■■■ ci? Uno spazio ■■■■ in cui i camerieri la

fanno da padroni di nascosto. Siete mai po- ■■■■ tuti entrare o avete mai sognato di entrare in un museo durante le ore di chiusura not- ■■■■ turna? Quale ■■■■ stata la vostra fruizione delle raccolte? Certo eterodossa.

Identico ■■■■ d'animo ■■■■ Circolo ■■■■ Bridge durante il Solleone. Gli addetti ci cu- ■■■■ ■■■■ il povero ■■■■ queste note (che vanno comunque perdonate) ha la sensazione di trovarsi in un punto cruciale, di frontiera tra due modi di ■■■■. Non ■■■■ più se il legittimo padrone del luogo sia il personale o siano i giocatori. In assenza de- ■■■■ gli ultimi, anzi, è portato a chiedersi cosa sia il Gioco, una macchina che qui veste tanto apparato, tutti questi or ■■■■ questi stuc- ■■■■ chi, che mobilita tanta mano d'opera.

■■■■ ne vale poi la pena? Il povero groom, seduto sulla poltrona che già conobbe il fondoschiena sontuoso ■■■■ bella giocatrici, il cameriere che adesso può maneggia- ■■■■ con agio segnapunti strani, ■■■■ vi- ■■■■ cino tutti i gadgets ■■■■ rito (come quei fortu- ■■■■ nati che un giorno possono toccare ■■■■ Formula Uno), un qualche fascino, tuttavia, devono pur subire. Il gioco, d'abilità o di ■■■■ sorte che sia, è uno ■■■■ plastr ■■■■ cui pog- ■■■■ gia il mondo.

Quale fascino? E' difficile dire. Si può ■■■■ supporre quello di trovarsi di fronte a ■■■■ eterna, ■■■■ che comporta i suoi sacrifici. Anche i giocatori hanno in loro qualcosa ■■■■ definitivo ■■■■ ■■■■ estranea la maggiore ■■■■ minore abilità ■■■■ cui sono capaci. Una stes- ■■■■ sione ■■■■ mondo accomuna polli ■■■■ «lenza», ■■■■ cosa c'entrano gli inservienti che il caldo e l'esodo dei titolari portano co- ■■■■ prepotentemente alla ribalta? Suonereb- ■■■■ così strano, adesso, ciò che suonava co- ■■■■ anodino pochi giorni fa, dire cioè (o sentir ■■■■ dire): «Io sto qua alle prese con un 6 fiori, tu

portami ■■■■ Ballantine».

Proprio per questo qualcosa di sgradevo- ■■■■ si materializza qui al Circolo ■■■■ Bridge, nella calura ferma che distilla l'ultima umi- ■■■■idità dagli androni antichi, che libera dai tegni ■■■■ l'aroma ora un po' amaro ■■■■ loro olii, che ■■■■ dà l'approccio della polvere accumulata ■■■■ sulle loro pieghe agli immobili tendaggi. C'è ■■■■ il senso ■■■■ una dicotomia, del separarsi ■■■■ ■■■■ proprio del cominciamenti. In questo ■■■■ umido deserto qualcosa ■■■■ o, che ■■■■ ■■■■ sisteva, ■■■■ evidenza, a poco ■■■■ poco prende ■■■■ connotato come una nebbia, ■■■■ fumo che ■■■■ in lente volute si dispone secondo i contorni ■■■■ della forma.

Non è il fantasma della marchesa che ■■■■ abito queste stanze, ■■■■ il proporsi ■■■■ due ■■■■ misteri, uno gaudioso, l'altro doloroso, il pri- ■■■■ mo inerente la natura d'un gioco d'intellet- ■■■■ to, il secondo coloro che i giocatori ■■■■ ■■■■ vono.

Il primo mistero è gaudioso perché, ■■■■ il ■■■■ gioco d'azzardo può ■■■■ interpretato co- ■■■■ ■■■■ una parodia della nostra vicenda esi- ■■■■ stenziale, e per di più ■■■■ al ■■■■ perché ■■■■ nella maggioranza ■■■■ casi ■■■■ conferma ■■■■ dolore che le è intrinseco, quello intelligen- ■■■■ te utilizza agli ■■■■ fini ■■■■ elementi della ■■■■ ragione che devono intervenire ■■■■ altri, ■■■■ aleatori, il che comporta ■■■■ rispetto ■■■■ primo ■■■■ ■■■■ comunque momenti di salvezza.

Il bridge che, essendo gioco di coppia, ■■■■ deve applicare ■■■■ stesso criterio razionale ■■■■ a due diverse combinazioni casuali, ha ne- ■■■■ cessità per esplicarsi ■■■■ ■■■■ linguaggio cripti- ■■■■ co convenzionale. Questo, in un certo mo- ■■■■ do, contribuisce ■■■■ separare il giocatore ■■■■ non giocatore creando quella frattura (mi- ■■■■ stero doloroso) che si proietta, nei circoli, ■■■■ su chi ■■■■ lavora per guadagnarsi il pane.

Ma l'estate ■■■■ generosa, ■■■■ ■■■■ Indul- ■■■■ gente: non si voglia leggere ■■■■ questo un ■■■■ giudizio, il rapporto è estensibile ■■■■ mondo. ■■■■ Siamo tutti eletti od esclusi ■■■■ un qualche ■■■■ tressette, scopone, roulette; abbiamo tutti ■■■■ subito uno scacco o adottato linguaggi non ■■■■ espliciti.

Paolo Brunati

■■■■ Circolo ■■■■ Bridge, d'estate, diventa

LE REGINE DI HOLLYWOOD SU RETE 1

TUTTE LE DIVINE alla corte di Clark Gable



Clark Gable moriva, per un attacco di cuore il 16 novembre del 1960. Avrebbe oggi 82 anni, ma il suo mito non è minimamente ossidato come dimostra, anche di recente, il carisma di personaggio. Rhett Butler, rivisto in tv da molti milioni di spettatori in occasione della «prima» di «Via col vento».

Così, per l'estate dunque la rete 1 tv (alle 20,30 da lunedì prossimo) dedica all'eroe di tre generazioni un ampio ciclo televisivo che ha l'interesse di spostare



l'attenzione anche sulle numerose «straordinarie partners» femminili che il celebre «rubacuori» sedusse, almeno sul set, in un film. Nella galleria ideata da Giampiero Fogliaro per la serie «Il re e le sue regine», troviamo Joan Crawford, Jean Harlow, Mary Astor, Rosalind Russell, Jeanette MacDonald, Myrna Loy, Eleanor Parker, Norma Shearer.

Nonostante manchino all'appello nomi come Greta Garbo, Claudette Colbert, Loretta Young, Olivia de Havilland, Lana Turner, Deborah Kerr, Ava Gardner, Grace Kelly, Marilyn Monroe e molte altre, la scelta è più che significativa e occupa le serate distribuite fra il lunedì e il venerdì a partire dal 18 luglio.

Le molte facce (e i molti ruoli) di Clark Gable fanno però parte del leone in questo ciclo che affianca titoli anche molto noti ad altri quasi dimenticati, ma non per questo appassionanti per chi il cinema di Hollywood.

Definito da Spencer Tracy fortuna e del «re», Clark Gable era nato a Cadiz, nell'Ohio, il primo febbraio del 1901. Insignito dell'Oscar nel 1934 per «Accade una notte» e incoronato anche dagli

spettatori per la sua interpretazione (subito prima della morte) in «The Misfits» di John Huston, Gable compare, nella rassegna televisiva, con sei titoli, degli Anni Trenta e due dell'ultimo periodo della sua carriera.

Il primo film è «L'isola del diavolo» del 1940, diretto da Frank Borzage e ambientato in una colonia penale della Guyana in cui campeggia il dramma interiore del ladro Verne. Seguirà (venerdì 22 luglio), «Red dust», diretto da Victor Fleming nel '32 in cui di un altro ambiente esotico: l'Indocina di Dennis Carson, autoritario piantatore conteso tra due uomini.

Verrà poi il turno (al lunedì) di «Sui mari della Cina» (Tay Garnett, 1935), un melodramma romantico quasi a sapore conradiano.

Venerdì 29 luglio ecco «La donna è mobile» (W. S. Van Dyke, 1934) in cui l'irresistibile Gable fa coppia con un duetto affiatato quale quello di William Powell e Myrna Loy. Il 5 agosto invece si vedranno: «San Francisco» (del '36), «Le due strade» (del '34) entrambi diretti ancora da Van Dyke; e poi «Un re per quattro regine» (un Walsh del '36) e «Strano interludio» del '32 per la regia di Robert Z. Leonard. Ultimo film «Suprema decisione» di S. Wood.

I PROGRAMMI DELLE «NATIONALI»

LA SETTIMANA di film in televisione

René Clément, King Vidor, Orson Welles, Victor Fleming e George Cukor sono i registi prestigiosi che hanno realizzato i film in tv questa settimana.

Di Clément, la Rete 2 (ore 20,30) manderà in onda martedì «L'uomo venuto dalla pioggia», un film in cui il regista francese diresse nel '69 l'italiano Gabriele Tinti, l'americano Charles e la francese Mariène Jobert: storia di un omicidio e i suoi contorni cabri.

Vidor è invece regista di «Peccato», in onda mercoledì, sempre 20,30 sulla Terza rete, con l'straordinaria Bette Davis e Joseph Cotten.

È la storia della moglie di un medico che, stanca della vita di provincia, diventa l'amante di un industriale di Chicago. Abbandonata e incinta, per non rivelare il suo stato all'uomo, commetterà un omicidio.

Processo, assoluzione e conclusione ugualmente drammatica.

Orson Welles è il regista sia di «Macbeth» (martedì - Rete 3, ore 21,45) sia di «Otello» (giovedì - Rete 3, ore 20,30). «Macbeth», film a basso costo, è un'interpretazione molto personale della tragedia di Shakespeare.

«Otello» è, a sua volta, formato Welles, secondo il quale la colpa del dramma deve farsi risalire a Jago, l'alfiere. Otello non è sua serpe in seno. Cast: Orson Welles, Suzanne Cloutier, McLiammoir.

Di Victor Fleming, con l'eccellente Clark Gable e un'indimenticabile Jean Harlow, andrà in onda «Lo schiavo» (venerdì - Rete 1, ore 21,25).

I più giovani rivedranno la biografia di Jean Harlow prematuramente scomparsa nel '37 nei panni di «facile», prostituta ricercata dalla polizia, la quale colpisce il

cuore di Clark Gable.

George Cukor è poi il regista di «Rapporto quattro» (sabato - Rete 2, ore 21,30), film di Anouk Aimée, Dirk Bogarde, Philippe Noiret e Anna Karina, ambientato nel '30 ad Alessandria d'Egitto: una donna affascinante, Justine, cerca di salvare le minoranze copte dall'oppressione musulmana, seduce e abbandona un giovane inglese, induce al suicidio un diplomatico e si salva dal carcere andando a letto con il ministro degli Interni.

Clark Gable, che appare, nello «Schiavo» di Fleming venerdì, può accontentare i fans anche lunedì, se si sintonizzano sulla Rete 1, alle 20,30, per vedere «L'isola del diavolo», di Frank Borzage. Accanto a Gable: Joan Crawford. Racconto di otto galeotti evasi in una colonia penale della Guyana, che incontrano un altro fuggiasco latitante (Gable) e la sua compagna (Joan Crawford).

Mercoledì, poi, è «Peccato» di King Vidor (Rete 3) c'è l'alternativa «Assassino sul treno» (Rete 2, ore 21,25), di George Pollock, con Margaret Rutherford e Arthur Kennedy. Un delitto rivelato da una vecchia stella non creduta in un primo momento.

Infine un'alternativa per giovedì: si potrà scegliere tra «Otello» di Welles (Rete 3, ore 20,30) e «La legge è legge» (Rete 3, ore 16,35), oppure si potranno vedere l'uno e l'altro, data la collocazione oraria.

«La legge è legge» di Christian-Jaque fu girato nel 1958 e interpretato da Totò, Fernando, Leda Gloria, Nina Bosozzi.

Ambientato in un paese al confine italo-francese, si traduce in uno scambio di ruoli tra il gendarme francese Ferdinando (Fernandel) e il contrabbandiere italiano Glauco (Totò). Nel finale, i due amici-nemici tornano a rincorrersi... più di prima.

La Valle d'Aosta e i suoi stupendi paesaggi montani sarà dal 31 luglio prossimo fino al 10 agosto teatro naturale del 2° Festival Internazionale di spettacoli nello scenario alpino.

La manifestazione, intitolata «Paesaggi Mondani», patrocinata e promossa dall'assessorato al Turismo Urbanistica e Beni Culturali della Regione Valle d'Aosta ed ideata e organizzata da U.I. con la consulenza artistica di Giuseppe Bartolucci. L'idea, originale e non semplice come sembra, consiste nel creare nella natura spettacoli e performances appositamente creati per quei luoghi. Fra i tanti possibili paesaggi, il Teatro U.I. dopo accurati sopralluoghi in tutta la regione, ne ha scelti alcuni fra i più suggestivi e adatti alle varie situazioni.

Le località prescelte sono, Aosta naturalmente, Issogne, Fénis, Cogne-Valmontey, Chamois-Lago di Lod, Valtournenche-Chenell, Val d'Ayas-Antagnod/Barmasc, La Thuille-Petosan. La manifestazione per l'impostazione datale e gli artisti partecipanti, si può dividere in quattro temi: Spettacoli d'ambiente, Danza-Teatro oggi e domani, Tra natura e scena, Percorsi del rock. Nel primo gruppo, Spettacoli d'ambiente, rientrano i sei spettacoli del Teatro U.I. (composto da molti sapranno Valeriano Gialli, Roberto Remmert, Nadia Ferrero, Sandro Daneri, Roberto Accornero) che è la vera novità della manifestazione.

Sono invitati altrettante brevi passeggiate nei paesaggi alpini. L'emozione che prova lo sguardo nel percorrere la cresta dei monti è intensificata dall'apparizione di questi orizzonti della moda, dello sport, dell'avventura, della fantascienza.

Una serie di improvvise apparizioni nel paesaggio, punto più vicino al limite più lontano, accompagnate da suggestioni musicali e dai mille giochi che la luce naturale e quella artificiale combinandosi insieme possono creare.

La luce del giorno, la luce del crepuscolo, la luce della notte, ognuna di queste porta con sé emozioni diverse. Se poi si inseriscono i neon che trasformano i verdi prati in distese rosse e viollette, un laser parte a contornare la figura lontana, la cresta di un monte, il paesaggio quell'atmosfera surreale dove ogni storia è possibile.

Un percorso di emozione e di contemplazione corre attraverso i sei paesaggi, tutti in alta quota, per gli spettacoli all'aperto più alti d'Europa. Paesaggi montani dunque e visioni di artifici mondani: modelle che sfilano, corpi in controllata, atmosfera di avventura, improvvise esplosioni vitali scandite dalla musica, suono, vi-

DAL 31 LUGLIO AL 10 AGOSTO

VALLE D'AOSTA Festival «nello scenario alpino»



VALERIANO GIALLI NELL'ESTATE VALDOSTANA

brazione della luce montana, secondo gli ormai noti affascinanti sistemi tecnico-artistici di Valeriano Gialli.

Il primo spettacolo che aprirà il festival il 31 luglio alle 21, a Courmayeur, sarà «Bivacchi sulla torre» e granito (arrampicata-spettacolo roccia), seguiranno il 30 luglio a Cogne-Valmontey alle ore 21 «Visioni ravvicinate», il 31 luglio a Chamois-Lago di Lod sempre «Tsan - Musica nella valle n. 1», quindi il 2 agosto a Valtournenche-Chenell alle 15 «Défilé sulle dune» e fiori, il 4 agosto a Val d'Ayas-Barmasc alle 15 «Défilé sull'orizzonte montano» e infine il 6 agosto a La Thuille-Petosan alle ore 11 «Apparizioni fantascientifiche».

Per il secondo tema: Danza - Teatro oggi e domani, quattro spettacoli di sicuro interesse: La Gata Scienza, Yoshiko Chuma, Occhesh e T. Jones, La Gata Scienza, il 15 Défilé romano appartenente all'area cosiddetta della post-avanguardia, presenta Cuori strappati, lo spettacolo vincitore quest'anno del Pre-

mio Mondello, in un'unica il 31 luglio alle 21,30. Yoshiko Chuma, giapponese trasferitasi in seguito a New York per studiare post-modern dance, lavora soprattutto sul gesto e sul movimento, sovvertendo la percezione dello spettatore attraverso lo spazio, il suono, l'energia e le loro rispettive relazioni. Vista in Italia soltanto alla Biennale di Venezia, Yoshiko sarà presente dal 31 al 26 luglio. Issogne dove presenterà due spettacoli: Pikkadon e Five cars pile up.

Enzo Cosimi e il suo gruppo Occhesh proporranno Calore, lo spettacolo giudicato a Roma il più interessante e giovane della stagione. Impostato sull'energia e sui ritmi rati, Calore offre bellissime immagini particolari e stretti movimenti di danza in un ambiente scenico rigoroso e moderno. Sarà ad Issogne il 23 luglio.

Per Bill T. Jones questa è la prima tappa in Italia e sarà dal 7 al 8 agosto ad Aosta con lo spettacolo di danza e arti visuali se-

condo le tecniche più moderne della danza moderna.

Tra natura e scena, il terzo argomento proposto dalla rassegna, è occupato dalla prosa. Anche qui tre giovani ma ormai affermate compagnie. Il 31 luglio davanti al teatro dello scenario alpino il gruppo Krypton rappresenta Verso Cartagine, spettacolo pensato per spazi all'aperto che, elaborato sui materiali dello spettacolo Eneide, si dilata nell'ambiente emergere le tematiche proprie del classico virgiliano. Sempre a Fénis il 1° agosto andrà invece in scena la compagnia Dark Camera.

Le isole in questo caso sono i punti cardinali di uno spazio infinito, vuoto, desertico. Vere e proprie apparizioni, miraggi dello spazio teso a inseguire il tempo. L'occhio deve trasformarsi in un congegno sofisticato capace di all'improvviso, di cogliere l'immagine che salta da un punto all'altro. Ancora a Fénis ma il 29 luglio fuoriscena della compagnia interpretati dal gruppo Raffaello Sanzio, dove il peso dei sentimenti astratti, quali la bontà e la vendetta, si contrappongono al realismo psichico di certe combinazioni.

Ultimo tema, ugualmente interessante per i giovani, quello dedicato ai Percorsi del rock. Tre serate occupate da cinque piassi rock, italiani e due stranieri.

Il 5 agosto ad Aosta tre formazioni italiane: Monuments, Carmody e Jonosfera. I primi due, qualche volta in attività ed entrambi derivanti da Teknospray, sono i primissimi gruppi di new wave italiana. Seguono la strada dell'elettronica; i Carmody si distinguono per collegamenti Monuments per una vena ironica e surreale che conferisce più calore al mezzo elettronico. Jonosfera invece è un gruppo da lungo tempo in attività nei circuiti jazz valdostani e l'unico rappresentante in questa rassegna di tale genere musicale.

Il 5 agosto sempre a Aosta concerto di Polyrock, gruppo formatosi dalla disciolta formazione newyorkese Model Citizens. I Polyrock, che hanno all'attivo diversi long playing, hanno dimostrato di saper fondere brillantemente passione e sensibilità agli ascoltissimi ritmi della loro musicalità, essenzialmente moderna e metropolitana. A conclusione della rassegna, il 6 agosto ad Aosta, Chris Carter e Cosy Fanni Tutti.

Entrambi fra i fondatori dei disciotti Throbbing Gristle, Carter e Cosy hanno portato avanti un importante itinerario di sperimentazione, attraverso sei anni d'intensa attività li ha come delle coppie più interessanti storia della musica moderna ed elettronica.

Tiziana Longo

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

BACI DI PANTERA

e «Frankenstein» per rabbrivire

Rai-Rete 1

ORE 14

Il **Baci di pantera**, Usa horror 1942. Jacques Tourneur, figlio di grande regista del muto, Maurice, specialista in western definiti «poetici» dalla critica, firma questo nero «gotico» di gran classe. Il film ottenne negli anni '40 strepitoso.

ORE 22

Copione, copione..., prosa. Con questa rete Uno termina un trittico iniziato con *Cronaca* e continuato la scorsa settimana con *la divertente Ma per fortuna è notte di luna*. L'autorevole rivista Sipario scriveva di questa commedia definendola «brillantissima satira di prototipi sociali che sopravvivono ai mutamenti della nostra epoca».

Scritta da Carlo Trito e messa in scena con successo nel 1979, vede protagonista l'intraprendente dattilografa Colomba che, decisa a cambiare il suo stato sociale, si fa di farsi amico un sociologo trasognatissimo rivelandogli che ignoto piagiatore, soprannominato «copione», ha copiato e pubblicato un suo testo ottenendo un discreto successo.

La rivelazione complica ulteriormente la vita del sociologo che vive nell'attesa della morte del titolare di una cattedra

universitaria che gli interessa «per questo trascura la moglie, sul viale del tramonto. Spinto da Colomba, dalla moglie, dal cognato e perfino dalla rumorosa portinella, il sociologo fa causa «copione» che rivela di essere un ex dipendente, simpatico sessantottino, deciso col piaglio a fargli alcune ingiustizie. Nel corso del processo «copione» rivela alcuni particolari un po' nascosti della vita del professore che nelle ultime scene riesce però a rimettere in piedi il suo mestiere familiare, pur con certa fatica. Fra gli interpreti Cinzia Carolis, Angela Goodwin e Mino Bellei. Regia di Stefano Ronconi.

Rai-Rete 2

ORE 21,25

Puccini, Italia biografico. Carmine Gallone, che la critica francese definisce «De Mille italiano», per la magniloquenza delle sue opere, fu un grande specialista di film musicali e operistici, e anche qui i larghi squarci canori che s'incontrano nel racconto rappresentano probabilmente la parte migliore della pellicola. Regista tutto da riscoprire, Gallone accomuna questo bravissimo Ferretti, interprete principale nel ruolo del musicista.

... E DOMANI ALLA TV

Rai-Rete 1

ORE 14

Frankenstein, Usa horror 1931. classico, tratto dal brutto **Mary Shelley**, tratto da volta dal bel racconto che la medesima scrisse a 20 anni scommettendo con Lord Byron di essere in grado di scrivere una terrificante «storia di fantasmi». Prima e celeberrima versione cinematografica del **Frankenstein** prende dall'originale alcuni spunti rielaborandoli e regalando loro suspense e vividezza.

A cinquant'anni di distanza è ovvio che il film appaia in molte parti sorpassato, ma — anche per merito dell'interprete principale Boris Karloff — alcune sequenze mantengono intatto l'impatto di allora conferendo al mostro protagonista un carattere carismatico che in seguito nessuno dei suoi imitatori avrebbe avuto.

Il regista Whale è dignitosissimo, Karloff è eccezionale, ma chi insuperabile è **Pierce**, mostro della geniale maschera del mostro, con la testona cilindrica e i poli elettrici nel collo, sulla quale la produzione impose il copyright.

ORE 20,30

Così per gioco, sceneggiato. S'inizia sordina questo sceneggiato cinque episodi firmati dallo specialista Leonardo Cortese e interpretato fra gli altri da Maddalena Crippa e Mariano Rigillo.

Lo della è quello di una cittadina abruzzese dove un gruppo di notabili molto vista ha l'abitudine di riunirsi per giocare a carte in una villa isolata, innanzitutto a che nessuno lo venga a sapere. Un giorno un rapinatore armato raggiunge i protagonisti mentre questi stanno giocando a poker. Il pittore D'Armini tenta di reagire, ma il bandito gli spara dandosi poi a fuggire abbandonando il molto denaro racimolato.

Gli amici non sanno fare, perché accompagnare il moribondo all'ospedale significherebbe dover narrare tutta la vicenda rischiando così compromettere la reputazione di ognuno, ma allo stesso tempo il giocatore ferito rischia la morte ogni minuto che.

Si decide quindi di abbandonarlo lungo un tratto di strada di montagna e chissà, 113, ma nelle prossime puntate si vedrà come la soluzione non sia considerata la migliore fra tutte quelle possibili.

Rai-Rete 2

ORE 13,15

La diavolo, sceneggiato. Giunto al terzo episodio, l'interessante

sceneggiato inglese vede Enrico II arrabbiatissimo Papa che ha dato i suoi messi una risposta estremamente evasiva riguardo alla contesa con Becket.

Ad Angers Enrico s'incontra poi Luigi VII re di Francia che perora la causa dell'arcivescovo di Canterbury rifugiato ora presso di lui. re plantageneto non scende a patti e giura di non dare il bacio della pace al suo ex cancelliere dopo aver saputo che tre dei suoi consiglieri da lui scommunicati.

Eleonora frattanto, esasperata dalle infedeltà del marito e particolarmente suo flirt con la Rosamunda, comunica a Enrico l'intenzione di tornare a Poliers dove porterà il figlio prediletto Riccardo che investirà del ducato di Aquitania.

Enrico II dopo aver diviso le terre fra i figli associa al trono il primogenito Enrico il Giovane che viene incoronato a Westminster all'età di 15 anni il 14 giugno 1170. Nel dicembre dello stesso anno quattro cavalieri uccidono il cattedrale Canterbury Tommaso Becket, tornato in patria accolto trionfalmente dalla popolazione.

ORE 15,30

Campo de' fiori, Italia commedia. Fabrizio girava il suo secondo film dopo *Avanti c'è posto* (visto la settimana), proponendo nuovamente un personaggio estrazione popolare. Nella vicenda che volendo si potrebbe definire anche melensa emergono annotazioni vera umanità, reazioni autentiche, curiose invettive e momenti che presagiscono l'aria che di poco avrebbe fatto rivivere il cinema italiano. Due anni dopo Fabrizio e la Magnani si riserono con *set* e *città aperta*, mentre molti anni più tardi sarebbe finalmente passato alla regia Fellini, uno degli sceneggiatori di questo film del prolifico Bonnard.

Reteguitro

ORE 22,30

il vampiro, Gran Bretagna horror. Ancora classico dell'horror, tratto dal sottovalutato romanzo di *Stoker* saccheggiato dal cinema fin tempi del muto, con decine versioni delle quali (e per giunta si tratta di una delle più brutte) segue fedelmente il testo originale.

L'eccezionalità di questa versione consiste nel collocare per la prima volta nel ruolo del povero conte Christopher Lee. L'attore rimase poi talmente identificato col personaggio da interpretarlo più una decina di volte in pellicole successive e giungere infine anche a farne spiritose parodie.

DOVE ANDARE STASERA E DOMANI

A VIGNALE

si danza la Spagna

TEATRO

VIGNALE, oggi, 21,15. Convento, per Vignale Danza '83 («La fabbrica della danza»): Accademia «Città di Vercelli», sezione di danza spagnola, diretta da Pilar Sampietro. Partecipano i danzatori Gaetana Canisio, Coggiola, Annarita Federico, Greppi, Loretta Manuzzato, Daniela Mora, Ottino, Maurizio Paglio.

CERA, domani, ore 18, per la serie de i concerti al Santuario: Gli Ottomi di Budapest. Musiche Pezel, Lejeune, Sweelinck, Albinoni, Farnaby, Jereb, Wehner, Barszvári, Howarth, Mendez, Joplin.

VIGNALE, domani, per la serie degli Spettacoli in piazza: del Sole, diretto da Richard Lee. Il compagnia composta da quattordici danzatori di diversa provenienza, interessati a interpretare

repertorio classico contemporaneo carattere internazionale. Per la stagione 1982-83 la Compagnia propone per la prima volta in Europa «Valse Fantasy» di G. Balanchine su musica di Glinka. Per la riproduzione coreografia in a Bari (sede questa compagine artistica) Patricia Neary, danzatrice balanchiniana e direttrice del Balletto dell'Opera di Zurigo.

SALUZZO, giardini La Rosa Bianca, stasera, ore 21,30: «La realtà del sogno», viaggio nei segreti della coppia, di Luigi Pirandello. Ideazione e regia Marica Boggio, Achille Millo e Marina Paganini. «Sogno» e «Realtà» sono i poli estremi di questa avventura del sentimento sviluppata attraverso atti cui si compone spettacolo («Sogno/Ma forse no...» «La morsa»).

SEA, frazione Pollenzo, domani, ore 21,30: «La realtà del sogno», Luigi Pirandello, con Achille Millo e Marina Paganini.

AVVENIMENTI

PUNTI VERDI, Parco Rignon, stasera e domani, 21,30: «Il Ruzante», due tempi di Angelo Beolco, detto il Ruzante. Rappresentazione del Gruppo della Rocca. L'originalità dell'impostazione di questa recita fantastica consiste nel «contrapporre» non nel sovrapporre le del Beolco, quella dell'autore e quella dell'attore, nonché i cui mosse la sua creatività: quello cortigiano dei porporati e degli aristocratici (il pubblico) e quello contadino (i personaggi) che nel teatro Ruzante vengono «necessità» trovarsi in continuo confronto. quindi il Beolco che di continuo guarda, come da un osservatorio ideale, le proprie creature incarnarsi e lottare, in pace e in guerra, in amore e in gelosia. gli spettatore il Beolco e il suo Doppio (Ruzante), viceversa, e il Doppio (Beolco), scindersi e assomarsi di continuo tra frammenti della «Betia» e il prodigioso incastro delle storie parallele, ma il così diverso finale, che «I dialoghi», ossia «Bilora» e «Parlamento». La recita allora diventa «fantastica» poiché abbraccia due dimensioni precise: il mondo colto, raffinato autore, il mondo crudo, misero delle campagne che in Ruzante (in questa creatura Beolco incarnava scena) trova il suo cantore e il portavoce. Ingresso, lire 5 mila.

PELLERINA, stasera, «Stati di allucinazione», film di Ken Russell. Dopo lo spettacolo, alle ore miniarea in funzione video-discoteca bar-birreria. Domani, ore 22: «Guerre stellari», film di George Lucas. Ingresso, lire 1500. **Parco La Mandria**: domani, 17: «Raffaella De Vita in concerto. Con il recital pomeridiano l'artista pare arrivata alla canzone pura. spettacolo intitolato «Secondo me... musica», è un collage di canzoni dei suoi cantautori preferiti (Bennato, Daniele, Jannacci, Gaber, Bertoli, ecc.) ai quali la Vita ha affiancato due pezzi scritti da lei («Non ero preparata» e «Donna»). epoca di grande ritorno della facile, propinata e mascherata tutte le salse dall'elettronica, la De Vita ha scelto quindi la di canzoni da interpretare, mettendoci in gioco fino appunto a comporre alcuni testi. Ingresso, lire 5 mila.

PIROSSASCO, per la «Festa d'estate 1983», domani, 21, il Fontemaggiore G.S.A. Teatrale presenta «Guerrino detto il Meschino», di Gianpiro Frondini. Sul cavalleresco Andrea Barberino viene condotta dal regista e animatore un'operazione sognata in maggior parte dell'infanzia. Tutto infatti (amori, imprese, tornei, battaglie) appare restituito ingenuo con l'uso del poveri che sono propri dei giochi del ragazzo. Dietro questa apparente semplicità, però, intravede lunga ed ricerca che sicuramente tiene conto delle

sperimentazioni epiche, per esempio di Dario o Jerome Savary. Ingresso, lire 2 mila; ridotti, lire 1000.

MOVIE CLUB, via Principe Amedeo 5/a, oggi e domani, 20,30 e 22,30: «La Pantera Rosa» (The Pink Panther), di Blake Edwards, Peter Sellers, Claudia Cardinale, Capucine (Usa - 1963 - colori - 114').

CHIERI, stasera, ore 21,30, il Gran Bad-Cooperativa della Svolta presenta «Cicless», spettacolo comico da masticare in un atto. Beppe Rosso, Bobo Nigro, Guido Castiglia, Daniele Guccione. Ingresso, lire 5 mila.

NEUBASCO, stasera, 21,30, piazza del Municipio, per il terzo festival «Musica in scena» si rappresenta «Chi è cagion del suo mal...», opera in due atti Luigi Cotti; revisione di Gloria Ratti.

AGLIE, stasera, 21,30, nel Palazzo Ducale, per il centenario della nascita di Guido Gozzano, spettacolo di danze indiane classiche e con maschere. Protagonista il «Kama Dev Indian Dance Company».

SUSA, stasera, 21,15, all'Arena Romana, per Festival musicale, «Balletto del Sole», diretto Richard Lee con coreografie di Balanchine, Lee.

IVREA, stasera, 21,30, al Castello: «Tragico controversia», tre unici di Anton Cechov, rappresentati dal Teatro Niccolini di Firenze.

Beinasco, stasera, ore 22: «Fuga New York», John Carpenter, con Kurt Russell, Ernest Borgnine (Usa - colori); domani, ore 22: «Sapore di mare», film di Carlo Vanzina, con Jerry Calà e Marina Suma (Italia - colori). Borgaro, stasera, ore 21,30: Massimo Bubola in concerto; domani, ore 21,30: Stray King, concerto rock dandy. Grugliasco, stasera, ore 21,30: Fil il Ferro, concerto heavy metal. San Mauro, stasera, ore 22: «L'ultima follia», film di Brooks, con Mel Brooks e Marty (Usa - colori). Settimo, oggi e domani, 21,30: Sintesi, concerto rock funky. Collegno, domani, ore 21,30: «Uppercut Sonata», con la Cooperativa Granserraglio stato per malattia. Nichelino, domani, ore 21,30: Kama Dev Indian Dance Company, spettacolo di danza folkloristica. Ingresso alle proiezioni cinematografiche, lire 1500; ingresso agli spettacoli teatrali e ai concerti, lire 5 mila.

piazza San Martino, domani, ore 21,30: Concerti jazz-rock con Gigi Venegoni e la chitarra il gruppo Arti e Mestieri (Furio Chirico, batteria; Antonino Salerno, tastiere; Umberto Mari, chitarra basso; Luigi Tassarolo, chitarra; Siro Merlo, tenore; Guido Scatigni, sax contralto).

RASSEGNA

Presentato il programma del cinema

VENEZIA BIENNALE

con Allen, Bergman, Altman, Fellini



WOODY ALLEN

VENEZIA — La Biennale di Venezia ha reso noto il programma delle rassegne del settore cinema per il 1983. Rassegna «Venezia XL»: Woody Allen, *Zelig*, di produzione statunitense — fuori concorso; Robert Altman, *Streamers*, di produzione statunitense, anteprima mondiale in concorso; Ingmar Bergman, *Panny e Alexander*, di produzione svedese, originale integrale — televisione, anteprima mondiale — concorso; Giuliana Berlinguer, *Il disertore*, di produzione italiana, anteprima mondiale — in concorso; Frank Beyer, *Der aufenthal*, di produzione tedesco-orientale — in concorso; Gilles Carle, *Maria Chapdelaine*, di produzione canadese, in concorso; Costa-Gavras, *K*, di produzione francese, anteprima mondiale: in concorso; Federico Fellini, *E la nave va*, di produzione italiana, anteprima mondiale: fuori concorso; W. Geissendorfer, *Ediths Tagebuch*, di produzione tedesca, anteprima mondiale in concorso; Jean-Luc Godard, *Prénom, Carmen*, di produzione francese, anteprima mondiale: in concorso; Kon Ichikawa, *Sasameyuki*, di produzione giapponese: in concorso; Jura Jakubisko, *Tiskrocs Voeia*, di produzione cecoslovacca, anteprima mondiale: in concorso; Alexander Kluge, *Macht der Gefühle*, di produzione tedesca, anteprima mondiale: in concorso.

Thomas Korfer, *Glut*, di produzione svizzera, anteprima mondiale in concorso; Sergej Kolosov, *Maty Maria*, di produzione sovietica: concorso; Louis Malle, *Crackers*, di produzione statunitense, anteprima mondiale: fuori concorso; Alain Resnais, *La vie un roman*, di produzione francese: in concorso; Georges Rouquier, *Tventecinq ans après (ferrebbique)*, di produzione francese, anteprima mondiale: fuori concorso; Raul Ruiz, *La ville pirates*, di produzione francese, anteprima mondiale: fuori concorso; Monique Rutler, *Jogo Mao*, di produzione portoghese, anteprima mondiale: in concorso; Carl Theodor Dreyer, *Careful, he might hear you*, di produzione australiana, anteprima mondiale: in concorso; Andrej Wajda, *in Deutschland*, di produzione tedesco-polacca, anteprima mondiale: in concorso.

Poi, poi, poi, i film della rassegna «Venezia giovani», «Venezia giorno» e «Venezia notte» oltre ad una sezione «programmi speciali» ricca di nuove proposte, soprattutto punto di vista storico filologico e comprendente anche un omaggio a Mankiewicz, presente l'autore, René Clair.

La giuria internazionale giudicherà i film delle sezioni «Venezia XL», «Venezia giovani».

STASERA

TRA I CONVENIENTI, PAOLA TUNESCO

TV 1 ESTATE

«Varietà contenitore» di stagione

Il programma che sostituisce «Domenica in», *Tv 1 estate*, in onda da oggi alle 13,45, consiste in un insieme di quelli che il terribile gergo televisivo chiama «fegatelli», definendo così i flash più o meno brevi.

In *Tv 1 estate* tra il programma e l'altro per dare il pomeriggio un'idea di continuità. Registrato quasi interamente a Torino nell'arco di due intensissimi mesi, *Tv 1 estate* annuncia la presenza di un cast insolito composto da Mario Marengo, architetto e noto per i successi di *Alto Gradimento*, Gianfranco D'Angelo, cabarettista dimagrito di quasi iriconoscibile, Paola Tedesco, attrice quanto meno eclettica, e Olimpia Nardo, collega di Paola Tedesco.

Divisa in vari settori, tra film, cartoni animati, telefilm e repliche del varietà *Roma saccoccia* (con la stessa Di Nardo fra i protagonisti), la trasmissione il sabato prevede un primo spazio di dieci minuti intitolato *Prendiamo il caffè insieme*, con scenette e sketch, brevissimi intermezzi di pochi secondi, stacco fra i programmi, un finale piuttosto lungo, intitolato *Lo show del* e imperniato come il primo sulla comicità dei quattro conduttori supportata dai testi di Paolini e Valme. La domenica, sempre con inizio alle 13,45, *1 estate* si apre ugualmente con *Prendiamo il caffè insieme*, prosegue alle 17,45 con *Il mondo paese*, varietà seminarario in cui si presentano cittadine italiane tentando per ciascuna uno strampalato gemellaggio con un fantasioso paese di cui è sindaco lo stesso D'Angelo, e chiude alle 19,40 con cinque minuti telefonati in assolo di Mario Marengo.

Quest'ultimo, che definisce «esperimenti» le sue, lui stesso inventate e curate in ogni particolare, la vera rivelazione dell'estate.

D'Angelo starà naturalmente a parte, oppresso però da testi altrui, che qualche volta non proprio originali, e avrà ruolo preminente con due lunghi monologhi settimanali imperniati, come ora, l'uso, su fatterelli quotidiani visti in maniera surreale.

La Tedesco e la Di Nardo, leggermente più in margine, saranno «spalle» di volta in volta dei due comici, introdurranno gli intermezzi musicali, mimeranno nel corso di brevissimi flash le presunte reazioni degli spettatori alle scenette e al rock in onda (due trasmissioni).

Se la trasmissione in sé non rappresenta nulla veramente eccezionale, i telemaniaci più inveterati la ricorderanno come per le splendide sigle che prevedono sempre la presenza del quartetto protagonista, ma sono state al regista indipendente Renzo Martinelli.

Il programma, che probabilmente scivolerà via confondendosi nel calderone mai eccelso dell'estate televisiva, fra le sue peculiarità ha quella di rappresentare per la Tedesco il coronamento di una stagione televisiva intensissima, fra varietà (al fianco di Lino Banfi), gialli televisivi (al fianco di Renzo Palmer) e sceneggiati con diverse comparsa-

te quali l'ultima, in questi giorni, nella replica del musicale *La granduchessa* e i camerieri.

L'attrice, che si definisce «Sincera, un po' cialtrona e intelligente», non è comunque estremamente soddisfatta. Spiega: «Va bene comparire tanto, bisogna anche vedere dove compari», e aggiunge che «Probabilmente sono sempre i testi a far fallire trasmissioni invece potrebbero andare benissimo». Ha abbandonato il cinema, come afferma lei: «E' il cinema che ha abbandonato me: l'ultima offerta mi affidava un ruolo protagonista, per di più di pose enormi e un cachet incredibilmente basso. Io so perché. Trova in televisione spazio da vendere, sapendo anche prodursi intrattenitrice, ballerina, attrice leggera e perfino cantante».

La stampa rosa per un lungo periodo, immediatamente dopo i suoi esordi al fianco di Baudo, si interessò moltissimo a lei più che altro per attribuirle una schiera impossibile di flirt, un eccezionale quanto poco attendibile convivere con i più disparati personaggi dello spettacolo. Quasi inutile dire che vicino il personaggio è l'opposto esatto: quello reclamizzato dai giornali pettegoli. Ciò che ha patito di più nei mesi torinesi è la lontananza del cane, un simpatico terrier a cui sempre almeno una fotografia in tasca. S. P.

INTERVISTA

«MARTA E IL CIRENEO» IN PIÙ

GIANCATTIVI

in un musical evangelico

In questi giorni in alcune località del Piemonte (domani Moncalvo, lunedì Santena, martedì Cuneo) poi dopo aver partecipato al Luglio Pistoiese, risulteranno a Torino per rappresentarci il loro spettacolo 1° al 3 agosto. Parliamo di Sandro Benvenuti e Athina Cenci della Giancattivi Productions, dal momento che il non più un terzetto (o meglio un duo, dopo la defezione di Francesco Nuti) ma — come spiegano —



BENVENUTI, GIANCATTIVI

una fattoria in movimento che produrrà anche iniziative teatrali e altri attori-autori. Lo spettacolo di cui stiamo parlando è intitolato *Marta e il Cireneo*, ovvero saluti e baci dalla Galilea ed è stato scritto da Sandro Benvenuti e Ugo per la regia di Mattolini, con musiche dell'onnipresente Benvenuti e Patrizio Pariselli. E' un misto di musical-comico-amoroso, revival spiritualista, sacra rappresentazione medioevale, spettacolo di massa in un'arena.

Marta e il Cireneo? Risponde Sandro Benvenuti: «Ecco, è la stessa domanda che ci siamo posti noi nel metterci al lavoro. Chi sarebbero Marta, la pia donna, e Simone Cireneo, personaggi secondari del Vangelo, i nostri giorni? Ecco, dunque, che abbiamo immaginato lei come una «vocalist» fra le tante di grande show che racconta l'ultimo giorno di Cristo a Gerusalemme, e un ragazzo di provincia, una specie di bastardo d'epoca spinto alla scoperta della tentacolare metropoli sulle tracce di «Lui».

E «Lui» chi è? «Lui, con l'elmo maturo, è una mitica rock-star dei tante serate, un ragazzo di Cuneo, Pietro, Marco, Matteo, Luca, Giovanni, e tutti lo hanno raggiunto prima potesse farlo il nostro protagonista. Ai margini di grande stadio dove, fra il tramonto e l'alba, sta avvenendo la prova generale, incontro Marta, vocalista dello spettacolo. Lei ha fin sopra i capelli dello star-system perché si sente dannata ruolo insignificante. Trova in Simone il suo primo ed unico «fan» e decide di vivere una notte da protagonista con il ragazzo».

Tutto avviene dunque delle non vediamo nulla di quel che accade al di là, nell'interno dello stadio...

«No, la grande tragedia che avviene al di là, non la vediamo, ne sentiamo i rumori, i suoni, ne vediamo i bagliori, ciò che sta accadendo oltre le mura, durante la notte, sopra le loro teste, ma fa da contrappunto alla loro storia d'amore».

In che epoca è ambientata? «Potrebbe essere collocata in un periodo qualsiasi, ma noi l'abbiamo ipotizzata per il 2033. I costumi sono un po' quelli del film I nuovi barbari, la scenografia è quanto mai semplice: un muro, una torretta...».

Non c'è il pericolo di cadere in parodia spettacoli tipo Jesus Christ Superstar?

«Anche se utilizziamo in larga misura le nostre doti comiche, escludo ogni intento parodistico. Cerchiamo di farci del fatto narrativo biblico in quanto universalmente noto, prescindendo dal merito religioso e nell'assoluta rispetto della figura di Cristo. Non niente che fare con Superstar. In fondo è una love-story fra personaggi che prendono parte a quanto sta accadendo, tutti presi dal loro sogno».

Dal momento che lo spettacolo partecipa al Luglio Pistoiese perché il debutto in Piemonte?

«Perché abbiamo fatto altri esordi e ci siamo trovati sempre bene. Siamo abbastanza conosciuti e le accoglienze sono state sempre ottime».

Lamberto

IN PRIMA

Ottovos ha diretto Sinigaglia e Mannino

CONCERTO AL REGIO

come una colonna sonora

Il direttore Gabor Ottovos che molti ricorderanno per *Parsifal* che inaugurò quest'anno la stagione lirica, è tornato ieri sera al Regio per dirigere il penultimo concerto della stagione sinfonica estiva. Il concerto dedicato alle novità e alle musiche poco note ed in una certa misura è stato così. Nella prima parte della serata si sono ascoltati infatti componimenti del torinese Sinigaglia, *Romanza* e *l'Umoresca dell'op.* per violoncello e orchestra.

Non si tratta di capolavori misconosciuti ma di partiture molto garbate che nel loro autore un personaggio più a suo agio tra i prati e i boschi della Boemia che quelli di Langhe e Canavese. Il di renia slava un poco malinconica contrastata da brillanti ritmi.

ci impone fin dalle prime anche grazie alla bella esecuzione del violoncello solista Sergio sfoggia squisita cantabilità.

Dopo questo tenero preambolo pagine di Sinigaglia è stato il momento della musica contemporanea. Il Concerto per violino e orchestra di Franco Mannino. Si trattava di classico concerto con movimenti molto articolati affidati al solista parte grande secondo dialettica del concerto del concertismo ottocentesco.

bastano però l'opposizione di solista e orchestra, le classicheggianti del violino ed una certa levigatezza melodica a creare un sintesi tra classico e moderno. La musica contemporanea è fatta di mediazioni di certe divelte e in frange oltre

quali occorre spingere lo sguardo. Mannino invece conosce bene mestiere; piazza qualche accordo poco disseccato nell'accumulo di questi richiami modernizzanti il concerto preoccupanti tra quali peggiano brusche interiezioni timpani, ingenui raddoppi ed imitazioni di parti melodiche ed effetti di musica film propriamente ammirevoli. Ottovos dirige con pazienza correttezza e il violinista Grasso esegue con molta cura il concerto che finisce nell'indifferenza generale.

conclusione serata Sinfonia nuovo di con attento e sensibile al dettaglio espressivo e bene da un'orchestra capace fare un'ottima figura.

Enzo Restagno

Rete uno

- 13 — **Voglia di musica**, Musicale
13,30 **Telegiornale**
13,45 **Tv1 estate**, sabato e domeni-
insieme con Gianfranco
D'Angelo, Olimpia Nardo,
Paola Tedesco, Mario Ma-
renco. Prima parte
- FILM 14 — Il bacio**, di Jac-
ques Tourneur, con Simone
Simon, Kent Smith, Jane
Randolph. Usa horror 1942
— Una ragazza si sposa, ma
si rifiuta di baciare il marito
perché secondo le superstizio-
ni del popolo, il bacio
qualcuno diventerebbe
una pantera assetata di
sangue. Uno psichiatra cer-
ca di dimostrarle che in
realtà sono tutte fissazioni
e decide di farlo nella maniera
più piacevole, cioè
dandosi dietro una porta e
baciandola di sorpresa. E' lui
a scoprire che non si trattava
di fissazioni
- 15,10 **In sacoccia**, varietà.
16 — **L'isola del tesoro**, cartoni
animati
16,40 **Speciale**, n. 1
17,05 **Tv1 estate**, seconda parte
17,30 **Verd'italia**
18 — **Estrazioni del Lotto**
18,05 **Le ragioni**, n. 1 speranza

- 18,15 **Tv1 estate**, Terza parte
18,30 **Il ricatto**, telefilm. Prima pun-
tata — Un agente segreto
decide di cambiare attività,
ma lo costringono a tornare
a fare l'agente segreto con
minaccia e il ricatto
19,20 **Intervista**, sketch, musica e
canzoni
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Sotto le stelle '83**, varietà
musicale dell'estate presen-
tata da Sammy Barbot, Co-
rinne Cléry e Carlo Massari-
ni. Con la partecipazione di
Eleonora Giorgi, Giorgio
Bracardi, Karen Ford, Patri-
ck King, l'Orchestra Alessan-
dro Scarlatti di Napoli diretta
da Franco Piemontese. Ter-
za puntata. Dopo un concer-
to dal vivo di Franco Battiato
assisteremo alle esibizioni
canore di Dori Ghezzi, del
Gruppo Italiano e degli ormai
quasi mitici Men At Work
21,50 **Telegiornale**
22 — **Copione, copione...**, prosa.
Di Carlo Trito. Con Mino
Bellei, Cinzia Pascucci, An-
gela Goodwin
23,55 **Tg1 notte**

Rete tre

- 15,15 **Da Roma: Calce**
17,30 **Roma: Campionati italia-
ni assoluti di nuoto**
19 — **Tg3 - Intervallo con Arago**
X-001, cartoni animati
19,25 **Il pollice**, programmi visti e
da vedere sulla Rete Tre
19,55 **Cinemasia**, mostra del
nuovo cinema Pesaro
1983
20,45 **Il chiosco**, temi di cultura e
costume. I temi
vengono suggeriti dal dibat-
tito culturale, talvolta anche
dalla cronaca, e sono già
stati ampiamente affrontati e
discussi dalla stampa quoti-
diana e periodica. Il pro-
gramma li ripropone interro-
gando i propositi giornali-
personaggi mondo
della cultura
21,30 **Tg3 - Intervallo con Arago**
X-001, cartoni animati
21,55 **Cribb: Zuppa**, coda **bue**,
telefilm — L'agente Thacke-
ray, aiutante di Cribb, deve
fare da testimone alle
di un vecchio amico di
padre
22,45 **Folkitalie**, musicale. Quarta
puntata
23,15 **Speciale** **Orecchioocchio**,
musicale

Il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

- 14 — **Il re lucertola**. «La vi-
ta, la poesia e la mu-
sica di Jim Morrison»
di Carlo Raspolini
(10ª puntata)
15,03 **Loretta Goggi** e **Ore-
stio** **Lionello** presen-
ta **Permette, ca-
valli?** di Guardi, Fal-
qui, Lionello (replica)
16,25 **Dietro le quinte con i**
del
tempo. Programma
scritto e presentato
da Silvio Gigli
17,30 **Filippo** **camping**
1983. Programmi di
Nino Amante, **Fal-
savolti** e **Leonardo**
Settimili
18 — **Europa**.
Colloqui trisettima-
nali condotti da Giu-
seppe Liuccio
19,30 **Radiouno jazz '83**.
Una storia di jazz:
«Art Blakey». Pro-
gramma di Gertando
Gatto
20 — **Saranno... fumosi**, di
Age, Bernini, Cavi-
glia e Consolino
20,30 **Chi dorme non piglia**
pesci. Varietà radio-
fonica di Gustavo
Palazzo, realizzato da
Lucio Romeo (1ª
puntata)
21,03 **«S» come salute**. Di-
vulgazioni e attualità
mediche di Luciano
Sterpellone
21,30 **Giallo** **Radio-**
drammi con brividi,
emozioni, suspense
(replica)
22,28 **Teatrino: Dolce**
chiara è la. Va-
rietà radiofonica di
Gaio Fratini

DUE (FM 95,6)

- 13,41 **Sound Track**. Curio-
sità, informazioni, ri-
cordi vecchi e
nuovi film delle loro
musiche presentati
da Francesco Vai-
rano
15 — **Gluck** **il**
Casanova. Originale
radiotonic in 14
puntate di Amleto
Micozzi (1ª puntata)
15,42 **Hit Parade**. Presenta
Silvio Piccinno
16,37 **Mille e una canzone**.
Presenta Vanna Bro-
sio
17,32 **In diretta dalla Lagu-
na**. Venezia e la sua
voce di ieri e di oggi
nell'arte, nella musi-
ca, nel teatro, nella
cultura in genere
19,50 **Protagonisti del jazz**.
Ritratti musicali, con-
fronti stilistici, jazz
dal vivo (1ª parte)
21 — **Concerto sinfonico**
diretto da Lorin
zai
22,40 **Concerto d'estate**
con l'Orchestra
musica leggera
Roma della Rai diret-
ta da Franco Riva

TRE (FM 98,2)

- 11,50 **Pomeriggio**
a cura **Pierluigi**
Tabasso
15,30 **Folkconcerto**, a
di Pierluigi Tabasso
17 — **Spazio Tre**. Musica e
attualità culturale
presentate da Elisa-
betta Mondello
21,10 **Dalla Cappella**
Santo Rosario della
**Chiesa di San Dome-
nico di Cosenza** **Mu-
sica strumentale in**
Italia. Medioevo e Ri-
nascimento
22,35 **Un racconto di Ro-
bert Bloch** **Spirito di**
competizione

Rete due

- 13 — **Tg2 ore**
13,15 **Italia**, varietà
14 — **Pionieri del volo**, documen-
tario. Seconda puntata: Pau-
volare
14,55 **Rhoda**, telefilm
15,20 **In Eurovisione da Silverstone**
(Gran Bretagna): **Automobi-
li** **Gran Premio di For-
mula 1** **Gran Bretagna**
17,30 **Tandem estate**, varietà pre-
sentato da Toni Binarelli.
del programma: C'era
volta, cartoni animati -
Pierre Fabien: Le malfatte
Giorgio, telefilm - Galaxy
Express 999, cartoni animati
Estrazioni del Lotto
18,35 **Tg2 sportsera**
18,40 **Mangimania**, varietà presen-
tato da Carla Urban
19,45 **Tg2**
20,30 **L'asso della Manica**: La ma-
schera di Arlecchino, telefilm
— Bergerac stavolta deve
rintracciare un pericoloso
gangster francese che pare
sia nascosto nella sua città,
protetto da una ragazza in-
namorata di lui. L'agente
cerca la ragazza e finalmen-
riesce a trovarla comin-
ciando subito a pedinarla
per scoprire dove nasconde

Il bandito. Intanto la
ragazza, Francine, fa amicizia
simpatico canadese
di lingua francese che di-
chiara fare il fotografo. Si
scopre però che non nulla
di fotografia. La principale
caratteristica di quest'ele-
è quella di non assicura-
mai il latissimo.
Molte volte infatti il protago-
nista perde

FILM 21,25 Puccini, Carmine Gallone,
con Gabriele Ferzetti, Marta
Toren, Nadia Gray, Miriam
Bru, Paolo Stoppa. Italia bio-
grafico 1953 — Carmine Gal-
lone, specialista in film d'o-
pera, porta sullo schermo la
vita (principalmente quella
amorosa) del compositore,
intervallando le vicende sen-
timentali con splendide ese-
cuzioni delle arie più no-
te. Puccini la moglie El-
vira, da cui un figlio, non
disdegna le grazie della
cantante Cristina e neppure
quelle di una cameriera che
per amore si suicida.

- 0,05 **Milano suono**, una settimana
di musica nella metropoli de-
gli Anni Ottanta
0,45 **Tg2 stanotte**

Montecarlo

- 16 — **In Eurovisione** **Puy-de-Do-**
(Francia): Ciclismo
di Francia. Cronaca diretta
16,45 **I grandi del tennis**
18,50 **Notizie flash - Bollettino**
teorologico
19,05 **Anna, giorno dopo giorno**,
sceneggiato. Tredicesimo
episodio
19,20 **Telemenu**, una ricetta
giorno e utilissimi consigli di
cucina presentati da Wilma
De Angelis
19,30 **Gli affari sono affari**, quiz
20 — **Medici** **notte**, telefilm: Le-
gittima difesa. Seconda
parte
20,30 **La caduta** **aquila**, sco-
neggiato. Terzo episodio —
Splendori **miserie della ca-
sata** **asburgica nel periodo**
che va dal **alla fine del**
prima guerra mondiale
21,30 **A bocca aperta**, settimanale
satirico d'attualità e opinione
22,30 **Le tre donne** **Casanova**,
Sam Wood, Gary Cooper,
Teresa Wright. Usa
commedia 1944 — Un timido
professore, timido nonostan-
te si chiama Casanova di co-
gnome, si fida con una
bella bionda. Alla vigilia del
matrimonio però salta fuori
che lui è già sposato.



Italia 1 (Antenna Nord)

Can. 58-41;
23-70-25

- FILM 14 — Le avventure di Huck Finn**, di
Michael Curtiz, con Tony
Randall, Mickey Saughnes-
sy. Usa avventuroso 1960
15,30 **Daktari**, telefilm
16,30 **Blm Buri Bam**, per i ragazzi:
I Superamici, cartoni animati
17 — **Quella casa nella prateria**,
telefilm
18 — **Operazione ladro**, telefilm
19 — **In casa Lawrence**, telefilm
20 — **Strega per amore**, telefilm
FILM 20,30 Non per **ma** **dena-**
ro, Billy Wilder, con Jack
Lemmon, Walter Matthau.
Usa commedia 1966. — Un
cameraman durante le ripe-
se di un avvenimento sporti-
vo viene urtato da un calcia-
tore. E' solo uno spintone un
po' rude
22,40 **show**, musicale
23,40 **Bermude**, la **maledet-**
ta, di Anthony Richmond,
con Arthur Kennedy. Italia-
Messico 1978. — Alle origini
delle continue sparizioni che
avvengono nel triangolo pa-
rebbe esserci una **sotto-**
marina **abitata da strani es-**
seri
1,15 **confini dell'Arizona**, tele-
film

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

- 13,30 **Una famiglia americana**, te-
lefilm
14,30 **Arabesque**, telefilm
FILM 15,15 Il re **corse**, di Gilles
Grangier, Jean Gabin,
Madeleine Robinson. Francia
commedia 1962. — **Tramonto**
patetico di un ufficiale di
avallera che vive di espe-
dienti sfruttando la sua co-
noscenza dei cavalli
17 — **Search**, telefilm
18 — **Jukeboxstar**, musicale. Re-
plica
19,30 **Poldark**, sceneggiato.
20,25 **Love boat**, telefilm
FILM 21,25 **La stanza**, di Harry
Keller, con Sandra Dee, Pe-
ter Fonda. Usa commedia
1963. — Una ragazza che
accompagna una vecchia si-
gnora in ospedale s'innamo-
ra di un medico e riesce a
conquistarlo con bontà
FILM 23,25 Poveri ma belli, Dino Risi,
con Marisa Allasio, Maurizio
Arena, Renato Salvatori,
Memmo Carotenuto, Mario
Carotenuto, Lorella De Luca,
Alessandra Panaro. Italia
commedia — Due bulli
romani litigano per una bella
ragazza che si concede un
po' facilmente.
1,25 **D.J. Television**, musicale

Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

- 14 — **Agua viva**, sceneggiato.
16 — **I bambini del dottor Jami-
son**, telefilm
16,30 **I Superamici**, cartoni animati
17,30 **Ciao Ciao**, cartoni animati
18 — **Star Blazers**, cartoni animati
18,30 **La** **nella prateria**,
telefilm
19,30 **Quincy**, telefilm
Basta che non **sappia**
giro, di Luigi Comencini, Lui-
gi Magni, con Johnny Dorelli,
Monica Vitti, Vittorio Mezzo-
giorno. Italia commedia
1976. — Tre episodi: una
sceneggiatura detta ad una
dattilografa con molto imbar-
azzo per entrambi un copio-
di un film porno; alcuni
detenuti protestano per
mancanza di donne; un im-
piegato scambia per una
prostituta ragazza che
vende libri
22,20 **Rotoquattro**, attualità
22,50 **Un cronista all'Arena**, attua-
FILM 0,15 Il giorno del grande massa-
ero, di Frank Laughlin, con
Tom Laughlin, Barbara Car-
rera. Usa western 1975. — Il
figlio possidente depre-
da un vascello e uccide un
gruppo di indiani

Svizzera

- 15,20 Automobiliamo: Gran Premio di Gran Bretagna
17 — Ciclismo: Tour de France
18,10 Cadavere in frigorifero, telefilm
19,20 Il piccolo spazzacamino, disegno animato
19,45 Musica del folclore svizzero
19,55 Il Regionale
FILM 20,40 L'organetto di Barberia, di Pierre Matteuzzi, con Viasta Hodis, Anna Prunal, Marina Vlado
22,40 Sabato sport

Capodistria

- 15,30 Automobiliamo: Gran Premio di Gran Bretagna
17,30 Documentario sportivo
FILM 18 — Film (replica)
19,30 Punto d'incontro
19,45 Droga, telefilm
20,45 L'odissea di Jubal, telefilm
21,30 Musica popolare
22 — Tuttoggi
22,15 Zeit im bild. Il tempo in immagini

Nuova Manila

Canale 44

- 14,30 Le nuove avventure di Lassie, telefilm
FILM 15 — Il fiume rosso, con John Wayne. Usa, western, 1948
16,30 Le nuove avventure di Lassie, telefilm
FILM 17 — Il primo ribelle, con John Wayne. Usa, avventuroso
18,30 Le rigole (replica)
FILM 19,30 Vado, l'ammazzo e torno. Italia, western
FILM 21 — Classe mista. Italia, commedia
22,30 Promozionando
FILM Al termine La settima tomba.

Sesta Rete

Canale 36

- 14,30 I ragazzi della montagna di fuoco, telefilm
FILM 15 — Prepotenti più di prima, con Nino Taranto.
FILM 17 — Fantasma, di Don Coscarelli, con Michael Baldwin.
19 — Animal, documentario
20,30 Cartoni animati di Hanna e Barbera
FILM 21 — Il mio amore è scritto nel vento, con Sara Motel. Usa, commedia
FILM 23 — Non guardare in cantina, con Robert Dracup. Usa, drammatico

Rete A

Canali 31-62-33

- 14 — Simon Templar, telefilm
15 — Barnaby Jones, telefilm
FILM 16 — La legge del Nord, di Jacques Feyder, con Michèle Morgan. Francia, drammatico, 1939
18,45 Sulle strade della California, telefilm
FILM 20,15 A prova d'errore, di Sidney Lumet, con Henry Fonda. Usa, fantascienza, 1965
22 — Sulle strade della California, telefilm
FILM 23 — Un ospite gradito per mia moglie, di Jerzy Skolimowski, con Gina Lollobrigida.

Telemalta

Canali 41-60-37

- 13 — Betty White, telefilm
FILM 15 — Harvey, con James Stewart. Usa, commedia, 1950
16,45 Papà chioccio, telefilm
FILM 17,35 Pistole roventi. Usa, western, 1966
19,30 Reporter, telefilm
FILM 20,30 Non per soldi... ma per denaro, di Billy Wilder, con Jack Lemmon, Walter Matthau. Usa, commedia, 1967
FILM 22,30 Gioventù ribelle. Usa, drammatico
24 — I cavalieri di Re Artù, telefilm

G. R. P.

(Antenna 3)

Canali 66-42-20

- 13,45 Hazeil, telefilm
14,30 Kimba il leone bianco, cartoni animati
16 — Kimba il leone bianco, cartoni animati
16,50 The bold ones, telefilm
17,45 Laura, sceneggiato
18 — L'ispettore Regan, telefilm
19,05 Almanacco storico del Piemonte
19,30 Codice 3, telefilm
FILM 20,30 L'omicida, di Claude Autant-Lara, con Robert Hossein, Marina Vlado, Maurice Ronet. Francia-Germania drammatico 1963. — Libaio di un paesino della Costa Azzurra ha ucciso una donna, ma dell'omicidio è incolpato un uomo sposato ad una donna dal carattere impossibile. Tuttavia durante il processo il libaio rivela alcuni particolari dell'omicidio che lo portano involontariamente ad autoaccusarsi
22 — L'ispettore Regan, telefilm
FILM 23 — Colpita da improvviso benessere, di Franco Giraldi, con Giovanna Ralli, Stefano Satta Flores, Franco Citti. Italia commedia 1976. — Betty è una pescivendola

Quartarete

Canali 22-35; 23

- 14 — Romance, sceneggiato
15 — Bellamy, telefilm
16 — I grandi personaggi, cartoni
17 — Avventure di frontiera, telefilm
18,30 Ultraman, telefilm
19,30 Una famiglia intraprendente, telefilm
20 — Rotociclo
FILM 20,30 Lo strangolatore dalle nove dita, di Harold Reinl, con Hans Nilesen, Karin Dor. Germania giallo 1962. — Proprietario di un castello è minacciato da un misterioso uomo mascherato che uccide i suoi nemici strangolandoli. Il castellano chiama Scotland Yard, ma la polizia arriva a delitto avvenuto
22,30 Le armi più potenti del mondo, documentario
FILM 23 — Operazione love (estasi d'amore), di Lewis Allen, con Lana Turner, Barry Sullivan, Sean Connery. Gran Bretagna commedia 1958. — Giornalista americana ama un collega sposato che muore tragicamente. Uscita da una casa di cura si reca in Inghilterra dove conosce e diventa amica della moglie e del figlio dell'amato
0,30 Erotissimo special

Tele Subalpina

Canale 46

- FILM 17,30 Il triangolo delle Bermuda, di René Cardona, con Gloria Guida, John Huston, Marina Vlado. Italia, drammatico, 1978
19 — Terza pagina. Rubrica religiosa
19,45 Cartoni animati
FILM 20,30 Il mistero delle dodici sedie, di Mel Brooks, con Ron Moody, Frank Langella. Usa, commedia, 1970
22 — Monitor. Rubrica

Studio Nord

Canali 21-56; 68

- FILM 14 — Missione sublime, di Reginald Barker, con Karen Morley.
FILM 16,15 Il piccolo gigante, di William Seiter, con Lou Costello, Bud Abbott. Usa, commedia, 1948
18 — Columbia Fantasy, cartoni animati
20,10 Il tesoro degli olandesi, telefilm
FILM 20,40 Lasciateci cantare, con Richard Tauber, Jimmy Durante. Gran Bretagna, musicale, 1936
22,30 Canavese oggi

che ricorre a tutti i mezzi per far soldi. Nonostante sia diventato amante di un ispettore sanitario viene proprio da lui denunciata e perde il suo banco al mercato

0,45

- FILM 1 — Il mio nome è Shangai Joe, di Mario Caiano, con Klaus Kinski, Chen Lee, Carla Romanelli. Italia western 1973. — Joe, piccolo ma fortissimo, lavora per Spencer, ufficialmente per trasferire la mandria, in realtà per contrabbandare uomini da una parte all'altra del confine col Messico. Quando Joe si ribella, Spencer gli mette contro una banda di killer, ma Joe li distrugge tutti
FILM 2,30 Licenza premio, di Max Neufeld, con Nino Taranto, Carlo Croccolo, Virginia Belmonte. Italia commedia 1961. — Due soldati, un napoletano e un piemontese, devono trovare una cavalla per il loro ufficiale
FILM 4 — La casa degli orrori nel parco, di Peter Sykes, con Frankie Howard, Ray Milland. Gran Bretagna orrore 1974
FILM 5,30 Fuori uno sotto un altro... arriva il Passatore, di Giuliano Carmineo, con George Hilton, Edwige Fenech. Italia commedia 1973

Telecity

Canali 63-38-36

- 14 — Laura, sceneggiato
FILM 14,30 Dedicato a una stella, di Luigi Cozzi, con Pamela Villorosi, Richard Johnson, Maria A. Belluzzi. Italia, drammatico, 1976 — Stella è malata di leucemia ed è in ospedale. Qui incontra un musicista molto più vecchio di lei. Il musicista è in crisi e pur avendo talento suona in un locale notturno senza più ambizione.
16 — Codice 3, telefilm
17 — Viva, spazio tv per ragazzi di cartoni animati
19,15 Mangia la foglia
19,30 Musica e...
FILM 20,25 L'omicida, di Claude Autant-Lara, con Robert Hossein, Marina Vlado, Maurice Ronet. Francia-Germania, drammatico, 1963 — Libaio di un paesino della Costa Azzurra ha ucciso una donna, ma dell'omicidio è accusato un uomo sposato ad una donna dal carattere impossibile. Tuttavia durante il processo il libaio rivela alcuni particolari dell'omicidio che lo portano involontariamente ad autoaccusarsi
22,15 Catch, rubrica di sport

Videouno

Canali 53-39-26

- FILM 14 — Operazione Zanzibar, con Stevena Cochran. Gran Bretagna, avventuroso, 1964
FILM 15,25 La battaglia segreta di Montgomery, di John Guillermin, con John Mills. Usa, guerra, 1958
FILM 17 — Addio fratello crudele. Italia, drammatico, 1971
19,45 Karino, telefilm
20,45 Ritmo con Walter Chiari
21,35 Omer Pascia, sceneggiato
FILM 22,05 Anatomia di un amore. Polonia, drammatico, 1972
FILM 23,30 Dillinger è morto, di Marco Ferreri con Michel Piccoli.

Telecupole

Canali 64-57; 21

- 14 — Pes-caccia
15 — L'aveva e Shirley, telefilm
FILM 15,30 Cappello a tre punte, di Mario Camerini, con Eduardo e Pappino De Filippo.
17 — Pomeriggio in allegria: cartoni animati
19,30 Palcoscenico, telefilm
FILM 20,30 Westfront, di George Wilhelm Pabst, con Fritz Kampers, Gustav Diersel.
FILM 23 — A Venezia mare un'estate, con M. Burns. Spagna, drammatico, 1975
FILM 0,30 Agente Newman, con George Peppard.

Videogruppo

Canali 52-54; 57

- FILM 12,15 Il miracolo del villaggio, di Preston Sturges, con Betty Hutton, Eddie Bracken, William Demarest. Usa commedia 1944. — Una ragazza che ha partecipato ad un ballo di militari e si è ubriacata, si accorge di essere incinta. Tenta allora di sposare il ragazzo che ama, ma per una serie di disavventure non ci riesce. Diventa nel frattempo madre di sei bambini diventa celebre in tutti gli Stati Uniti, viene sommersa di regali e riesce persino a prendere marito
14 — Un oggetto d'arte per voi
16 — I cartoni animati di Hanna e Barbera
18 — Rin Tin Tin, telefilm
19,30 Il disordine
19,30 Il 30 minuti
20 — Ruote in pista
FILM 20,30 I misteriani, di Inoshiro Honda, con Kenji Sahara, Yumi Shirakawa. Giappone fantascienza 1957. — Extraterrestri, provenienti da Misteroid, vogliono aggredire la Terra per trovare delle donne e prevenire l'estinzione della loro razza
22,30 Calcio mondiale inglese

Quinta Rete

Canale 47

- FILM 14 — 7 pistole per El Gringo, di Ignacio F. Iquino, con Gérard Landry, Dan Harrison, Fernando Rubio. Italia, western, 1966 — I misfatti di una banda di rapinatori sono pagati da alcuni innocenti.
16,30 Ante ragazzo lappone, telefilm
17 — X Bomber, cartoni animati
18 — L'ispettore Bluey, telefilm
19 — Woodbine, telefilm
20 — Cartoni animati
20,30 Selvaggio West, telefilm
FILM 21,30 L'uomo senza corpo, di Edward Dein, con Eric Fleming, Michael Pate. Usa, orrore, 1959 — In una cittadina di frontiera nel West, si susseguono morti violente e misteriose. L'assassino è il fantasma di un giovane suicidatosi anni prima dopo aver ammazzato il fratello e colpito quindi da maledizione
FILM 23,15 Le apprendiste, di Ernst Hofbauer, con Klaus Tinney, Jürgen Feindt. Germania, documentario, 1972 — Camuffato da inchiesta sulla donna apprendista nel mondo del lavoro.
FILM 0,45 La mia carne brucia di desiderio, di John Kartman, con Chris Rexon.

Primantenna

Canali 27-44-38

- 14 — Cartoni animati
14,30 Il mondo degli animali, telefilm
15 — Gli investigatori, telefilm
16 — Il pomeriggio di Primantenna
18,30 Dottori agli antipodi, telefilm
19 — Suspense, telefilm
FILM 20,30 Divertiamoci con il meglio della commedia brillante
22,30 I racconti dell'impossibile
23 — La valle della morte, telefilm
23,30 Suspense, telefilm
FILM 24 — Film della notte

Canale 68

Canali 68-57

- 13 — Pappa e cartoni
14,15 Natura selvaggia, documentario
14,45 Videomusica
15 — L'oggetto misterioso. Quiz a premi
15,30 Garrison commando, telefilm
16,30 Pomeriggio al cinema
18 — Super cartoni
19 — Affari di cuore, telefilm
20 — Natura selvaggia, documentario
FILM 20,30 Corto circuito. Italia, giallo
22 — I viaggi del Balacandà
22,30 Videosera

Rete uno

- 11 — **Santa Messa**
- 11,55 **Giorno di festa**, attualità
- 13 — **Voglia di musica**, Musicale
- 13,30 **Telegiornale**
- 13,45 **Tv1 estate**, sabato e domenica insieme a Gianfranco D'Angelo, Olimpia Di Nardo, Paola Tedesco e Mario Marocco. Prima parte

FILM 14 — **Frankenstein**, di James Whale, con Boris Karloff, Colin Clive, Mae Clarke. Usa horror 1931 — *Un giovane e ambizioso scienziato crede alla possibilità di ricreare la vita e trafuga cadaveri da un cimitero per fabbricare un uomo sintetico cui dà vita mediante una forte scarica elettrica. L'uomo così «nato» è un mostro che, trattato come tale da ogni persona che incontra, reagisce uccidendo ogni persona che gli capita a tiro, fra cui anche la moglie del suo creatore. Questo cerca di fermarlo, ma pure lui soccombe*

15 — **Pomeriggio sportivo**: da Pedrazzo: concorso ippico - da Candia, Trofeo Regioni di canottaggio - da Roma: calcio, finale del campionato

- europeo - da Roma: campionati italiani assoluti di nuoto
- 17,45 **Tv1 estate**, seconda parte
- 17,50 **Tutto il mondo è paese**, personaggi, curiosità, musica
- 18,30 **Il ricatto**, telefilm. Seconda puntata
- 19,20 **Lo show**, interviste, sketch, musica e canzoni
- 20 — **Telegiornale**
- 20,30 **Così per gioco**, sceneggiato. Con Cristiano Censi, Mariano Rigillo, Maddalena Crippa, Maria Grazia Grassini, Elvira Cortese. Prima puntata — *Un gruppo di facoltosi professionisti sta giocando di nascosto a poker. Il gioco viene interrotto dall'arrivo di un rapinatore che dà l'inizio ad un'insolita e drammatica vicenda*
- 21,40 **Hit parade, i successi della settimana**. Ventenne, appassionata di motocross, Donatella Milani, cantante e autrice, presenta la novità discografica della settimana e le classifiche di vendita dei dischi
- 22,15 **Telegiornale**
- 22,25 **La domenica sportiva**, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti sportivi della giornata
- 23,15 **Tg1 notte**

Rete tre

- 18,20 **Diretta sportiva**, telecronaca a diffusione nazionale: da Pescara: pallacanestro femminile. Torneo juniores
- 19 — **Tg3 - intervallo con Arago X-001**, cartoni animati
- 19,25 **Dal Living di Bologna: Di Gel musica**, spettacolo musicale con i disc-jockey che sono diventati cantanti
- 20,30 **I grandi lavori del mondo**: Canada, il territorio della Baia James. Primo di una serie di sei documentari che mostrano gli sforzi che l'uomo talvolta fa per trasformare correttamente il volto di vaste regioni. Le prossime puntate parleranno del deserto dell'Arabia Saudita, delle foreste dell'Amazzonia
- 21,30 **Tg3 - intervallo con Arago X-001**, cartoni animati
- 21,45 **Sport Tre**
- 22,15 **Rockline**, musicale. Programma musicale prodotto dalla BBC di Londra e riveduto dalla Tv svizzera che provvede a tagliarne alcune parti presentandone quelle più interessanti. In cartellone big come i Kaja Goo Goo e Duran Duran
- 23,05 **Speciale** **Orecchicchio**

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

- 9,30 **Santa Messa**
- 10,15 **Chicchirichìsch**. Musica e musicaccia al di là del bello e del brutto: La fisa fa le fusa
- 11 — Gino Bramieri e Claudia Poggiani presentano **Microfoni e marionette**. Antologia di successi radiofonici
- 13,15 **Superestate**. Programma di Maria Alberta Viviani
- 14 — **Carta bianca «Estate»**. Programma di Mirella Mazzucchi con Stefano Maggolini, Daisy Wender ed Enzo Guarini (1ª parte) - Leo Gulotta e Fabio Grossi (2ª parte) - Lando Fiorini e Francesca Maggi (3ª parte) - Stefano Maggolini, Daisy Wender ed Enzo Guarini (4ª parte)
- 18 — Paola Pitagora presenta **Le indimenticabili... e le altre** con la partecipazione di Oreste Lionello
- 19,30 **Quarto mondo**. Desideri, fantasie, dolori, amori degli stranieri a casa nostra. Programma di Dacia Maraini e Sandro Rossi
- 20 — Sergio Centi e Silvana Pampanini presentano **Tutto il mondo è paese**
- 20,30 **Stagione lirica d'estate di Radiouno** **Capuleti e i Montecchi**. Tragedia lirica in due atti di Felice Romani da William Shakespeare. Musiche di Vincenzo Bellini

DUE (FM 95,6)

- 9,35 Claudio Lippi presenta **Subito Quiz**. Gioco a premi in giro per l'Italia tra cittadini e vacanzieri di Sergio Paolini
- 11 — Peppino Gagliardi propone **Napoli, ieri, l'altro ieri, oggi o domani**. Segnali sul filo di cento canzoni raccolte da Antonio Lubrano
- 14,05 Francesco Lombardi e Massimo Cerri presentano **Domenica con noi. Estate - Gr2 sport**. Musiche e avvenimenti sportivi in diretta o commentati
- 19,50 Franco Soprano presenta **Un tocco di classico**
- 21 — **Rientriamo insieme**. Novanta minuti di buona musica per un viaggio di ritorno in compagnia di Cesare De Robertis
- 22,40 **Buonanotte Europa**. Un regista e la sua terra

TRE (FM 98,2)

- 10,30 **Concerto del mattino**
- 12 — **Viaggio di ritorno**, a cura di Grazia Levi: «Sognare l'Italia»
- 12,40 **Speciale classico**
- 18 — **Tosca**. Melodramma in tre atti di Luigi Illica e Giuseppe Giacosa. Musica di Giacomo Puccini
- 19 — **Antologia di interpreti**
- 20,30 **Un concerto barocco**
- 21,10 **Concerto sinfonico**. Direttore Rudolf Barshai, violinista Boris Belkin

Rete due

- 10,50 **Giorni d'Europa**, varietà
- 12 — **La pietra di Marco Polo**: Mistero in Laguna, telefilm
- 12,30 **Il misterioso mondo di Arthur C. Clarke**, documenti. Terza puntata: Sulle orme degli uomini scimmia
- 13 — **Tg2 ore tredici**
- 13,15 **La corona del diavolo**, sceneggiato. Terzo episodio — *Una rosa, una spina. Enrico II ed Eleonora trascorrono insieme ai figli a Marlborough il Natale del 1164. Giungono tre mesi che il re aveva mandato dal Papa per ottenere il suo appoggio nella controversia con Beckett, ma il Papa ha dato loro una risposta piuttosto evasiva. Enrico s'incontra con Luigi VII re di Francia che perora la causa dell'arcivescovo di Canterbury*
- 14,10 **Joni Mitchell luci ed ombre**, musicale. Seconda parte
- 14,40 **Alaska**, documentario
- FILM 14,30** **Campo de' fiori**, di Mario Bonnard, con Aldo Fabrizi, Caterina Boratto, Peppino De Filippo, Anna Magnani. Italia commedia 1943 — *Un pescivendolo s'innamora di una signora dell'alta società*

- sognando nel contempo l'amore e l'elevazione sociale
- 17 — **Tandem estate**, varietà presentato da Toni Binarelli. Nel corso del programma: **Leggende indiane**, telefilm - **Il cane Goodie**, cartoni animati - **Anna, Ciro e Compagnia**, telefilm - **Il mulino sulla Floss**, telefilm
- 18,50 **Nero Wolfe**: Alle porte di casa, telefilm — *Un campione di calcio, vecchio amico di Archie, viene ucciso sulla porta di casa di Wolfe mentre stava per recarsi da lui. I sospetti della polizia cadono su sua moglie, naturalmente innocente*
- 19,50 **Tg2**
- 20 — **Domenica sprint**, fatti e personaggi della giornata sportiva
- 20,30 **La porta magica**, varietà. Quarta puntata
- 21,30 **I professionisti**: Al di là della giungla, telefilm
- 22,20 **Tg2 stasera**
- 22,30 **Gli specialisti di Set**: **Cattolici del mistero**, documenti
- 23,15 **Immagini da leggere**, documenti. Settima puntata: Tecniche e mezzi diversi delle immagini
- 23,45 **Milano suona**, una settimana di musica nella metropoli degli Anni Ottanta
- 0,25 **Tg2 stanotte**

Montecarlo

- 18 — In Eurovisione da Saint Etienne (Francia): **ciclismo: Giro di Francia**. Cronaca diretta
- 17 — **I Pooh dal vivo**, musicale
- 17,35 **Police Surgeon**, telefilm
- 18 — **Automobili e uomini**: il cittadino Ford, documentario
- 18,50 **Notizie flash - Bollettino meteorologico**
- 19,05 **Anna, giorno dopo giorno**, sceneggiato. Quattordicesimo episodio
- 19,20 **Cartoni animati**
- 19,30 **A Boccaperta**, settimanale satirico d'attualità e opinione. Replica
- 20,30 **La caduta delle aquile**, sceneggiato. Quarto episodio: Mayerling. — *L'arciduca Rodolfo d'Asburgo e la baronessa Maria Vetsera vengono trovati morti in un padiglione di caccia fra i boschi di Mayerling il 30 gennaio del 1889. La morte dell'arciduca getta tutti nello sgomento trattandosi del legittimo erede alla corona d'Austria*
- 21,30 **L'Acqua cheta**, operetta con musica di Giuseppe Petri. Con Daniela Goggi, Nada. - **Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico**



Italia 1 (Antenna Nord)

- 8,30 **In casa Lawrence**, telefilm
- 9,20 **Arrivano le spose**, telefilm
- FILM 10,05** **La carovana dell'Altezza**, di John Sturges, con Burt Lancaster, Lee Remick. Usa western 1966
- 12,10 **Operazione ladro**, telefilm
- 13 — **Grand Prix**, settimanale di automobilismo sportivo internazionale
- 14 — **La romana**, con Gina Lollobrigida, Franco Fabrizi. Italia drammatico 1954
- 15,30 **Daktari**, telefilm
- 16,30 **Bim bum bam, per i ragazzi**: I superamici, cartoni animati
- 17 — **Quella casa nella prateria**, telefilm
- 18 — **Operazione ladro**, telefilm
- 19 — **In casa Lawrence**, telefilm
- 20 — **Strega per amore**, telefilm
- FILM 20,30** **Millicent**, di George Roy Hill, con Julie Andrews, Mary Tyler Moore. Usa commedia 1968. *Una ragazza americana vuole vivere intensamente i suoi giorni. Le succede di tutto e si ritrova anche inseguita da una gang di cinesi*
- 23,50 **Agenzia Rockford**, telefilm
- 0,45 **Bird Maverick**, telefilm
- 1,30 **Al confini dell'Arizona**, telefilm

Canale 5 Canali 61-32; 50-69-36

- 9 — **La piccola grande Nell**, telefilm
- 9,30 **Diff'rent strokes - Harlem contro Manhattan**, telefilm
- 10 — **La piccola grande Nell**, telefilm
- 10,45 **Basket Usa Nba**
- 12,15 **Football americano**
- 13 — **Superclassifica show**, i filmati delle canzoni della hit parade
- FILM 14 —** **Il grande safari**, di Phil Karlson, con Robert Mitchum, Elsa Martinelli. Usa avventuroso 1963
- 16 — **Lou Grant**, telefilm
- 17 — **Attenti a quel due**, telefilm
- FILM 18 —** **I quattro moschettieri**, di C. L. Bragaglia, con Aldo Fabrizi, Peppino De Filippo, Ermirio Macario. Italia comico 1963
- 19,30 **Poldarck**, sceneggiato
- 20,25 **Love boat**, telefilm
- FILM 21,25** **Vacanze per amanti**, di Henry Levin, con Clifton Webb, Jane Wyman. Usa commedia 1959
- 23,25 **Boxe: Benitez-Hamsho**, campionato del mondo pesi medi Wbc
- FILM 0,10** **L'anello di fuoco**, di Andrew L. Stone, con David Janssen, Joyce Taylor. Usa giallo 1961
- 1,25 **Attenti a quel due**, telefilm

Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

- 8 — **Cartoni animati**
- 10,30 **I grandi match di boxe**
- 11,30 **Telefilm**
- 12 — **Amore in soffitta**, telefilm
- 12,30 **A tutto gas**, automobilismo
- FILM 13 —** **Il capitano Nemo e la città sommersa**, di James Hill, con Robert Ryan, Chuck Connors. Gran Bretagna avventuroso 1969. *Sei naufraghi capitano nella città sommersa comandata dal leggendario capitano Nemo. Tentano di scappare e ci riescono solo in due*
- 15 — **Gli orsacchiotti di Chicago**, telefilm
- 16,30 **Gordian**, cartoni animati
- 17 — **Ciao ciao**, cartoni animati
- 18 — **Star Blazer**, cartoni animati
- 18,30 **Quella casa nella prateria**, telefilm
- 19,30 **Quincy**, telefilm
- FILM 20,30** **Il principe e la ballerina**, di Laurence Olivier, con Laurence Olivier, Marilyn Monroe
- FILM 22,30** **Dracula il vampiro**, di Terence Fisher, con Christopher Lee. Gran Bretagna horror 1958
- FILM 0,15** **Valia con Dio gringo**, con A. Steffen. Italia western

Svizzera

- 15,50 **Ciclismo: Tour de France**
16,40 **L'attrice**, telefilm
18 — **Paese che vai... feste, tradizioni e dintorni**
19,15 **Ricordiamo insieme: John N. Hummel - Béla Bartók**
20 — **Il Regaleale**
FILM 20,35 **Fuga disperata**, di Carl Schultz, con Michael Aiken, Barbara Stephens, Ray Barrett, Charles Tingwell, sceneggiato, 1ª puntata
21,30 **Domenica sport**

Capodistria

- 18 — **La squadra segreta**, telefilm
18,30 **Stelle spagnole dell'opera «Vincente Sardinero»**
19,30 **Il cittadino Urban**, telefilm
19,45 **L'odissea di Jubal**, telefilm
20,30 **Prendiamoci un caffè**
FILM 20,45 **Lo sterminatore dei barbari**, di Piero Regnoli, con Ken Clark, Moira Orfei, Italia, avventuroso
22 — **Settegiorni**. Rassegna settimanale degli avvenimenti più importanti di politica estera

Nuova Manila

Canale 44

- FILM 19,30** **Uomo avvisato mezzo salvato**. Italia avventuroso
21 — **Vecchio Piemonte**
22 — **Promozionando**
FILM **Al termine d'aver 20 anni**, di Fernando Di Leo, con Gloria Guida, Lilli Carati, Ray Lovelock. Italia sexy 1976



Sesta Rete

Canale 36

- FILM 15** — **Dimensione giganti**. Usa avventuroso
16,30 **Animali**, documentario
FILM 17 — **Il mio amore è scritto nel vento**, con Sara Motel. Usa commedia
18,30 **I ragazzi della montagna di fuoco**, telefilm
19,30 **Cartoni animati**
FILM 21 — **Fuga senza scampo**, di Robert Allen Schnitzer, con Anthony Page, Sylvester Stallone. Usa drammatico 1975
22,30 **Western**, telefilm

Rete A

Canali 31-62-33

- FILM 10,30** **La macchina dell'amore**, di Jack Haely Jr., con Dyan Cannon, Robert Ryan. Usa
14 — **Simon Templar**, telefilm
16 — **Anche i ricchi piangono**, sceneggiato
17,45 **Barnaby Jones**, telefilm
19,45 **Furia**, telefilm
FILM 20,25 **La lunga falda**, di Clyde Ware, con Jack Palance, Steve Forrest. Usa western
22 — **Simon Templar**, telefilm
FILM 23 — **Berretti rossi**, di Terence Joun, con Alan Ladd, Susan Stephen. Usa avventuroso

Telemalta

Canali 41-60-37

- 13 — **Papà chiocciolo**, telefilm
FILM 14 — **Gioventù ribelle**. Usa drammatico
15,40 **Reporter**, telefilm
16,45 **Betty White**, telefilm
FILM 17,45 **La pallottola senza nome**. Usa western
19 — **Canon**, cartoni animati
19,30 **Reporter**, telefilm
FILM 20,30 **Millie**, di George Roy Hill, con Julie Andrews, Mary Tyler Moore. Usa commedia 1968
FILM 23,30 **Missione suicidio**. Usa avventuroso

G. R. P.

(Antenna 3)

Canali 66-42-20

- 13,45 **Hazell**, telefilm
FILM 14,30 **Freccie avvelenate**, di Joseph Kane, con Forrest Tucker, Bruce Cabot, Adele Mara. Usa avventuroso 1950. **Ingegnere Reed**, occupato a costruire una ferrovia nel West, deve vedersela con un concorrente disonesto, con gli indiani e altre mille problemi
16 — **Kimba il leone bianco**, cartoni animati
16,50 **The bold ones**, telefilm
18 — **Ispezione Regan**, telefilm
19 — **I ranger della foresta**, telefilm
19,30 **I Sullivan**, telefilm
FILM 20,30 **A viso aperto**, di George Seaton, con Rock Hudson, Dean Martin, Susan Clark. Usa western 1963. **Due amici**, Billy e Charles, si perdono di vista e scelgono due strade diverse: il primo assalta i treni, il secondo diventa sceriffo. Billy uccide occasionalmente un complice e Charles per evitare che venga ucciso si mette sulle sue tracce per cercare di catturarlo lui
22 — **The bold ones**, telefilm
FILM 23 — **Un'anguilla da 300 milioni**, di Salvatore Samperi, con Otta-

via Piccolo, Lino Toffolo, Mario Adorf, Gabriele Ferzetti, Santa Berger. Italia drammatico 1971. **Una ragazza rapita convince i suoi occasionali salvatori a chiedere ugualmente il riscatto**. Appena avuti i soldi uccide i complici e fugge, ma verrà a sua volta ingannata e derubata
FILM 0,30 **Black Christmas: un Natale rosso sangue**, di Bob Clark, con Olivia Hussey, Keir Dullea. Canada giallo 1974. **In una cittadina canadese le ospiti di una pensione per studentesse vengono terrorizzate da un maniaco al telefono che poi passa ai fatti uccidendole quasi tutte**
FILM 2 — **Glamburascia**, di Sergio Toffano, con Mimmo Battaglia, Cesco Basaggio, Riccardo Billi. Italia commedia 1943
FILM 3,30 **La spaccanata**. Italia drammatico
FILM 5 — **La nipote**, di Nello Rosati, con Francesca Muzio, Daniele Vargas. Italia commedia 1974. **Graziosa collegiale va ad abitare con lo zio e viene trattata da parente povera. Con pazienza e astuzia diventerà lei la padrona**
FILM 6,30 **Bada alla tua pelle Spirito Santo**, di Roberto Mauri, con Vassili Karis, Ray O'Connor. Italia western 1972

Videogruppo

Canali 52-54; 57

- 14,30 **Anche i ricchi piangono**, sceneggiato
16 — **I cartoni di Hanna e Barbera**
17 — **Il discomare**
FILM 17,30 **Quel bandito sono io**, di Mario Sordani, con Jean Kent, Gordon Harker, Margaret Rutherford. Italia commedia 1949. **Un onesto cassiere di banca ha la disgrazia di somigliare come una goccia d'acqua ad un famoso gangster, che naturalmente approfitta della faccenda per compiere colpi magistrali. La rivalità con un altro bandito libera finalmente dall'incubo il povero cassiere**
19,30 **Il 30 minuti**
20 — **The Beverly Hillbillies**, telefilm
FILM 20,30 **La storia di Wanda**, di J. Sargent, con J. Clayburg, M. Mayor. Usa drammatico
22,15 **Selvaggio West**, telefilm
23,15 **Pressa diretta: lo speciale della settimana**
FILM 24 — **Film della notte**



Quartarete

Canali 22-35; 23

- 14 — **Jennie Lady Randolph Churchill**, sceneggiato
15 — **Bellamy**, telefilm
16 — **I grandi personaggi**, cartoni animati
FILM 16,45 **Guntar il temerario**, di Franz J. Gottlieb, con Lex Barker, Maria Versin. Germania avventuroso 1969. **Avventuriero elimina gruppo di banditi che aveva rapito la figlia del capo di una ricca comunità di cristiani nel Kurdistan**
19 — **The Jeffersons**, telefilm
19,30 **Una famiglia intraprendente**, telefilm
20 — **Mixage**
FILM 20,30 **Colpo grosso a Parigi**, con Jean-Claude Brialy, Marie Laforêt, Jean-Pierre Clementi. Francia commedia 1966. **«Duro» della malavita parigina si associa a grossa banda per svaligiare le Gallerie Lafayette**
22,30 **L'eco di Eva**, telefilm
FILM 23 — **Miracoli, l'amante immortale**, di Jimmy Sangster, con Ralph Bates, Barbara Jefford. Gran Bretagna orrore 1971
FILM 0,30 **Salvare la faccia**, di Edward Ross, con Paola Pitagora, Nino Castelnuovo. Italia drammatico 1969

Telecity

Canali 63-38-36

- FILM 13** — **Abbandonati nello spazio**, di John Sturges, con Gregory Peck, Richard Crenna, James Franciscus, David Janssen, Gene Hackman. Usa fantascienza 1969 — **L'astronave «Ironmen» subisce un'avaria rientrando da un laboratorio orbitante americano. Un giovane scienziato va in soccorso degli astronauti ormai a corto di ossigeno. Riuscirà a salvarli, in collaborazione con i russi, quando però uno si sarà già sacrificato**
16 — **Bonanza**, telefilm
17 — **Viva - Spazio tv per ragazzi di cartoni animati**
19,30 **Sesto senso**, telefilm
21,25 **Dancing City**. Spettacolo musicale condotto da Dino Crocco
23,15 **Vendita televisiva**



Quinta Rete

Canale 47

- 11,30 **Corruptors**, telefilm
12,30 **Cartoni animati**
FILM 14 — **I rinnegati di Capitan Kidd**, di Roberto Bianchi Montero, con Karin Baal, Brigitte Correy. Italia avventuroso 1963
16,30 **Ante ragazzo Giappone**, telefilm
17,30 **I mostri**, telefilm
18 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
19 — **Woodlinda**, telefilm
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Cash e Tandarra**, telefilm
FILM 21,30 **Incontri stellari**, di George Clark, con J.M. Vincent, C. Shepherd, R. Burr. Usa fantascienza 1980 — **Due bambini su un'autostrada sono investiti dal raggio di un'astronave. Venticinque anni dopo si incontrano e la loro vita cambia radicalmente**
FILM 23,15 **La festa**. Usa commedia
FILM 0,45 **Occhio per occhio, dente per dente, sei fregato «Cobra»**, di Albert E. Marshall, con Cameron Mitchell, Jorge Luke. Italia western 1972 — **Orfano assolda un pistolero perché trovi gli assassini del padre e un abilissimo tiratore perché insegni a sparare al fratello. Questi, divenuto esperto, compie la sua vendetta**

Tele Subalpina

Canale 46

- 17,15 **Cartoni animati**
FILM 18 — **Atom, il mostro della Galassia**. Usa fantascienza
19,30 **L'uomo e la città**, telefilm
FILM 20,30 **Il mistero delle dodici sedie**, di Mel Brooks, con Ron Moody, Frank Langella. Usa commedia 1970
FILM 22 — **Il vizio e la notte**. Usa erotico



Videouno

Canali 53-39-26

- 12 — **Ritmo**. Varietà condotto da Walter Chiari
13 — **Tanto per mangiare**. Rubrica
13,25 **Omar Paschi**, sceneggiato
FILM 13,50 **Anatomia di un amore**, di Roman Zaluski, con Jan Nowicki. Polonia commedia 1972
18,15 **Bel gioco**
20,15 **Music Circus**
20,45 **The collaborators**, telefilm
21,35 **Kim Co**, telefilm
FILM 22,05 **Una famiglia sottosopra**. Usa commedia

Studio Nord

Canali 21-56; 68

- 10 — **Trider G7**, cartoni animati
10,30 **Columbia fantasy**, cartoni animati
FILM 11 — **Lasciateli cantare**, con Richard Tauber, Jimmy Durante. Gran Bretagna musicale 1936
12,15 **Un colpo di gong**
20,10 **Giorno dopo giorno**
20,15 **Il tesoro degli olandesi**, telefilm
20,45 **Sette giorni a Studio Nord**
21,15 **Un colpo di gong**

Telecupole

Canali 64-57; 21

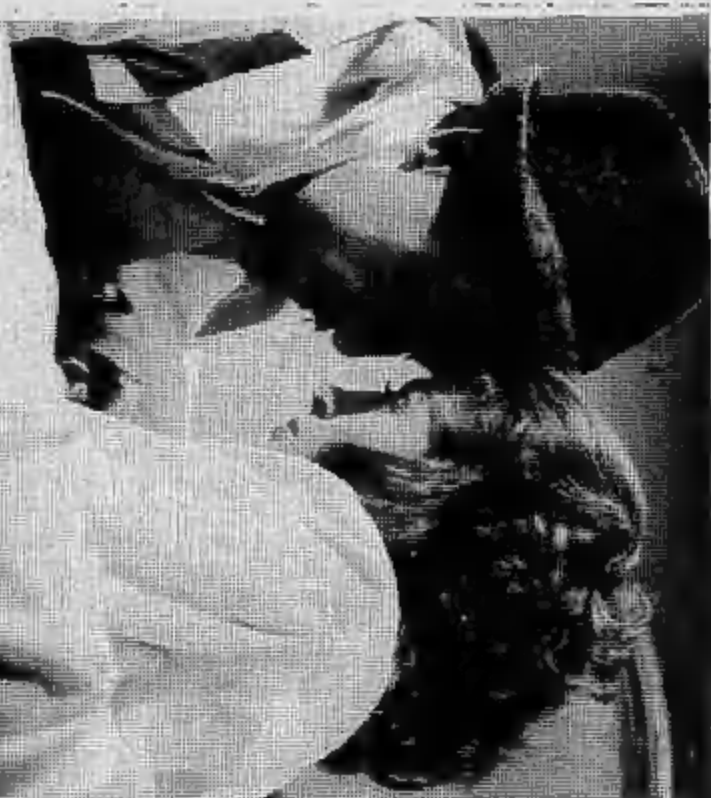
- 13 — **Premiato caffè**
15 — **Laverne e Shirley**, telefilm
FILM 15,30 **Pussy la balena buona**. Usa
17 — **Pomeriggio in allegria: cartoni animati**
19 — **Palcoscenico**, telefilm
20,30 **Hitchcock**, telefilm
FILM 21,30 **Ardenne '44 un inferno**, di Sydney Pollack, con Burt Lancaster, Peter Falk, Patrick O'Neal. Usa guerra 1969
FILM 23,30 **Uga in Francia**, di Mario Soldati, con Folco Lulli, Rosi Miretti, Mario Vercellone.
1 — **Notturno con il thriller**



STAMPA SERA

CRITICA
Capolavoro
Ottimo
Favorevole
Discreto
Mediocre

PUBBLICO
Eccellente
Successo
Consensi
Discreto
Scarso



PETER SELLERS "PANTERA ROSA" NEL CICLO AL MOVIE

PRIME VISIONI

Ambrosio C. via Emanuele 52 Tel. 547.907 L. 4500	Caligola... La storia mai raccontata, con David Carr, Laura Gemser, Oliver Finch (Usa-Colo). La figura del crudele e perverso imperatore romano, vista dal lato eroico e analizzata in ogni perversione. Viet. 18 Commedia erotica Non recante
Ariston C. via Emanuele 52 Tel. 547.907 L. 4500	American gigolo, di Paul Schrader, con Richard Gere, Lauren Hutton (Usa-Colo). Giovane che si guadagna da vivere prostituendosi a ricche signore, al momento di una delle sue clienti e finisce nei guai. Viet. 18 Drammatico Riedizione 80
Arlecchino C. Sommariva 22 Tel. 587.190 L. 4500	CHIUSO PER FERIE

ALTRE VISIONI

SELENE (corso Belgio 53, telefono 874.171).
La settimana al mare, con A. M. Rizzoli.
Bomolo. Ore 20.22.30
Commedia

FORTINO (via Cigna 47, telefono 486.660).
Chiuso per ferie.

NUOVO ODEON (via Venezia 8, telefono 749.23.82).
I talchi della notte, di Martin Pool, con Sylvester Stallone. Ore 20.22.30
Avventura

ZONA CENTRO
ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe

Amedeo 5/L, telefono 544.077).
La pantera rosa, di Blake Edwards, con Peter Sellers, Claudia Cardinale, Capucine. Ore 20.30.
Pelle. comico

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 65, telefono 587.715).
Sue Tret: L'ira di Khan, di N. Meyer, con A. Finney
Fantascienza

ZONA FRANCA

ZETA D'ESSAI (via Cavour 88, telefono 749.2907).
Piz bello di così el mura, di P. Festa Campanile, con Enrico Montesano. Viet. 14. Ore 20.30.22.30.
Commedia

LUCCI ROSSE

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, telefono 683.354).
CHIUSO PER FERIE. Riapertura il 18 luglio

METROPOL (via Principe Tommaso 6, telefono 683.354).
CHIUSO PER FERIE. Riapertura il 18 luglio

ORFEO (via Principe Tommaso 6, telefono 683.354).
CHIUSO PER FERIE. Riapertura il 18 luglio

PRINCIPE (via Principe d'Acaia 45, telefono 749.8851).
Anselungewitzig Fratellin - Notti di fuoco per mogli in calore. Apertura 15, ultimo 22.30

Augustus

CHIUSO PER LAVORI

Capitol

CHIUSO PER LAVORI

Line 4500

CHIUSO PER FERIE

Centrale

CHIUSO PER FERIE

Cristallo

CHIUSO PER LAVORI

Doria

CHIUSO PER FERIE

Gioiello

CHIUSO PER FERIE

Ideal

CHIUSO PER FERIE

Liliput

CHIUSO PER FERIE

Lux

CHIUSO PER LAVORI

Nazionale

CHIUSO

Olimpia

CHIUSO PER FERIE

Reposi

CHIUSO PER FERIE

Romano

CHIUSO PER FERIE

Studio Ritz

CHIUSO PER FERIE

Vittoria

CHIUSO PER LAVORI

PROSEGUIMENTI

Ambra

CHIUSO IN ATTESA DI VERIFICA DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE DI VIGILANZA

Arco-Inc.

CHIUSO PER FERIE

Faro

CHIUSO

La Perla

CHIUSO PER FERIE

Massaua

CHIUSO PER FERIE

Massimo

CHIUSO PER FERIE

Medina

CHIUSO PER FERIE

Torino

CHIUSO PER FERIE

Milano

CHIUSO PER FERIE

Roma

CHIUSO PER FERIE

Spezia

CHIUSO PER FERIE

Vittorio Veneto

CHIUSO PER FERIE

Alessandria

CHIUSO PER FERIE

Cineclub

CHIUSO PER FERIE

TEATRO

TEATRO REGIO - verdina abbonamenti Stagione d'Autunno 1983. 3 spettacoli L. 30.000. Biglietteria Teatro Regio, piazza Castello 215, tel. 549.000. Ore 10-12, 15-30-19 (secluso domenica e lunedì).

NUOVO - AVIGNONE DANZA 83 - ore 21.15 l'Accademia di Danza Città di Vercelli, azione danza spagnola, di regia di Pilar Sempere, Mariche e coreografie tradizionali spagnole, Danza di ore 21.15 Ballato del sole diretto da Richard Lee, Mariche di Gilda, Mariche, Berlin, Kern, Garwin, Schwartz, Coreografie di Balanchine, Spoell, Lee, tel. 0142 823.431.

NUOVO - CONCERTI AL SANTUARIO DI CREMA - domani ore 18 ore concerti di Budapest, Musica di Pizzoli, Lajuro, Sweilick, Albinoni, Farnaby, Jero, Wein, Barwar, Howarth, Mander e Joplin, tel. 0141 880.648.

TEATRO STERZA DELLA FONTANA (Piazza del Castello Ducale - Agli) - Regione Piemonte - Provincia di Torino - Comune di Torino. 1983-1983 Centenario Giozariano, presentano questa sera ore 21.30 Kanta dey indian dance company. Danza indiana classica e con maschere, ingresso L. 4000, int. e pen. 0124/33.904.

RITROVI
AL BAGATTELLE (83r. Cavour 21.21). BELLE ARTI: ore 15.30-21 ballo liscio. CLUB 84: ore 15.30-21 danza. DU PARC: ore 21 Nucleo Nicola. GARDEN: 15.30 pomeriggio del ventaglio e anticella, 21 ore ballo con ventaglio e anticella.

LA PERLA DEL VALENTINO - 21 danza. LE ROI - giardini: 21 Bal Musette. MASSAU: 21 Foto di gruppo.

GALLERIE E MUSEI
ACCADEMIA ALBERTINA (via Accademia 6): Mostra "L'arte a Torino 1945-1953", a cura di Regione Piemonte, Provincia di Torino, Accademia Albertina. Dal 30 maggio al 17 luglio, tutti i giorni (tranne la domenica). Ore 9-12, 15-18.

5 FESTIVAL MUSICA IN SCENA BRUSCO PER LUIGI COTTI
Stasera ore 21.30
«CHI E' CAGION DEL SUO MAL...?»
opera buffa in 2 tempi di Luigi Cotti
direttore Alberto Payrelli
orchestra e coro Musica in scena

SPERZA (via Nizza 170, tel. 686.3617).
Esteri - il diletto bagnato. Ap. ore 15.22.30
Ap. 10.22

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, telefono 871.642).
Furia erotica. Ap. ore 15.22.30

ALESSANDRIA (via Sacchi 18, tel. 511.283).
Pandora il sogno della carne, con Veronique Hart. Or. 14.05, 15.45, 17.25, 19.05, 20.45, 22.30

MAIOR (lungo Giulio Cesare 105, telefono 287.970).
Adorabile lingua di vitello. Ap. 15.22.30

I Kennedy in uno sceneggiato Usa



MARTIN SHEEN E BLAIR BROWN SONO IL PRESIDENTE JOHN KENNEDY E LA MOGLIE JACKIE IN UNO SCENEGGIATO DELLA TV AMERICANA. NELL'IMMAGINE, I DUE SOGGIUNTISSIMI ATTORI GIRANO IL MOMENTO CHE PRECEDE LA SPARAZIONE DI DALLAS

IPINTI VERDI
Rignon
ORE 21.30
con il GRUPPO DELLA ROCCA
IL RUZANTE

IPINTI VERDI
Pellerina
ORE 22
STATI DI ALLUCINAZIONE
di Ken Russell
altero-dolby
schermo gigante
e videodisco

1883-1983
CENTENARIO GOZZALIANO
questa sera ore 21.30 al
AGILE
TEATRO ESSELA DELLA PONTA
nel PARCO DEL CASTELLO DUCALE
abbona ore 21.30
KAMA DEI MOVIE DANCE COMPANY
DANZE INDIANE
CLASSICHE
E CON MASCHERE
inf. e pen. 0124/33.904

LA COMETA
PIOBESI (serie condizionale)
stasera per i giovani
SUPERDISCOTEC
ballo liscio
CLAUDIO e DANILLO

PERONA - I predatori dell'arca perduta.
GIAYENO
LORENZO: il venduto.
LANZO
CATALANO: LA CERCA.
MONTANARO
VITTORIO: un uomo senza casa
V. 18. CORDAZZO
MODERNO: via eventi fu che nel men dei
riden, Lino Banti.
PINEROLO
HOLLYWOOD: trasformato in pazzo.
NUOVO: Spezia.
PIOMBASCO
S. GIORDANO: Cane e gatto.
3054

AMBRAS - La gortia
VENARIA
SUPERPACINEMA: Le moglie in bianco l'a
mente al pepe.
DANTE: il grande inno.